

RADIOCORRIERE

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.L.A.R. LIRE 30 - ESTERO: LIRE 75; CON ABBONAMENTO POSTALE LIRE 36



A TUTTI I LETTORI E AMICI IL CHI AUGURALE A PIENE MANI.....



Società Anon. Nazionale
del "GRAMMOFONO,,

MILANO - Gall. V. E. 39 (lato T. Grossi)
NAPOLI - Via Roma 266. Funic. Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI AUTORIZZATI OVUNQUE

Radio - Grammofono "La Voce del Padrone"

Modello di lusso R. E. 75

È un mobile imponente, di noce scuro, intarsiato. Creato per appagare le più severe esigenze artistiche, può degnamente figurare anche nei salotti più raffinati. Protetto da brevetti mondiali, il ricevitore - a 10 valvole - è con sintonia automatica a monocomando microsincrono di quattro circuiti accordati a radio-frequenza, neutralizzati col sistema Isofarad

Amplificazione massima, senza distorsione di suoni, ad audiofrequenza con valvole in opposizione.

Nuovo tipo originale di Altoparlante elettrodinamico e di Diaframma elettromagnetico dalla riproduzione musicale perfetta di tutte le note comprese tra i 200 e i 7000 cicli di frequenza.

SELETTIVITÀ ASSOLUTA
RENDIMENTO
PERFETTO



RADIO - GRAMMOFONO

"la Voce del Padrone"



1894

Stromberg-Carlson

MAKERS OF VOICE TRANSMISSION AND VOICE RECEPTION APPARATUS FOR MORE THAN THIRTY FIVE YEARS



1930



MODELLO 11 - CONVERTIBILE

Con il montaggio semplicissimo di uno
speciale equipaggiamento l'apparecchio viene
trasformato da Radiorecettore in
RADIOFONOGRFO



1894

Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA

**INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS**

Via S. Andrea, 18 - Telegr. Alcis - MILANO - Telet. 72-441 72-442 72-443

Per acquisti a VENEZIA

R VOLGERSI ALLA DITTA

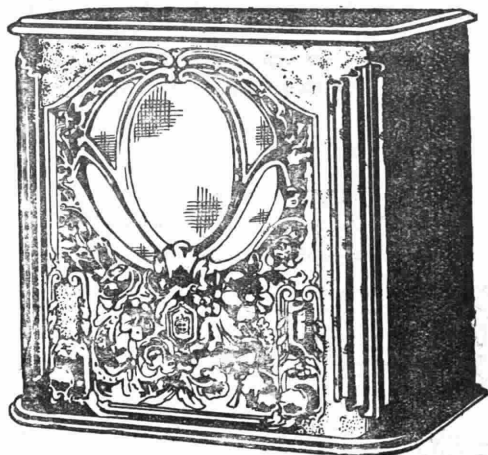
**FONORADIO TONINATO - VENEZIA
MERCERIE**

4866 - CALLE BALLOTTE - 4866



1930

Radio CROSLEY



Questo meraviglioso mobile riunisce in un assieme di alto pregio artistico l'apparecchio e l'altoparlante. Il CROSLEY Mignon a 5 lampade di cui 3 schermate, una di super potenza e una rettificatrice - forte amplificazione fonografica - speciale altoparlante di assoluta purezza - munito di lampade CeCo tasse e altoparlante compresi . . .

L. 1850

TUTTI GLI APPARECCHI "CROSLEY", SONO MUNITI DI VALVOLE TERMOIONICHE CeCo, LE PREFERITE PER LA LORO PERFEZIONE, MASSIMO RENDIMENTO E DURATA

AGENTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

VIGNATI MENOTTI

MILANO

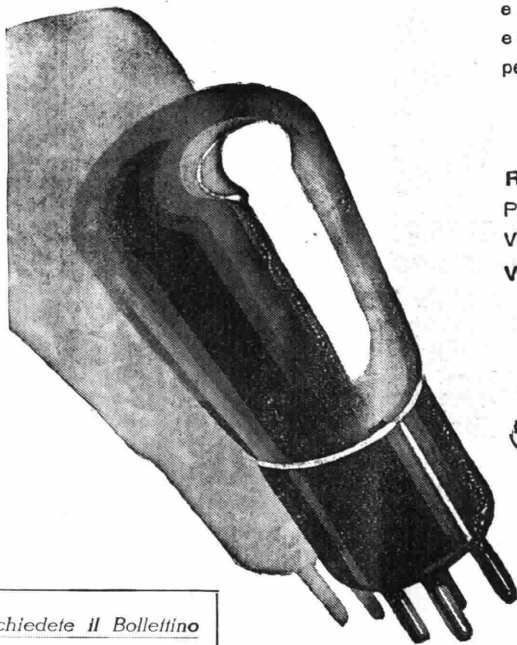
Foro Bonaparte, 16 - Via Sacchi, 9

LAVENO

1 - Viale Porro - 1

RINNOVATE IL VOSTRO APPARECCHIO!

Sostituite le valvole del vostro apparecchio con le moderne Philips "Miniwatt", indicate per ogni stadio e rimarrete meravigliati della potenza e della purezza di audizione che mai pensavate di poter ottenere da esso.



RICORDATE!
PER OGNI STADIO DEL
VOSTRO APPARECCHIO
VI È L'ADATTA VALVOLA.



Richiedete il Bollettino

„ PHILIPS RADIO ”

MILANO

Via Bianca di Savoia N. 20

PHILIPS
“MINIWATT”





*vinto lo spazio
l'intero mondo
intorno a te raduna*

KING RADIO SILVERTONE

G. CAPRIOTTI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

GENOVA-SAMPIERDARENA
Via C. Colombo 123 R
TEL. 41-748

POTENZA - SELETTIVITÀ

" SEIBT 3 „

4 valvole di cui 2 schermate - Riceve le stazioni europee con antenna interna invisibile



APIS S. A.

Rappr. Generale della **SEIBT - RADIO** di BERLINO

Via Goldoni, 21 - MILANO - Telefono 23-760

Cislini a richiesta

Cercansi agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività. - Non si concedono depositi.

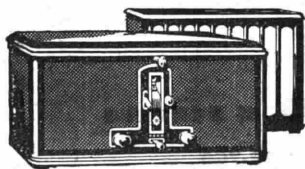


CHITARRE SPAGNUOLE, MELODIE NOTE E STRANIERE

Prezzo, completo di valvole

L. 1860

(Tasse governative comprese)



TELEFUNKEN 40

il radio ricevitore che ha conquistato
il mondo

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

col

TELEFUNKEN 40

il Radioricevitore per l'Europa, a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza. Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmettenti europee. Alimentazione integrale dalla rete dell'illuminazione. Attacco per il pick-up. Prese di sicurezza.

"SIEMENS" SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
VIA LAZZARETTO, 3 **MILANO**

RadioCorriere

LA RADIO NELLE CAMPAGNE

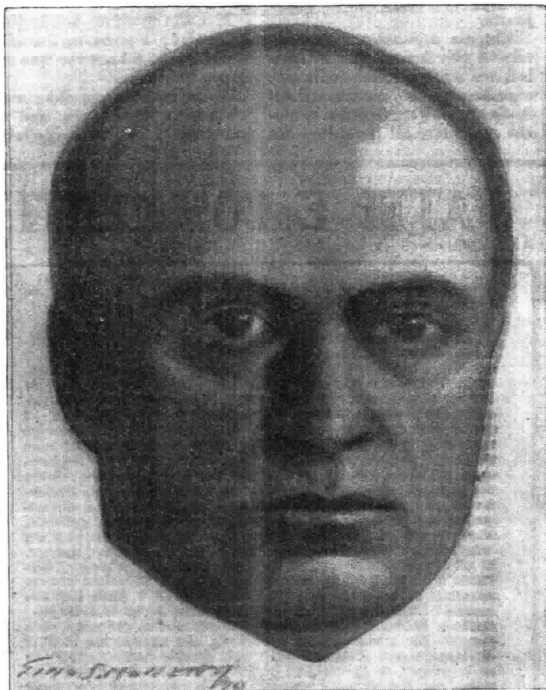
La radiofonia ha fatto in Italia, in un tempo relativamente breve, dei progressi considerevoli, non tanto per il numero degli abbonati alle radioaudizioni, quanto per la modernità e la perfezione degli impianti, per la bontà e la varietà dei programmi, per il rapido moltiplicarsi degli ascoltatori. Se però essa si è assai sviluppata nelle città, nelle campagne poco o nulla è conosciuta.

Eppure la radiofonia, che è utile nelle città, dovrebbe nelle campagne apparire come assolutamente indispensabile. Indispensabile, perchè porterebbe negli agglomerati rurali, privi di scuole secondarie, privi di biblioteche, con una popolazione che non ha avuto finora possibilità di istruirsi, che non legge libri, un mezzo di cultura, semplice, vario e dilettevole;

indispensabile, perchè insegnerebbe a molti agricoltori, specialmente ai piccoli, che sono la maggioranza, il modo di sfruttare meglio la terra, questa grande ricchezza italiana non ancora abbastanza utilizzata, svecchiando assurdi sistemi, sfatando insulsi pregiudizi;

indispensabile, perchè procurerebbe un morale divertimento dove non vi sono e non potranno mai esservi altre distrazioni;

indispensabile, perchè sarebbe un aiuto utile ed efficace



La parola del Duce passa sulla terra d'Italia come polline nel vento di primavera.

ce nella lotta contro l'urbano;

indispensabile finalmente, perchè farebbe sentire alla buona e forte popolazione campagnuola il vivido soffio centrale dell'Italia rinnovellata.

Ma come arrivare a questo risultato? — Con la scuola.

In ogni Comune rurale, in quasi tutte le frazioni rurali dei Comuni esiste una scuola, una scuola per cui passa tutta la nuova generazione agricola, che vi affluisce anche dalle lontane cascinie isolate.

Inoltre, nella maggioranza delle frazioni rurali, la scuola è l'unico locale un po' ampio, e di carattere pubblico.

Bisognerebbe che in ogni scuola rurale vi fosse un apparecchio ricevente.

Due o tre volte per settimana, anche per un quarto di ora soltanto, si farebbero delle trasmissioni adatte per i bambini, le quali integrerebbero mirabilmente le lezioni, secondo direttive impartite dal Ministero della Educazione Nazionale, e servirebbero anche di guida e di monito ai maestri.

In altri giorni ed in altre ore potrebbero, nella scuola, radunarsi gli agricoltori per ascoltare trasmissioni educative, fatte specialmente per essi.

E si potrebbero, sotto la direzione delle autorità compe-

tenti, organizzare trasmissioni speciali di ordini e di notizie per i Fasci locali, si potrebbero organizzare riunioni per ascoltare i concerti e così via dicendo.

Ma quante sono le scuole rurali? Quante decine di milioni occorrerebbero per l'acquisto di tante decine di migliaia di apparecchi?

Non stiamo a fare i calcoli: certamente nessuno potrebbe d'un tratto sobbarcarsi ad una tale ingente spesa.

Il mezzo per arrivare, se non immediatamente, almeno in un tempo non lungo, al risultato desiderato, c'è e non è illusorio.

Anzitutto è possibile ottenere da una bene organizzata fabbricazione in serie l'apparecchio adatto con la spesa di poche centinaia di lire.

Supponiamo che coll'aiuto dei maggiori Enti interessati si riesca ad acquistare mille apparecchi: questi apparecchi vengono messi in mille scuole di mille paesi diversi, opportunamente scelti. Si fanno dalle varie stazioni trasmettenti italiane le trasmissioni speciali più sopra indicate, alle quali coll'aiuto dei Podestà, dei Fasci locali, delle Cattedre ambulanze di agricoltura, dei Patronati scolastici si dà la massima propaganda.

Dopo un mese o due i mille apparecchi si trasportano in altre mille scuole e così di seguito.

Ma, durante la permanenza degli apparecchi nei vari Comuni, degli appositi incaricati cercano di ottenere localmente con sottoscrizioni, anche rateali, degli Enti, delle Società, dei maggiori abbienti l'acquisto dell'apparecchio.

Col prodotto delle vendite si acquistano altri apparecchi, per modo che siano sempre mille gli apparecchi che si spostano.

Pochi sarebbero i Comuni, nei quali, dopo un mese o due di permanenza e di prova, non



si riuscirebbe a trovare le poche centinaia di lire necessarie per l'acquisto auspicato.

E così con una spesa iniziale assai modesta e recuperabile, senza impegnare né lo Stato né i Comuni, ripartendo ordinatamente la spesa successiva fra un numero grandissimo di Enti e di persone, si potrebbe arrivare rapidamente a diffondere la radiofonia nelle campagne.

Se, per quanto non peregrino, può sembrare abbastanza originale il progetto indicato, l'idea della radiofonia nelle scuole non è certamente una novità.

Da molti anni in parecchi Paesi, e specialmente in Inghil-

terra e in Germania, dove la radiofonia si è grandemente sviluppata, è stata studiata ed applicata la radiofonia nelle scuole.

In Inghilterra, per esempio, si contano già a migliaia le scuole ove si impartiscono lezioni radiofoniche, con piena soddisfazione degli scolari e dei maestri.

In Italia dobbiamo ora riacquistare il tempo perduto: far di più, far di meglio e far presto.

Bisogna soprattutto non limitarsi alle lezioni per gli scolari, ma utilizzare la scuola per organizzare le conversazioni destinate agli agricoltori e anche per dare al pubblico un

utile e sano diletto coll'audizione di buona musica.

Se invece che con mille si incominciassero le prove con duemila impianti, il cui costo si presume possa importare la spesa di circa un milione e mezzo di lire, nella metà del tempo e in pochi anni in tutti i Comuni d'Italia, anche nelle frazioni più isolate, la radiofonia sarebbe conosciuta e i suoi benefici effetti sarebbero apprezzati.

Il costo modesto dell'impianto, veduto e provato, invoglierebbe molti ad averne uno nella propria casa.

Se ne avvantaggerebbe materialmente l'industria, ma soprattutto se ne avvantaggerebbe

moralmente la Nazione, il cui grado di coltura, per mezzo della radiofonia, raggiungerebbe presto un livello più elevato.

Però, affinché ciò che può sembrare un sogno diventi realtà, occorre l'appoggio di tutte le autorità, la fede e l'entusiasmo in tutti coloro che collaboreranno alla nobilissima impresa.

E occorre una volontà.

Se per avventura il progetto esposto può in qualche modo servire alcuna delle finalità del Regime, voglia il Duce dire soltanto una parola e il risultato è assicurato.

ING. ENRICO MARCHESI
Presidente dell'EIAR.

FATTI E COMMENTI

Il "ghi", augurale

A piene mani, amici e lettori, vi offriamo il « ghi » augurale. « Ghi » augurale, senza le trucchate che son venute di moda e che snaturano l'offerta modesta: « ghi » schietto, come viene fuori dalla quercia, con le sue foglie amare e le sue bacche bianchicce, il cui voto pregio è il velo d'oro tenuissimo, come fatto d'aria, che lo illeggiadisce; « ghi » comune, di quello proprio da cui si trae la ponia con che si prendono gli uccelli e che ha delle coccole formate di tal sostanza che ogni molecola si sente ad un'altra legata e tale da poter appendersi ad altro corpo tenacissimamente. I poeti hanno creato col parassita della quercia una ricca serie di immagini leggiadre e gli hanno dato un florito lusingaggio, ma non è alle significazioni raccolte dai cantori che va il nostro pensiero. L'offerta del vischio vuole essere per noi l'espressione di un voto che ha un valore ideale, ma anche una portata pratica. Se vi è missione alla quale il Radiocorriere, portavoce dell'Ente Radiofonico Italiano, aspira, è quella di diventare la voce ascoltata ed effettiva di tutti i radiamatori, i quali costituiscono i blocchi che nel loro insieme formano l'edificio della radiofonia italiana. Edificio ideale e coesione, ma unicamente identità di intenti e armonia di spiriti. Questa fusione spirituale ce la propizia il « ghi », che carico dei nostri voti augurali lancia per l'etere nella speranza che una fronda di esso venga raccolta in ogni casa amica. E il tenuissimo velo faccia d'oro la nostra speranza.

concerto messicano, col concerto bulgaro, per seguire col concerto russo, che sarà appunto il 2 gennaio, e più tardi coi concerti rumeni, ungheresi, svizzeri, spagnoli, ecc.

Grandi solisti e grandi conferenzieri sono stati fissati pure in modo permanente: basterà citare fra i primi Drigo Serato, fra i secondi G. A. Borgese.

Ho ricordato alcuni esempi appariscenti, che sono i più persuasivi alla massa del pubblico, ma un'opera ordinata e tenace è stata scelta, dietro le quinte, a risolvere problemi, che ogni giorno più daranno ai programmi un carattere di solidità.

Le principali orchestre, quella di Milano e quella di Roma, sono state sottoposte a una revisione molto severa, sostituendosi gli elementi che apparivano più deboli, mutando di posto chi pareva più idoneo a diversa situazione, costeché dal 1° gennaio la Eiar

dispone di due orchestre principali, che possono mantenere il confronto con le orchestre dei teatri più celebrati.

Oltre a ciò, dove è stato possibile, si sono distribuiti i programmi in modo da riservare alle orchestre maggiori alle esecuzioni di opere e di musica sinfonica, mentre che altre minori orchestre sono stabilmente usate per l'operetta e per la musica leggera. Anche questi minori complessi sono stati sottoposti a una revisione che li ha quasi interamente rinnovati.

E' stato affrontato ed avviato a soluzione il problema di una materia importante, non solamente per l'utile che la società ne deve trarre, ma anche per il fastidio che vuol recare agli ascoltatori: la materia pubblicitaria!

Nelle norme che la disciplinano ora è chiaro il proposito di riconoscere al mezzo pubblicitario radiofonico la sua potenza e pertanto di riservarlo sempre più a quelle forze produttive, che, per

la loro grandezza, hanno maggior diritto a giovare. Una soluzione originale in questo senso è stata quella di organizzare, per una cordiale collaborazione fra la Direzione Artistica dell'Eiar e le ditte interessate, concerti di indubbio interesse e che richiedono larghi contributi economici, con l'appoggio di ditte industriali.

Il controllo che la Direzione Artistica esercita su tali manifestazioni, mentre consente all'Eiar in questo campo un carattere di originalità relativamente a quanto avviene in altri Paesi, concede di offrire agli ascoltatori programmi che non facilmente coi nostri mezzi ci sarebbe facile preparare.

La puntualità degli orari non è più un mito irraggiungibile e neppure l'aderenza ai programmi stampati del Radiocorriere. Difetti e deficienze permangono, perché il servizio è complesso e fatto di mille elementi imprevedibili, anzi tanto più originali quanto più imprevedibili, ma tali deficienze costituiscono ormai, piuttosto che una romanzesca regola, una lieve eccezione. Lo stesso può dirsi degli incontri fra le manifestazioni che avvengono tra le diverse stazioni radiofoniche italiane e che, salvo il caso dei grandi teatri (come sarà ad esempio l'incanto, di martedì, fra il Teatro alla Scala al nord e il Teatro San Carlo al sud per una specie di scrupolo da parte dell'Eiar di non voler privare gli ascoltatori dell'Eiar di questi due spettacoli, sono pure concomitanti, per il rimanente sono quasi del tutto aboliti. Ma di quanto concerne questa organizzazione minuta del servizio ci occuperemo più diffusamente in un altro articolo. Oggi ci preme di stabilire il principio che contro i giudizi avventati da una parte e dall'altra, secondo quanto benevoli abbonati ogni giorno ci testimoniano, uno spirito attento ed appassionato domina in ogni ora dall'alto in basso programmi ed esecuzioni radiofoniche, collaboratori di ogni branca, dai maggiori ai più modesti, e si estende ad ogni categoria dei nostri Uffici e servizi speciali.

Molto c'è da fare, ma qualche cosa si è fatto. In questa rubrica ci ripromettiamo di segnalare all'ascoltatore, piuttosto che i singoli fatti che già troveranno annunciati nel Radiocorriere, la loro giustificazione, il loro commento. I propositi che li determinano e che li inquadrano.

ENZO FERRIERI.

D esideriamo fermarci oggi solamente su quei provvedimenti di carattere artistico, che non sono occasionali e imprevedibili, ma, per il loro carattere di permanenza, costituiscono la ossatura di tutta la programmazione.

Ci ha seguito passo per passo i programmi delle stazioni radiofoniche italiane nell'anno 1930, ha osservato — contrariamente a giudizi eventuali di qualche candidato radioamatore o di qualche interessato — che ci si è evoluti gradualmente verso un ordine di valori, non soltanto pregevoli relativamente a quanto le stazioni radiofoniche offrono in tutta Europa, ma anche in sé interessanti e spesso universalmente riconosciuti.

I collegamenti coi più importanti teatri lirici d'Italia — che erano saltuari e indisciplinati — Teatro alla Scala, Teatro Reale, Teatro San Carlo, Teatro Regio, Teatro Carlo Felice, sono ora definiti con precisa regola e assicurano al radiocorriere bisettimanalmente spettacoli di primo ordine.

La suggestione materia dei concerti variati, che si è sempre dimostrata la più tetragona a un preciso controllo, risulta ora in tutte le stazioni liberata da quegli elementi che potevano diminuire il tono della programmazione.

Le trasmissioni dalla Reale Accademia Filarmonica di Roma, dalla Società degli Illustri di Napoli, dal R. Conservatorio e dal Convegno di Milano assicurano ai radiocorrieri, nelle loro rispettive migliori società, ma anche gli elementi fissi dei nostri auditori, dal quartetto di Roma a quartetto Abbado Malpiero, da Remy Principe a Vincenzo Brun, da Valis a Rosati, da Lina Spera a Chiarina Fino Saitta, da Mario Picchetti a Carlo Vidusso, conferiscono ai concerti da camera normali un livello artistico certamente elevato.

Accordi particolari col Doposolito acconsentiranno di trasmettere stabilmente i concerti della nuova Orchestra Sinfonica Milanese, di cui il primo, diretto da S. E. Mascagni, ha segnato uno straordinario successo, mentre, per gli stessi accordi, alla stazione di Roma-Napoli si attirano le nuove corali regionali di maggiore interesse.

In questo stesso carattere regionale ricordiamo gli stabili impegni assunti per offrire successivamente concerti vari dedicati ai diversi Paesi, a cominciare dal

La "Befana", la maggiore festa dei bimbi

Con quanta trepidazione, con quanta ansia non abbiamo noi tutti, da bambini, atteso il giorno dell'Epifania, che doveva condurre presso il nostro lettuccio la Befana a punirci delle nostre birichinaggini o a premiarci della ubbidienza ai voleri del babbo e della mamma almeno una vigilia della grande ricorrenza?

Nei tempi! Erano infatti quelli in cui... Berta fiava, e la serenità dei bimbi non era turbata da clangori di armi, da tumultuati cittadini, da difficoltà pecuniarie.

Ma se oggi la vita ci rende tanto più esigenti, se oggi è così difficile richiamare un sorriso sulle nostre aride labbra, godiamo della gioia dei nostri piccoli, delle generazioni nuove, e cerchiamo di riesumare almeno tra le pareti domestiche una ingenua e tanto benefica tradizione!

Oggi la Befana non è più quella che solenne imponeva di una volta: la solenne imposizione di una volta; è invece un avanzo di fiera in piazza Navona, e l'uso delle calze che le mamme attaccano alle coppe del camino o al capezzale dei letti, nelle case.

Ma nelle epoche passate, quando Roma non era ancora capitale del Regno, le piccole piazze di Sant'Eustachio e del Caprettari si vedevano ogni anno gremire da signori e da popolani, che conducevano i loro piccini a guardare e comperare ogni specie di giocattoli ai banchi dei rivenditori. Tutt'intorno, infatti, sorreggendo baracche, e ciascuna baracca aveva un fantoccio di sembianze particolari, la propria Befana. La sera queste nuove botteghe di occasione, illuminate da lanterne, da fiacole e da fuochi di bengala, mostravano ai piccoli estasiati un paradiso di bambole, di campanelli, di organetti, trombe, tamburi, pupazzi di ogni genere e... gobbeti col fischio.

E siccome bisognava in qualche modo calmare gli ardenti desideri dei fagiolotti, che avrebbero voluto svaligiare tutti i banchi, pagando con la tasca paterna, altri banchi di frittelle e dolciumi sorvegliavano accanto a quelli del bazar ambulante, perché i genitori più miseri potessero strappare via i loro piccini da quella morbosa ammirazione almeno a bocca dolce.

A piazza Navona, a Fontana di Trevi, a Campo dei Fiori, oltre che nella piazza di Sant'Eustachio, si poteva allora anche ammirare la Befana in persona, assisa su favolose tarlate, in abiti straziati e lacerati, faccende bella mostra della sua faccia grinzosa al riflesso di faci fumose, tutta impiettrita di carbone, tanto da sembrare una strega. Ma se i piccoli disobbedienti si spaventavano della calza che la Befana roteava, i bimbi savi non vedevano di lei che le calze rimpinzate di ghiottonerie, che essa teneva al braccio per farne loro dono, e il cestino di aranci che aveva da presso sullo scaffale, insieme con fantocci e giocattoli di ogni genere e di ogni dimensione.

Ma, ahimè!, le tradizioni vanno affievolendosi e anche questa scomparirà un giorno forse del tutto. Le baracche d'oggi non sono più quelle di una volta; i tradizionali casotti di piazza Sant'Eustachio, già tarlati e impiettriti, ricostruiti poi nel 1844 e rimpiccioliti fino alla dimensione di veri e propri bugiatoli, esulano dalle nostre piazze e cercano un rifugio tollerante ne-

gli angoli delle strade più buie, quasi vergognosi di sé, o di essere sopravvissuti a una tradizione defunta.

In quei tempi beati, nei quali non solo il popolo, ma anche la più eletta società romana partecipava al grandioso festino di piazza Navona, lo stesso principe Girolamo Bonaparte si recava là in mezzo col fiore dell'aristocrazia romana, circondato da grande corteo di belle signore e di uomini seri e maturi (i più bei nomi della politica, dell'arte e della letteratura di allora), e non disdegnava di acquistare le tradizionali trombe romanesche e di darvi dentro con quanto fiato aveva, assordando gli orecchi di chi gli stava vicino.

L'unica allegria, che è rimasta e che rimarrà sempre invariata, è quella che lampeggia sul volto dei bambini, i quali, dopo i sogni più fantasiosi, trovano ancora oggi appesa al lettuccio o all'alzare del camino la sospirata calza con i dolci e i giocattoli.

La tradizione ha poche varianti nelle varie regioni d'Italia. Nella Lucchesia, alla vigilia della ricor-

renza tanto sospirata dai fanciullini, si dice ai bimbi che vadano a cercare un fascellino di legna e uno di fieno; il fascellino di legna è per la Befana che verrà poi a mezzanotte in punto, ed è perché si riscaldi, perché è freddo e ha fatto tante miglia; il fieno è per il mitico che l'accompagna, che vuol riposare sull'asciutto, perché se la Befana non trova nulla quando viene giù dalla cappa del camino, allora non lascia niente e se ne va, così come è venuta; ma se trova i fascetti e il fieno, allora lascia tanti begli oggetti: confetti, dolci, aranci, pupattole e carrozzine.

Per cui i ragazzetti non se lo fanno dire due volte e corrono, anche se fuori nevicata forte, a fare i loro fasci di legna e di fieno: anzi ne fanno mai tanti che ce ne sarà per riscaldare, nelle case più misere, anche la vecchia mamma, e del fieno anche per somaro che raglia già di piacere ad odorarlo dalla stalla.

In Romagna l'Epifania è gran festa, specialmente nei contadini. Questi, alla vigilia della solennità, governano senza risparmio le bestie

bovine e tutti gli altri animali, perché una leggenda vuole che nella notte essi parlino: così essi cercano di evitare che dicano male di loro e dei padroni della fattoria!

E sia far della notte, sempre della vigilia, giotellini e bimbi corrono a frotte, anche sfidando la cattiva stagione, a «cantare la Befana» di porta in porta accompagnando le strolche con violini e chitarre finché le porte si aprano e non vengano loro dati in regalo aranci, mele, castagne secche, uova, formaggi, salsicce o pezzi di carne di maiale.

Tra i ritornelli più usati sono i seguenti:

Da lontano siam venuti
per cantarvi la pasquaella,
con la cetra e con i liuti
per lucrar la mortadella:
viva Pasqua, Epifania,
e la buona compagnia!

Su leventi, messere,
e donatemi un bicchiere
di buon vino, che l'estro m'ova
per cantare, e quattro uova
su donateli, e abbondanti
todi avrete dai cantanti:
viva Pasqua, Epifania,
e la buona compagnia!

L'Epifania, dal greco epifaino = appaio, vuol significare l'apparizione della divinità: è una delle principali feste dell'anno, che si celebra dodici giorni dopo Natale, e ricorda la rivelazione della nascita di Gesù Cristo al Re Magi secondo la tradizione evangelica; in senso mistico significa la presenza e la manifestazione di Gesù Cristo fra gli uomini, a mezza del destino.

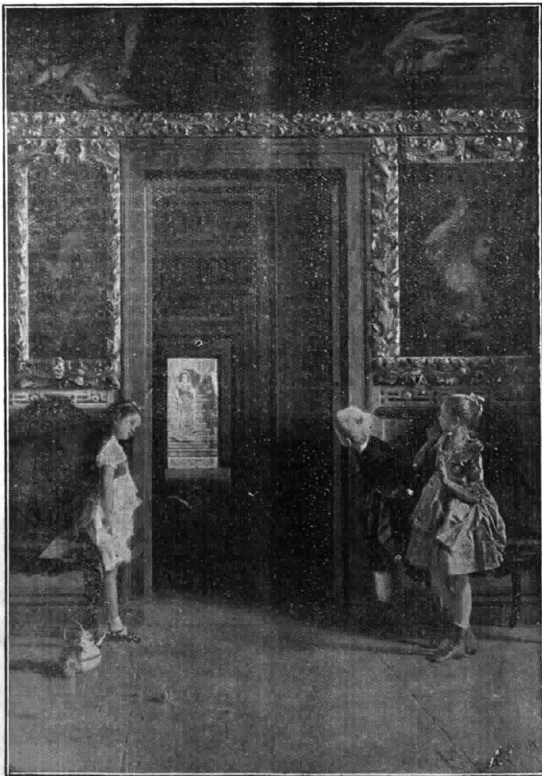
La festa dell'Epifania, in quanto è adorazione dei Re Magi, ha ispirato parecchi artisti, tra cui Raffaello, il Sabbatini, il Poussier, e ancora l'Angelico, Leonardo, il Botticelli, i Lippi e Lorenzo Monaco, in moltissime tele, conservate le prime nei musei di Roma e di Napoli e nel Museo di Parigi quella del Poussier, le ultime nella Galleria degli Uffizi a Firenze.

Una particolare usanza che infuocò fino alla metà del secolo passato, fu quella di suonare le trombe ogni sera, nel periodo che intercedeva fra il Natale e l'Epifania, nei quartieri popolari di Santa Croce, di Santo Spirito e di San Frediano: usanza che pure non avesse altro scopo se non di tenere sveglio nelle menti dei popolani il pensiero della prossima celebrazione della festa dell'Epifania, perché meglio preparassero gli abiti e le faci per il gran corteo notturno della Befana. Questo corteo partiva poi dalle Logge del Mercato Nuovo precisamente nella notte dell'Epifania, con gran concorso di gente, e soprattutto della più sgualata ragazzaglia, che recava in mezzo un carro con sopra un fantoccio, vestito da donna, rappresentante appunto la Befana, che veniva trainato per le vie della città con gran suono di trombe, urla e schiamazzi e gran rotolamento di torce accese.

Oggi di tante tradizioni e di tante feste non è rimasto più niente, nemmeno il ricordo: resta una cosa sola, per cui i commessi di tanti negozi vorrebbero che fosse sempre Natale, Capodanno e Befana: restano le mance!

Testo e illustrazioni di

ERMANNO BIAGINI.



«Spiedo la Befana»

Quadro di A. Fossati - Milano - Galleria d'Arte Moderna

LA CROCIERA TRANSATLANTICA

GLI AUGURI DI NATALE

Nel pomeriggio di Natale, mentre era viva l'attesa di notizie sull'esito della tappa pre-occidentale della crociera transatlantica e i quattordici idrovoltanti nostri, partiti da Villa Cisneros erano in rotta verso Bolama, perveniva all'Eiar la seguente comunicazione di S. E. Balbo:

E. I. A. R.

Il nostro volo si svolge regolarmente. Tra un'ora saremo in vista di Saint-Louis. Auguriamo buon Natale alle nostre famiglie ed amici.
F. Ito Generale BALBO

Diffuse le notizie ed espressi alle famiglie gli auguri, il consigliere delegato dell'Eiar, on. Ponti, assicurava S. E. Balbo di aver adempiuto all'incarico inviandogli la seguente comunicazione:

Stazioni radio italiane hanno immediatamente diffusa notizia Suo impareggiabile raid ed espresso alle famiglie e agli amici gli auguri dell'Eccellenza Vostra e degli intrepidi equipaggi.

Una carovana di camelli spicanti sul nitido orizzonte del deserto, tre venerandi viaggiatori vestiti con strane foggie, i tre Magi: una stella, più vivida del sole, nella limpida trasparenza diurna del cielo immenso... questa visione di viaggio miracoloso, fu sempre ed è sempre viva nel nostro sogno di Natale.

Ma l'ultimo recente Natale ci ha offerto anche un'altra visione, riflessa dalla realtà: una carovana celeste che va anch'essa verso Dio. Invece dei camelli le ali, i motori musicali; invece dei tre magi tre colori e un segno nero, altissimi nel cielo, tre offerte, quattro jerie.

I nostri fratelli che volano e cercano il Redentore nel suo stesso elemento l'hanno ascoltato una messa celebrata dai raggi e dai venti sulla mareggiante distesa delle acque e forse, se colando a stormi, rasentavano le creste ondose, anche ad essi, durante il volo natalizio, soccorreva quella visione che, nella dannunziana Canzone del Sacramento, sorride ai marinai crociati:

Kyrie, eleison. Le guardie del calceste trasognando vedean nell'acqua i bianchi marmi fiorir delle lor dolci chiese... Le dolci chiese italiane, le preghiere di marmo e di ori protese verso il cielo con il palpito dei cuori ansiosi trasfuso nel palpito delle campane importanti... che tutta la Patria, composta e religiosa come i suoi francescani presepi, pregava in quel giorno il Signore suonato specialmente per noi, messaggeri alati di una fede e di una storia cattolica...

Da Villa Cisneros a Bolama, costeggiando spiagge sabbiose e zone di rupi, avvistano palmeti e canali, i quattordici idrovoltanti si alzano: nuotano sempre più da noi per accostarsi sempre più a noi; sentiamo la vanità della lontananza e la musica dei motori che aveva fatto tremare l'aurora sulle acque di Orbetello ci ritornerà ad onde, mescolandosi a quella degli organi.

E volavano: arcobaleno triangolare dal vertice nero. La Morte in punta alla Vita non per sfiorir ma in segno di predisposta, serena coscienza.

Volti di giovanile audacia, di virile tenacia, volti mediterranei ci apparivano, a tratti, come lampi nella chiarezza... immagini rievocate dall'ansia dell'attesa nel nostro tormentato, soavissimo Natale.

Strani spettacoli nelle case dei volatori; avreste potuto vedere bimbi pensosi, precocemente pensosi, trasferirsi dalla contemplazione del Presepe, eterno e immutabile,

dall'ascolto dell'altoparlante, moderno e mutevolissimo. Nessuna eresia in questo avvicinamento di una cosa profana ad una cosa tanto sacra perché in quel giorno anche l'altoparlante appariva ai più semplici, ai fanciulli, che non esitano davanti a certi rischiosi passaggi, come un oracolo formato, sì, dall'uomo ma per ispirazione veramente divina.

Raccogliere i segni del pensiero sonori e vocali; che l'umanità compone per farsi intendere, ripeterli tradotti in parole è cosa che supera ogni speranza, è grazia di Dio. L'altoparlante sentiva di essere circondato da una pressante, silenziosa aspettazione: che cosa si voleva ancora da lui?

Aveva trasmesso le voci e le musiche delle chiese e delle campane, le nenie delle sampogne, le parole di un Sacerdote venerando; aveva, devotamente, celebrato e predicato il Natale agli uomini di buona volontà...

Non bastava. Volevano un annuncio, volevano un augurio, volevano un saluto che fosse impetuoso come il battito di un'ala: l'augurio più puro formulato nell'altitudine del cielo, suggerito dalla visione storminata dell'ordine sottostante, l'augurio di Italo Balbo, volante Ministro dell'Aria, alle famiglie di tutti i seguaci transatlantici che egli, assiso sulla carlinga, rapiva con sé in un'avventura ignota agli allievi e agli argonauti, in una missione

che predica l'Italia, ne propaga il nome, ne disegna il volto luminoso e guerriero, ne descrive la bellezza rinnovata e la forza operosa. Quest'augurio dei volatori al loro nido non ci trovo inanimati e sedentari: il messaggio trasmesso dall'Eiar fu ascoltato e raccolto da un tumulto di anime rigenerate continuamente da questo volo grandioso che, se attraversa per le vie del cielo un Oceano e congiunge due continenti, sorpassa anche le zone buie, gli spazi neri e inerti dove talvolta lo spirito minaccia di smarrirsi, per spazzare via, con un soffio di giovinezza e di baldanza, con l'entusiasmo irresistibile della fede, tutte le brutture e tutte le bassezze della vita quotidiana, mediocre. Terapia celeste, volo che si ripercuote nelle anime, volo che accresce la potenza della vita nazionale, la coscienza, la coltura.

Niccoloso da Recco, esploratore delle Canarie per conto di Alfonso IV, Re di Portogallo; Luca Tarigo, che attraversata la Patule Meotide sopra una iusta sottile, la spinse contro corrente nel Tanai, la trasportò per via di terra al Volga e raggiunse il Mar Caspio; Vadino e Lyolmo Vivaldi i misteriosi navigatori senza ritorno, naufraghi forse nel mare di Guinea, stando ancorati nella baia di Bolama con le navi egiziacche e gli equipaggi degni del nome e del retaggio, hanno salutato, con il saluto alla voce e le salve d'uso l'annaraggio delle quattro squadriglie.

Natale più bello potevano mai sognare quei grandi fanciulli che si chiamano marinai!

La deserta terra africana trasformata in un tumultuoso approdo d'Italia; uno specchio d'acqua che riflette la speranza celeste.

Ora, i piloti del Tricolore e del Littorio non riposano; si accingono a correre, ascoltano i motori, si preparano all'Epifania. Quando il plenilunio sarà una cupola d'argento lenata sull'Oceano dalle azzurre colonne dell'aria e della notte, riprenderanno il volo natalizio.

Il porto luminoso di gloria si chiama Porto Natale.

VITTORIO E. BRAVETTA

LEGGETE

il



Corso elementare di Radiotecnica

del Ing. ALESSANDRO BANFI

ULTIMA EDIZIONE

aggiornata e riveduta
secondo i più recenti
perfezionamenti e
tendenze della radio-
elettricità

Prezzo dell'opera L. 16

In vendita presso i principali
Librai del Regno e presso la
Casa Editrice

MILESI & FIGLI
MILANO

Via Campo Lodigiano N. 3



S. E. Balbo e i piloti esaminano il tracciato della rotta

FANTASIE

UN ESSERE ARTIFICIALE VIVENTE: CHIMICA, ELETTRICITÀ, VITA

Dalla scienza, e dall'America, perché in questo paese al quale sembra facile ogni conquista ed al quale dei maggiori mezzi creano anche delle maggiori possibilità, possiamo oggi e domani attenderci qualsiasi nuova e sbalorditiva scoperta.

Gli scienziati stringono con un assedio sempre più duro ed audace

cervello di una bestia e poche sostanze chimiche, trattate anche con l'elettricità, per ottenere un animale artificiale che si nutre, che si riproduce, che si addormenta e che si sveglia.

Il nuovo animale non somiglia certamente né ad un gatto né ad un uccello, ad una pulce o ad un elefante; è semplicemente qualche

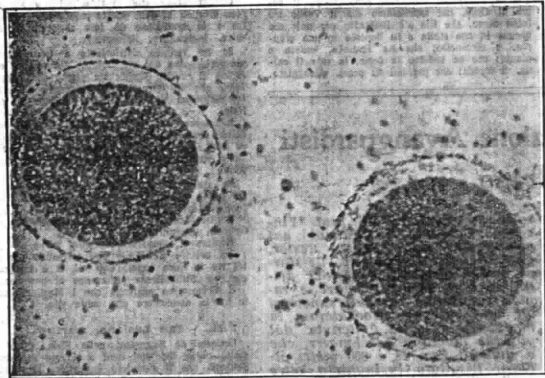
da una interiora della nucleo e da granulazioni diverse.

La cellula è quindi un protozoo, che, come abbiamo visto è l'animale unicellulare, non può proprio definirsi come un organismo vero e completo, ma presenta tuttavia delle manifestazioni vitali fondamentali e di un grande interesse, il cui complesso si può dire che rappresenti la vita in miniatura. Infatti il protozoo si può talvolta nutrire, e sempre riprodursi, nutrirsi, accrescersi, irritarsi e morire. Quando una cellula presenta soltanto questi caratteri funzionali si dice che vive, mentre negli esseri pluricellulari, e quindi in quelli superiori, queste funzioni ed altre si compiono in modo da produrre delle nuove fino a dare a questi esseri l'aspetto completo di vita, nelle manifestazioni con le quali noi la conosciamo. Bisogna ricordare che una delle funzioni più importanti degli esseri viventi, siano essi unicellulari o pluricellulari, è la moltiplicazione e la riproduzione. Essa avviene in tre modi e, per la cellula che noi consideriamo, per scissione. Ossia ad un dato momento la cellula si strozza in un piano mediano in modo da formare di essa due parti che somigliano a due borse; ognuna di queste borse si suddivide, sempre però rimanendo congiunte tra di loro, in altre due borse e così via di seguito, fino a quando essa può assolvere al compito affidatogli dalla natura, rispondendo ad un numero sempre più complesso di quelle funzioni elementari, alle quali è stato accennato, e che sono le caratteristiche della vita. Non è cosa facile mantenere in vita una cellula, perché un organismo così delicato e microscopico necessita anche di cure molto delicate, ed oltre il mantenerlo in un plasma fornito da

un animale della stessa specie, come un uomo può soltanto allevare un suo simile, e che diventa l'ambiente in cui la cellula si riposa, si manifesta e si moltiplica, è anche necessario tenerla in una temperatura costante, assicurarle l'aria purificata di qualsiasi germe, toglierle i prodotti dei suoi escrementi, ed infine darle degli alimenti forniti da un preparato estratto da altri embrioni, giacché essa, come un piccolo neonato, è incapace di vivere a proprie spese.

Questo scienziato americano, al quale naturalmente risale la piena responsabilità di quanto ha affermato, è riuscito a far riprodurre una cellula ed a far sviluppare in essa le elementari manifestazioni di vita. Si è servito del tessuto del cervello di un animale, perché, estrarre una parte, il rimanente gli è dovuto servire in seguito per nutrire il nuovo essere che, come abbiamo detto, non accetta altro che la stessa specie di sostanza dalla quale è stato generato, ed infatti egli dice di aver aggiunto della proteina che è un prodotto fondamentale nella formazione e costituzione degli organismi animali e vegetali perché si trova nel tessuto e nelle parti di questi organismi.

Riducendo prima in cenere tale tessuto per mezzo dell'elettricità, egli ha ottenuto uno degli elementi indispensabili alla vita cellulare, il carbonio, e giacché si afferma che egli ha anche aggiunto delle sostanze chimiche, bisogna supporre che in esse dovevano entrare l'idrogeno, l'ossigeno e l'azoto, che sono, come è stato detto prima, gli altri elementi principali per la vita cellulare. Fin qui nulla di nuovo e di straordinario, anche perché non bastano delle sostanze chimiche ed organiche a costituire anche la più elementare forma di vita. Ecco invece che il dottor Grile tratta elettricamente il suo impasto che, come scosso da una scintilla elettrica, si trasforma in un essere fatto di una sola cellula che assimila il nutrimento, si irrita all'azione di un narcotico, e, cosa principale, possiede la facoltà di procrearsi, suddividendosi, come è stato detto, in due, in quattro, in otto parti, funzioni tutte elementari



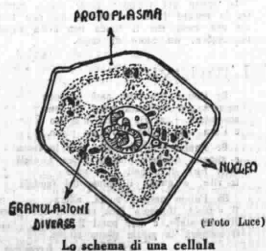
I - La cellula prima di riprodursi e di dividersi (Foto Luce)

Il mistero ed il segreto di ogni vita e di ogni manifestazione dell'Universo, della stessa esistenza degli uomini, e questa forza della vita che dà l'impressione che non debba mai capitulare definitivamente, che sembra nascondere un nuovo segreto in ogni verità conquistata, in un giuoco eterno di assalti e di resistenze, di verità e di mistero, tuttavia cede, e talvolta a duro prezzo per l'uomo, le sue posizioni più difficili, svelando la magnificenza della sua creazione e la complessità della sua costituzione.

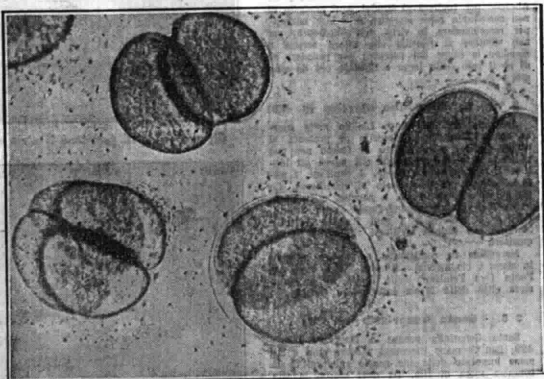
In uno dei laboratori della Cleveland Clinic Association, si riesce oggi, con un ultimo prodigio, a riprodurre artificialmente un essere vivente: il mago nuovo è il dottor W. Grile. Gli è stata sufficiente un po' di cenere ottenuta dalla carbonizzazione elettrica dei tessuti del

cosa, informe, incerta, che però vive con gli attributi più caratteristici della vita, come «una cellula vivente del protozoo», dice la conica comunicazione della Chicago Tribune.

A simiglianza del favo delle api che è costituito da tante cellette prismatiche, così tutti gli esseri viventi sono formati da una unione di elementi piccolissimi chiamati scientificamente «cellule» perché in latino «cella» significa piccola camera. Come la vita esiste in quegli esseri a complessa costituzione cellulare, come l'uomo, si ammette che essa si possa mantenere in quegli esseri che sono composti da una sola cellula, e tra questi esseri unicellulari ci sono quelli che appartengono al regno vegetale e quelli che fanno invece parte del regno animale e che sono i protozoi. Quindi, ed è forse elementare il dirlo, la nozione di cellula domina logicamente tutta la vita e la biologia, giacché essa è l'unità della materia vivente ed il primo rappresentante della vita medesima. Le sue dimensioni sono delle più variate e, come suggerisce la stessa parola, essa non è molto grande, se si pensa poi che di alcune di esse ce ne vogliono cento per arrivare ad un millimetro di lunghezza. Gli elementi che entrano nella cellula sono principalmente carbonio, idrogeno, ossigeno ed azoto, mentre come struttura è costituita da una parte esterna che si chiama protoplasma,



Lo schema di una cellula



II - Alcune cellule si sono divise in due e parte di queste ultime si dividono in quattro (Foto Luce)

ma anche fondamentali e caratteristiche di una forma di vita.

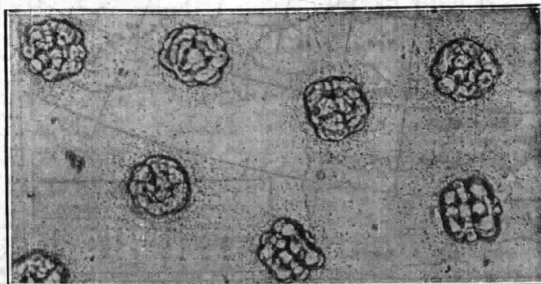
L'uomo può dunque creare la vita al di fuori delle leggi naturali e divine?

La vita si riproduce ma non si crea, dobbiamo prima di tutto rispondere. Un grande scienziato tedesco, il Virchow, ha affermato mezzo secolo fa che ogni cellula deve nascere da un'altra cellula, e questa sua affermazione significa, in tutte le scienze che si occupano dello studio della vita, anche oggi il suo pieno ed esatto vanto. Il dottor Grille non ha creato una nuova vita, un nuovo animale unicellulare, perché già in altri tempi sono state tentate culture cellulari, ma ne ha eccitato invece elettricamente, il processo vitale di formazione. Non è nelle sostanze che egli ha adottato che si presenta la novità del fenomeno, ma essa è invece nel processo energetico che egli ha impiegato per esse.

Egli ha portato con la sua esperienza un grande contributo alla scienza d'avanguardia che fa della materia e della vita un impulso animato dal soffio invisibile e suscitatore dell'elettricità, forza a noi sconosciuta nelle infinite funzioni che esercita nella nostra vita, nel nostro essere, su i nostri sensi, che ci fa nascere, che ci sostiene e che ci destina a morire. Non è l'energia elettrica del fulmine, non quella delle nostre macchine, ma una nuova energia che si nasconde da secoli nell'Universo, nella sua materia e nei suoi esseri viventi, che sfugge, invisibile ed irraggiungibile alle analisi ed alle ricerche più profonde, che in una cellula è tanto piccola di fronte a quella che anima la folgore come è un nulla l'altezza di un uomo di fronte alla distanza che separa la terra dal sole.

Dalla cellula all'individuo che di esse è composto, dal sistema nervoso di quest'ultimo al sistema nervoso che invisibilmente lega tutte le forme vitali dell'Universo, gli scienziati pensano oggi che debba esistere un potenziale elettrico alto e basso, che essi chiamano bio-potenziale e che, come una pila elettrica vive erogando l'energia che rinsera nei suoi elementi, così l'uomo e le cellule vivono una loro vita sottoposti ad una legge elettrica naturale, alla quale l'esperimento del dottor Grille può avere oggi aggiunto una prova decisiva ed una nuova vitale virtù.

MARIO LA STELLA.



III - Le cellule si sono divise in sedici parti

(Foto Luce)

REALTÀ

LE LEGGI RADIOGENICHE DELLA MUSICA: LA TECNICA ACUSTICA E GLI AUDITORI

Negli ultimi due anni la tecnica degli auditori ha compiuto notevoli progressi. Sappiamo che le caratteristiche acustiche più importanti di un auditorio sono la eco e la riverberazione. La eco è quel fenomeno per cui un suono viene ripetuto una o più volte dopo che esso ha cessato di essere prodotto, mentre la riverberazione fa sì che il suono continui ad essere udito sempre più debolmente dopo che esso è terminato alla sorgente, sino a completa scomparsa.

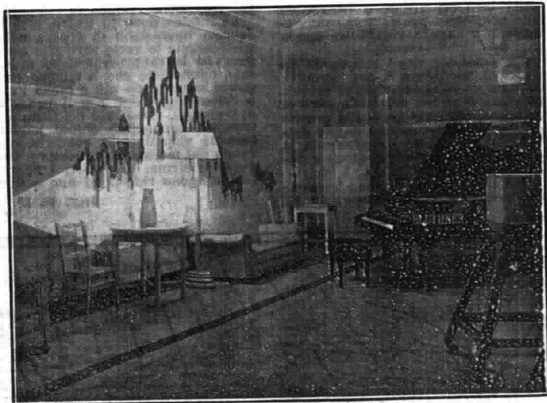
La eco è prodotta da una netta riflessione di pareti mentre la riverberazione è la somma di infiniti piccoli echi dovuti ad un gran numero di riflessioni su pareti vicine. Il tempo che impiega un suono per ridursi alla milionesima parte della sua intensità iniziale si chiama tempo di riverberazione ed è praticamente il tempo impiegato da un suono piuttosto forte per divenire inaudibile. Mentre gli echi sono assolutamente da evitare, un certo tempo di riverberazione riesce assai utile per conferire alle esecuzioni di auditorio quelle caratteristiche di sonorità che più le avvicinano alle esecuzioni dei pubblici locali e che riescono più gradite all'orecchio dell'ascoltatore. E' stata quindi ormai abbandonata la pratica, in uso ovunque agli inizi della radiodiffusione e per parecchi anni, di abolire del tutto la riverberazione rivestendo le pareti ed il soffitto degli auditori di pesanti velluti ed il pavimento di tappeti o segatura. Si è conservato tale sistema solo per gli auditori riservati ai conferenzieri ed agli speaker perché per questo tipo di trasmissione la riverberazione servirebbe solo a diminuire la chiarezza della parola. Invece si dà volentieri un tempo di riverberazione di circa un secondo agli auditori destinati agli a solo ed alla musica da camera, di 2-3 secondi agli auditori per orchestre mentre si raggiungono anche i 5-6 secondi per alcuni tipi di musica d'organo. Quando non è possibile disporre di più auditori si possono volta a volta modificare le caratteristiche dell'unico auditorio mediante lo spostamento di adatti materiali acustici e quando neppure questo si può fare conviene dare all'auditorio un tempo di riverberazione di circa 2 secondi. I materiali d'auditorio devono essere scelti con grande cura perché è la maggior parte di quelli che

assorbono il suono lo assorbono in misura assai diversa per le varie frequenze.

La tecnica acustica è oggi così perfettamente sviluppata che non solo ha messo a punto apparecchi di misura per ogni indagine di carattere acustico, ma indica ed anche costruisce materiali con assorbimento sufficientemente uniforme alle varie frequenze e materiali con

fare l'artista. Sono noti i casi di disorientamento ed anche di panico dei quali sono stati protagonisti artisti che per la prima volta cantavano al microfono. La più grande cura è invece oggi rivolta al comfort dell'auditorio.

L'auditorio moderno ha i materiali che rivestono le pareti decorati con tinte piacevoli e vivaci, una circolazione di aria avente giusta tem-



Uno degli elegantissimi "Studi", della B. B. C.

assorbimento non uniforme destinati a correggere l'effetto di altri materiali pure disuniformi. Vi sono apparecchi di misura con i quali è possibile l'analisi minuta e scientifica delle qualità acustiche di un locale. Possono così essere rilevate le caratteristiche di locali pubblici dai quali le trasmissioni avvengono con ottimo ed eccezionale risultato, e questi rilievi possono essere sfruttati a profitto della costruzione dei nuovi auditori.

In conseguenza delle numerose ricerche e misure effettuate da specialisti tecnico-acustici, sono state stabilite delle formule che danno il tempo di riverberazione di un ambiente in funzione delle sue dimensioni e dei materiali che lo rivestono ed anche indicate delle norme elementari. Il progetto di un auditorio che risponda a determinati requisiti riesce così ormai relativamente facile.

In un auditorio le pareti devono essere massicce senza alcuna tendenza a dare un effetto di tamburo, non devono esservi ripostigli o diritte cercando di evitare apici e cupole e ciò perché non si producano concentrazioni di suoni in certi punti. Neppure devono esservi oggetti che possano entrare in risonanza su determinate frequenze. Nel progetto di un auditorio deve anche essere tenuto conto dell'effetto psicologico sugli artisti. Ciò può manifestarsi attraverso il senso della vista con un effetto depressivo causato dall'impressione di chiusura di sepolcrale dell'ambiente mentre la sua sordità può disorien-

peratura e grado di umidità è mantenuta con dispositivi assolutamente silenziosi e la cura è spinta in alcuni auditori a tale punto da costruire sulle pareti delle ante finestre illuminate artificialmente in modo da dare la stessa sensazione di vere finestre rischiarate dal sole.

Talvolta, specialmente quando l'auditorio è piccolo, non è possibile ottenere un elevato tempo di riverberazione ed altre volte la riverberazione è accompagnata da effetti secondari sgradevoli. Sono stati allora creati dei dispositivi, che vengono oggi sempre più impiegati, per creare elettricamente una riverberazione artificiale. Questi dispositivi fanno uso di una camera d'eco, che più propriamente dovrebbe essere chiamata camera di riverberazione.

La camera d'eco consiste essenzialmente in questo: Una parte del suono raccolto dal microfono ed amplificato viene inviato ad un altoparlante che si trova in un locale chiuso (camera d'eco) ove è pure un secondo microfono. Il suono dell'altoparlante viene raccolto dal microfono della camera d'eco, amplificato all'uscita di questo microfono ed inviato a modulare il trasmettitore insieme alle correnti del microfono principale ed in proporzione variabile per mezzo di un pannello di dosaggio, dispositivo a base di potenziometri. Manovrando semplicemente le manopole del pannello di dosaggio si può dare agli ascoltatori l'impressione che il concerto sia dato in una stanza, oppure in una sala, od ancora in un vasto salone od in una cattedrale. Manovrando

opportunamente le manopole si può anche passare gradatamente da una impressione all'altra.

La radiodiffusione, oltre ad avere, grandemente sviluppato la tecnica acustica, ha anche creato una musica radiogenica e fissato delle leggi musicali radiogeniche. Tra le osservazioni che è dato a ciascuno di fare più di frequente vi è, per esempio, quella che gli strumenti che vengono meglio trasmessi per radio sono il violoncello, il sassofono, la fisarmonica, l'arpa, la chitarra hawaiana, mentre il piano, il contrabbasso, gli ottoni non sempre riescono bene e gli strumenti a percussione offrono forti difficoltà per una buona trasmissione. Alcune opere musicali, per esempio quelle nelle quali le linee melodiche sono nettamente differenziate, sono di trasmissione più facile di quelle nelle quali gli accordi sono troppo serrati e compatti. I tecnici delle stazioni radiofoniche provvedono di volta in volta, basandosi sulla loro esperienza e ricorrendo alle necessarie prove, a che un'esecuzione musicale risulti trasmessa in modo soddisfacente.

La posizione degli strumenti innanzi al microfono è, per esempio, imposta da considerazioni di tecnica acustica e riesce del tutto diversa da quella abituale nei teatri e nelle sale di concerto. Alcune regole dettate dall'esperienza suggeriscono la distribuzione degli orchestrali e degli artisti in auditorio.

Nel teatro invece bisogna trasmettere senza possibilità di spostare gli

elementi dell'orchestra ed i cantanti. Bisogna allora ricorrere ad un adatto piazzamento dei microfoni non sempre facile poichè devono essere curate sia l'estetica che non consente un'esposizione dei microfoni che disturbi il pubblico, sia un giusto equilibrio degli strumenti tra di loro e dell'orchestra rispetto al canto. I microfoni a condensatore hanno permesso soluzioni assai più felici di questo problema data la loro maggiore sensibilità e soprattutto la proprietà di potere essere posto con la membrana in qualsiasi posizione. Trasmissioni da grandi sale di concerti o da teatri d'opera vengono ottimamente eseguite disponendo i microfoni sospesi come lampadari con la membrana orizzontale o con opportune inclinazioni, si hanno così equilibri perfetti con la giusta trasmissione di tutti gli strumenti e vengono grandemente ridotti i rumori parassiti come la voce del suggeritore, la tosse degli orchestrali, i saluti agli amici lontani, lo scalpaccio.

La modulazione in teatro, cioè la delicata operazione di dosare nella trasmissione le varie parti che compongono la rappresentazione musicale, operazione che il tecnico eseguisce includendo più o meno l'uno o l'altro microfono con il pannello di dosaggio, viene resa del tutto automatica rimanendo quindi perfettamente rispettata la concertazione voluta dal maestro concertatore. Con questo sistema, del resto, i microfoni vengono ridotti ad uno o due.

Ing. F. M.



TOTI DAL MONTE, l'ingenuo d'Italia, è certamente la mamma felice che sa nutrire nel modo più angelico la sua creaturina



LA CARTA RADIOFONICA D'EUROPA

COMUNICAZIONI *Ed usate* Il Chiliofono *Il Chiliofono* **RADIOMARELLI**

**Saluto
all'anno nuovo!**

Quest'anno che se ne va è come un'aurora per la Radiomarelli.

I due Musageti e il Chiliofono lanciati appena dall'aprile in qua, ma con la mente volta ai più moderni e a un tempo più signorili mezzi di propaganda, trovarono nel pubblico una rispondenza perfetta, tanto che ci sembra onestamente e orgogliosamente appropriata all'opera nostra la parola «Trionfo» di cui conosciamo invece tutti gli abusi nell'azione di quanti non sanno nel commercio proporzionare le forze all'esito. Ma precisamente per questa dimostrata passione che abbiamo dato al nostro lavoro, ci sentiamo assai più che commercianti, veri animatori della radiofonia in Italia e ferventi interpreti della divulgazione che intende farne il Governo. E però non ci siamo attenuti soltanto alla consueta propaganda pubblicitaria, della quale ad ogni modo abbiamo elevato il tono, ma ci siamo anche fatti promotori di una grandiosa serie di Concerti che, sotto la guida del maestro Ildebrando Pizzetti, hanno avuto splendido inizio col dicembre e si svolgeranno fino alla primavera, facendo susseguire nelle sale del Conservatorio Verdi i più reputati direttori d'orchestra, le masse corali ed orchestrali più apprezzate, i più popolari ed i più artistici nomi legati alla musica da camera. Concerti che, oltre a costituire un avvenimento, anzi una catena di avvenimenti, nel campo dell'arte musicale, rappresentano un formidabile collegamento con la radiofonia essendo di volta in volta trasmessi, ogni lunedì, per tutto il mondo a mezzo delle stazioni Eiar.

V'è, in questa battaglia nostra, la fiamma ideale che si leva ben oltre l'interesse ed il tono del commercio radiofonico, pur concorrendo nobilmente a valorizzarlo; noi abbiamo destinato per larghissima cerchia intorno, un amore nuovo per questo mezzo nuovissimo di trasmissione che porta il nome e la azione della Patria a tutte le terre più lontane.

Ideale in azione il nostro, materializzato cioè, d'un'opera fattiva e pratica, come dimostra anche la partecipazione della Radiomarelli al concorso indetto dalla Eiar fra i costruttori italiani per il nuovo apparecchio costruito in Paese. La Commissione

MILANO - TORINO - GENOVA

LUNEDÌ 5 GENNAIO 1931 - ORE 21

SESTO CONCERTO OFFERTO DALLA RADIOMARELLI

Organizzato dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI,
d'accordo con la Direzione Artistica dell'Eiar

QUARTETTO ABBADO-MALIPIERO

Michelangelo Abbado 1° viol. - Francesco Pavia 2° viol.
Giovanni Trampuz, viola - Riccardo Malipiero, violoncello.

Signorina Ines Maria Ferraris, Soprano

Al Pianoforte il Prof. Carlo Vidusso

TARTINI - Sonata a quattro, in sol maggiore; *presto, cadente, allegro assai.*

GREGORI - Quattro Madrigali (Secolo XVII-XVI)
a) *G. gliarda*, b) *Bourée*, c) *Minuetto*,
d) *Rigaudon*.

PIZZETTI - *i Pastori.*

ROSSINI - *Regata Veneziana*; a) prima della Regata,
b) *passa la regata*, c) *dopo la regata.*

SCHUMANN - *Quartetto op. 41 N. 3 in la maggiore.*
*Andante espressivo, allegro molto moderato, al-
tato assai, un poco adagio, tempo risoluto, adagio
molto, finale.*

ne governativa, dopo di avere visitato il nostro stabilimento, ha proclamato vincitore del concorso il Musageto II. Come è noto la costruzione degli apparecchi radio si eseguisce in uno degli stabilimenti della Magneti Marelli a Sesto, e il reparto è assunto subito ad una importanza eccezionale, perché dà lavoro direttamente a 600 operai, ai quali si debbono aggiungere le maestranze impiegate nelle fabbricazioni del mobile in legno, contenente l'apparecchio radio. Titolo d'onore anche nel campo sociale, soprattutto data la difficoltà dei tempi, che non ci ha impedito di creare ex novo un'attività industriale e commerciale squisitamente adatta a ridurre i danni della disoccupazione.

Che il pubblico comprenda il molteplice valore di questa nostra battaglia artistica, sociale, patriottica e tecnica, ci viene di giorno in giorno luminosamente confermato, dal fatto che ci segue, acquistando a migliaia gli apparecchi Radiomarelli e imponendoli così sul mercato mondiale. E siamo sicuri di dire qui-

la più precisa verità se affermiamo che, non soltanto a vantaggio nostro, forma questa imponente battaglia impegnata da pochi mesi appena e portata tuttora tanto innanzi, ma a vantaggio anche dei concorrenti nostri. E ciò per due ragioni di un'evidenza palmare: abbiamo agito in esso lo spirito di emulazione, e abbiamo, con la nostra più variata azione di propaganda accresciuto l'amore per la radio e perciò allargato notevolmente il campo di compravendita, nel quale, di conseguenza, c'è posto per tutti coloro che sappiano degnamente accontentarsi.

Gli è con questi sentimenti di cameratismo nell'orbita dell'industria e del commercio radiofonici, di devozione alla Patria cui quell'industria e quel commercio servono, che noi ci affacciamo all'anno nuovo salutandone gli inizi dal nostro posto di lavoro con l'entusiasmo più schietto. E gli apparecchi che abbiamo collocati a migliaia nelle case e nell'amore dei nostri clienti ci sembrano la Diana più bella per marciare guardando sempre più fidenti all'avvenire.

Il successo del V° concerto

I concerti della Radiomarelli al Conservatorio di Milano in meno di un mese hanno così profondamente conquistato il pubblico che anche il quinto lunedì, nonostante il tempaccio, affollò la sala in modo eccezionale. Tutti i posti a sedere occupati e molta parte degli uditori in piedi sui due lati. Morito indubbiamente del programma e dell'esecuzione diretta dal maestro Panizza, di cui abbiamo nello scorso numero celebrato la gloriosa carriera e che ha avuto al suo apparire un applauso caldissimo tramutatosi di tempo in tempo della *Sinfonia N. 5* di Dvorak e al termine dell'*Idillio di Sigfrido* di Wagner in ovazioni imponenti.

La sua bacchetta ha il merito di sapere dominare l'orchestra senza prepotenze e pur con la dovuta energia. Egli ha la virtù di fondere in un tutto mirabilmente armonico le virtù degli esecutori.

L'orchestra ha così reso perfettamente le bellezze del programma che si rivelò di ottima scelta per buon gusto artistico e per effetto. Già nell'*allegro* e nell'*allegro molto* il pubblico era scattato, mai poi il successo si accentuava ancora nel *largo*, nello *scherzo* e nell'*originalissimo allegro* con fuoco con cui terminava la prima parte del programma. Tanto che i commenti concordavano nell'ammettere che un assai più largo posto al Dvorak si dovrebbe fare per il godimento dei radioamatori, i quali ci hanno nei giorni seguenti fatto pervenire per lettera e a voce, un vero plebiscito di plausi.

Nella seconda parte la soavità e a un tempo la grandiosità della musica wagneriana ispirata all'*Idillio di Sigfrido*, ha ancora accentuato gli applausi.

Neppure alle trasmissioni dell'Eiar la seralaccia nevosa e piovosa ha recato nuoccimento. Dovunque un apparecchio ricevente era attento al programma, la musica giunse nitida ricca di tutti i rilievi che il maestro Panizza aveva saputo infonderle nella sala. Ed è questo pure un merito altissimo di quanti genialmente concorrono al felicissimo sviluppo dei lunedì della Radiomarelli, ormai entrati, ripetiamo, nelle consuetudini più gradite dei radioamatori ed amatori della musica sinfonica.

LA RADIO NELLA REPUBBLICA DEI MATTI

Ora, tutti lo sanno. La radio conquista di giorno in giorno nuovi ambienti e più vasti orizzonti. Ma l'innata conclusione di una mia visita nella repubblica dei matti liberi di Gheel, nelle Fiandre, tra Anversa e l'Olanda, è qualcosa di cui vi voglio parlare. I matti di Gheel sono, sia detto a loro gloria, dei radiofili convinti. E forse i matti sono, come vedrete, qualcosa di più. Ad ogni modo vi racconto la mia visita. Mi



ero accolto da una comitiva di giornalisti anglo-americani. Il direttore della Casa di salute di Gheel aveva concluso così il suo discorso:

Loro sono completamente liberi. Come i nostri milleducentocinquanta matti. Vadano dove vogliono: nei campi, nelle officine, nei laboratori, per le strade e nelle case. Se stasera mi diranno che differenza vi è tra un saggio del mondo e un matto di Gheel, sarò riconoscente.

Per conto mio, m'inchino davanti al direttore della libera azienda dei matti di Gheel che conta ormai sei secoli di vita ed è quindi la più antica repubblica dell'universo e esco. Il direttore non avrebbe potuto esser più gentile. Ma l'impresa non è facile. Visitare una terra di matti in libertà completa, senza guardiani e senza frontiere, e accorgersi dove finisce la cosiddetta saggezza e dove incomincia la presunta follia, non è facile. Perché bisogna dirvi subito che questo di Gheel, è un vero laboratorio di esperienze che torna tutto ad onore del Belgio. Qui si curano i matti, rendendo loro la libertà.

Fatto sta che l'indipendente colonia dei matti di Gheel è spesso visitata da medici, professori e filosofi di ogni paese. C'è stato anzi giorni fa di sfuggita da Anversa dove attendeva il Belgeland per ritornare in America un filosofo di Boston che dopo aver visitato la libreria e minuscola repubblica che conta diciassette mila abitanti, ha affermato di volersi ritirare qui, per finire i suoi giorni in estrema saggezza, confortata da qualche bottiglia di birra o generi affini.

Perché la caratteristica di Gheel è questa. I matti, riconosciuti tali dalla Casa di cura, sono rimessi in circolazione, muniti di un semplice libretto di matricola, dove il loro vero nome, qualità, manie, malattie e caratteristiche varie sono debitamente registrate. Il matto, è allora messo in pensione, per dir così, presso uno degli abitanti savi della cittadina di Gheel. Qui il matto è ac-

La più antica repubblica dell'universo - Il filosofo che vuol ritirarsi tra i suoi saggi... colleghi - L'inchiesta del prof. Smith: certe scatole craniche funzionerebbero da apparecchi riceventi....

colto come un figlio adottivo. Al mattino va al suo lavoro, ai campi o all'officina, come gli altri membri della famiglia e alla sera si ritira tranquillamente. Nella nuova famiglia, presso la quale il matto è in pensione, tutti sanno di che cosa si tratta, e se si dà asilo sotto mentite spoglie, a Napoleone o a Giulio Cesare, sorridenti, indulgenti, i membri delle diverse famiglie lasciano che i loro pensionati si perdano nei labirinti delle loro manie e ritrovino da soli il sentiero della saggezza. Il capo della famiglia, ha firmato il libretto di matricola del matto e con questo fatto lo prende sotto la sua responsabilità. Ben spesso il matto aiuta i familiari nel disbrigo delle faccende di casa o alla lavorazione dei campi o nelle diverse attività artigiane: fabbro, falegname, bottaio, calzolaio, sarto, panneliere, macellaio, fornaio.

E tutto procede bene. E' facile ritrovare Napoleone, nell'orto, dopo aver accolto alle mille faccende del-



Gianni Ballea

la stalla, o Giulio Cesare intento a tagliar un paio di pantaloni per il Gran Mogol che è andato al mulino ad incontrare Wilson o Carlo V. Ma il bello è che la strada provinciale è lì, aperta e diritta e che la via nazionale percorsa da automobili che vanno e vengono dalle Fiandre ad Anversa, è a portata di ogni piede libero... Ebbene nessuno dei matti di Gheel pensa di scappare. Si contano sulle dita le fughe di questi « cervelli puri ». E poi perché scappare? Ogni matto ha la sua diaria fissata dalla libera repubblica di Gheel, il suo stipendio settimanale, e, rimborsato in modo minimo la casa che lo ospita, la rimanenza è re-

gistrata sul suo libretto di matricola e dopo due o tre anni, secondo la cura e la malattia, la somma intera gli è versata perché possa riprendere il lavoro nel mondo dei cosiddetti sani. Ma come mi diceva il direttore, spesso i matti ritornano nella repubblica rallegrati dal cinematografo e dalla radio, che sparge la sua voce tra i campi e le case. E l'intera repubblica ha una vita prospera e felice, poiché è posta sotto la protezione di Santa Dinfne, inglese d'origine che, perseguitata dal padre pagano, fuggì nelle Fiandre, dove, raggiunta dal genitore, venne accapitata avendo affermata la sua fede cristiana. Questo accadde nell'anno 609, e quando verso il milleducento qualche matto incominciò a venire sulla tomba della santa e pregare per riavere la ragione, Santa Dinfne, acquistando speciali meriti di fronte ai cortei dei dementi che la imploravano, assurse a loro patrona. Il fatto di aver perduto la testa, non metaforicamente ma sul patibolo, si trovò nei secoli lentamente confuso con la possibilità per Santa Dinfne di render la ragione ai matti. E da allora la piccola, calma e felice repubblica vive. Ora, medici americani e inglesi, alienisti scandinavi e tedeschi vengono a visitarla, poiché il suo sistema di cura è prellamente libero e semplice. E se vedete i matti nelle case o al lavoro, al cinematografo o intenti ad ascoltare la radio, non vi accorgete con gli avete a che fare. E vi vien voglia di partire per cercare un vero matto tra i sani e dopo aver girato e parlato e ascoltato vi assale il dubbio che il solo matto siete proprio voi.

Spesso vengono specialisti di ogni paese a studiare questa strana colonia che funziona a meraviglia. Con noi, ad esempio vi era un medico inglese, il professore Smith, che sta facendo una strana inchiesta. Egli afferma ad esempio che esistono persone possedenti un meccanismo cerebrale suscettibile a ricevere messaggi radiofonici. In altre parole, la scatola cranica di qualcuno che potrebbe per questo fatto essere scambiato per matto, secondo il professore inglese sarebbe costruita in modo da funzionare e-greggiamente come apparecchio ricevente.

Il prof. Smith che da anni continua attivamente i suoi importanti studi, assicura infatti che molti erediti matti, perché sentono armonie e sinfonie nell'aria, in realtà non sono tali, perché ricevono e registrano nel loro cervello speciale le onde radiofoniche.

I matti dunque sarebbero in conclusione dei concorrenti delle Case di apparecchi radiofonici. Dei veri e propri modesti galenisti, capaci di ricevere le stazioni poco lontane, o per lo meno di registrare certe

onde di una data lunghezza in armonia con le vibrazioni dei loro cervelli. E così, continua il professore inglese, quelli che hanno visioni — e simili casi sono frequentissimi nelle case di salute — possono aver, senza saperlo, dei veri apparecchi di televisione nel loro cervello. E gli alienisti li giudicano matti...

Ho voluto raccontarvi questo colloquio avuto con il professore inglese Smith, che si era unito ad una comitiva di giornalisti per visitare la colonia di Gheel, dopo avervi portato in giro un poco attraverso la repubblica dei matti liberi. E mentre vi lascio riflettere su una definizione del grande filosofo Bergson « Il cervello è una centrale telefonica » possibile di una piccola correzione « Il cervello è una stazione radiofonica », voglio dirvi soltanto se mi permettete come siamo partiti da Gheel.

Ad un certo punto le vie biforcane e non sapevamo quale strada seguire con la possente Fiat che ci conduceva per tornare ad Anversa. Allora vedendo un omino tranquillamente seduto su un muretto intento a leggere e a fumare la pipa, gli chiediamo un'informazione. E l'omino serio serio:

— Sempre diritto e poi a sinistra, signori miei. Ma non chiedete più nulla a nessuno. Non si sa mai. Qui son tutti matti. E potreste incontrare uno che vi dica per esempio che è Platone. E sarebbe un impostore o un matto, perché Platone sono proprio io...

NINO SALVANESCHI.



Gianni Ballea

Atleta.

I Versetti di Francesco Pastonchi

Aprire il libro di un poeta è come iniziarsi ad un mistero senza l'arida guida che la parola scritta.

Abbiamo varcato con profondo rispetto la soglia del tempio: non usciamo con ammirazione commossa. Francesco Pastonchi, come architetto di stoffe, ci è sempre apparso ammire-



vole anche dove l'ispirazione del poeta si affievoliva; ma in questi versetti distillati dalla sua pena di vitandante senza riposo che cammina solo tra la moltitudine, l'ispirazione non si affievolisce mai.

E la forma è perfetta. Impeccabile artefice, Francesco Pastonchi si afferma compiutamente nei Versetti. Le strofe semplici, lineari; la rara e sapiente distribuzione degli aggettivi; la pacata misura; il ritmo interno che regola e sostiene i versi e certe armonie imitative e certe allitterazioni sorprendenti che destano nell'anima dell'intenditore risonanze profonde come se abbiano la virtù di rivelargli l'intimo segreto di una cosa o di un paesaggio, fanno di Francesco Pastonchi un maestro di poesia.

I Versetti sono dedicati «alla cara memoria di Balsamo Crivelli» il compianto umanista torinese che — come ricorda lo stesso Pastonchi in una sobria nota commemorativa — «non conobbe scetticismi e stanchezze deluse, in un'età che pur se ne parava e le rifletteva nell'arte».

Spera il Poeta che «un'aroma da' suoi solinghi versi» salga «a cercare negli eteri spazi» il grande e puro amico che ora visita «le pallide vie del mistero e conversa coi grandi».

Certo così è, se l'amicizia non deve ritenersi amichessa, come tutto, un'illusione terrena...

L'artiglio del dubbio tormentato con crudeltà il cuore sensibile dell'uomo che però si contiene sempre ed esprime senza

transcendere, e con tanta maggior efficacia, un immenso travaglio spirituale. Un Pastonchi rassegnato? no, ma un Pastonchi affinato dal dolore, dall'amara esperienza di una vita intensa e attenta.

La vita moderna, con le sue nuove figure e le sue più nuove figurazioni, con i suoi neologismi, che talvolta sembrano aperte ribellioni e sfacciate irrisorie alla poesia tradizionale, egli la domina appieno e la costringe dentro la forma definita del suo verso che deriva pur sempre dalla pura fonte dei classici.

Nessun aspetto della vita attuale gli sfugge; il tragico quotidiano di Giovanni Papini si traduce nella visione del poeta; le cose più umili, più frivole, più futili danno al Pastonchi motivo di vera e sincera poesia perché ormai la sua potenza di indagine penetra dietro il velo non sempre seducente di ogni cosa e di ogni anima.

Fiore in un bar, Gioielli, ma specialmente Aragosta in vetrina e L'uomo col cane sono lezioni esemplari di come si possa rinnovare i vecchi schemi infondendovi il soffio della modernità più aggiornata; di come trasformarla in materia di canto.

Non esitiamo ad affermare che con Aragosta in vetrina e L'uomo col cane Francesco Pastonchi ha composto due piccoli capolavori.

Aragosta in vetrina. Nulla di più prosaico di questo titolo che — oseremmo dire — ferisce quasi l'olfatto con l'odor del pescato luccicante nelle ceste. Eppure, questa impressione immediata si cancella all'effetto dei primi versi, descrizione solenne e tragica:

È s'io, dannata al barbaglio d'infacciate luci, di vampe, tra cataste di cose cupe: non sento più l'orror del tramaglio che le si avvighino tra le zampe, la strappa dalla recessa rupe.

L'uomo col cane è come un fantasma del Poeta, una sua confessione dolorosa ma pacata: tutta una vita in questa passeggiata per una via solitaria di un «nulla» (il povero Guido direbbe «un coso») rimorchiato da un cane:

Vorrei parlargli, e non posso, Ho terrore che sia... ho terrore che mi risponda con la voce mia.

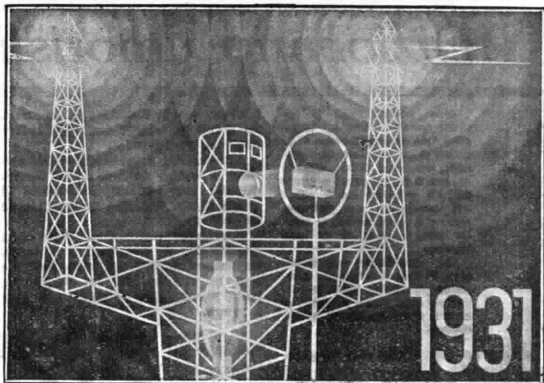
Desolazioni, sconforti, amarezze... Non mai però il pessimismo negatore:

Ma perché vivo ormai, nella mia solitudine sommerso? se non fosse ch'io spero profundarmi entro la mia pena tanto che dal torbido fondo a primavera s'alza d'un canto purificato, il mondo.

Il canto purificato è già in questo libro, o Poeta.

V. E. B.

FRANCESCO PASTONCHI: I Versetti, A. Mondadori Editore - Milano - L. 15.—.



La Radio tedesca ha illustrato in un calendario i maggiori avvenimenti dell'annata radiofonica europea. Diamo la copertina della pubblicazione.

Nella Radiofonia Europea

Chi può arrestare il cammino ascendente della radio e il progresso e lo sviluppo delle radio-trasmissioni in ogni Paese? Tutti gli anni, di questi tempi, iniziandosi la stagione radiofonica, molte iniziative vengono condotte a termine e molti progetti vengono formulati per il prossimo avvenire. In tutti gli Stati d'Europa, i vari dirigenti delle organizzazioni radiofoniche vanno così incontro ai desideri del loro pubblico e cercano anzi di prevenirli, sopra tutto con la creazione di nuove stazioni o con l'accrescimento della potenza di quelle già esistenti. Il pericolo di congestionare un po' troppo l'etere non impedisce l'attuazione delle nuove iniziative; segno, questo, che lo sviluppo delle radio-audizioni è un bisogno sempre più sentito dai popoli, i quali per nessuna ragione vogliono cedere a considerazioni in contrasto con questa loro ogni crescente passione.

Progressi notevoli ha fatto quest'anno la Francia; la quale, pur possedendo un numero non indifferente di trasmissioni regionali e locali, non riusciva fino a poco addietro a mettere insieme che una potenza di 61 kilowatt fra le varie antenne. Le sorti della radiofonia francese son pare rialzarsi, circa un mese addietro, con l'inaugurazione della stazione di Strasburgo, che ha suscitato non poche discussioni fra i suoi stessi ascoltatori, ma che tuttavia, pur trovandosi collocata in una zona un po' troppo affollata della gamma normale, riesce ad adempiere soddisfacentemente il compito che le è stato assegnato. E ora è la volta di Tolosa.

Per questa stazione, e per il suo annunciatore dalla dizione tanto caratteristica, i radioascoltatori italiani hanno una spiccata simpatia, giustificata anche dal fatto che, fra le varie trasmissioni europee, Radio-Toulouse è una di quelle che meglio e più sicuramente vengono ricevute nel nostro Paese. Ecco, adesso, che «La Radiophonie du Midi» annun-

zia la creazione d'una nuova diffonditrice tolosana, destinata a prendere il posto di quella ch'essa tiene attualmente in esercizio. Questa nuova stazione avrà sede a 32 chilometri da Tolosa, in località Saint-Agnan, in una vasta tenuta in cui sorge un castello. In questo, appunto, troverà posto il trasmettitore coi relativi impianti, mentre in altri edifici contigui verranno installati i servizi accessori. I due piloni dell'antenna, alti 120 metri e distanti fra loro 200, saranno eretti entro febbraio, e la nuova stazione entrerà in servizio entro il più breve termine possibile. La sua potenza all'antenna sarà di 60 kw.: il che vuol dire che le emissioni del nuovo impianto potranno essere ricevute agevolmente quasi in tutta Europa.

Dal canto suo, la Germania non rimane inoperosa; e, oltre alla nuova stazione di Mühlaback, ottimamente e potentemente ricevuta anche in Italia, annunzia un vasto progetto di costruzioni che dovrebbe essere attuato entro il 1931. Si tratta di nove, e forse più, trasmissioni di grande potenza che dovrebbero entrare in servizio per la fine dell'anno: alcune nuove di sana pianta, altre ottenute per ingrandimento di quelle già esistenti e che di queste ultime prenderanno, naturalmente, il posto e la lunghezza d'onda. Le sedi di tali stazioni saranno, oltre a Mühlaback: Heilsberg nella Prussia Orientale, Langenberg, Breslavia, Lipsia, Berlino, Monaco, Amburgo, Francoforte sul Meno e forse anche Gleiwitz.

Sembra che questo vasto piano non sia ancora stato completato in ogni suo particolare; a ogni modo, è certo che, con esso, la Germania si assicurerà un primato che difficilmente potrebbe esserle contestato. In ogni modo, i radioascoltatori saluteranno con simpatia le nuove potenti voci che, attraversando l'etere, potranno contribuire a rendere sempre più frequenti gli scambi culturali fra le diverse Nazioni.

QUEL CARO NERONE!...

Il figlio di Agrippina è stato dissepolto e messo in giro un'altra volta, circolazione esclusivamente teatrale, perchè è ormai l'unica che si addice ad *posseur* trucculento. E siccome nemmeno certe pose eccessive oggi vanno più, così un artista di certo spiritaccio quale è Petrucci, ha preso a braccetto il dissepolto autocarro e lo ha portato in giro per gli schermi del grottesco cinematografico, tra compiacimenti e sbadigli.

Io ricordo d'aver assistito all'ingresso di Nerone nella *hall* di un grande albergo, la sera di un frigidissimo dicembre. Niente paura, per carità. Le cose si sono svolte incontinentemente per tutti. Si era in diversi, dopo un pranzo ufficiale, a chiacchierare in un largo semicerchio di poltrone. Vi presento, di scorcio, alcuni dei miei illustri amici, prima di mettermi in presenza dell'imperatore.

Vi erano due bei giovani, biondo l'uno e bruno l'altro, pieni di ingegno e d'avvenire; gli on. Acerbo e Bottai. Secchitto, superocchialuto, pedagogicamente preciso e te. nace, l'on. Cantalupo, egli ministro, plenipotenziario al Cairo, il conte Capasso Torre, allora Capo dell'Ufficio stampa del Duce ed adesso ministro a Monaco di Baviera, l'on. Grandi, magnifico esempio del duttile e quadrato ingegno emiliano, e ancora: il generale Bodrero, ministro nostro a Belgrado, Luciano Zuccoli, il senatore più *massnà* che abbiamo conosciuto, Giuseppe Bevilacqua, il quale, per noi vecchi amici, anche se sale tranquillamente a cariche che danno le vertigini, rimane sempre il caro *Pinot* d'un tempo, l'ex deputato Peppino Paratore di età indefinibile, e d'ingegno acuto come la forma del cranio saraceno, il vasso senatore Gentile, allora ministro all'Istruzione, mi pare Lucio d'Ambra ed altri.

Con un silenzio museale e quasi dolente Luciano Zuccoli se ne stava appartato con tanta insistenza che io, amico affezionato di un decennio, gliene chiesi spiegazioni.

Stuzzicato, premuto un po' da tutti egli finì per dire con accento deliziosamente grave: — Sono stato un'ora con Nerone, l'ho lasciato da poco. Ma che bel tipo! Un giorno ne scriverò, ma... adesso andiamo al *bar*: se non il *Falernum* che beveva lui, mi rinfrancherà un buon *cognac*.

Bevve, pulì la caramella e continuò:

A notte fatta, sono venuti a prendermi gli ultimi amici di Cesare: Faone, Sporo, Epafrodito e Spicillo. Di fronte ad essi, io sembravo un nano. Specialmente il mirmillone Specillo sorpassava tutti in statura e gagliardia. D'un tratto mi trovai solo. Solo cioè in presenza di Nerone.

Adesso occorre che prepari un comunicato chiarificatore per la Stefani — interrompe argutamente il conte Capasso Torre!

Aspetta — continuò Zuccoli imperturbato tra l'attenzione generale. — L'avesse visto com'era! Seduto sotto l'obelisco, allentò un poco

il figlio di Agrippina a braccetto di Ettore Petrolini - Due passi col mirmillone Specillo - Ecco qua il divo Nerone: parli! - « Mi avete lasciato frantumare l'Impero dai barbari! » - Che valgono le invenzioni moderne? - « Avrei regalato una radio a Pompea per renderla felice », - L'incanto della visione fiabesca.

la porpora e si piantò nell'occhio sinistro la lente di smeraldo.

— Sei molto magro e sottile — egli disse con disprezzo. — Neanche le mie murene li vorrebbero per pasto!

— Non ne ho colpa, divo Nerone. Prendile, se credi, con la letteratura.

— Che è quella specie di smeraldo che porti al tuo occhio?

— Per imitarli, o Cesare. Ma non è smeraldo. Sai? Gli smeraldi adesso costano un fotto.

E intanto pensavo: guarda come s'impara presto l'arte di menar per il naso gli imperatori! La voce imperiale però non mi garbava. Aveva ragione Svetonio, il quale lo disse di voce debole e rauca, *exiguus vocis et fuscus*. Da quel corpo colossale, da quel torace ampio si sarebbe aspettata una voce sonante come il bronzo.

— Ho sentito dire — continuò Nerone — che vivi scrivendo negli *acta diurna*.

— Nei giornali, vuoi dire. E' vero. Ma oggi non li affliggiamo per i muri delle piazze. Li vendiamo per le strade e li mandiamo per posta.

— E tu allora devi far cessare questa indecenza di tirarmi continuamente in ballo e di paragonare il vostro secolo con il mio. Chi li trattiene dal crocifiggervi, o ignoranti illimitati? Non avete dunque idea di ciò che era l'imperatore romano? Io dominai il mondo, io non ebbi rivali; io non aveva confini al mio dominio...

— Come la Radio, o divo Cesare. E' vostra divinità lo so. So invece che i più temibili re dell'Oriente stavano ai miei piedi e con un cenno potevo gettarli dal trono e farli decapitare!

Si volse allora ai suoi quattro fidi che ascoltavano con grande rispetto, e aggiunse:

— Pensate, amici, che le provincie romane bastano oggi a più regnanti! Vedete quanto sono disgregevoli e meschini costoro che parlano di Roma e dell'impero!

Qui dovette fermarsi, perchè Epafrodito e gli altri ridevano con tanto frastuono che la voce dell'imperatore venne coperta. Rise anche Nerone, perchè nulla sembrava più buffo che quell'elenco di piccoli regni e piccoli imperi, che alla sua mente apparivano come balocchi.

— Io ti consiglio, Cesare — disse Faone — di cacciare codesto villissimo uomo, il quale non ti può comprendere.

E riprese a ridacchiare forte; e rise Nerone, e risero tutti gli altri. Finì per ridere anch'io, preso dal contagio di quella sfrenata allegria.

— Ma non sai — continuò ad un tratto l'imperatore, corrucciando la

fronte — che io tenevo in questo pugno l'Italia, l'Acaja, l'Asia, la Siria, l'Egitto, l'Africa, la penisola iberica, la Gallia, la Britannia, la Germania, la Licia, Rodi, Bisanzio, Samos, la Tracia e la Cilicia? Chi osa paragonarsi a Roma? Non puoi far gettar alle bestie chi ha tanta sfacciataggine?

— Eh, divo Cesare, le bestie di mia conoscenza non mangiano gli uomini, ed in generale hanno due gambe.

— Bruciali vivi!

— Già, per farmi arrestare dal carabinieri!

Ed ebbe un leggero brivido per la schiena. Cesare se ne deve essere accorto.

— Ti ordino di parlarmi franco, o uomo onninamente inutile.

— Ebbene, divinissimo Nerone, ti ubbidisco subito. Tu godi fra noi una pessima fama. Perfino uno scrittore parigino, Ernest Rénan ti ha dedicato un libro.

— Non conosco questo Gallo ignorante che ha certamente seguito la pista di due bugiardi, Svetonio e Tacito. Costoro hanno parlato di me morto... Ci vuole un bel coraggio! Oltre esser potente com'è tu ho detto, chi sapeva danzare come me? Scrivere poesie? recitar tragedie? lottar nel circo? tirar di spada con i gladiatori? danzare le danze greche? condurre un carro con dieci cavalli? Ma io non perderò tempo a discutere teo, o ultimo degli uomini, le mie vittorie. Piuttosto ti ordino di non farti più nominare da alcuno dei tuoi contemporanei! Il dimenticarmi sarà il vostro castigo. Io ordito che tu sei consolo della tua infima miseria, o abitatore d'una piccola provincia, che però sarà la più grande tra tutti i trionfi del mio impero. Di neroniano, o uomini moderni, non avete nulla!... Ho veduto la città fondata sulle rovine de l'antica; è tanto brutta che per abbellirla andate scavando i ruderi immortali delle nostre costruzioni ciclopiche. Uno dei vostri palagi più grandi entrerebbe senza difficoltà nel vestibolo della mia *Domus aurea*: i vostri spettacoli in certi respirabili e minuscoli recinti, sarebbero disertati persino dai nostri schiavi. Tale è la vostra cecità che fate correre i carri senza cavalli. Vi vantate di saper volare. Siete degli sfrontati. Comincerò col far strappare la lingua a te. Tu dici che puoi volare: non è vero. Ti metti in un carro che vola, ma non voli, come Icaro. Volare per me, è gettarsi dall'alto di questo obelisco, che mi avete rubato insieme a tante cose mie, aprire le braccia e navigare sopra le nuvole. Questo si chiama volare!...

— Ben detto — intervenne Spicillo con la sua voce tonante.

— Se non mi uccidi, vorrei dirti che noi abbiamo debolmente inventato l'elettricità, il vapore, il gas, il telefono e la radio.

L'unica che vi invideo è l'ultima, perchè avrei voluto farne un presente a Poppea. L'avrebbe resa felice assai più che se le avessi regalato la Cappadocia. Ma le altre invenzioni a che servono se il vostro dominio non è più grande? Il telegrafo sarebbe utile soltanto per trasmettere più rapidamente ordini in Britannia, in Gallia, il vapore per rovesciare le invincibili mie legioni ai confini dell'impero contro i Parti, e così via. Questi sono o possono essere strumenti per conservare il dominio sui popoli. Ma se qualche secolo dopo la mia morte vi siete lasciati sniebrare l'impero dai barbari, meglio sarebbe che non aveste inventato

— perchè l'idea prima di tutte queste belle cose è nata tra la Gallia Cispadana e la Campania — un bel niente. Avete lavorato per gli altri, in sostanza. E poi volete che io... Ah, per gli occhi verdi di Venere, Nerone Claudio vi sovrasta tutti con i suoi tempi e con le sue crudeltà, come stupidamente osate definire alcune quisquiglie di ordinaria amministrazione, offerte al popolo plaudente. Imparate ad esser grandi, magari dimenticando me, ma cercando di far rivivere il tipo insuperato della grandezza, quella di casa vostra, non di casa altrui, quella che vi abbiamo lasciato noi, consoli, autocarri, imperatori romani. Ecco dove lo stesso divo Nerone è piccolo: quando mi alza ed addito al mondo sino alle porte d'Erebo e più in là, sino ai deserti africani e più in là, sino alle nevi della Scozia e più in là, sino alle rive del Tigri ed Eufrate e più in là ancora e sempre e dunque, quando solleva in alto la porpora imperiale ed addito a questa platea sterminata di ex schiavi miei il nome dominante e divino di Roma. Non dimenticatelo mai, voi che vivete e camminate sulle nostre strade: Roma. Soltanto da lì comincerete a ricostruire il vostro passato cioè il vostro avvenire di autentica grandezza. Dillo pure: così parlò Nerone che ora sconta nell'Erebo gli errori della sua giovinezza incomposta, ma vide con occhi grandi.

E scomparve.

Quando il nostro compianto amico finì di narrare il suo colloquio con lo squartatore del Palatino — che però conosceva certi ferri del mestiere ed aveva netta la visione dello splendore imperiale, anche se non capì un'acqua della rivoluzione cristiana, da lui trattata con orreri di polizia — rimanemmo tutti sorpresi di esserci lasciati prendere dal fascino della bella fiaba sino all'ultima parola e ci guardammo negli occhi come per dire:

— Peccato sia finita!

Nel nostro desiderio c'era evidentemente la miglior adesione all'invito finale, espresso a Luciana dal disordinato allievo di Seneca.

Don FERRANTE

... Cavi telefonici e trasmissioni musicali ...

La febbrile attività scientifica che caratterizza l'epoca attuale ci ha lentamente, insensibilmente abituati ad accogliere ogni nuovo progresso o perfezionamento, non dirò precisamente con indifferenza, ma comunque con assenza d'entusiasmo, quasi come se il risultato ottenuto fosse logicamente atteso.

E questa « forma mentis » del pubblico moderno è in parte giustificata dal sussiegarsi ininterrotto, durante gli ultimi anni, di progressi e perfezionamenti nel campo scientifico con un ritmo tale da lasciar intravedere continuamente la possibilità di nuove e più cospicue conquiste.

Occorre d'altronde riconoscere che l'uomo di scienza, il tecnico puro, d'oggi ha a sua disposizione un formidabile corredo di cognizioni, indagini, studi e risultati sperimentali, esteso a tutte le discipline scientifiche (chimica, fisica, elettrotecnica) che gli offre immense risorse e possibilità di risoluzione dei più complessi problemi che possono presentargli.

Oggi la nostra padronanza dei circuiti elettrici si è estesa sino alla gamma più alta delle correnti a frequenza trasmissibile; per le correnti a radiofrequenza si producono e si controllano energie sino a 500 e più kilowatt. Si può anzi affermare che oggi nel campo elettrico qualsiasi problema è, teoricamente, risolvibile e qualsiasi difetto od anomalia che si presentasse in apparati o circuiti elettrici è senza altro correggibile.

Ho voluto far precedere le note che seguiranno da questo breve preambolo che a taluno poteva forse sembrare superfluo, per inquadrare esattamente lo spirito ed il carattere dei provvedimenti e dispositivi che passerò, sia pure in sommaria rassegna, escogitati per correggere ed asservire a particolari esigenze i circuiti per trasmissioni musicali su cavi telefonici a grande distanza.



La funzione di un circuito telefonico è di trasmettere da una estremità all'altra, distanti anche centinaia di chilometri, la parola o la musica.

L'efficienza di un sistema di tal fatta è caratterizzata da due coefficienti principali:

a) rendimento di trasmissione in intensità di suono;

b) rendimento di trasmissione in qualità di suono.

E' noto come, in linea generale, il rendimento di un sistema di trasmissione d'energia sia dato dall'espressione

$$\pi = \frac{P_e}{P_i}$$

dove P_e rappresenta la potenza emessa e P_i rappresenta la potenza immessa.

Nel caso particolare dei circuiti telefonici il rapporto classico ora accennato va però modificato nel suo significato finale pratico e ciò per la grande differenza che esiste fra questo genere di trasmissione e quello delle correnti a frequenza industriale (frequenza unica ed inferiore ai 400 periodi).

E' noto infatti che una trasmissione musicale implica la trasmissione,



anziché di una corrente a frequenza unica e ben definita, una serie numerosa di correnti comprese in una

gamma di frequenze che va da 50 a 10.000 periodi al secondo.

Inoltre, ogni singola nota sonora, ben raramente essendo di pura forma sinoidale, è a sua volta costituita dal complesso di parecchie componenti sinoidali (armoniche) di frequenza superiore.

La qualità del suono riprodotto (timbro) è strettamente legata alle differenze di fase relative fra le varie componenti, oltre che alle loro ampiezze.

Una buona linea per trasmissioni musicali dovrà quindi trasmettere uniformemente in intensità, correnti di frequenza da 50 a 6000 periodi, conservando quanto più possibile le rispettive fasi reciproche.

Ripromettendomi di esaminare con maggior dettaglio più avanti la questione della velocità di trasmissione riferita alle varie frequenze, cercherò di chiarire ora alcuni punti fondamentali sulla questione del rendimento di trasmissione di una linea telefonica.

In una trasmissione d'energia elettrica la f.c.m. della macchina generatrice è essenzialmente impiegata a vincere le reazioni delle macchine ricevatrici.

Salvo le classiche perdite d'energia per effetto joule, dispersione, capacità o simili, la linea di trasmissione non interviene altrimenti nel fenomeno di trasporto dell'energia; il rendimento di tale trasporto è sempre molto elevato.

La trasmissione telefonica, o, più precisamente la trasmissione contemporanea di parecchie correnti di diversa frequenza e fase reciproca, non viene invece fatta direttamente, ma bensì l'energia viene ceduta in un primo tempo dal trasmettitore alla linea lungo la quale viene accumulata nel dielettrico circostante ai conduttori sotto forma di energia magnetica ed elettrica; la trasformazione progressiva in queste due forme d'energia dà luogo al fenomeno della propagazione. All'estremità ricevente della linea, l'energia passa ai complessi utilizzatori (amplificatori e riproduttori elettroacustici).

In questo genere di trasmissione le reazioni fra generatore e ricevitore sono pressoché trascurabili, poiché entrambi reagiscono separa-

tamente sulla linea. Fondamentalmente questo fenomeno è dovuto al fatto che mentre nel caso della trasmissione d'energia elettrica, data la frequenza molto bassa delle correnti trasmesse, le lunghezze d'onda sono tali che la distanza di trasporto quale è normalmente praticata, non comprende mai più di una piccola frazione (qualche decimo anche nei casi limiti) di lunghezza d'onda, nella trasmissione telefonica, su una linea di una certa lunghezza, si vengono a formare sempre una o più onde elettriche complete. Per quest'ultimo si verifica che l'intensità media della corrente non è uguale per tutti i punti del circuito, oltre a cambiare di senso, per ogni semilunghezza di onda di spostamento.

In una linea di trasmissione telefonico-musicale, l'energia trasportata è sempre piccolissima ed il rendimento in intensità è bassissimo.

Inoltre, poiché sotto il punto di vista più generale possono essere considerati come sistemi di trasmissione di suoni anche dei circuiti del tipo « amplificatori » (che come vedremo più avanti possono venire incorporati in un unico sistema di trasmissione telefonica su cavi o fili) i quali anziché produrre una perdita d'energia, hanno invece la proprietà di accrescerla (a spese si intende, di un'altra forma di energia elettrica che viene però trascurata) e quindi di presentarsi con un rendimento filitizio superiore all'unità, si è convenuto di considerare il rendimento in intensità sotto la forma di un « guadagno » (guadagno o un aumento di « guadagno ») rispetto ad un certo livello base, preso come riferimento.

Questa base, detta « livello zero » corrisponde alla potenza di 1 miliwatt; tale potenza venendo dissipata attraverso una resistenza ohmica di 600 ohm produce agli estremi di quest'ultimo una differenza di potenziale di 0,7746 Volt con una corrente di 1,294 milliamper.

E' sottinteso che i valori di rendimento in attenuazione o guadagno, riferiti al livello zero ora accennato, hanno lo stesso significato.

I valori del rendimento in intensità si possono esprimere sotto tre unità differenti, le quali in definitiva non differiscono che per una costante numerica: queste unità sono:

a) il « neper » o « B/1 »;

b) il milgio di cavo standard;

c) il « transmission unit » o « T.U. ».

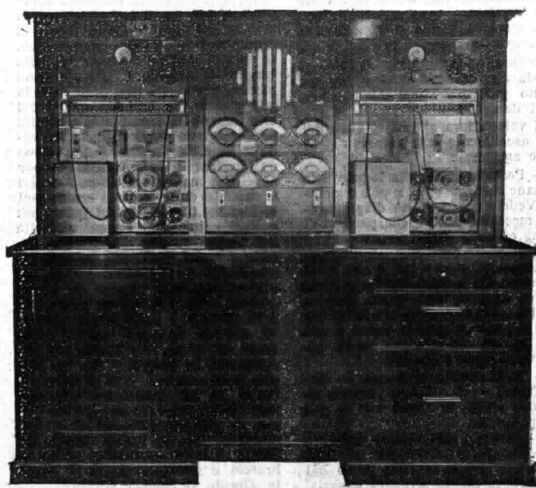
L'unità naturale di attenuazione della anche « Neper » o « B/1 » è derivata direttamente dallo studio teorico sulla propagazione delle correnti alternate lungo linee a costanti uniformemente distribuite, di lunghezza infinita. Risulta da tale studio che fra la corrente I_0 in partenza e la corrente I_1 in un punto ad una distanza unitaria, esiste la seguente relazione:

$$I_1 = I_0 e^{-\alpha + i\beta} \quad [1]$$

dove e è la base dei logaritmi neperiani, ed α è detto « costante di attenuazione ». Attraverso considerazioni matematiche che non è qui il caso di citare, si giunge alla conclusione che

$$\alpha = \log_e \frac{I_0}{I_1}$$

Se ora P_0 e P_1 rappresentino le potenze corrispondenti al passaggio



Equipaggiamento amplificatori di linea a Vercelli (S.T.I.P.E.L.) per collegamento musicale Milano-Torino-Genova

delle correnti I_0 e I_1 attraverso eguali resistenze si può scrivere:

$$A_N = \alpha = \frac{1}{2} \log \frac{P_0}{P_1} = 1,151 \log_{10} \frac{P_0}{P_1}$$

ove A_N rappresenta il valore dell'attenuazione in unità naturali o neperiane.

Poiché per la pratica corrente la unità naturale o neper si è dimostrata poco adatta, è stata creata un'altra unità derivata da una valutazione logica e spontanea del rendimento di una linea di trasmissione, e cioè la distanza, espressa in miglia marine, alla quale si può parlare in modo soddisfacente: tale unità è stata denominata il «miglio di cavo standard».

Il «miglio di cavo standard» è per definizione un cavo che ha una resistenza uniformemente ripartita di 88 ohms per miglio ed una capacità uniformemente ripartita di 0,054 μF per miglio.

Il concetto di questa unità di misura è direttamente derivato dall'attenuazione o rapporto costante della corrente o potenza che si verifica lungo un cavo quando si applica una f.e.m. di frequenza fissata (si è convenuto di assumere la frequenza di 196,4 periodi che corrispondono ad un $\alpha = 5000$) ad un'estremità del cavo stesso, supposto di lunghezza infinita.

E' intuitivo ora, come una certa lunghezza di cavo possa venire usata per esprimere il rapporto fra la corrente o la potenza del suono in partenza, e la corrente o la potenza del suono in arrivo. Minore sarà il suono in arrivo, maggiore sarà la lunghezza di cavo e perciò maggiore sarà la cifra che esprime l'attenuazione.

Da considerazioni matematiche derivate dall'applicazione della relazione (4) al concetto di «miglio di cavo standard» si giunge alla seguente conclusione riferentesi alle potenze P_0 in partenza e P_1 in arrivo:

$$\frac{P_0}{P_1} = \left(\frac{I_0}{I_1}\right)^2 = e^{\alpha}$$

dal cui si deduce:

$$A_M = \frac{1}{2} 21,15 \log_{10} \frac{P_0}{P_1} = 10,56 \log_{10} \frac{P_0}{P_1}$$

Quest'unità di misura, pur essendo d'impiego molto più pratico dell'unità naturale (neper) presenta però il difetto fondamentale che l'attenuazione da essa rappresentata varia con la radice quadrata della frequenza dei suoni trasmessi. Questa circostanza poteva anche ritenersi trascurabile quando i cavi trasmissione impiegati possedevano caratteristiche di frequenza (esamineremo questo fatto più avanti trattando del rendimento in qualità) analoghe o per lo meno paragonabili a quelle del «cavo standard».

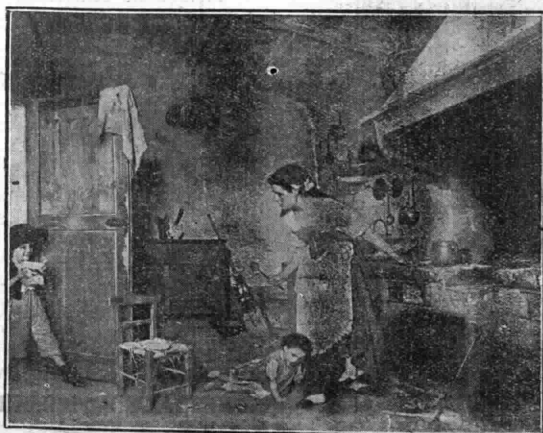
Molti dei cavi odierni e particolarmente quelli che vengono usati per le trasmissioni musicali posseggono invece delle caratteristiche di frequenza molto migliori del «cavo standard».

Di più, le esigenze tecniche attuali non si limitano alla misura del rendimento di una linea di trasmissione per una sola frequenza, ma bensì per l'intera gamma di frequenze richiesta dal carattere della trasmissione stessa. Infatti, mentre per un circuito telefonico è sufficiente una gamma di frequenza fra 200 e 2000 periodi, per un circuito musicale occorre estendere tale gamma fra 30 e 5000+6000 periodi. Ecco quindi presentarsi la necessità di misurare l'attenuazione con un'unità che sia indipendente dalla frequenza dei suoni trasmessi. Questa unità è il «transmission unit» detta con notazione abbreviata T.U. ed anche talvolta chiamata «decibel» in omaggio al Bell.

(Continua).

Ing. A. BANFI.

LA BEFANA NELL'ARTE



(Milano - Galleria d'Arte Moderna - Quadro del prof. Chierici)
«Se sarete cattivi, la Befana domani non vi porterà nulla!»



DON PASQUALE

Il librettista del «Don Pasquale» svolge in tre brevi atti la vicenda, tutt'altro che nuova, di due giovani, che giungono al matrimonio bandito il vecchio pretendente della ragazza.

L'azione si finge a Roma. L'atto primo è diviso in due parti. Don Pasquale, vecchio celibe, aspetta con impazienza. Nella scena successiva, il vecchio scaccia di casa il nipote Ernesto, l'amico dottor Malatesta, che gli promette di cercargli una giovane sposa, e che, sopraggiunto, gli dice di averla trovata nella propria sorella, che, innamorato d'una certa Norina, non ne vuol sapere di sposarsi secondo i desideri dello zio. Nella seconda parte dell'atto, che si svolge in casa di Norina, questa si pone d'accordo col fratello Malatesta, che la presenterà a Don Pasquale come Sofronia.

Il secondo atto di riparte in casa di Don Pasquale. Ernesto, in procinto di partire, sfoga il suo dolore. Avviene poi la presentazione della falsa Sofronia a Don Pasquale, che rimane subito colpito. Vengono posti ordinati gli sponsali e, dinanzi al notaio, il vecchio fa subito donazione di metà delle sue sostanze alla sposa, che, appena firmata l'atto (cui fecero da testimoni il dottor Malatesta ed Ernesto, sopraggiunto), muta cognome, mettendo nella casa patriarcale e ordinando spese pazze.

Il terzo atto ha di nuovo due quadri. Nel primo, Don Pasquale, che vorrebbe proibirle alla sposa d'andare al teatro, riceve uno schiaffo e, per di più, giunge in possesso d'un biglietto compromettente. D'accordo con Malatesta, che promette di cederla a tutti, Don Pasquale si apposta (secondo quadro) in un boschetto, ove Ernesto arriva cantando una sua serenata. Don Pasquale, seguendo i consigli di Malatesta, promette solennemente che consentirà ad Ernesto di sposare la sua Norina. La falsa Sofronia si rivela allora quale Norina, e tutto finisce lietamente.

LORELEY

Sia sotto l'aspetto librettistico, sia sotto quello musicale, la «Loreley» è un rifacimento dell'«Edda», musicata dallo stesso Catalani.

Il Sire d'Oberwesel, Walter, dovrebbe sposare Anna di Reuberg, figlia di Rudolfo, Margravio di Biberich. Ma un giorno, nell'attraversare una foresta, Walter s'innamorò d'una bellissima orfanelle, Loreley, che gli ricambiava appassionatamente l'amore. Permesso, Walter chiede consiglio all'amico Hermann, che, per quanto innamorato egli stesso di Anna, lo persuade a far felice Anna. Walter spera allora di legare con Loreley, che cade svenuta; ma Hermann, convinto che Walter non riuscirà a dimenticare Loreley, offre al Sire di Reuberg, accettando ad esser mutato nell'altra vita in un orrido mostro, purché Loreley sia vendicata dell'abbandono, ed egli possa stringer una volta fra le braccia Anna. Il Re di Reuberg accoglie il voto, e converte Loreley nell'affascinante Regina delle Ondine, parte d'essa gli arti di non appartenere più ad alcun uomo. Loreley giura e si butta nel Reno, d'onde esce trasfigurata.

Nel secondo atto Loreley, apparendo meravigliosamente bella a Walter, proprio ment'egli, al braccio di Anna, sta per entrar nel tempio, lo induce, con la dolcezza del canto, a svenire stancato con la sposa; il che Walter fa, in mezzo alla maledizione di tutti.

Anna, morta di dolore, è nel terzo atto condotta al sepolcro. Oppressa dai rimorsi, Walter vorrebbe buttarsi nel Reno, in cui sembrava Loreley, ma le Ondine glielo impediscono, e intrecciano intorno a lui, svenuto, una catenella, durante la quale Loreley appare su uno scoglio e ridesta a vita Walter. Il canto appassionato di questa, che ricorda le ubrezze trascorse, vince mano mano Loreley, che scende dallo scoglio per farsi abbracciare. Ma una voce dal Reno la richiama al giu-

ramento di fedeltà. Ella deve risalire al suo scoglio, donde regna sulle bianche Ondine; mentre essa fa ciò Walter, disperato, trova la morte nelle acque del fiume.

FRANCESCA DA RIMINI

I cinque atti della tragedia dannunziana sono, a notevole analogia, ridotti a quattro per la musica di Riccardo Zandonà.

Il primo atto, dopo una scena fra un giullare e alcune ancelle, l'intrigo fra Ostasio (uno dei fratelli di Francesca) e Ser Toldo, è una patetica scena tra Francesca e la sua minor sorella, termina con l'incontro tra Francesca e Paolo il Bello, in cui la fanciulla crede di veder lo sposo e al quale porre una rosa ment'egli non è se non l'ambasciatore dello sciancato Gianciotto, cui Francesca è ceduta con inganno, per ragioni politiche.

Nel secondo atto, Francesca, diventata cieca, che s'invaghi di Francesca, si ritrova con Paolo, innamorato di lei, su una torre, durante il fervore d'una battaglia, e s'inglunge di partire. Malatestino, fratello di Gianciotto e di Paolo, ferito a un occhio, non vuol saperne di riposo, e fugge all'inseguimento dei nemici, rianimando così i combattenti.

Ritornato al calendario, Paolo è dalla cipriota Smaragdina introdotto presso Francesca, cui rivela i tormenti del cuore. La lettera d'amore che Paolo spinge gli amanti a baciarsi, mentre intorno canta la primavera.

Malatestino, che scopri l'intrigo del cognato, e che s'invaghi di Francesca, propone a questa l'uccisione di Gianciotto. Respianto sdegnosamente dalla donna, si vendica col rivelare al marito l'infamia del suo cognato, e prestargli assistenza. Gianciotto finge di partire per Pesaro con Malatestino, per chiedere il padre perdon dell'uccisione del prigioniero di montagna.

Sicuri d'esser soli, i due amanti s'abbandonano all'amore, ma Gianciotto li sorprende. Il suo furore fa fuggire Paolo resta impigliato per la maglia ad un chiodo della botola, e vien trafilato accanto alla sua Francesca.

MANON LESCAUT

Il libretto della «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini è stampato anonimo, essendo stato composto da una specie di cooperativa: vi posero entro le mani, infatti, lo stesso Puccini, Felice, il Ricordi, il Fontana e qualcun altro, ispirandosi tutti al famoso romanzo dell'abate Prévost, da cui era stato già tolto il libretto per la miglior opera del Massenet.

Nel primo atto avviene il fulmineo innamoramento dello studente Des Grieux per Manon, d'una delle signorine della carrozza (che doveva condurre la fanciulla troppo civetta in un convento) ad Amiens. Ma di Manon non si può più sapere che cosa è Geronte, che d'accordo con Lescaut, vorrebbe rapire Manon. Chi riesce a rapirla è invece Des Grieux, con l'aiuto dell'amico Edmondo.

Ritroviamo Manon a Parigi, nella ricca casa di Geronte, ove essa fugge quando la borsa di Des Grieux è rimasta in vendita. Nonostante i madrigali, i ricevimenti, il lusso e il ballo la fanciulla s'annoiava; quando, con la complicità del fratello, avuta a lei davanti Des Grieux, diventato un avventuriero di bisca. L'amore riavvicina i due giovani, ma Geronte, per vendicarsi, denuncia Manon, che vien condannata alla Galena, con le donne perdute.

Falliti tutti i tentativi per far evadere la fanciulla, Des Grieux, disperato, si suicida in capo al mondo, e coi suoi accenti disperati riesce ad intenerire il capitano della nave, che lo prende a mozzo.

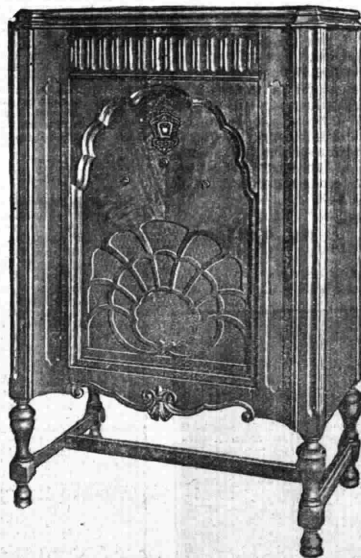
In un drammatico sforzo per fuggire dal luogo di pena, Manon si sente mancare le forze, e detta quando Lescaut la lascia sola, che non si deve recar un po' d'acqua nel vasto deserto. Spira alline tra le braccia dell'amante, che l'hoio potrà scendere su le sue colpe, ma non sul suo amore.



Clarion

L'apparecchio radiorecevente della "Transformer Corporation of America", s'impone perchè - ideato e costruito con l'ausilio dei più recenti perfezionamenti tecnici - presenta queste doti essenziali:

MODELLO AC 51



Perfetta riproduzione
Selettività massima
Acuta sensibilità
Regolatore del tono

Mobile
rapidamente convertibile
in radiofonografo

VALVOLE PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano
8 - VIA PANFILO CASTALDI - 8

Telefono 64-502

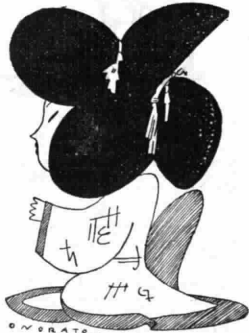
Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS

Via S. Andrea 18 - Telegr. Alcisa - MILANO - Telefoni 72-441 - 72-442 - 72-443

Radio Roma

Vi sono due generi teatrali giapponesi, diversi fra loro per contenuto e interpretazione, per tecnica e durata, per intenzioni e per pubblico. Sentiamo un po' quel che ne dice Toddi:

«Il teatro aristocratico-simbolico de no ebbe origini sulle ceste rive della Via Lattea da una recita improvvisata (quasi una specie di invocazione) per indurre la gran dea



Momoyo-Chigusa

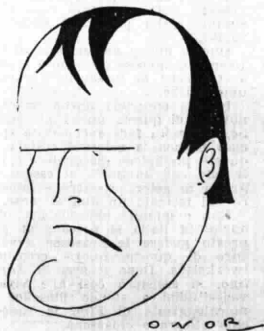
solare ad uscire dalla Grotta Roccosa del Firmamento, dove s'era rinchiusa lasciando al buio tutti. Allora la gaia dea Uzume organizzò uno spettacolo: danzò, cantò e la gran dea solare, incuriosita, uscì a ridonare il suo luminoso sorriso all'Universo».

Un teatro che conta origini così eccelse, doveva per forza conservare, come ha conservato, delle tradizioni aristocratiche per cui ad esso accorre il pubblico d'élite.

Del tutto opposto è l'altro genere teatrale, quello che abbiamo visto per due sere al teatro Valle: esso è il Kabuki, al quale, annualmente, a Tokyo soltanto accorrono circa sei milioni di persone.

Il kabuki nacque anch'esso in riva ad un fiume, ma non sul fiume della Via Lattea, ma sulle sponde del fiume Kamo, tre secoli fa. Allora gli spettatori sedevano modestamente sull'erba; oggi le grandi città del Giappone hanno teatri imponenti, con palcoscenici a piattaforma girevole, lusso di decorazioni e congegni moderni.

Il kabuki è il teatro della realtà, ma di una realtà ingrandita: nello



Memo Benassi

spettacolo s'innestano danze e forse nei schermisti in cui appare tutta la complessa abilità degli attori e delle attrici.

La cosa essenziale di questo teatro è che, al contrario del teatro greco, in cui comandavano i poeti che concepivano attori, cantanti e danzatori come collaboratori della loro creazione, questo sembra opera principalmente di attori.

Il primo dei due lavori dati: Bushidō (la legge dell'onore cavalleresco) è l'infante storia di una vendetta che si tramanda, con stralunati conseguenze, da padre in figlio, rappresentato in quattro brevi atti in cui le pause mimiche occupano più tempo delle scene dialogate, sicché ancora una volta la parola sembra un complemento all'azione.

Campo di Maggio: nei tre atti ci è stata mostrata l'ultima tragica fase del «cento giorni», dalla cessione del campo di maggio a Waterloo alla partenza di Napoleone per l'esilio definitivo.



Gioacchino Forzano

Ma il Napoleone tornato da Sant'Elena non era più il grande condottiero, bensì un uomo disposto a transigere, a tollerare e a concedere.

Eppure il gigante che cammina verso il tramonto sempre più solo e più triste desta invincibilmente l'ammirazione e il rimpianto e suscita la nausea verso i suoi odiosi e meschini nemici.

Campo di maggio presentava non poche e non piccole difficoltà di esecuzione, specialmente per il numero dei personaggi e il succedersi dei quadri; però tutto è andato liscio e l'ambiente è stato reso con ricchezza di mezzi e vastità di linea.

Il dramma scritto da Forzano, con la sua ben nota abilità tecnica, è un'opera espositiva di un capitolo di storia che serve idee fondamentali e perciò profondamente sentite. L'idea del dramma, quindi, è eccellente e tale da destare un interesse non soltanto di carattere storico.

C'è dunque quanto basta per giustificare il successo che si è rinnovato durante le poche rappresentazioni, senza contare alcuni tocchi di sicuro effetto teatrale e alcune scene ove l'intensità drammatica raggiunge il diapason nell'incalzare degli avvenimenti.

Il Benassi, che rappresentava Napoleone quarantenne, un po' ingrassato e malaticcio, recitò con molto impegno e mantenne la fondamentale unità di stile, trovando, in diversi punti, l'accento toccante e lo scatto eloquente. Enzo Biliotti fu un ministro teatralmente vivo, mentre Italia Vitaliano ci presentò una Letizia Bonaparte ritra nel suo maternamente accoramento.

ONORATO.

LA CROCIATA

Un centogambe verde vellutato in fama di saccente, un giorno di mercato radunò intorno gente; poi disse: «Bruchi, vermini e farfalle, roba che striscia in terra e vola in cielo; trovatevi stanotte in fondo valle».

Si sa: la fama! corsero in millanta, talchè la valle in fondo era ripiena e proprio tutta quanta. Dopo l'ora di cena il centogambe venne al tavolino con sette fogli in mano; guardò la folla, fece un bell'inchino, e cominciò pian piano:

«Signori! L'oratore più che al cervello s'indirizza al cuore! Se pur tra noi, quivi riuniti in pace, qualcuno si compiace di turbare l'armonia mollando dei cazzotti; o quel ch'è peggio facendo del dileggio, pazienza: così sia! Ma che l'uomo, quell'essere inferiore, si serva in tutti i toni di noi per paragoni, è cosa che fa male in fondo al cuore! Che l'uomo idiota dica «merlo» a un tale che s'è speso male; e «vermine» a chi striscia ed a chi offende «discia»; che sol perchè la donna un po' si truoca le dica tosto «mucca» menomando una nostra creatura; che un fior di galantuomo nostro umili dicendo ai coraggiosi «che razza di conigli»; senza cercar di più, plebe che ascoltò, c'è da coprir di rosso i nostri volli. Sian quindi pronte tutte le fanfare, s'aguzzino la punta le zanzare, quivi munite di velen sian preste api, mosconi e vespe; sull'uom, che non rispetta, corram col ferro e il fuoco alla vendetta!».

Urrò la folla. E come la fumana, fatta di pioggia grossa, tutto che incontra travolgendo schianta, con voce di sommossa com'è crociata santa, giù per la valle venne la plebaglia gridando alla battaglia.

Quand'ecce, fuori valle, i più tacersi a un tratto e d'improvviso. Un gruppo di farfalle venute certo giù dal paradiso, screziate, verdi, gialle, multicolori, stavano lì sui fiori librate, come in estasi divina. Al suono di ruina volsero l'ala al cielo tal parlando: «Amica plebe, e di che vai tu urlando?». E quella: «All'uom, al vile, al prepotente che con noi fa... la voce del padrone! E le farfalle: «Siam di vostra gente, pure dell'uomo l'anima ci è piena per questa che a sentir, dolce è canzone». Possedevano tutti una galena.

E presa da siffatta meraviglia la plebe fu ammirata e fu commossa. Financo il centogambe vellutato si scordò la sommossa, e giacque imballato, a pianger sopra un fiore di vaniglia!

GINO PERUCCA.

NEL MONDO DEL CINEMATOGRAFO

DIVI DI INCHIOSTRO DI CHINA

Tra i diversi generi di espressione cinematografica, uno che si è andato in questi ultimi tempi maggiormente affermando è senza dubbio quello dei cartoni animati sonori.

Si può, senza tema di sbagliare, dire che hanno più valso a diffondere il gusto del film sonoro fra i pubblici di tutto il mondo questi disegni in movimento che magari realizzazioni cinematografiche d'eccezione quali, *Ombre bianche* o *Broadway melody*. La crescente predilezione che il pubblico dimostra per questa speciale forma artistica del cinematografo c'induce a parlarne un po' più ampiamente di quello che non sia stato fatto fino adesso.

I cartoni animati sonori, o i *Talkartoons*, come li chiamano gli anglosassoni, sono di origine prettamente americana. O meglio essi hanno trovato in America dei geniali artisti che hanno ripreso, sviluppato e perfezionato questa specialità cinematografica giacché si può dire che è proprio dai disegni animati che il cinematografo odierno ha avuto origine.

Il cartone animato esige dai suoi realizzatori una mole di lavoro per nulla indifferente poiché esso è la risultante di lunghe serie di disegni multipli, ognuna delle quali reca tutta la gamma particolareggiata di un movimento, in tutte le fasi della sua ampiezza. Deve, insomma, il disegnatore, per un gesto, una mossa dei suoi soggetti, suddividere la mossa o il gesto in

innumerevoli disegni rappresentativi gli atteggiamenti unitari contenuti da un limite all'altro; dall'inizio al termine della mossa o del gesto.

Una tecnica, come si vede, complicata e una esecuzione quanto mai laboriosa. Quando si pensa che uno dei soliti films che vengono normalmente proiettati nelle nostre sale, comporta da 5 a 10 mila disegni; ci si può rendere esatta idea di quanto sia laboriosa la preparazione e anche difficoltosa la riproduzione di questi cartoni.

Ben pochi sono oggi gli specialisti in materia e le edizioni in commercio provengono, per la massima parte, dall'America e per una piccola quota dall'Inghilterra. Il centro del commercio di questi cartoni per l'Europa è a Berlino, dove la casa cinematografica *Powers* ha, si può dire, monopolizzato il genere per tutto il continente.

Il disegnatore che attualmente ha il più grande successo su gli schermi mondiali è senza dubbio l'americano Ub Iwerks, babbo di quel *Mickey* — che da noi è stato più genericamente battezzato *Topolino* — il quale riesce a entusiasmare le platee quasi più che non riescano le acrobazie fisionomiche delle più celebrate stelle. Questo geniale e tenace artista non ha avuto troppo comoda la strada del successo e della notorietà giacché si trova sulla breccia da quasi una quindicina d'anni e soltanto in que-

sti ultimi ha potuto vedere i suoi sforzi coronati dal trionfo. Oggi egli è però giunto a una tale originalità di concezione e a una così micidiosa velocità di esecuzione che riesce a realizzare e a lanciare sui mercati tal numero di eccellenti films da essere ormai, oltre che celebre, milionario.

Iwerks iniziò la sua carriera cartonesca come assistente di uno specialista del genere. In tale periodo s'impadronì mirabilmente della speciale tecnica occorrente per la fabbricazione di tali films e si rese conto di tutte le possibilità di un futuro sfruttamento commerciale del genere. Ma i tempi non erano allora maturi e passò presto quale *commercial artist* in una casa di pubblicità cinematografica. Fu appunto per la *Commercial Film Company* di Kansas City, di cui era direttore artistico, che egli disegnò i suoi primi soggetti animati, e fu lì che conobbe l'altro ottimo disegnatore Disney. I due si capirono subito perfettamente e, associatisi e abbandonata la casa, si misero subito a produrre per conto proprio.

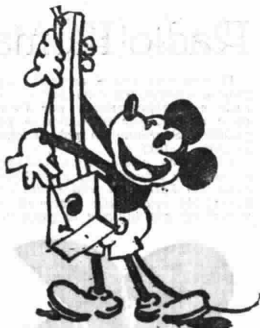
Il binomio Disney-Iwerks si mantenne per molti anni, sino cioè al febbraio di quest'anno. Da pochi mesi dunque, il padre di *Topolino* — *Mickey* e quello di *Oswald-Lucky Rabbit* — divertentissimo ma, certo meno comento del primo — si sono messi a lavorare ognuno per proprio conto.

Il pubblico italiano non conosce altro che poche serie di cartoni animati. Si può dire anzi che esso non conosca quasi che le furbesche espressioni di *Topolino*, contenute nei cartoni editi dal binomio «Disney-Iwerks» e qualche altra produzione di *Paramount*. Viceversa Iwerks è il creatore di altri gustosi personaggi animati. Sono ben note infatti, fuori d'Italia, e ottengono ottimo successo — non paragonabile però a quello dell'indiviso *Mickey* — le avventure dell'airone, del camaleonte, del corvo, la formica, il gatto, la tartaruga, il ragno di Iwerks.

Anche l'Inghilterra produce qualche cosa in fatto di cartoni animati e ad affermarsi discretamente sono riusciti i *Terry-Toons*, ossia una burlesca coppia di altri topolini.

E pure in Russia, dove esiste una intensa attività cinematografica, quasi completamente ignorata da noi, il genere del cartone animato è particolarmente coltivato. L'iniziatore del genere si può considerare il valente pittore Bouchkine che morì nel 1923 dopo aver, nel medesimo anno, iniziato e dato impulso ai primi lavori cartoneschi russi.

L'esempio di Bouchkine trovò presto imitatori e l'anno dopo la Scuola Cinematografica di Mosca impiantò un laboratorio sperimentale destinato allo studio, ricerche e perfezionamento nel campo dei cartoni animati; laboratorio di cui i più fattivi elementi furono: Komisarrenko, Merkuloff e Chodatieff. I soggetti di quasi tutti i



cartoni russi hanno però quasi sempre un sfondo politico propagandistico e quindi è comprensibile come riescano difficilmente a essere proiettati fuori dell'ambiente sovietico.

Ma non tutti i films russi si ispirano a un substrato politico bolscevico. Ve n'è di quelli abbastanza innocenti che potrebbero essere proiettati anche da noi, se non altro per renderci conto del grado di perfezione che i disegnatori russi hanno raggiunto in questo genere di cinematografo.

I cartoni più in voga in Russia sono: *Dzuba*, destinato al Teatro dei ragazzi di Mosca, e altri soggetti animati, illustranti le peripezie di una biacca e quelle di *Tip-top*, ovvero: *Il ragazzo samoleto*, che poi ne è altri che un... orsacchiolo bianco.

Ma il genere dei cartoni animati ci promette al più presto altre novità. La *Metro Goldwyn Mayer* ha pronta della serie di *Talkartoons* nelle quali agisce una *troupe* di cani parlanti e, cantanti: dal pekinese soprano al bull-dog baritone, al Terranova basso (veramente il ruolo del basso, in una compagnia di cani, avrebbe dovuto essere di... un bassotto). Ma la novità più clamorosa è quella del mago Iwerks. Egli si è infatti diviso dal socio Disney principalmente per lanciare la sua nuovissima creazione: *Flip*, la ranocchia, che già ha preso a saltellare sugli schermi di New York, con grande spasso di quei pubblici.

Iwerks stesso è entusiasta del suo nuovo personaggio perché, dice lui, la rana è forse l'animale che nella natura più si avvicina all'essere umano, perché essa è il simbolo della pigrizia e della vanità.

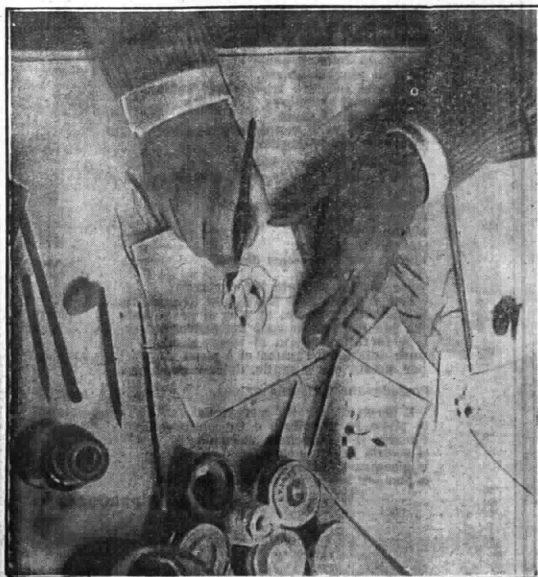
Questo nuovo personaggio di Ub Iwerks è interessantissimo e le sue gesta piene di inesaurevoli trovate umoristiche.

Iwerks annuncia anche un'altra novità: di questa nuova produzione — la rana — sono state già pubblicate edizioni a colori. L'attività di questo prodigioso disegnatore è tale che egli annuncia di essere in grado di poter produrre e lanciare sul mercato un film al mese.

Non è quindi improbabile che anche in Italia si possa presto godere le spassose avventure di questa nuova creatura iwerksiana. Dopo i lazzi di *Topolino*, si assisterà così alle vivaci vicissitudini a sfondo filosofico e moraleggiante di *Flip*, la ranocchia allegra e chissà.

Presto lavorare lei.

UMBERTO MAGGIOLI.



Un pennino da disegno manovrato da mano esperta e «Topolino» ha il suo fonte battesimale nel più nero dei calamai

PANORAMI DI CITTÀ MUSICALI

PARMA

Non comincerò ricordando l'antico teatro romano e gli spettacoli tutt'altro che musicali che ivi si svolgevano. Ma non trascurerò di nominare alcuni musicisti parmigiani, vissuti durante l'Umanesimo e il Rinascimento, prima cioè che anche a Parma si iniziasse, attiva e feconda come altrove, la vita del melodramma.

Nel '400 vogliono essere ricordati Giorgio Anselmi, che fu medico, astrologo, matematico e trattatista di musica, non indegno, poiché il Caffurro più volte ne citò l'opera *De harmonia dialogi*, nella quale l'Anselmi descriveva un'armonia « celeste istrumentale e cantabile »;



Francesca Cuzzoni Sandoni

e Nicolò Buri, anch'egli trattatista, che sorse a difendere Guido d'Arezzo nel *Musices opusculum*, e polemizzò con i grandi scienziati Ramus de Parcia e Spilato.

Maggiori notizie musicali abbiamo del secolo nel quale il Correggio, ancor giovane, iniziava in Parma la sua migliore maniera e la carriera trionfale, e affrescava la cupola di S. Giovanni Evangelista e quella del Duomo, seguito dal Mazzola-Bedoli, e dal Parmigianino. Nel '500 troviamo dunque gli organisti Vincenzo Bonizzi, compositore della cappella ducale e di quella della Madonna della Steccata, e Ottavio Boroni; un dotto teorico e compositore di polifonia sacra, don Pietro Ponzio, maestro alla Steccata e anche a Bergamo, e a Milano; un gruppo di madrigalisti, Paolo Clerico, che fu al servizio del cardinale Ercole Gonzaga a Mantova, Pietro Paolo Ragazzoni, Alessandro Savio, che visse a Bergamo, Fulgenzio Valcesi, che è ricordato per alcune « Napolitane » a tre voci, e con essi una donna, Paola Massarengoli.

Ma due parmigiani meritano un particolare ricordo: il lufista Santino Garsi, vissuto alla Corte farne-see, e morto, pare, nel 1604, compositore ricco di fantasia e di eleganza, e Dionisio Isorelli, il quale par-

tecipò ai memorabili intermedi fiorentini del 1589, e dieci anni dopo, l'istesso nell'oratorio filippino della Vallicella, attese probabilmente all'inscenatura della *Rappresentazione di Anima e Corpo* di Emilio de' Cavalieri.

E siamo agli albori della storia teatrale parmense. Ecco sorgere fra il 1618 e il '19, per ordine del Duca Ranuccio I, il teatro Farnese. Esso fu aperto soltanto nel 1628, per le nozze del Duca Odoardo con Margherita de' Medici, alla presenza di molti principi e cardinali. Fu inaugurato con *Il torneo*, spettacolo, come il titolo annuncia, di macchine, di scenografia e di musica. Per comporre e concertare sia *Il Torneo*, sia gli intermedi dell'*Aminta*, Claudio Monteverdi si recò a Parma sulla fine del 1627 e nei primi del '28.

Il teatro fu talvolta riaperto per feste nuziali o per visite di ospiti augusti. Così nel 1652, per onorare due arciduchi d'Austria, fu rappresentato il melodramma *Le siccione del tempo*, musica di Francesco Manelli, maestro di cappella della Corte; dello stesso Manelli fu rappresentato nel '61 per le nozze di Ranuccio II *La Fio* ovvero *Giunone rapita* con *Ercolo*; tre anni dopo fu eseguito un dramma dell'Oliva; nel '68 *La Parma*; nel '90 *Il favore degli Dei*, libretto dell'Aureli, musica del Sabadini. Più avanti non troviamo altri melodrammi, ma concerti per balli e caroselli.

Verso la metà del seicento sorse il Teatro della Racchetta, denominato poi San Vitale, nel quale si svolsero spettacoli d'ogni sorta fino al 1832, anno della sua demolizione.

L'antico Teatro Ducale fu costruito in legno nel 1688 sotto Ranuccio II, aperto alla drammatica, alla lirica e alla danza; nel 1829 esso cedette il posto al nuovo Teatro Ducale, detto in seguito Regio. Nello scorcio del '600 vi furono rappresentate non meno di dieci opere, prevalendo la librettistica dell'Aureli e le composizioni del Sabadini.

Lo stesso Ranuccio II fece anche costruire il Teatrino di Corte, destinato alle cerimonie festive. Nel '90 vi fu rappresentata *Videa di tutte le perfezioni*, libretto di Loti, musica del bolognese Tosi. Gli amori di *Apolo* e *Dofne* del Sabadini. Seguirono balli e spettacoli, talvolta concerti.

Nel '700 la cronologia del Teatro Ducale ripiglia la storia dell'antico melodramma italiano. Ma c'è di meglio: soltanto in Parma, fra le città italiane, fu tentata una riforma del melodramma.

Innanzi tutto la cronologia. Il poeta Innocenzo Frugoni fornì drammi dal 1735 al 1739 ai compositori Vinci, Capello, Giacomelli. Appare

poi nel 1736 il melodramma metastasiano congiunto ai nomi di Hasse, Auletta, Vinci, Jommelli, Caldara, Duni, Galuppi. Nel 1756 si inizia la fioritura parmense dei libretti goldoniani con *La buona figliuola* musicata dal Duni; altri operisti goldoniani sono il Ferrandini, il Mazzoni, il Galuppi. Ed ecco, trascorsa di poco la metà del secolo, il momento storico più interessante.

Esso è legato ai nomi di Tommaso Traetta, il grande operista biondino, e di Du Tillot, l'intendente della Real Casa. Il quale, affermando in ogni attività il suo gusto francese, tentò di inserire nel melodramma italiano i balli e i cori della tragedia francese. A suo modo di vedere, era quella una riforma utile al teatro italiano. Ma la vicenda è troppo ampia e importante, per descriverla qui brevemente.

Accanto al teatro era coltivata a Parma la musica da camera, affidata per lo più a strumentisti italiani; francese, invece, il direttore, Mangot. Benché la Corte non potesse emulare Versailles, nel ripartire le istituzioni musicali in *Chambre*, *Grande ecurie* e *Chapelle*, nulla di mediocre, di improvvisato nelle esecuzioni. In ciò del resto i teatri di Corte si distinguevano da quelli gestiti da impresari. Notevole l'eclettismo di Du Tillot e dei principi nella scelta della musica da Handel a Vivaldi, da Couperin e Locatelli a Telemann; non mancavano i rappresentanti delle varie tendenze contemporanee; erano pure gustate le canzoni popolari, risalendo alle più antiche. Mangot non solo divulgò, eseguendo, le musiche di Rameau, del quale era cugino, ma anche le fece conoscere a insigni musicisti italiani, e la sua corrispondenza prova che padre Marlini gliene fu grato, e poté leggere musiche di altri francesi. Morando nel 1791, Mangot aveva degnamente rappresentato la musica francese alla Corte dell'Infante.

Riprendendo a considerare la cronologia del teatro ducale, fino alla fine del secolo, si incontrano i nomi dei maggiori compositori di scuola napoletana e veneziana, e d'altre regioni, dal Piccini, dal Paisiello, dal Sacchini, dal Cimarosa al Fischietti, allo Scolari, al Sarti, al Sallari, al Bertoni, al Guglielmi, al Gazzaniga, ecc. Così tutte le varietà delle tendenze teatrali, dalla tragica alla comica passarono sotto l'osservazione del pubblico parmense. Il quale poté acquistare una competenza musicale tanto ampia per la parte italiana, quanto negativa per tutto ciò che Germania e Francia avevano prodotto in quel secolo; ma certamente raffinata.

Fra i musicisti nati a Parma nel secolo XVIII sono specialmente da ricordare Fortunato Chelleri, compositore di una quindicina di opere, rappresentate non solamente in Italia, ma anche a Ginevra, alla cui Corte servì come maestro di cappella, e a Stoccolma, dove visse e compose anche cantate e sonate; Giuseppe Colla, maestro di cappella della Corte Ducale, del quale due opere furono rappresentate a Torino; l'operista Francesco Fortunati; Mauro D'Alay, che nel 1728, vivendo a Londra, pubblicò cantate e sonate; Francesco Poncini Zilloli, maestro di cappella alla Corte borbonica, il quale insegnò canto e combatte alla duquesa Luisa Elisabetta, consorte del duca Filippo, e alla principessa Maria Luigia, compositore da teatro e da camera. Benché nati a Colorno, possono esser qui menzionati, per l'attività svolta a Parma, Ferdinando Robuschi, 1765-1850, che fu successivamente allievo del Mattei e del Martini a Bologna, del Sarti a Milano, del Cimarosa a Napoli, maestro della cappella ducale e compositore di 35 opere; e Gaspare Rugali, organista e maestro di cappella onorario a Parma. Ricordati ancora i compositori Bergonzi e Savj, anche violoncellisti, passiamo agli esecutori.

Fra le cantanti spicca Francesca Cuzzoni Sandoni. Nata nel 1700, divenne altamente famosa allorché, chiamata a Londra da Handel, vi recò uno splendido saggio del bel canto italiano; travolta nelle beghe teatrali di quel singolarissimo periodo, fu sostituita dalla Faustina Bordoni; passò allora al King's Theatre diretto dal Bononcini e rivalessò con la famosa moglie di Hasse. Sposò il compositore Sandoni. Cantò a Vienna, ritornò in Italia. Menando vita disordinata, fu arrestata per debiti in Olanda. Ritornata in Inghilterra non vi ritrovò liete accoglienze. Rimpatriata, dimenticata, si ridusse in un negozio di merceria, morì in miseria.

Parmense fu la famiglia Besozzi, di oboisti e fagottisti di fama europea; Alessandro (1700-1773) Torino, oboista e compositore alla Corte del re di Sardegna; Antonio (1707-1781) Torino, fratello del precedente, oboista alla Corte di Dresda e di Sardegna; Gerolamo, fratello dei precedenti, oboista alla Corte di Napoli e di Francia; Carlo, figlio di Antonio, oboista, rivalessò con P. Seher; Gerolamo, figlio di Gaetano fu oboista alla Corte del re di Francia.

E dev'essere pure ricordato Jacopo Antonio Sanviale (1699-1780), letterato, uomo politico, direttore di teatri, che tradusse per Traetta il libretto del Fontanelle *Enea e Lavinia*, per Bertoni il *Bajazette*, e scrisse libretti per Goria.

L'Ottocento parmense vuol per sé tutta una pagina; la prossima.

IL NIPOTE DI BURNLEY.



Nuovo teatro Ducale - interno - esterno

Teatro Regio


RAM
RADIO


GUARDATELO

per curiosità.
 Voi avete sentito soltanto parlarne. Vi è stato descritto come un apparecchio eccezionale ma il vostro occhio non l'ha ancora osservato, esaminato, criticato. Il Vostro orecchio non l'ha ancora sentito. La Vostra mano non ha ancora provato a comandarlo.

GUARDATELO

cercate di osservarne anche i minimi particolari: Voi potrete constatare una grande finezza di costruzione ed una reale dovizia di accessori di alto pregio. Di poi ascoltatelo. Proverete una gioia finora sconosciuta

ING.
GIUSEPPE RAMAZZOTTI
 RADIO APPARECCHI
 MILANO

RAM

186

TORINO
 GENOVA
 FIRENZE
 ROMA
 NAPOLI
 PALERMO

Rappresentanti in Cento Città
 CHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

RADIOCORRIERE

SUPERTRASMISSIONI

Radioindiscrezioni ---

L'U.R.S.S. nazione che vuol stare all'avanguardia di tutti gli sviluppi e che sa usare e sfruttare nella vita le moderne invenzioni, ha dato nei suoi territori un grande incremento alla radiofonia. La Repubblica dei Sovieti ha fatto un piano triennale di sviluppo radiofonico. Entro tale triennio debbono essere allestite 11 stazioni ad una potenzialità di 100 Kw. e 38 stazioni di 10 Kw.; le spese sono previste in 90 milioni di rubli. A Noginsk, nelle vicinanze di Mosca, si procederà prossimamente all'impianto di una radiostazione ultrapotente di 500 Kw. e di una stazione ad onde corte di 60 Kw., ambedue destinate per le radiotrasmissioni all'estero. I materiali per le due stazioni, che saranno le più grandi del genere nel mondo, verranno forniti dal trust elettrico di Leningrado; è prevista, tra l'altra, la costruzione di 4 antenne metalliche alte 200 metri. A Leningrado entrerà in questi giorni in funzione la nuova radiostazione di Kolpino, di una potenzialità di 75 Kw.

In Austria hanno messo la muscruola alla pubblicità, dato che non se ne può trasmettere più di mezz'ora al giorno.

La Francia studia di rinnovare ed ampliare continuamente i suoi servizi radio. Si parla ora di trasmettere, prossimamente, gli spettacoli della Comédie Française e dell'Opéra... E' un'idea ottima, ma non facciamo per dire: da quanto tempo i più grandi teatri italiani giungono a domicilio a tutti i nostri radioascoltatori?

Gli esperimenti fortunati eseguiti dal prof. Esau a Chemnitz, in una stazione sperimentale, sull'onda di 6 m., hanno fatto sì che tali esperienze saranno ripetute anche a Berlino con trasmettitore Lorenz, che possiede una capacità telefonica di circa 200 watt e funziona con la lunghezza d'onda tra 6 e 7 m.

La Società per le trasmissioni del Reich esige fior di quattrini, i quali al cinquantesimo per cento vanno però al Governo. In Germania esistono tre milioni e mezzo di radioascoltatori che danno un gettito annuo di 378 milioni di lire in tasse. La Società Radio del Reich impiega circa 20 mila persone, in maggioranza artisti, con degli onorari per oltre 5 milioni di marchi.

Ci hanno rubato persino il canto dell'usignuolo! Infatti, lo abbiamo sentito usare, identico al nostro di Torino, come segnale in via d'esperimento, dalla stazione di Tolosa...

DOMENICA 4 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-19: Trasmissione dall'Augusteo. — Ore 20,40: «Eva», operetta di Lehár.
BUDAPEST — Ore 20: «Orchidee bianche», operetta di Halasz e Kiszel.

LUBIANA — Ore 20: Serata d'opera.
BASILEA — Ore 20,35: «Il maestro di musica», di Pergolesi.

LUNEDÌ 5 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: VI Concerto Radio Marelli - Quartetto Abbado-Malipiero dell'Elar.

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Trasmissione dalla R. Acc. Filarmonica Romana. — Ore 20,40: Serata di musica leggera.

VARSAVIA — Ore 20,30: «La bajadera», operetta di Kalman.

VIENNA — Ore 19,30: «Oro infernale», di I. Bittner, e «Pagliacci» di Leoncavallo.

BRESLAVIA — Ore 18,45: «Zar e Carpentiere», opera comica in tre atti di Lortzing.

BERLINO — Ore 20,15: Concerto sinfonico.

DAVENTRY — 5 G. B. — Ore 19,40: Concerto d'organo da una Chiesa.

MARTEDÌ 6 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro alla Scala.

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto di musica giocosa. — Ore 21: «Tosca», opera di G. Puccini, dal San Carlo di Napoli.

RADIO-PARIGI — Ore 21: Radio-Concerto - «La vita parigina», operetta di Offenbach.

LANGENBERG — Ore 19,45: Concerto religioso per l'Epifania.

KATOWICE — Ore 20: «La Bohème», opera di G. Puccini.

MONACO DI B. — Ore 19,5: «Fidelio», opera di Beethoven.

VIENNA — Ore 19,30: «Amore sulla neve», operetta in tre atti di R. Benazki.

BRNO — Ore 19,8: Canzoni popolari ceche, slesiane, slovacche e morave.

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti, dal Teatro Reale dell'Opera.

PARIGI T. E. — Ore 20,20: Radio-Concerto sinfonico.

GIOVEDÌ 8 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30-22,30: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Concerto vocale e strumentale.

MADRID — Ore 22,30: Trasmissione dal Gran Teatro del Liceo di Barcellona.

VIENNA — Ore 19,35: Concerto di mandolini.

BERLINO — Ore 21,10: «Erode e Marianna», tragedia di F. Hebbel.

VENERDÌ 9 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-21,30: Programma eccezionale di varietà. — Ore 21,30-23: Concerto dedicato a musica di Pietro Mascagni.

VIENNA — Ore 20: Serata di musica Straussiana.

BERLINO — Ore 20: Concerto eseguito da Bela Barbok.

PARIGI T. E. — Ore 20,20: Radio-concerto sinfonico.

DAVENTRY 5 G. B. — Ore 22: «Musica del mare», concerto vocale ed orchestrale.

SABATO 10 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «La figlia di Madame Angot», operetta di Lecocq.

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro San Carlo di Napoli.

RADIO-PARIGI — Ore 22,30: Concerto di un'orchestra di tzigani.

VIENNA — Ore 19,40: Concerto d'arpa.

PARIGI T. E. — Ore 20,20: Serata radio-teatrale.

DOMENICA 11 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice di Genova.

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Trasmissione di un'opera dal Teatro San Carlo di Napoli.

--- Radioindiscrezioni

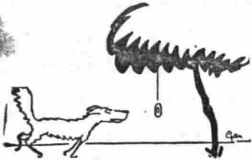
Non vi è capitato qualche volta durante una chiacchieratina sentir degli strumenti che si accordano, o un lizio qualsiasi che faccia una riflessione prima o dopo la trasmissione?... Vi sono quei tali che credono che, essendosi allontanati un tantino dal microfono, la loro voce non si senta più... E non è una cosa gradevole per l'ascoltatore sentire, per esempio, una scena che lo ha seccato per dieci minuti, dirsi: «Ma come sono stato spiritoso, stasera!». Gli americani pensano a tutto ed hanno pensato anche ad eliminare quei rumor inutili. Negli Stati Uniti della Columbia Broadcasting System deve essere osservato il silenzio più completo e le pareti sono tappezzate di cartelli a tale scopo ed è stato inoltre stabilito un codice speciale... a gesti che permette allo speaker di far, durante la trasmissione, qualsiasi comunicazione improvvisa, senza aver per ciò bisogno di pronunciare una sola parola. Basta la mossa! Per esempio, per indicare che la trasmissione è finita e l'operatore può tagliare la corrente, fa un gesto come se si dovesse tagliare la gola; incrociarsi le braccia al petto significa che la musica è vicina a finire; sollevare il braccio destro agitando la mano è un segno di delusione, manca un numero al programma... Etc. ecc. Invece le stazioni francesi, avvertendo questa pantomima, studiano un sistema di segnalazioni luminose che aboliscono la parola...

La Russia dei Sovieti ha spedito per radio agli operai inglesi un appello alla rivoluzione. Il pericolo... invisibile preoccupa Bailey che richiama l'attenzione del Governo su quel sistema di propaganda: «Vi è in ciò tra i popoli una catena di notizie vere o false, una possibilità di propaganda e di intossicazione che costituiscono il più grave pericolo e bisogna cercare di proteggerne opponendo ad un'invenzione tecnica, una difesa tecnica». Insomma ci vorrebbe una censura aerea, un'onda che si incaricasse di informare quelle notizie provenienti da lontano...

Un altipiano gigante è stato installato al Museo delle Scienze di Londra: è a padiglione logoritmico e l'orificio del padiglione è di una superficie di oltre due metri quadrati. L'apparecchio è stato costruito in special modo per studiare il miglioramento ottenuto con la ricezione dai posti moderni.

Uno scienziato inglese avrebbe scoperto che la tensione arteriosa è influenzata dalla musica. Lo scienziato risponde al nome di J. H. Thompson... e speriamo che adesso non ci si faccia pagare la musica a tariffa medicinale... o ce la si somministri ad iniezioni sottoacque...

Un diploma di benemerenda della radio che i radiofoli dimenticano troppo facilmente: i disastri che la radio ha evitato sugli Oceani... Lasciamo parlare le statistiche: dal 1871 al 1910, la media annuale dei naufraghi faceva 231 vittime, mentre la media dal 1921 al 1928 non comporta più di quindici vittime, con una percentuale assolutamente nulla negli ultimi due anni.



La radio è usata anche come mezzo di difesa contro i lupi; se si deve credere almeno a questa notizia, che ci proviene fresca fresca (sfido io!) dalla Siberia. Come si sa, in quel lontano paese armate di lupi voraci hanno l'abitudine di assalire e saccheggiare i villaggi e sino a poco tempo fa l'unica difesa consisteva in vedette che avvertivano gli abitanti dell'avvicinarsi del pericolo. Oggi le vedette sono sostituite da microfoni appesi agli alberi e così la radio protegge anche i lontani villaggi nevosi...



Vi abbiamo parlato un'altra volta delle malattie curate con la discoterapia, invenzione tutta personale del dottor Vachet. Le signore, come ben si sa, son desiderose sempre di provare gli utilissimi sistemi di cura; ragione per cui una notissima dama parigina si è recata, giorni sono, dal suo fornitore di dischi e gliene ha chiesto uno di Vachet... Il negoziante consultò accuratamente il suo catalogo e poi inviò il disco alla signora. La dama parigina, non appena giunta a casa, si fece dovere di iniziare il nuovissimo metodo di cura: immaginate un po' la sua sorpresa quando sentì somitare del grammofono le gate note della polka: Nenele, torniamo a casa... Si trattava di un semplicissimo errore di avvenza, poiché il negoziante le aveva rifilato, anziché un disco di Vachet, un disco di Vachet. Ma non sappiamo se agli effetti della cura la polka abbia dato dei buoni risultati...

Si annuncia che Strasburgo trasmetterà le rappresentazioni del teatro di Nancy per cui si tengono delle prove di relais.

I radioamatori tedeschi hanno presentato una vibrante protesta perché alcuni deputati del Reich reclamano un aumento delle tasse radiofoniche.



Aiutate la barca! E' storia vecchia che senza quattrini non si fa niente al mondo... tranne debiliti. Senza quattrini non si migliora neanche la radio e di tale parere è il celebre poeta alaziano Renato Schickel che, per migliorare la stazione di Strasburgo e le sue trasmissioni, avanza quattro proposte: prima, una sovvenzione annuale del Consiglio generale della città; secondo, una contribuzione annuale volontaria proveniente dagli abbonati che capiranno facilmente che il programma si migliora con ogni sussidio; terzo, una lotteria annuale il cui prodotto andrebbe alla stazione alaziana. Tutto questo programma finanziario, oltre che per migliorare le trasmissioni, sarebbe per uccidere la pubblicità dato che tali introiti speciali dovrebbero sostituire quelli che verrebbero a mancare con la soppressione della reclame.

La stazione più alta del mondo non sarà quella del Pic du Midi, ad oltre mille metri, ma quella di La Paz (Bolivia), la capitale più alta del mondo (3500 metri).

La stazione di Sofia (Bulgaria), installata nell'antico palazzo della Banca di Sofia, avrà una potenza da 0,5 ad 1 Kw. ed il suo richiamo sarà « Rodno-radio ».

L'agonia dell'anno che se ne va, se un radioamatore si fosse messo a caccia di tutta l'Europa, l'avrebbe sentita a diverse riprese. Infatti l'avrebbe ricevuta verso le 22 dalle stazioni dell'Europa Orientale (Lettonia, Polonia, ecc.), alle 23 dalle stazioni dell'Europa Centrale dalla Scandinavia sino all'Italia passando dalla Germania e l'Austria, e alle 24, infine, dal paese raggruppato intorno alla Francia. In America la rivista si sarebbe potuta passare più completa, perché da New York si ricevevano alle 19 i dodici colpi del Big Ben di Londra e alle 34, naturalmente, le campane di New York, alla una del mattino quelle di Chicago, alle due quelle di Dover ed alle tre quelle di San Francisco...

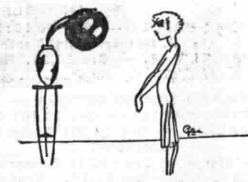


L'utilità del S.O.S. è incontestabile: a Barcellona, la settimana scorsa, un S.O.S. lanciato dal mar Profondo ha fatto sì che fossero rintracciati due ragazzi che erano scappati di casa in cerca d'avventure. La radio, in tale beneficio compito, è molto efficacemente usata anche per la ricerca di parenti lontani di un qualche malato.

I plebisciti per la ricerca delle voci degli speakers continuano con un ritmo quasi da concorso di reginette. E perché i radioamatori sieno allettati a dare il loro parere, i concorsi sono ora dotati di ricchi premi. Ne deriva che fra le voci ignote presentate, viene finalmente scelta la voce eletta. Il concorso di Radio-Algeri era dotato di ventimila franchi di premi; le risposte giunsero da tutto il mondo, non soltanto dall'Africa, ma anche dalla Francia e dall'estero: 12.412 lettere giunsero col loro responso in tempo utile e l'eletto fu un giovane algerino con 9680 voti.



A New York la radio è servita da una curiosa esperienza di salvataggio del personale di un sottomarino affondato. Si trattava di trovare il sistema chiamato « polmonismo Mومن », una specie di maschera da gas che rende l'ossigeno all'aria emessa dal polmone. In un bacino di trenta metri di profondità sono stati immersi degli uomini immersi in una camera e muniti del polmone di Mومن. Il capo di tale squadra comunicava con l'esterno per radio ed in una campana di vetro un radio-reporter munito di microfono era stato calato in vicinanza, per descrivere i progressi dei lavori di salvataggio dei palombari. Infine, alla superficie, un altro reporter descriveva le peripezie del salvataggio. Ciò costituì contemporaneamente un esperimento scientifico ed un reportage vivente...



Dal poco il molto. E' vecchia storia quella di quel tale che vinse ad una lotteria una tromba da automobile e tanto per poterla utilizzare l'indomani si comprò una macchina fiammeggiante. Una avventura simile è capitata ad un tale che ha vinto ad un'estrazione di beneficenza un altoparlante. Dobbiamo premettere che il tale è fornito anche di una gentile signora, ordinata padrona di casa, ragion per cui il nero altoparlante andò a finire con molta estetica su uno snello mobile da salotto. Ma non aveva che un difetto: restava eternamente muto... Muttò, però, non restava la gentile signora, che non faceva che avvinghiare sul vizio lusingoso del povero altoparlante; cosicché il marito, per amore della pace intima e coniugale, fu costretto a comprare uno splendido apparecchio radio... E quel tale che aveva trovato un bottone sognava di possedere una pelliccia...



Ci vuole sangue freddo e stoicismo anche a fare i direttori di orchestra invisibili. Walton O'Donnell è direttore d'orchestra all'Auditorium del Savoy Hill e l'altra sera, proprio mentre era intento ad intrattenere nell'aria cabalistici movimenti di bacchetta, un usciere gli annunciò affannosamente che la sua vettura, stazionante fuori dello studio, gli era stata volgarmente rubata... Lo stolco Walton non mosse collo né piegò sua cosa e rispose con calma veramente da compimento al sillabario: « Mandate qualcuno a cercarla... ». E continuò imperturbato la sua alta missione artistica... Non ci risulta, però, se con tutto il suo stoicismo sia riuscito a ritrovare la sua automobile. Forse avrebbe fatto meglio a fare inserire un annuncio in qualche quarta pagina.



Del resto, le onde nelle celesti sfere si debbono trovare come in casa propria. Ed è appunto per ciò che ha avuto un ottimo risultato un esperimento tentato a Boulogne per un'installazione della radio a bordo degli aeroplani da turismo. Cosicché sedici viaggiatori divisi in due apparecchi hanno potuto gustarsi, a due mila metri d'altezza, le diverse trasmissioni parigine, le due apparenze, ed è interessante osservare il risultato di quest'insegnamento fatto da un professore invisibile. Una grande libreria del centro di Berlino ha esposto giorni or sono i risultati ottenuti da 179 piccoli uditori: sono disegni, propri ritagliati, figurine di cera, lavori in cartone, e vi si vede facilmente come il bimbo è condotto a realizzare un lavoro personale, impressionato talvolta da altre influenze: quelle dei libri sui miti, delle « per far meglio ». Ma la maggior parte dei lavori è improntata ad una grande spontaneità.

Oslo trasmette di nuovo su 1073 metri. Scheveningen utilizza l'onda di 1071 metri.

DOMENICA

4

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,50: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (Torino): Rubrica a Gerusalemme.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Morrena: *Bella vita*, marcia; 2. Frontini: *Aime d'enfant*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in paradiso*, fantasia; 4. Derksen: *Rococo*, gavotta; 5. Delibes: *Sylvia*, suite; 6. Daring: *Midi*, intermezzo; 7. Barsanti: *L'ultima danza di Anatis*; 8. Schroeder: *Berlino*, marcia.

13: Segnale orario.
16-17: Musica varia - Notizie sportive.

17-18: «All'insegna dell'asino e del buco», di A. Casella, sacra rappresentazione.

18-19,30: Musica da ballo.
19,30: Notizie sportive.

19,30 (Torino): Radio-gala giornalino di Spumettino.

19,30-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Kettelbey: *Fest*, marcia; 2. Ranzato: *Il ciuculo* (violini) prof. A. Bozzoni; 3. Martelli: *Tema d'amore*; 4. Kern: *Sally*, fantasia; 5. Jourmann: *La canzone della mamma*; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.

20,10-20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia: 1. Donati: *To he perdù la cabeza*, one step; 2. Binnco: *Crepuscolo*; 3. Amadei: *Visione*.

20,50-21: Notiziario cinematografico: «Il Robit al cinema», un film russo di interesse storico.

21:

Trasmissione di un'opera

Nel primo intervallo: Eucardo Momigliano: «Cent'anni fa». Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»: 1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale - Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Faure: *Le Palme* - Rossini: *Stabat Mater*; 3. Handel:



Hallelujah, dal *Messia* - Massenet: *Angelus* dalle *Scene pittoresche*.

12,30: Segnale orario.
12,30: Notiziario sportivo (Pio Callari) - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia.
13,45-14: Le campane del Convento di Gries.

14: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. CAISTOPELLI.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

1. Blon: *Meditazione*.
2. Smetana: *Il bacio*, ouverture.
3. Leoncavallo: *Prologo* dell'opera *I Pagliacci* (Sonzogno).
4. Pizzetti: *Fra Gherardo*, fantasia (Ricordi).

ROMA - NAPOLI

Ore 17-19

AUGUSTEO

CONCERTO ORCHESTRALE
DIRETTO DAL MAESTRO
WILLY FERRERO

5. a) Carl Böhm: *Gavotta* (op. 314);
b) A. Silon: *Berceuse*; c) Sarasate: *Les adieux* (op. 9) (violonista V. Bonvicini-Sarti).

6. Palmgren: *Lirica nordica* Sogno di primavera, valzer - Arrivo della primavera.

7. Lay: *Zampognata al vento*.

8. Lehár: *Mazurka bleu*, selezione operetta.

Fra il 5° e il 6° numero: Mario Franchini - conversazione.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75

m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10,10,15 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofoni «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Mozart: *La finta giardiniera*, ouverture; 2. Chopin: *Prelude* n. 2; 3. Paderewsky: *Melodia*; 4. Van Westhoven: *Berceuse*; 5. Raderger: *Il ragno azzurro*, pot-pourri; 6. Weesey: *Noite del nord*; 7. Davico: *Romanza*; 8. Maravilla: *Esmeralda*, danza; 9. Siede: *Enfants de la grande ville*, marcia.

16,30-17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-19 (circa): Trasmissione dall'

Augusteo

Concerto orchestrale

diretto dal M.o WILLY FERRERO

Nel primo intervallo: «I misteri delle Cattedrali» conferenza del prof. G. C. Nispi Landi.

19,50-20,29 (Roma): Notizie e Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (Napoli): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idropoli - Segnale orario.

20,30 (Roma): Segnale orario.

20,40: Serata d'opere: Esecuzione dell'opere in tre atti:

Eva

Musica di FRANZ LEHAR.

Direttore d'orchestra:

Maestro ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Rivista della femminilità» di Madame Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

21: Ora d'opere moderne: 1. Mesmer: Ouv. di Verónica; 2. Youmans: No, Nanette; 3. Lehár: Paganini; 4. Halm: Ce n'è d'anti per la même chose; 5. Yvain: L'ami - 18 parte: Un'ora di musica variata: 1. Boisdieu: La Dama bianca; 2. Delucy: Piccola suite; 3. Delmet: Inno di fore; 4. Bizet: Selezione della Carmen; 5. Albeniz: Canti di Spagna. 23: Musica di Jazz.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 17.

17: Manfred Georg legge dalle sue opere. 17:30: Concerto di mandolino. 18:30: Concerto corale e alleanza. 19:30: L'operaio e lo sport: Invernale, conferenza. 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 2. Delibes: Sylva, balletto; 3. Humperdinck: Brani di Hänsel und Gretel; 4. Fuchs: Serenata in re maggiore; 5. Adam: Ouverture di Re per un giorno; 6. Nicodé: Scene del Soud; 7. Thomas: Ouverture della Mignon; 8. Glazunov: Valzer di concerto; 9. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell. 22: Attualità. 22:30: Danze.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

15: Lettera del Fascicolo prodigioso di André Gide. 16:30: Musica francese moderna (Composizioni di Ravel, Debussy). 17:15: Concerto orchestrale. 19:30: Segnale orario, meteorologia, notizie sportive. 19:35: Come nasce una azione teatrale, conferenza. 20: Valère Zurlig. 20:35: Pergolesi: Il maestro di musica (rifacimento). 21:35: Dischi. 22: Notizie varie. 22:15: Concerto orchestrale.

BERGRADO - m. 431 - Kw. 2.8.

15: Musica nazionale. 17: Conferenza medica. 17:30: Concerto di fisarmonica. 18: Canzoni nazionali accompagnate sulla chitarra. 19:30: La vita e la carriera delle «stelle» del cinematografo, conferenza. 20: Caproni nazionali. 20:30: Recita di una commedia. 21: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Sonata; 2. Kreisler: Canzone d'amore; 3. Mendelssohn: Suite all'età del canto; 4. Mozart: Concerto n. 5. 22: Notiziario. 22:30: Concerto pianofonico. 22:50: Concerto orchestrale: 1. Kallman: Fantasia sulla Principessa della Cordas; 2. Fall: Valzer della Principessa dei dollari.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16: Ludwig Finckh legge dalle sue poesie. 16:30: Concerto orchestrale. 18:30: Concerto di clavicembalo. 19: J. S. Bach: Preludio e fuga sul nome BACH; 2. Händel: Suite in fa minore; 3. J. S. Bach: Concerto italiano. 19: Da Königsberg: A Brust: legge dalle sue opere. 19:35: Da Königsberg: Concerto. 20:30: Fe-

lix Mandelssohn: Sui propri piedi, farsa; testi di Pohl e Wilkens. 20: Notiziario, e fino alle 20,30, Concerto variato.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. Sei numeri di musica varia. 17:30: L. Novák: Le collezioni di quadri, commedia (dallo studio). 18:10: Dischi. 18:40: I vecchi castelli della Slovacchia. 19: Vodi Praga. 19:30: Vodi Brno. 20: Vodi Praga. 22:15: Programma di domani. 22:30: Vodi Moravia-Ostava.

BRESLAVA - m. 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto di piano. 16:45: Basegna di libri. 17: Concerto orchestrale. 18:30: Vodi Lipsia. 19: A. Brust legge dalle sue opere. 19:35: Meteor. In seguito: Conferenza musicale. 20: Meteorologia. 20:30: Vodi Berlino. 22: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22:30: Vodi Berlino.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16: Vodi Moravia-Ostava. 17:30: Vodi Praga. 18:45: Racconti della nonna. 19: Vodi Praga. 19:30: Musica popolare. Orchestra della stazione. 20:30: Offenbach: La chanson de Fortunio, opera in un atto. 22: Vodi Praga. 22:14: Notizie locali. 22:20: Vodi Moravia-Ostava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1.2.

18: Musica riprodotta. 19: Mezz'ora di musica religiosa per gli ammalati. 19:30: Musica riprodotta. 20:30: Radio giornale. 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: Ouverture della Grotta di Fingal; 2. Chabrier: Fantasia su Guendoline; 3. Canio; 4. Demesserman: Festa ad Aranjuez; 5. Alcuni pezzi per piano; 6. Danze norvegesi; 7. Canio; 8. Gaubert: Affreschi; 9. D'Indy: Lied per etonocello; 10. Gramados: Danze spagnole; 11. Lalo: Rapsodia norvegese. 22:15: Ultime notizie della sera.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Per il contadino. 16: Orchestra Dinico: musica rumena e brillante. 18: Un quarto d'ora d'allegria. 18:15: Informazioni ed il segnale orario. 18:30: Orchestra Dinico. 19: Conferenza sull'educazione, salute e cultura popolare. 20:30: Dischi. 21: Concerto della R. O. Schmeling: La vita del soldato, marcia. 20:40: Mozart: Ouverture dell'Idomeneo; Lehár: Pot-pourri dalla Giacchetta gialla. 21:20: Conferenza. 21:45: Concerto pianistico: Beethoven: Variazioni in do minore; Chopin: Due studi; 1d.: Impromptu in fa diesis maggiore; Beethoven: Gioco d'ecce. 22:15: Concerto della R. O. Bizet: Piccola Suite d'orchestra; Liszt: Notturno n. 3. 22:45: Corrispondenza. 23: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 2.3.

16: «Scuola libera della Radio», conferenza. 17: «Il cuore umano e lo spirito». 2. Racconti popolari; segue orchestra tzigana. 18:15: Conferenza. 18:35: Chiacchierata umoristica. 20: Halasz ed Kinsley: Orchidee bianche, opera. 21:30: Concerto di piano con violino; segue: Concerto dell'Orchestra Fejös e dell'orchestra tzigana Tell.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 3.8.

16:30: Concerto d'organo e di pianoforte. 17:15: Concerto dell'orchestra della stazione. Sei numeri di musica varia. 19: Vodi Londra. 19:30: Servizio religioso da una chiesa. 20:45: Vodi Daventry 5 XX. 21:50: Notizie e bollettini. 22: Notizie locali. 22:5: Concerto vocale e della banda militare di Birmingham. 1. Berlioz: Ouverture di Benvenuto Cellini; 2. Tre arie per baritono; 3. Squire: Intermesso di Sogni d'estate;

4. Due pezzi per violino; 5. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 6. Nesvada: La Lorelei; 7. Due arie per baritono; 8. Verdi: Selezione dell'Ernani; 9. Due pezzi per violino; 10. Hattion: Sul crepuscolo. 23:30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Vodi Mülhacker. 18: «Prosa del Lussemburgo», conferenza. 18:20: Notizie di stampa. 18:50: Vodi Langenberg. 19:45: Camerati di viaggio, storia vera. 20:15: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: Barataria, marcia; 2. Joh. Jon. Ed. Strauss: Trifoglio, valzer; 3. Joh. Strauss: Anna, polka; 4. Glinka: Mazurca della Vita per lo zar; 5. Lohr: Marcia di Eno; 6. O. Strauss: Valzer dell'Ultimo valzer; 7. Millöcker: Vuoi essere il mio beniamino? 8. Lehár: Un'aria di Eva. 21: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Quinta sinfonia in si bemolle maggiore; 2. Id.: L'addio; 3. Respighi: Antiche danze ed arie; 4. H. Wolf: Tre Lieder; 5. Ravel: La tomba di Couperin, suite; 22:15: Notizie. 22:35: Vodi Berlino.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

20:30: Cronaca sportiva. 20:40: Concerto orchestrale: 1. Lalo: Ouv. del Re d'Y; 2. Dowell: Niente foresta all'America; 3. Haydn: Serenata; 4. Mozart: Minuetto; 5. Humperdinck: Selez. di Hänsel und Gretel; 6. Chausson: Notturno; 7. d'Indy: Piccola rapsodia russa.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9.5.

Vodi Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3.3.

16:40: Per gli ammalati. 18:30: Servizio religioso da una chiesa. 20:25: Conversazione religiosa. 20:50: Risultati sportivi. 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione. Tre numeri di musica brillante e da ballo. 23:20: Epilogo.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7.3.

10:5: Lezione di esperanto. 16:40: Dizione. 17:5: Dischi e notiziario sportivo. 17:40: Trasmissione per i ciechi. 20:40: Segnale orario. Notiziario sportivo. 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reissiger: Ouverture del Mulino sulla roccia; 2. Eric Coates: Giovinezza allora, suite; 3. Elgar: Saluto d'amore; 4. Bizet: Selezione della Carmen; 5. Riccardo Strauss: Valzer del Cavaliero della Rosa; 6. Nesvada: Farsulla sulla Lorelei; 7. Grosmann: Clarda ne Lo spirito del Voldo; 21:55: Dizione. 22:25: Concerto dell'orchestra della stazione e vocale: 1. Ganne: Ouv. del Saltimbanchi; 2. Petrarca: Chiaro di luna sull'Altier, valzer; 3. Tre arie per tenore; 4. Zimmer: Mas e Moritz; 5. Aria per tenore; 6. Marica. 23:40: Dischi. 0:40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16:10: Consulenza tecnica. 16:30: Intermesso musicale. 16:40: Conversazione. 16:45: Musica riprodotta. 17:15: Vodi Varsavia. 17:30: Intermesso. 17:40: Concerto pomeridiano. 19: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. 19:25: Radio appendice. 19:40: Bollettini diversi. 20: Audizione letteraria.

20:30: Concerto popolare. 21:10: Quarto d'ora letterario. 21:25: Ripresa del concerto. 22: Radio appendice. 22:15: Concerto. 22:50: Bollettino meteorologico, Notiziario sportivo. Programma di domani, in francese. Ultime notizie. 23: Vodi Varsavia. 23:

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16: Vodi Bratislava. 18:10: Notiziario agricolo. 18:30: Conferenza: La erce rossa cecoslovacca. 18:40: Ricordi della presa di Lucenec, conversazione. 19: Vodi Praga. 19:30: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22:15: Programma di domani. 22:30: Vodi Moravia-Ostava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16:30: Concerto orchestrale. 18:5: Una novella. 18:30: Conferenza. 18:50: Un'ora di svago. 19:30: L'avvenire della Renania, conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Elgar: Marcia festiva; 2. Berlioz: Carnevale romano, ovv.; 3. Ciaconini: Suite del balletto Il lago dei cigni; 4. Svendsen: Carnevale norvegese degli artisti; 5. Debussy: Iberia, suite; 6. Tommasini: Carnevale di Venezia; 7. Strauss: Canzoni delle maschere. 7. In seguito. Ultime notizie e fino alle 23: Concerto.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2.3.

16: Otto Ludwig: La guardia forestale, radio-scena. 17: Concerto corale. 18: Diagnosi dell'epoca, dialogo. 18:30: Concerto di cetra. 19: A. Brust legge dalle sue opere. 19:35: Concerto orchestrale: 1. Götts: Ouv. dalla Biblicistica domato; 2. Bizet: Roma, suite; 3. Goldmark: Serenata-scherzo di Noces campestri; 4. Dvorak: Rapsodia slava n. 9. 20:30: Vodi Berlino. 22: Notizie e fino alle 24: Danze.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 4.5.

16:30: Concerto vocale (tenore) e strumentale. 17:30: Concerto vocale (soprano): Lieder di Schubert, Brahms, ecc. 18: «Che cosa è la bellezza?», conversazione. 20:55: Servizio religioso da una chiesa. 21:45: Vodi Daventry 5 XX. 21:50: Notizie e bollettini. 22: Notizie locali. 22:5: Concerto vocale e bandistico: 1. Asher: Ouverture di Haydn; 2. Lincke: Serenata per un genotico, intermezzo; 3. Canzoni per baritono; 4. Hartmann: La bella americana, eufonio; 5. Rimmer (ed.): Selezione di musica di Gounod; 6. Canzoni per baritono; 7. A. Thomas: Selezione di Mignon; 8. Raff: Cavatina; 9. Baisle: Andante in sol. 23:30: Epilogo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

15:30: V. Berna. Concerto. 16:30: Musica da ballo. 17: Ripresa del Concerto (V. Berna). 19: Concerto grammofonico. 20: Canto prestante. 20:30: Debussy: Selezione di Pellées et Melisande, dramma lirico in 5 atti con parole d'introduzione. 21:30: Concerto di musica brillante. 22: Cronaca sportiva e notiziario. 22:15: Musica brillante.

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerta dalla

S. A. Cioccolato Perugina e
Pastif ci Buitoni

SANSEPOLCRO

CASA FONDATA NEL 1755

ACQUA PASTA

IDENTIFICI
DI
BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI
DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA
DI DARIUSI

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19: L'ora del fanciullo. 20.15: Dischi. 20.45: «Pace agli uomini di buona volontà», conferenza. 21: Concerto religioso: 1. Saint-Saëns: *Oratorio*; 2. *Servizio di Natale*, allucinazione; 3. *Personas*; 4. *Notte di Natale*; 5. *Benedictus*; 6. *Adeste Fideles*; 7. *Aradelt*; 8. *Ave Maria*; 9. *Mozart*; 10. *Ave verum*; 11. *Weber*; 12. *Missa solenne*; 13. *Conversazione*; 14. *La liturgia di Natale*; 15. *Vain Doyens*; 16. *Her Jesus heelt een hofken*; 17. 10. *Maria die Soude*; 18. *Haendel*; 19. *Aria di Natale*; 20. *Personas*; 21. *Voci di Natale*; 22. *Gruber*; 23. *Notte silente*; 24. *De Klerk*; 25. *Canto di Natale*; 26. *Vambach*; 27. *Notte di Natale*; 28. *Haendel*; 29. *Et se nato un fanciullo*.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.

16: Letture umoristiche. 16.30: Musica brillante. 17: Recita. 20: Segnala d'opera. 22: Segnale orario e notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campana. Musica da ballo. 20.30: Le donne nei teatri di Benavente, conferenza. Ripresa della musica da ballo. 23: Campana. Segnale orario. Teatro radiofonico. Eschilo: *L'Orestea*, tragedia greca adattata per la radio-diffusione e con illustrazioni musicali. 01: Campana. Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e orchestrale. 18: Ora popolare bavarese. 18.40: Musica da camera: 1. *Mozart*; 2. *Quartetto concertante*; 3. *Juan*; 4. *Disertimento in fa maggiore*; 5. 19.30: *Meteorologia*; 19.35: *Rassegna politica mensile*; 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. *Auber*; 2. *Opere della Muta di Portici*; 3. *Bizet*; 4. *Suite n. 1 dell'Arlesiano*; 5. *Bizet*; 6. *Due arie della Carmen*; 7. *Bartok*; 8. *Danze rumene*; 9. *Chopin*; 10. *Polonaise in mi bemolle maggiore*; 11. *Mendelssohn*; 12. *Opere delle Elvici*; 13. *Götz*; 14. *Un'aria della Bisbetta domata*; 15. *Smetana*; 16. *Fantasia sulla Spesa venduta*; 17. *J. Strauss*; 18. *Rondini del villaggio*; 19. *Liszt*; 20. *Rapsodia ungherese*; 21. 21.45: Concerto variato. 22.30: Segnale orario, meteorologia, notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. 17.30: Vedi Brno. 19: Vedi Brno. 19.30: Vedi Brno. 20: Vedi Brno. 20.15: Programma di domani. 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione di musica da ballo.

OSLO - m. 493 - Kw. 7,0.

17.50: Servizio religioso dalla cattedrale di Nidaros. 19.45: *Meteorologia*. Notizie dai giornali. 19.30: Conferenza. 20: Segnale orario. Concerto dell'orchestra della stazione Nicols. Selezione delle *Allighe Comari di Windsor*. 21: Lettura di composizioni letterarie. 21.30: Informazioni. *Meteorologia*. Notizie dai giornali. *Chiacchierata di attualità*. 22.15: Concerto vocale per un quartetto di negri. 22.35-24: Musica da ballo (dischi). Lunedì, 5 Gennaio.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

19: *Giornale parlato*. 19.10: *Previsioni meteorologiche*. 20.30: *Radio-concerto di dischi*.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

17.30: Concerto orchestrale. 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. 20.15: Informazioni economiche e sociali. 20.30: *Grand Gaiques della stagione*. *Hallelu*. *Le pastiglie esilaranti* (col concorso di Bilboquet e di tutta la compagnia). Nell'intervallo: *Le chiacchiere di Pulcinella*. 21: *Radio concerto dedicato a Massenet* (dischi). 21.30: *Notiziario sportivo e notizie*. 22.15: *Ultime notizie della sera*. Informazioni e l'ora esatta. 22.30: *Musica da ballo*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Vedi Moravsko-Ostrava. 17.30: Conferenza per gli operai. 18: (in tedesco): *Duetti ad arie*. Nell'intervallo No-

tizie. 19: Concerto umoristico. Coro dei cantori di Kocurkov. 19.30: Vedi Brno. Musica popolare per strumenti a fiato. *Notiziario sportivo*. 22: *Bollettini diversi*. 22.15: *Informazioni e programma di domani*. 22.30: Vedi Moravsko-Ostrava.

STOCOLMA - m. 435 - Kw. 7,5.

16: Per i fanciulli. 16.45: *Recitazione*. 17.55: *Campane*. 18: *Vespero*. 19.15: *Recitazione*. 19.30: Concerto orchestrale. 21.40: E. Olson: *Black Bottom fantasia radiofonica*. 22.10: Concerto: 1. *Sinding*; 2. *Serenata*; 3. *Canto*; 4. *Hakansson*; 5. *Melodie di Helsinki*.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,7.

MUHLACKER - m. 360 - Kw. 7,5.

15: L'ora del fanciullo. 16: Concerto orchestrale della R. Q. 18.30: *Relazione sportiva*. 18.45: Concerto di fisarmonica. 19.45: Vedi Francoforte. 20.15: Vedi Francoforte. 21: Idem. 22.15: *Notiziario*. 22.35: *Musica da ballo*.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Concerto di musica da ballo. 19: Concerto orchestrale: 1. *Adam*; 2. *Opere di S. Jean Baptiste*; 3. *Schubert*; 4. *Ave Maria*; 5. *Wagner*; 6. *Preludio dei Maestri cantori di Norimberga*; 7. *Grieg*; 8. *Peer Gynt*; 9. *Romberg*; 10. *La Canzone del deserto*; 11. *Le due Sogno d'autunno*; 12. *Puccini*; 13. *Selezione di Madame Butterfly*; 14. *Sousa*; 15. *Marcia riprodotta*. Nell'intervallo: *Musica riprodotta*. 21: *Ultime notizie*. *Cronaca locale e regionale*. 21.15: *Orchestra viennese*. 21.45: *Orchestra militare*. 21.55: *Cronaca della moda*. 22: *Brani di opere ed opere comiche*. 23: *Il giornale parlato dell'Africa del Nord*. 23.15: *Orchestra sinfonica*. 23.40: Concerto di dischi. 1: *Ultime notizie*. Fine della trasmissione.

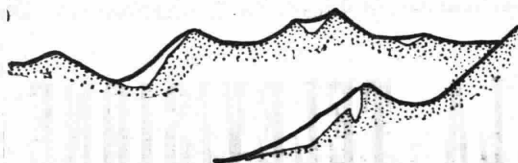
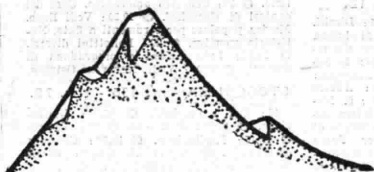
VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: *Consulenza tecnica*. 16.20: Dischi. 16.40: Conferenza sullo Zar Alessandro I. 17.55: Dischi. 17.15: *Notizie utili e piacevoli*. 17.30: *Pausa*. 17.40: Concerto orchestrale. Otto numeri di musica brillante e da ballo. 19: *Diversi*. 19.35: *Radio appendice*. 19.40: Dischi. 20: *Radio appendice*. 20.30: Concerto popolare. Nell'intervallo: *Programma di domani*. 21.10: *Quinto d'ora letterario*. 21.25: *Ripresa del concerto*. 22: *Nelle strade di Tokio*, conversazione. 22.15: Concerto ritrasmesso da Cracovia. 22.50: *Bollettini diversi*. 23.0,15: *Ritrasmissione da un teatro della seconda parte della rivista Polite dorate*.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

15.05: Concerto pomeridiano. 16.45: Conferenza. 17: «Donne nel Sahara», conferenza. 17.30: *Musica da camera*: 1. *Kern*; 2. *Quintetto*, in sol minore; 3. *Beethoven*; 4. *Quintetto*, op. 16. 18.30: «I miei ultimi viaggi di esplorazione presso gli indiani dell'America del Nord», conferenza. 19: *Hermann Heinz Ortnier*, legge dalle sue opere. 19.30: Segnale orario. *Notizie sportive*. 19.40: *Canzoni popolari*: 1. *Brahms*; 2. *Un figlio*; 3. *Sorli*; 4. *Amata mia*; 5. *Vallermos*; 6. *Jardin d'amour*; 7. *Ravel*; 8. *Nicolette*; 9. *de Falla*; 10. *Nana*; 11. *Manén*; 12. *Usignuolo*; 13. *de Falla*; 14. *Nana*; 15. *Manén*; 16. *Usignuolo*; 17. *de Falla*; 18. *Nana*; 19. *Manén*; 20. *Usignuolo*; 21. *de Falla*; 22. *Nana*; 23. *Manén*; 24. *Usignuolo*; 25. *de Falla*; 26. *Nana*; 27. *Manén*; 28. *Usignuolo*; 29. *de Falla*; 30. *Nana*; 31. *Manén*; 32. *Usignuolo*; 33. *de Falla*; 34. *Nana*; 35. *Manén*; 36. *Usignuolo*; 37. *de Falla*; 38. *Nana*; 39. *Manén*; 40. *Usignuolo*; 41. *de Falla*; 42. *Nana*; 43. *Manén*; 44. *Usignuolo*; 45. *de Falla*; 46. *Nana*; 47. *Manén*; 48. *Usignuolo*; 49. *de Falla*; 50. *Nana*; 51. *Manén*; 52. *Usignuolo*; 53. *de Falla*; 54. *Nana*; 55. *Manén*; 56. *Usignuolo*; 57. *de Falla*; 58. *Nana*; 59. *Manén*; 60. *Usignuolo*; 61. *de Falla*; 62. *Nana*; 63. *Manén*; 64. *Usignuolo*; 65. *de Falla*; 66. *Nana*; 67. *Manén*; 68. *Usignuolo*; 69. *de Falla*; 70. *Nana*; 71. *Manén*; 72. *Usignuolo*; 73. *de Falla*; 74. *Nana*; 75. *Manén*; 76. *Usignuolo*; 77. *de Falla*; 78. *Nana*; 79. *Manén*; 80. *Usignuolo*; 81. *de Falla*; 82. *Nana*; 83. *Manén*; 84. *Usignuolo*; 85. *de Falla*; 86. *Nana*; 87. *Manén*; 88. *Usignuolo*; 89. *de Falla*; 90. *Nana*; 91. *Manén*; 92. *Usignuolo*; 93. *de Falla*; 94. *Nana*; 95. *Manén*; 96. *Usignuolo*; 97. *de Falla*; 98. *Nana*; 99. *Manén*; 100. *Usignuolo*; 101. *de Falla*; 102. *Nana*; 103. *Manén*; 104. *Usignuolo*; 105. *de Falla*; 106. *Nana*; 107. *Manén*; 108. *Usignuolo*; 109. *de Falla*; 110. *Nana*; 111. *Manén*; 112. *Usignuolo*; 113. *de Falla*; 114. *Nana*; 115. *Manén*; 116. *Usignuolo*; 117. *de Falla*; 118. *Nana*; 119. *Manén*; 120. *Usignuolo*; 121. *de Falla*; 122. *Nana*; 123. *Manén*; 124. *Usignuolo*; 125. *de Falla*; 126. *Nana*; 127. *Manén*; 128. *Usignuolo*; 129. *de Falla*; 130. *Nana*; 131. *Manén*; 132. *Usignuolo*; 133. *de Falla*; 134. *Nana*; 135. *Manén*; 136. *Usignuolo*; 137. *de Falla*; 138. *Nana*; 139. *Manén*; 140. *Usignuolo*; 141. *de Falla*; 142. *Nana*; 143. *Manén*; 144. *Usignuolo*; 145. *de Falla*; 146. *Nana*; 147. *Manén*; 148. *Usignuolo*; 149. *de Falla*; 150. *Nana*; 151. *Manén*; 152. *Usignuolo*; 153. *de Falla*; 154. *Nana*; 155. *Manén*; 156. *Usignuolo*; 157. *de Falla*; 158. *Nana*; 159. *Manén*; 160. *Usignuolo*; 161. *de Falla*; 162. *Nana*; 163. *Manén*; 164. *Usignuolo*; 165. *de Falla*; 166. *Nana*; 167. *Manén*; 168. *Usignuolo*; 169. *de Falla*; 170. *Nana*; 171. *Manén*; 172. *Usignuolo*; 173. *de Falla*; 174. *Nana*; 175. *Manén*; 176. *Usignuolo*; 177. *de Falla*; 178. *Nana*; 179. *Manén*; 180. *Usignuolo*; 181. *de Falla*; 182. *Nana*; 183. *Manén*; 184. *Usignuolo*; 185. *de Falla*; 186. *Nana*; 187. *Manén*; 188. *Usignuolo*; 189. *de Falla*; 190. *Nana*; 191. *Manén*; 192. *Usignuolo*; 193. *de Falla*; 194. *Nana*; 195. *Manén*; 196. *Usignuolo*; 197. *de Falla*; 198. *Nana*; 199. *Manén*; 200. *Usignuolo*; 201. *de Falla*; 202. *Nana*; 203. *Manén*; 204. *Usignuolo*; 205. *de Falla*; 206. *Nana*; 207. *Manén*; 208. *Usignuolo*; 209. *de Falla*; 210. *Nana*; 211. *Manén*; 212. *Usignuolo*; 213. *de Falla*; 214. *Nana*; 215. *Manén*; 216. *Usignuolo*; 217. *de Falla*; 218. *Nana*; 219. *Manén*; 220. *Usignuolo*; 221. *de Falla*; 222. *Nana*; 223. *Manén*; 224. *Usignuolo*; 225. *de Falla*; 226. *Nana*; 227. *Manén*; 228. *Usignuolo*; 229. *de Falla*; 230. *Nana*; 231. *Manén*; 232. *Usignuolo*; 233. *de Falla*; 234. *Nana*; 235. *Manén*; 236. *Usignuolo*; 237. *de Falla*; 238. *Nana*; 239. *Manén*; 240. *Usignuolo*; 241. *de Falla*; 242. *Nana*; 243. *Manén*; 244. *Usignuolo*; 245. *de Falla*; 246. *Nana*; 247. *Manén*; 248. *Usignuolo*; 249. *de Falla*; 250. *Nana*; 251. *Manén*; 252. *Usignuolo*; 253. *de Falla*; 254. *Nana*; 255. *Manén*; 256. *Usignuolo*; 257. *de Falla*; 258. *Nana*; 259. *Manén*; 260. *Usignuolo*; 261. *de Falla*; 262. *Nana*; 263. *Manén*; 264. *Usignuolo*; 265. *de Falla*; 266. *Nana*; 267. *Manén*; 268. *Usignuolo*; 269. *de Falla*; 270. *Nana*; 271. *Manén*; 272. *Usignuolo*; 273. *de Falla*; 274. *Nana*; 275. *Manén*; 276. *Usignuolo*; 277. *de Falla*; 278. *Nana*; 279. *Manén*; 280. *Usignuolo*; 281. *de Falla*; 282. *Nana*; 283. *Manén*; 284. *Usignuolo*; 285. *de Falla*; 286. *Nana*; 287. *Manén*; 288. *Usignuolo*; 289. *de Falla*; 290. *Nana*; 291. *Manén*; 292. *Usignuolo*; 293. *de Falla*; 294. *Nana*; 295. *Manén*; 296. *Usignuolo*; 297. *de Falla*; 298. *Nana*; 299. *Manén*; 300. *Usignuolo*; 301. *de Falla*; 302. *Nana*; 303. *Manén*; 304. *Usignuolo*; 305. *de Falla*; 306. *Nana*; 307. *Manén*; 308. *Usignuolo*; 309. *de Falla*; 310. *Nana*; 311. *Manén*; 312. *Usignuolo*; 313. *de Falla*; 314. *Nana*; 315. *Manén*; 316. *Usignuolo*; 317. *de Falla*; 318. *Nana*; 319. *Manén*; 320. *Usignuolo*; 321. *de Falla*; 322. *Nana*; 323. *Manén*; 324. *Usignuolo*; 325. *de Falla*; 326. *Nana*; 327. *Manén*; 328. *Usignuolo*; 329. *de Falla*; 330. *Nana*; 331. *Manén*; 332. *Usignuolo*; 333. *de Falla*; 334. *Nana*; 335. *Manén*; 336. *Usignuolo*; 337. *de Falla*; 338. *Nana*; 339. *Manén*; 340. *Usignuolo*; 341. *de Falla*; 342. *Nana*; 343. *Manén*; 344. *Usignuolo*; 345. *de Falla*; 346. *Nana*; 347. *Manén*; 348. *Usignuolo*; 349. *de Falla*; 350. *Nana*; 351. *Manén*; 352. *Usignuolo*; 353. *de Falla*; 354. *Nana*; 355. *Manén*; 356. *Usignuolo*; 357. *de Falla*; 358. *Nana*; 359. *Manén*; 360. *Usignuolo*; 361. *de Falla*; 362. *Nana*; 363. *Manén*; 364. *Usignuolo*; 365. *de Falla*; 366. *Nana*; 367. *Manén*; 368. *Usignuolo*; 369. *de Falla*; 370. *Nana*; 371. *Manén*; 372. *Usignuolo*; 373. *de Falla*; 374. *Nana*; 375. *Manén*; 376. *Usignuolo*; 377. *de Falla*; 378. *Nana*; 379. *Manén*; 380. *Usignuolo*; 381. *de Falla*; 382. *Nana*; 383. *Manén*; 384. *Usignuolo*; 385. *de Falla*; 386. *Nana*; 387. *Manén*; 388. *Usignuolo*; 389. *de Falla*; 390. *Nana*; 391. *Manén*; 392. *Usignuolo*; 393. *de Falla*; 394. *Nana*; 395. *Manén*; 396. *Usignuolo*; 397. *de Falla*; 398. *Nana*; 399. *Manén*; 400. *Usignuolo*; 401. *de Falla*; 402. *Nana*; 403. *Manén*; 404. *Usignuolo*; 405. *de Falla*; 406. *Nana*; 407. *Manén*; 408. *Usignuolo*; 409. *de Falla*; 410. *Nana*; 411. *Manén*; 412. *Usignuolo*; 413. *de Falla*; 414. *Nana*; 415. *Manén*; 416. *Usignuolo*; 417. *de Falla*; 418. *Nana*; 419. *Manén*; 420. *Usignuolo*; 421. *de Falla*; 422. *Nana*; 423. *Manén*; 424. *Usignuolo*; 425. *de Falla*; 426. *Nana*; 427. *Manén*; 428. *Usignuolo*; 429. *de Falla*; 430. *Nana*; 431. *Manén*; 432. *Usignuolo*; 433. *de Falla*; 434. *Nana*; 435. *Manén*; 436. *Usignuolo*; 437. *de Falla*; 438. *Nana*; 439. *Manén*; 440. *Usignuolo*; 441. *de Falla*; 442. *Nana*; 443. *Manén*; 444. *Usignuolo*; 445. *de Falla*; 446. *Nana*; 447. *Manén*; 448. *Usignuolo*; 449. *de Falla*; 450. *Nana*; 451. *Manén*; 452. *Usignuolo*; 453. *de Falla*; 454. *Nana*; 455. *Manén*; 456. *Usignuolo*; 457. *de Falla*; 458. *Nana*; 459. *Manén*; 460. *Usignuolo*; 461. *de Falla*; 462. *Nana*; 463. *Manén*; 464. *Usignuolo*; 465. *de Falla*; 466. *Nana*; 467. *Manén*; 468. *Usignuolo*; 469. *de Falla*; 470. *Nana*; 471. *Manén*; 472. *Usignuolo*; 473. *de Falla*; 474. *Nana*; 475. *Manén*; 476. *Usignuolo*; 477. *de Falla*; 478. *Nana*; 479. *Manén*; 480. *Usignuolo*; 481. *de Falla*; 482. *Nana*; 483. *Manén*; 484. *Usignuolo*; 485. *de Falla*; 486. *Nana*; 487. *Manén*; 488. *Usignuolo*; 489. *de Falla*; 490. *Nana*; 491. *Manén*; 492. *Usignuolo*; 493. *de Falla*; 494. *Nana*; 495. *Manén*; 496. *Usignuolo*; 497. *de Falla*; 498. *Nana*; 499. *Manén*; 500. *Usignuolo*; 501. *de Falla*; 502. *Nana*; 503. *Manén*; 504. *Usignuolo*; 505. *de Falla*; 506. *Nana*; 507. *Manén*; 508. *Usignuolo*; 509. *de Falla*; 510. *Nana*; 511. *Manén*; 512. *Usignuolo*; 513. *de Falla*; 514. *Nana*; 515. *Manén*; 516. *Usignuolo*; 517. *de Falla*; 518. *Nana*; 519. *Manén*; 520. *Usignuolo*; 521. *de Falla*; 522. *Nana*; 523. *Manén*; 524. *Usignuolo*; 525. *de Falla*; 526. *Nana*; 527. *Manén*; 528. *Usignuolo*; 529. *de Falla*; 530. *Nana*; 531. *Manén*; 532. *Usignuolo*; 533. *de Falla*; 534. *Nana*; 535. *Manén*; 536. *Usignuolo*; 537. *de Falla*; 538. *Nana*; 539. *Manén*; 540. *Usignuolo*; 541. *de Falla*; 542. *Nana*; 543. *Manén*; 544. *Usignuolo*; 545. *de Falla*; 546. *Nana*; 547. *Manén*; 548. *Usignuolo*; 549. *de Falla*; 550. *Nana*; 551. *Manén*; 552. *Usignuolo*; 553. *de Falla*; 554. *Nana*; 555. *Manén*; 556. *Usignuolo*; 557. *de Falla*; 558. *Nana*; 559. *Manén*; 560. *Usignuolo*; 561. *de Falla*; 562. *Nana*; 563. *Manén*; 564. *Usignuolo*; 565. *de Falla*; 566. *Nana*; 567. *Manén*; 568. *Usignuolo*; 569. *de Falla*; 570. *Nana*; 571. *Manén*; 572. *Usignuolo*; 573. *de Falla*; 574. *Nana*; 575. *Manén*; 576. *Usignuolo*; 577. *de Falla*; 578. *Nana*; 579. *Manén*; 580. *Usignuolo*; 581. *de Falla*; 582. *Nana*; 583. *Manén*; 584. *Usignuolo*; 585. *de Falla*; 586. *Nana*; 587. *Manén*; 588. *Usignuolo*; 589. *de Falla*; 590. *Nana*; 591. *Manén*; 592. *Usignuolo*; 593. *de Falla*; 594. *Nana*; 595. *Manén*; 596. *Usignuolo*; 597. *de Falla*; 598. *Nana*; 599. *Manén*; 600. *Usignuolo*; 601. *de Falla*; 602. *Nana*; 603. *Manén*; 604. *Usignuolo*; 605. *de Falla*; 606. *Nana*; 607. *Manén*; 608. *Usignuolo*; 609. *de Falla*; 610. *Nana*; 611. *Manén*; 612. *Usignuolo*; 613. *de Falla*; 614. *Nana*; 615. *Manén*; 616. *Usignuolo*; 617. *de Falla*; 618. *Nana*; 619. *Manén*; 620. *Usignuolo*; 621. *de Falla*; 622. *Nana*; 623. *Manén*; 624. *Usignuolo*; 625. *de Falla*; 626. *Nana</*

IL VERTICE DELL'INDUSTRIA DELLA RADIO...



È STATO RAGGIUNTO DALLA
RADIO CORPORATION
OF AMERICA
CON LA NUOVISSIMA

“RADIOLA RCA 80.,

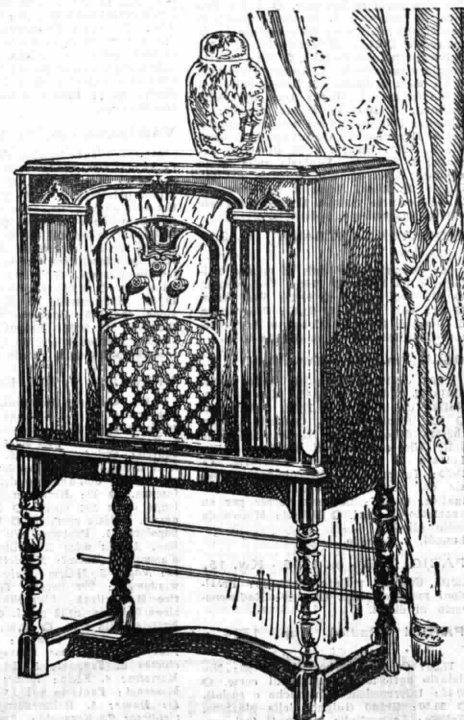
SUPERETERODINA CON
VALVOLE SCHERMATE

3 volte più sensibile e 4
volte più selettiva di ogni
precedente modello. - 9
circuiti accordati. - 9 Ra-
diotron RCA. - Elimina-
zione totale dei disturbi
della corrente alternata. -
Altoparlante dinamico per-
fezionato. - Un elegante
mobile in noce dalla linea
fine ed armoniosa.

Prezzo dell'apparecchio com-
pleto con 9 Radiotron RCA

L. 3750

(tasse comprese)



RADIOLA RCA



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Braun: *O' là là, marcia*; 2. Cu-lotta: *Serenatella andalusa*; 3. Mas-senet: *Werther*, fantasia; 4. Tiri-nelli: *Pasquade* (violinista prof. A. Bozzoni); 5. Guetier: *Mi Nino*, ha-banera; 6. Lanzetta: *Valzer della luna*; 7. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico; 8. Hervé: *Santarellina*, fantasia.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13,10: Bianconi e Falconi: «Pae-ciamo due chiacchiere».

13,45: Quotazioni di chiusura del-le Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blù - Rubrica del perché.
17-17,50: Musica riprodotta (Genova): Musica trasmessa dal caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Co-municati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Comu-nicali della Reale Società Geografica.
19,30-20,15: Musica varia: f. A-madè: *Caravana dalle Impressioni d'Oriente*; 2. Bianco: *Incertitudine*, tango; 3. Mascagni: *Serenata di Jor e danze*; 4. Schumann: *Alla sera* (violoncellista prof. Marco At-tanasi); 5. Mascheroni: *Sui*; 6. Brahms: *Danza ungherese n. 5*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bol-lettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia: 1. Mi-gnone: *Serenata del burattino*; 2. Translature: *Valzer dei fiori*; 3. P. Malvezzi: *Aquila d'Italia*.
20,50-21: E. Bertarelli: Conver-sazione scientifica.

21-22:

6° Conc. Radio Marelli

organizzato dal Maestro
ILDEBRANDO PIZZETTI
d'accordo con la Direzione
artistica dell'EIAR.

QUARTETTO
ABBADO-MALPIERO

MICHELANGELO ABBADO 1° violino
FRANCESCO PAVIA 2° violino
GIOVANNI TRAMPUS 3° viola
RICCARDO MALPIERO violoncello
INES MARIA FERRARIS soprano
Al pianoforte
Il prof. CARLO VIDUO.

1. Tartini: *Sonata a quattro*, in sol maggiore: presto, an-dante, allegro assai.
2. Gregori: *Quattro madrigali* (Sec. XVII-XVIII) a) Ga-

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21-22

Concerti Sinfonici Marelli

organizzati dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI
E DALLA DIREZIONE ARTISTICA DELL'EIAR.

SESTO CONCERTO

QUARTETTO ABBADO-MALPIERO

Michelangelo Abbado, 1° violino - Francesco Pavia, 2° violino
Giovanni Trampus, Viola - Riccardo Malipiero, violoncello
Signorina Ines Maria Ferraris, Soprano
Al pianoforte il Prof. Carlo Viduo

TARTINI - Sonata a quattro, in sol maggiore: presto, an-dante, allegro assai.

GREGORI - Quattro Madrigali (Sec. XVII-XVIII) a) *Gagliarda*, b) *Bourrée*, c) *Minuetto*, d) *Rigaudon*.

PIZZETTI - *I Pastori*

ROSSINI - *Regata veneziana*, a) prima della Regata, b) passa la Regata, c) dopo la Regata.

SCHUMANN - *Quartetto op. 41 n. 3 in la maggiore*

Andante espressivo; allegro molto moderato; agitato assai;
un poco adagio; tempo risoluto; adagio molto; finale.

gagliarda; b) Bourrée; c) Mi-nuetto; d) Rigaudon.

Pizzetti: *I pastori*.

Rossini: *Regata veneziana*; a) Prima della regata; b) Pas-sa la regata; c) Dopo la re-gata.

3. Schumann: *Quartetto*, op. 41, n. 3, in la maggiore: an-dante espressivo; allegro molto moderato; agitato as-sai; un poco adagio; tem-po risoluto; adagio molto; finale.

22: Commedia:

Zanot

tre atti di PIERO OTTOLINI.

23: Giornale radio.

Dopo il giornale radio e fino alle
23,55: Musica ritrasmessa dal ri-sor-tante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia.

16: Trasmissione dal Casino di
cura di Gries:

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio
- Bollettino del tempo per piccole
navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio
- Notizie.

12,45-13,15 e 13,30-14 (Roma):
Trasmissione di dischi grammofo-nici «La voce del padrone».
12,45-13,15 e 13,30-14 (Napoli):
Trasmissione di dischi grammofoni.

13,15-13,30 (Roma): Giornale ra-dio - Borsa - Notizie - (Napoli):
Borsa - Notizie.

16,15-17 (Roma): Cambi - Noti-zie - Bollettino del tempo per pic-cole navi - Giornale del fanciullo
- Comunicazioni agricole - Segna-le orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino me-teorologico - Notizie - Segnale ora-rio - Radiosport.

17-17,20 (Roma): Conferenza me-dio-igienica del dott. Giovanni Pu-gliesi.

17,20-17,30: Illustrazione del pro-gramma del concerto della R. Ac-ca-demia Filarmonica.

17,30:

Trasmissione dalla
R. Acc. Filarm. Romana

Concerto del Quartetto di Roma.

19,45-20,29 (Roma): Giornale ra-dio - Giornale dell'Enit - Notizie
- Sport (20) - Comunicato Dopolavo-ro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (Napoli): Radiosport -
Giornale dell'Enit - Comunicato Do-polavoro - Cronaca dell'Idroporto -
Notizie - Segnale orario.

20,30 (Roma): Segnale orario,
20,40:

Serata
di musica leggera

Canzoni moderne italiane: In-terpreti: soprani Elvira Mar-chionni e Flora De Stefani; te-nori Giovanni Barberini e Gian-netto Riccardi.

Orchestra dell'EIAR, diretta dal
Maestro G. BONAVOLONTA.

1. Loiero: *Cordoba* (orchestra).
2. Fragna: *Marzia della falene*.

3. Zuccoli: *Tempo perso*.4. Falvo: *Baci*.

5. Fronzel: *Fragil bambù* (or-chestra).

6. Marf: *Signora mia*.

7. Bonavolontà: *La leggenda
della rosa*.

8. Ostali: *Pierrot* (duetto).

9. Monologo umoristico letto
da Ettore Piergiovanni.

10. Rosselli: *Vincide* (orch.).11. Di Lazzaro: *Tommy*.

Concerto variato

diretto dal prof. CRISTOFOLETTI.

1. Blankenburg: *Rivista*, marcia.2. Gungl: *Hydropathen*, valzer.3. Azzoni: *Consalvo*, ouverture.

4. Catalani: *Loreley*, preludio (Hi-cordi);

5. D'Albert: *Terra bassa*, fantasia.

6. Beethoven: *Larghetto* (Seconda
Sinfonia).

7. Mauri: *Vera Karenine*, selezione.

8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Giornale Enit - Dopolavo-ro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto sinfonico
e musica da camera

Orchestra dell'EIAR.

1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia

(Ricordi).

2. Haydn: *Sinfonia n. 16* (Oxford).

3. Corelli: *La follia* (violinista Leo
Petroni).

4. Wagner: *Preludio atto 1°, dal
Lohengrin* (Ricordi).

5. De Micheli: *Preludio sinfonico*.

6. Weber: *Il franco cacciatore*, ou-
verture.

12. Riccardi: *Chella ca cerea 'o core*.
 13. Mazzucchi: *Miss America*.
 14. Ibanez: *Corre caballito* (orchestra).
 15. Simi: *Tira via, non c'è papà*.
 16. Di Lazzaro: *Maritù*.
 17. Bellini: *Charleston elettrico* (duetto).
 18. Pezzi per serrucho è *Chitarra hawayana* (prof. E. Ammonini).

19. Caviglia: *Tutto Broadway* (orchestra).
 20. Valente: *Duetto dei suonatori ambulanti*.
 21. Tagliaferri: *Nun me scettà*.
 22. Abbati: *Sanciozanza* (orch.).
 23. Simi: *Non baciarci cost*.
 24. Valente: *Torna*.
 25. Ciolfi: *Oh! che tipo!* (duetto).
 26. Castorina: *Fanfaretta* (orchestra).
 22,55 (circa): Ultime notizie.

- 20: Dischi. 20,30: Lezione di tedesco.
 21: Solo di timballo: *Arie rumene*.
 22: Coronea. 21,45: Concerto vocale: *Lieder* di Schubert e di Schumann.
 22,15: Quartetto Capelano. 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

- 16: Consigli alle signore. 17,10: Conferenza. 17,45: Concerto trasmesso dalla chiesa della sede di Sasep. 18,45: Lezione di tedesco. 19,45: Musica di Jazz con canto. 20,45: Concerto d'opera Ciaikovski; segue: orchestra tzigana C. Busa.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

- 18,15: L'ora del fanciulli. 19: Vedi Londra 1. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto d'organo da una chiesa. 1. Handel: Ouverture dell'opera *Orlando* (1733); 2. Stanford: *Preliudio* (1912); 3. Liszt: *Sinfonia*. Seconda sinfonia. 4. Pulein: *Minuetto e trio*; 5. Clifford Roberts: a) *Canilena*, b) *Marcia trionfale*. 20,15: Musica leggera da un caffè: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto del serraglio*; 2. Pugnani-Kreiser: *Preliudio allegro* (violini); 3. Giesl: *Selezione di canti di Easthope Madrigal*; 4. Chopin: *Polacca in la bemolle piano*; 5. Gungl: *Valzer*. 21: Vedi Londra 1. 21,30: Notizie locali. 21,35: Vedi Londra 1. 21,35: Notizie e bollettini. 23,30: Vedi Londra 1.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

- 16,20: Notizie economiche. 16,30: Concerto orchestrale. 1. List: *Sinfonia*. 2. Raff: *Leonora*, sinfonia; 3. Liszt: *Marcia ungherese*. 18: Notizie economiche. 18,15: "Architettura del vetro odierna", conferenza. 18,45: "Come può una madre coadiuvare nel miglior modo il medico nella cura contro la difficolta di versum"; Segnale orario e comunicati. 19,15: Lezione d'inglese. 19,30: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto d'archi*, op. 61; 2. Id.: *Quintetto d'archi*, op. 163. 21,15: Reportage da un teatro. 21,45: M. Reishup: *Don Carlos*, padella. 22,30: Notizie varie. 22,40: Radio-lezione di ballo. 23,10: Notizie sportive. 23,20: Danze.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

- 17: Musica varia. 20: Carillon. Informazioni. 20,05: Gazzetta della settimana. 20,15: Comunicati. 20,30: Concerto vocale. Composizioni di Bach e Gounod. 20,50: Wagner: *Tramonti dell'Oro del Reno* e di *Sigfrido* (dischi).

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Vedi Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3,3.

- 16,40: Per gli ammalati. 17,40: Per i giovani. 18,25: Concerto vocale e recitazione. 19,10: Borsa di Amsterdam. 19,40: Dischi. 20,15: Conversazione fotografica. 20,40: Concerto dell'orchestra d'Arnhem. 1. Bach: *Suite in si minore*; 2. Bach: *Canata n. 82*; 3. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*. 21,30: Conversazione medica. 22: Ripresa del concerto di Schumann. 22,15: Segnale orario. 5. Wagner: Ouverture del *Vascello Fantasma*. 22,50: Informazioni dai giornali. 23: Dischi.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7,3.

- 16,10: Film parlante nello studio. 17,10: Per i fanciulli. 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione, nove numeri di musica brillante e da ballo. 19,25: Cronaca letteraria. 19,55: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione. 20,40: Segnale orario. 20,41: Dischi. 21,10: Trasmissione di un concerto dalla cattedrale di Amsterdama. 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte*; 2. Borodine: *Nel tepp dell'Asia centrale*; 3. Arensky: *Variazioni su un tema di Ciaikovski*; 4. Doppler: *Zuidersee*, sinfonia. 22,40: Notizie dai giornali. 22,55: Concerto orchestrale. 23,40: Dischi. 0,40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

- 16,15: Notizie economiche. 16,45: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Musica leggera. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19,15: Bolletti diversi. 19,15: Conferenza. 19,35: Comunicati di stampa. 19,55: Comunicati. 20: Conferenza. 20,30: Trasmissione di un'opera. 22,30: Radio appendice. 22,45: Notizie dell'ultima ora. 23: Bollettino meteorologico. Programma di domani, in francese. Ultime notizie. 23,10: Conferenza in lingua inglese. Costumi di Natale dei contadini Polacchi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

- 17,10: Dischi. 18: Conferenza in russo. 18: *Natale*. 18,30: Lezione di francese. 18,50: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,30: Vedi Moravia Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

- 16,30: Per i giovani. 17: Concerto orchestrale. 18,15: Conferenza. 18,40: Rassegna di libri su sovran. 19,30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale. 1. J. Strauss: *Marcia del Barone signore*; 2. 8 canzoni del lavoro; 3. Berlioz: *Marcia ungherese della Danubiana di Faust*; 4. Kreutzer: *Canzone dello Scialacquatore*; 5. Reinecke: *Ballo sotto il tiglio del villaggio*; 6. Brahms: *Ouverture solenne*. 21,35: Friedrich Griese legge dalle sue poesie. In seguito: Ultime notizie e fine alle 24: Concerto variato.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2,3.

- 16,30: Concerto orchestrale. 17,55: Notizie economiche. 18: Rassegna di libri nuovi sulla madre e il bambino. 18,55: *L'Anno Nuovo*, auguri della direzione della stazione di Lipsia. 19: Dialogo con un parrochiale. 19,30: Concerto orchestrale. 1. A. Euna: *Ouv. di Cleopatra*; 2. Ciaikovski: *Suite della Brilla addormentata nel bosco*; 3. Mendel: *Melodia delle mucche*; 4. Suppè: *Melodia di Boccaccio*; 5. Eysler: *Walzer del Disordine di danze*; 6. Lehar: *Melodie dello Zarevic*. 21: Notizie. 21,20: Lettura di una novella. 21,40: Concerto vocale d'archi. Kiene: *Tre canti su poesie di Hugo Hofmannsthal*. 22,10: Notiziario e fine alle 23,30: Danze.

LONDRA 1 - m. 856 - Kw. 4,5.

- 17: Vedi Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale (baritono e strumentale (sestetto)). 21: Lezione di francese. 21,30: Notizie regionali. 21,35: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Wagner: *Faust*, Ouverture. 2. Due arie per tenore; 3. German: *Il tentatore*, suite; 4. Tre arie per tenore; 5. Rossini: *Gli uccellini*; 6. Giesl: *Il cane*. 22: Concerto vocale. 22,45: Concerto di musica da ballo. 23,15: Notizie e bollettini. 23,30: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

- 15,30: Composizioni di Massorgsky e Rimsky-Korsakoff, illustrazione e audizione. 16,20: Concerto orchestrale. 16,50: Per i fanciulli. 19: Segnale orario, meteorologico. 19,02: Musica grammofonica. 19,30: Corso professionale per apprendisti. Lezione: *Il diritto commerciale*. 20: Hollywood, le repulse del film, chiacchiere. 20,30: Concerto d'organo. 21,30: Vedi Ginevra. 22: Ultime notizie. 22,10: Musica brillante e danze.

A RATE

Apparecchi Radio delle migliori marche senza alcun aumento

FRATELLI GRILL

Acquaviva delle Fonti (Prov. Bari)

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

- 20: Informazioni. Borsa. Mercati, ecc. 20: Trasmissione d'immagini. 20,30: Notizie serali. 20,45: 1/4 d'ora di canzonette. 21: 1/4 d'ora di musica. 21,30: 1/4 d'ora di opere. 21,45: 1/4 d'ora di musica militare. 21,45: Concerto orchestrale, musica variata: Mailart: *Ouv. del Dragon di Villars*; Wagner: *Idillio di Siegfried*; Godard: *Sul lago*; Moretti: *Troubles-moi*; Debilis: *Le roi s'amuse*; Chaminade: *Se fossi giardiniere*; Colin: *Coco bel oeil*; Wolkawa: *Canto del paese*. 22: Verso le 22: Reportage turistico. 22: 1/4 d'ora di arie di opere. 23,30: 1/4 d'ora di dischi.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

- 16: Per i giovani: Walter Brauns legge dal suo manoscritto: *Il destino di un pittore*. 16,45: Orchestra di Jack Hilton. 17,40: Conferenza. 18,05: (Amburgo): Concerto grammofonico. 18,10: (Brema): Concerto orchestrale. 19: Lezione d'inglese. 19,30: Conferenza. 19,50: Borsa di Francoforte. 20: 1/4 d'ora di musica. 20,40: Concerto di strumenti a fiato. 21: Concerto orchestrale. 1. Waltershausen: *Partita su tre canti liturgici*; 2. Lalo: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Huth: *Sinfonia*, n. 2. 22: Attualità. 22,30: Concerto da un caffè.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

- 17: Per i fanciulli. 17,30: Dischi. 19,32: Conferenza sull'Impero dell'America di Bernard Shaw. 20: Concerto di piano. Composizioni di Julius Klaua. 20,40: Concerto di strumenti a fiato. 22: Notiziario. 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

- 16: Dischi. 17: Concerto vocale. 17,30: Lettura. 18: Concerto da un caffè. 19,30: Lezione di francese. 20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*; 2. Grieg: *Suite di Peer Gynt*; 3. Gounod: *Fantasia sul Faust*. 20,50: Concerto vocale (da Lubiana). 21,20: Concerto di piano. 1. Liszt: *Leggenda*; 2. Id.: *Sonetto del Petrarca*; 3. Grieg: *Sonata in mi minore*, op. 7. 22: Notiziario. 22,20: Arie nazionali.

OGNI VENERDI' ORE 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA'

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugina e
 Pastifiori Buitoni
 SANSEPOLCRO

BERLINO 1 - m. 419 - Kw. 1,7.

- 16,05: Per i giovani. 16,30: Concerto dedicato alle composizioni di Martucci. 17,30: L'erotic nella poesia odierna, conferenza. 17,55: Conferenza. 18,25: Concerto orchestrale: *Musiche di Gluck*, Dvorak, Meyerbeer, Rask, Veczy, Raff, Weingartner, Rubinstein. 20,15: Concerto sinfonico. 1. Anthell: *Capriccio per orchestra*; 2. Mozart: *Concerto in do minore*; 3. Sciostakovic: *Il naso* (prima audizione); 4. Mjaskowski: *Sinfonia*. Nella pausa: Notiziario. 22,15: Meteorologia: notizie della giornata e sport e fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVIA - m. 279 - Kw. 14.

- 16: Dischi. 16,30: Concerto orchestrale. Sei numeri di musica popolare. 17,30: La tecnica antica greca. 17,50: Concerto pianistico. 18,10: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto*; 2. Schumann: *Quartetto*. 18,50: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vedi Moravia Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

- 16: Concerto orchestrale. 16,30: Rassegna di libri. 16,45: Concerto orchestrale. 17,15: *Mercuriali* agiologiche; questioni culturali del momento. 17,35: Dalle opere di Schiller: Perché si studia la storia mondiale? Dalle opere di F. Mehring: La leggenda di Lessing. 18,10: Friedrich Wolf legge dalle sue opere. 18,45: Meteorologia. In seguito: Lortzing: *Zar e Carpentiere* opera comica in 3 atti (dischi). 19,40: Meteorologia. Conferenza. 20,15: Concerto orchestrale (vedi Berlino). 20,45: Segnale orario, meteorologico, sport. 22,55: Chiacchiere teatrale. 22,40: Consulenza radio tecnica.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

- 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Otto numeri di musica popolare. 17,30: Dischi. 17,40: Lezione di francese. 18 (in tedesco): Informazioni. Il film sonoro ed il teatro, conversazione. 18,50: Vedi Praga. 22,15: Notizie locali. 22,20: Vedi Moravia-Ostrava. LUNEDI', 5 gennaio.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1,2.

- 18: Concerto di musica da ballo. 18,30: Cronaca della vita religiosa. 18,40: Cronaca della vita agricola. 18,50: Ripresa della musica da ballo. 19: *Dobbiamo diventare vegetariani?*, converso. 19,15: *Le belle leggende del tè*, conversazione. 19,30: Concerto del trio della stazione. Duetto numeri di musica brillante e da ballo. 20,30: Radiogiornale. 21,15: Alci dischi. 21,30: Concerto orchestrale dalla Sala delle Belle Arti. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. 23,15: Ultime notizie della sera.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

- 17: Concerto della R. O.: Fucik: Ouverture *Marinarella*; Jh. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*, valzer; Grotz: *Hallo Mosca*, fantasia russa; Celakova: *In sogno, melodia*; Leonavval: *Fantasia su i Pagliacci*; Jancek: *Pilky-Lachian*, danza n. 6. 18: Informazioni e segnale orario. 18,15: Concerto della R. O.: Ernst: *Elegia* (solo di violino); Frederiksen: *Un viaggio di nozze nella*

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.

17,30: Concerto orchestrale. 18,30: Lezione d'italiano. 19: Lezione di polacco. 19,30: Conferenza igienica. 20: Conferenza su sikot. 20,30: Concerto orchestrale. 22: Notiziario.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notiziario teatrale. 20: Campagne. Quotazioni di borsa. Conversazione sportiva. 20,30: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto: Beethoven: *Quartetto* per archi, op. 59, n. 1. 17: Conferenza. 17,25: Concerto orchestrale. 18,45: Rassegna di libri. 19: Per gli arabi. 19,30: Concerto corale. 1. Schumann: *Nella foresta*; 2. Id. *Vita di sinistri*; 3. Schubert: *Canto notturno*; 4. Brahms: *Notte nella foresta*; 5. Id.: *Il tuo mite corticchio*. 20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Schubert: *Balletto di Rosamunda*; 3. Liszt: *Polonaise in mi maggiore*; 4. Delibes: *Dalla Suite di Sylvia*; 5. Weber: *Invisibile danza*. 21: Chi cosa succede all'estero? 21,25: Musica da camera: 1. Honegger: *Sonata per violino e piano*; 2. Reger: *Suite in stile antico*. 22,20: Segnale orario, meteorologia, notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 - Kw. 11.

16,15: Conf. 16,30: V. Brno. 17,30: Racconti della via. 17,40: V. Brno. 18: Rassegna musicale. 18,10: La donna e lo sport; conversazione. 18,30: La protezione contro gli infortuni, conversazione in tedesco. 18,35: Conferenza. 18,50: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,30: Concerto orchestrale di Musica brillante e da ballo.

OSLO - m. 493 - Kw. 70.

17,30: Musica brillante. 19,30: Conferenza: *Il modo di usare il compasso*. 19,45: Cronaca di attualità. 19,15: Meteorologia. Notizie dai giornali. 19,30: Concerto di solisti. 20: Segnale orario. Concerto vocale. 20,30: Conversazione: *quando si è in viaggio*. 21: Concerto pianistico. 21,30: Informazioni. Meteorologia. Notizie dai giornali. Chiacchierata di attualità. 22,15: Conferenza con esempi vocali. Monmarre nel passato. Martedì, 6 Gennaio.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19,15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19,30: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Rassegna. 1. Schubert: *Margherita all'arcolino*, lied; 2. Thomé: *Chitarra*; 3. Wormser: *I violini del signor de Conty*; 4. Mendelssohn: *La flautista*; 5. Février: *Il fruscio dei rami*; 6. Flament: *Tempesta a mare*; 7. Hill: *Giovane e sere*; 8. Coindre: *Mohar*; 9. Fourdrain: *Effetto di sole*; 10. Daquin: *Il cuculo*; 11. Staub: *Sotto il bosco*; 12. Ropartz: *L'Angelus*; 13. de Severo: *Vecchia scatola da musica*; 14. Turina: *Giochi*; 15. Courtens: *Al paese luto della carovana*; 16. Massenet: *Al calabro*; 18. Casadesu: *Duozze*.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta. 17,55: Informazioni e borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse americane. 19,30: Messaggio di musica riprodotta. 20: 1 film di guerra, conversazione. 20,10: La musica cubana,

conferenza con audizione di dischi. 20,30: Lezione di spagnolo. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio concerto: 1. Jules Romains: *La Scintillante*. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di Maurice. 21,45: 2. Destoc: *Jean Silvere*. 22,15: Ultime notizie della sera. Informazioni e ora esata. 22,30: 1. Pezzi per violoncello. 4. Due arie per soprano; 5. Caplet: *Divertimenti per arpa*; a) Alla francese; b) Alla spagnola; 6. Quattro arie per soprano; 7. Birkenstork: *Sonata per violoncello ed arpa*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. 16,20: Per lo signore. 16,30: Vedi Bratislava. 17,30: Gli sbagli che si commettono più spesso in musica. 17,40: Vedi Brno. 18: Emissione in tedesco. Brevi conversazioni. 18,50: Introduzione all'emissione dal Teatro Nazionale. 19: Trasmissione dal Teatro Nazionale. Nella pausa: Cronaca letteraria ed artistica. 20: Bollettini diversi. 21,15: Informazioni e programma di domani. 23: Meteorologia e notizie.

STOCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

16: Musica brillante. 17: Chiacchierata. 17,30: Concerto di fisarmonica. 18: Musica riprodotta. 19: Rassegna letteraria. 19,30: Varietà francese. 20,15: Musica militare. 21,40: Concerto vocale. 22,10: Danze.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Francoforte. 18: Segnale orario, meteorologia, notizie agricole. 18,20: Conferenza: *Il contenuto di verità nelle sagre popolari*. 18,50: Conferenza medica. 19,15: Lezione d'inglese. 19,30: (Vedi Francoforte): Concerto di musica da camera: Schubert: *Quartetto d'archi in sol maggiore*, op. 161; Id.: *Quintetto d'archi in do maggiore*, op. 163. 21,15: Recita: Vedi Francoforte. 21,45: Recita: Vedi Francoforte. M. Reinhardt: *Don Carlos*, parodia. 22,30: Notiziario. 22,40: Radio-lezione di ballo. 23,10: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di piano. 18,15: Canzonette. 18,30: A soli diversi. 18,45: Musica da ballo. 19: Trasmissione di immagini. 19,15: Borse valori di Parigi, Tolosa e Nancy. Corso delle lane di Roubaix. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Orchestra argentina. 20,30: Ultime notizie. Cronaca locale e regionale. 20,45: Orchestra sinfonica. 21: Musica per fisarmonica. 21,25: Concerto di dischi. 21,55: Cronaca della moda. L'ora esata. 22: Concerto orchestrale da un caffè. 23: Ripresa del concerto. Nell'intervallo il giornale parlato dell'Africa del Nord. 24: Melodie. 0,15: Musica militare. 0,30: Duetti, trio, ecc. 0,45: Jazz. 0,1: Ultime notizie. Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i giovani. 16,45: Dischi. 17,15: Conferenza. 17,45: Musica leggera da un caffè. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi di grammofono. 19,35: Radio-giornale. 19,55: Dischi di grammofono. 20: L'evoluzione della musica contemporanea. Quinta conferenza con esempi musicali. 20,30: Kalman: *La Bajadera*. Nell'intervallo: Programma di domani. 22,30: Conferenza. 22,45: Comunicati della stazione. 23: Bollettini diversi. 23,34: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

15,25: Concerto pomeridiano. 17: Ora musicale dei giovani. 17,30: Per i giovani. 18: Conferenza. 18,45: Contr. sui musei di Vienna. 19,05: Confer. sportiva. 19,30: Dall'Opera: 1. J. Bittner: *Ora infernale*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *I pagliacci*. 22: Notizie della sera. 22,10: Concerto di jazz-band.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,5.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Dischi. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: La « Cité Universitaire » di Parigi. 20: Concerto di piano: Composizioni di Weber. 21: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* di Mendelssohn e Ciaikovski. 22: Meteorologia e notizie.

ATTENZIONE!!!

La ditta Radiolia ha lanciato dopo un lungo studio l'italianissimo apparecchio Super R. A. S. nei quattro modelli:

MODELLO "A" - Chassis completo valvole Philips . . . L. 1075

MODELLO "B" - In elegante cassetta metallica completo di valvole Philips . . . L. 1150

MODELLO "C" - In elegante mobiletto stile Barocco completo di valvole Philips; dinamico, motore elettrico e pick-up L. 2180

MODELLO "D" - In elegante mobiletto stile Barocco completo di valvole Philips, diffusore bilanciato 4 poli L. 1400

Prima di acquistare un apparecchio radio, chiedete, esigete una dimostrazione pratica dei nsj apparecchi presso i migliori rivenditori

LISTINI GRATIS A RICHIESTA

RADIOLIA

Via Susa N. 25 - Telef. 53-774

TORINO

I nsj apparecchi sono montati esclusivamente con valvole PHILIPS

ARATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca. LUNGE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI
ANCHE SULLE VENDITE RATEALI
Ratazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (PRATO)

LA RADIO ARISTOCRATICA



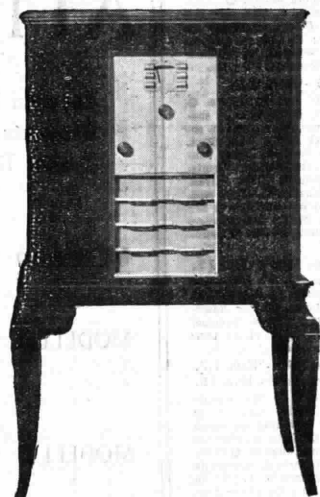
The DUKE

Radiofonografo

Lire 3200

6 valvole di cui 3 schermate
2 stadi di bassa frequenza
Valvola di potenza finale 245
Altoparlante elettrodinamico

MAGNAVOX



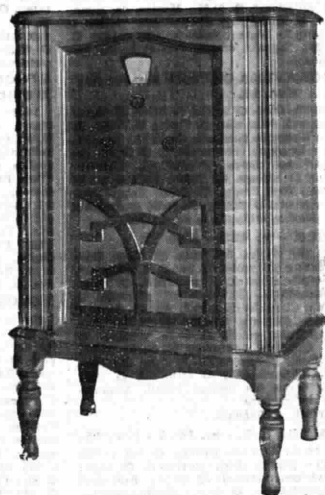
The BARONET

Lire 2200

Apparecchio radioricevente a 6 valvole
di cui 5 schermate - Pusch Pull 245
Elegantissimo mobile in stile moderno

Altoparlante elettrodinamico

MAGNAVOX



The COUNT

Lire 2200

Apparecchio radioricevente 6 valvole
di cui 5 schermate - Pusch Pull 245

Altoparlante elettrodinamico

MAGNAVOX

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

S. A. Industriale Commerciale Lombarda

ALCIS

Via Sant'Andrea, 18 - MILANO - Telef. 72-441 72-442 72-443

AGENTI IN TUTTA L'ITALIA

AGENTI IN TUTTA L'ITALIA



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15-10,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Braun: *Minerva*, marcia; 2. Harold: *Valse cinghiale*; 3. Amadei: *Suite campestre*; 4. Canzoni; 5. Yvain: *La dame en décolleté*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Moreno: *Momento drammatico*, intermezzo; 8. Abbati: *Sancio Pancia*, pasodoble.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Marf: *Occhi blu*, valse; 3. Ketelbey: *Canto d'amore*; 4. Youmans: *No, no Nanette*, fantasia; 5. Zero: *Paola*, cazzarda; 6. Mascheroni: *Se torno a nascere*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia: 1. Mascheroni: *Ma guarda chi si vede*; 2. Barbieri: *Stornellata*; 3. Marf: *Occhi blu*.
20,50-21: Notiziario teatrale: «Il teatro in Norvegia».
21:

Trasmissione di un'opera
dal Teatro alla Scala

Nel 1° intervallo: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Negli altri intervalli: Conversazione - Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. De Angelis: *Valzer delle maschere*; 2. Lola, canzone; 3. Zardini: *Stelutis alpini*; 4. La roseane; 3. Zanotti: *Scherzo bolognese* (concerto ocarine); 4. Suppé: *Poeta e contadino*, prima e seconda parte (banda); 5. Turina: *Fandango* (chitarra); Tarrega: *Studio tremolo* (id.); 6. Lombardo-Ranzano: *Merletti di Burano* (due duetti); 7. Puccini: *La fanciulla del West*, «Ch'ella mi creda»; Verdi: *Il Trovatore*, coro dei gitani; 8. Fall: *La prin-*

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21

TRASMISSIONE DAL TEATRO
ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI

Ore 21

TRASMISSIONE DAL TEATRO
SAN CARLO

cipessa del dollaro, prima e seconda parte (banda); 9. Borella-Mascheroni: *Adagio Biagio*; Mendes-Mignone: *Vita di quartiere*; 10. Rampoldi: *Cin-Cin-Cin*; Ihne: *Diavoletti*.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries;

Concerto variato

diretto dal prof. CRISTOFOLLETTI:

1. Amadei: *Valida gens*, marcia;
2. Lehar: *Se ami*, valzer; 3. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture;
4. Drigo: *I milioni di Arlecchino*;
5. Puccini: *Tosca*, fantasia (Ricordi); 6. Borsatti: *Désolation*, intermezzo; 7. Lehar: *Federica*, selezione, pot-pourri; 8. Fox finale.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Corti: *Nostalgia di Granada*; 2. Flotow: *Alessandro Stradella*, ouverture; 3. Cabella: *Quando ti sveglierai*; 4. Gounod: *Faust*, fantasia; 5. Schinelli: *Hygis*, selezione operetta; 6. Scassola: *Petit menwett*.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EUR

1. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*;

2. Glinka: *Buslane Ludmilla*, ouverture (rapp. Sonzogno).
3. Dupont: *La Cabrera*, intermezzo (Sonzogno).
4. Catalani: *Loreley*, fantasia (Ricordi).
5. a) Fauré: *Berceuse*; b) Chopin: *Valse*; c) Albeniz: *Aragona*, fantasia (pianista M. Chesi).
6. Delibes: *Le pas des fleurs*.
7. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia.
8. Franck: *Melodia*.
9. Cerrai: *O luna piena*, serenata.
Fra il quinto e il sesto numero: Conversazione del prof. A. Chia rutini.

23-23,30: Mezz'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Pignolini: *La campagnola* (orch. Vittoria); Griscuolo: *Piedigrotta*, tarantella (orch. Vittoria); 2. Del Pelo: *Colombi e scatti*; Pillaluga: *Soltanto una tazza di tè*; 3. Gounod: *Faust*, coro dei soldati; Bellini: *La Sonnambula*, «Ah, fosco cielo» (coro); 4. Pietri: *Acqua cheta*, duetto del carrozino; 5. Id.: *Dal di che l'ho veduta*; 6. Dal Lago: *Spuma di dadi*, fox; Poggi: *Chiacchietto*.
23,30: Notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: Transilaur: *Pezzo caratteristico*; 2. Bili: *Coraggio slavo*; 3. Brögi: *Visione benedictina*, barcarola; 4. Grazioli: *Sotto la luna*, serenata; 5. Adani: *La bambola di Norimberga*, ouverture.
13,15-13,30 (Roma): Giornale radio - Borsa - Notizie - (Napoli): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Donati: *Quadranti villerecci*, suite; 2. Culotta: *Serenata a Seny*; 3. Mariotti: *Lasciami sognare*, valzer; 4. Tonelli: *Sorriso di bimba*; 5. Solazzi: *Ojos languidos*, habanera.
16,15-17 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie Radiosport - Segnale orario.
17-18,30 (Napoli):

Concerto
di musica giocosa
diretto dal Maestro E. MARTUCCI.

Parte prima:

1. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia (orchestra).
2. Usiglio: *Le educande di Sorrento*, «Brindisi» (baritono R. Aulicino).
3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, aria di Susanna (soprano P. Bruno).
4. Verdi: *Falstaff*, minuetto (orchestra).
5. Mozart: *Don Giovanni*, «Là ci darem la mano» (soprano P. Bruno e baritono R. Aulicino).
6. Donizetti: *L'elisir d'amore*, selezione (orchestra).

Parte seconda:

7. Puccini: *Gianni Schicchi*, «Ah! che zucconi!» (baritono R. Aulicino).
8. Ricci: *Crispino e la comare*, «Io non sono più l'Annetta» (soprano P. Bruno).
9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, preludio (orchestra).
10. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Dunque io son», duetto (soprano P. Bruno e baritono R. Aulicino).

11. Nicolai: *Le vespe comari di Windsor*, sinfonia (orch.).

17.48.30 (Roma): Concerto col concorso del soprano Guarda Caputo e del baritone L. Bernardi: 1. Ecclesi: *Sonata in sol minore*; a) grave, b) corrente, c) adagio, d) vivace, 2. Tartini: *Largo cantabile*; 3. Senaillé: *Allegro spiritoso* (violoncello: Paolo Leonori); 4. Schumann: *Carnevale di Vienna*; a) intermezzo, b) finale; 5. Scambiali: *Gavotta*; 6. Litz-Paganini: Due studi trascendentali (pianista Pia Biasonen). - Rivista di novità filateliche.

19.30-19.50 (Roma): Lezioni di radiotelegrafia della R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radioatmosferico.

19.50-20.29 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie -

Sport (20) - Comunicato Dopplavoro - Sfogliando i giornali.

20.20-30 (Napoli): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopplavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20.30 (Roma): Segnale orario.

20.40-24:

Don Antonio Rossaro: «La fiaba della Campana dei Caduti»; «Il cuore magico».

24 (circa):

TRASMISSIONE

DAL R. TEATRO S. CARLO

Tosca

Melodramma in 3 atti

di GIACOMO PUCCINI

22.55 (circa): Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

9: Notizie di borsa, mercati ecc. 9.30: Lezione d'esperanto. 9.40: 20.15: 1/4 d'ora di musica brillante. 9.50: Un'ora di musica da camera. 10.20: «Il rito dell'islam» chiacchierato. 10.25: segue: *Épilogue* (orch.). 10.30: Concerto variato di musica orientale. 10.35: 1/2 ora di musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

17: I tre Re Magi. 17.25: La sorte della spedizione tedesca nella Groenlandia. 17.30: 19.15: Conferenza scolastica. 18.15: Concerto orchestrale. 19: Conferenza per gli agricoltori. 19.25: La speculazione della gomma greigia, conferenza. 19.50: Borsa di Francoforte. 20: Concerto orchestrale. 20.15: *Carnevale a Roma*, ouverture; 2. Mascagni: *Intermezzo dell'Amico Fritz*; 3. R. Strauss: *Danza di Zarathustra*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Glielka: *Valze-phautas*; 6. Millocker: *Pol-pourri di Gasparone*; 7. Strauss: *Dove fioriscono gli aranci*. 21 (Brema): Wilfried Wroost: *La sua quarta moglie*, farsa dialettale in un atto. 22: Attualità. 22.30: Concerto orchestrale. 1. Nicolai: *Opere delle Allegre comari di Windsor*; 2. Bacmaniov: *Prilud*; 3. Saint-Saëns: *Opere di Sansone e Dailta*; 4. Sydney Smith: *Canzone russa*; 5. Schubert: *Momento musicale*; 6. Nevin: *Narciso*; 7. Verdi: *Fantasia sull'Aida*.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

- Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Concerto grammofonico: Musica da ballo. 19.30: L'Islanda, il paese delle montagne di fuoco e dei ghiacciai. 20.15: Musica da camera: Opere di Schubert, Dohnanyi, Huber. 22: Notiziario. 22.10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2.8.

20: Conferenza sulle usanze di Natale. 20.30: Concerto vocale. 21: Una scena di *Gorski Vijećani*. 21.30: Notiziario. 21.50: Concerto corale.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Per i giovani. 18.15: Concerto di violoncello: 1. Beethoven: *Variazioni*; 2. Bach: *Adagio*; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Fauré: *Dopo un sogno*; 5. Popper: *Canto delle tessitrici*. 18.40: Dischi; 18.55: Discussione della seguente tesi: «Pro e contro la censura dei film». 19.25: Conferenza di Schleswig-Holstein. 20: Danza. 20.15: Nella penza. 20.30: 22.10: Rassegna di giornali politici. In seguito: Notizie varie.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14.

16: Vedi Brno. 17.30: Prove dell'immortalità dell'anima, conferenza. 17.50: Concerto dell'orchestra della stazione. Sei numeri di musica popolare. 19: Vedi Praga. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Otto numeri di musica brillante. 20: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Musica tzigana da caffè. 23: Vedi Moravská Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto grammofonico: Composizioni di Leo Fall. 16.30: Rassegna di libri. 16.45: Concerto grammofonico: Composizioni di Leo Fall (ripresa). 17.15: Conferenza tecnica. 17.40: Conferenza musicale. 18.10: Conferenza sul traffico aereo. 18.30: Storia del secolo 19. 19: Meteorologia. In seguito: Concerto orchestrale. 1. Reissiger: *Ouv. del Mulino sulla roccia*; 2. Donizetti-Schreiner: *Fant. su Lucrezia Borgia*; 3. Humphries: *Idillio della sera*; 4. Kelebey: *Canzone algerina*; 5. Moskowski: *Minuetto*; 6. Waldfuehl: *I pattinatori*; 7. Zeller: *Pol-pourri del Venditore di uccelli*. 20: Meteorologia. Conferenza sulle malattie degli orecchi. 20.30: Calderon de la Barca: Il grande teatro mondiale. Inoltre: Composizioni di Orlando di Lasso, Buxtehude Gronemayr. 21.20: Concerto orchestrale. 22.10: Vedi Berlino.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16: Emisione variata. Musica. Breve recita. Canzoni con accompagnamento di pianoforte. 17.30: Vedi Praga. 18 (in tedesco): Informazioni. Canzoni. 19: Vedi Praga. 19.50: Vedi Praga. 19.58: Canzoni popolari ceche, slesiane, slovacche e morave. 19.44: Evoluzione della stazioni riceventi, conversazione. 20: Vedi Praga. 22.15: Notizie locali. 22.30: Vedi Moravská-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. 19: Lezione di perfezionamento di francese. 20.30: Dischi. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lecocq: *Opere della Piccola maritata*; 2. Christiné: *Fantasia su Madama Butterfly*; 3. Bré: *Ricordo*, per violino; 4. Moreau: *Hallo, Hallo!*; 5. Diezler: *Gavotta per violoncello*; 6. Messager: *Balletto di Veronice*. 22: Cronaca dell'attualità. 22.5: Commedia. 22.20: Serata di danze ritrasmesse da un hotel. 23.15: Ultime notizie della sera. 23.20: *Il fiammingo*. Lunghezza d'onda m. 338.2.

21.15: Concerto organizzato dal club socialista fiammingo di Anversa (SAROV).

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Orchestra M-tzoli: Musica brillante. 18: Informazioni e segnale orario. 18.15: Ripresa del concerto. 19: Con-

ferenza di letteratura, lingua e popolo. 20: Dischi. 21: Concerto della R. O. Gluck: *Due marce dell'Alceste*; J. Strauss: *Le gioie della vita*, valzer; Verdi: *Fantasia sul Trovatore*. 21.30: Concerto. 21.45: Concerto della R. O.; Kalman: *La fata del Carnevale*, pol-pourri; Gounod: *Valzer dal Faust*; Pouchelle: *Danza delle ore della Gioconda*; Pischek: *Marcia-radio*. 22.45: Notiziario.

BUDEPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per i fanciulli. 17: Conferenza. 17.15: Aria anghelese. 18.15: Conferenza; lettura d'un diario di viaggio. 18.40: Concerto di piano e violino. 19.30: Radio-scena; segue: Musica audita poi orchestra tzigana.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Puccini: *Selezione della Manon Lescaut*; 2. Tre arie per soprano; 3. Wormser: *Il signor prodigo*, suite; 4. Tre arie per soprano; 5. Albeniz: *Canta*; 6. Strauss: *Financiere*; *Due danze irlandesi*. 20.45: Concerto corale. 21.15: Vedi Londra. 21.30: Notizie locali. 22.35: «La chiave della situazione», radio-recita musicata. 23.15: Notizie e bollettini.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto orchestrale. 18: Notizie economiche. 18.30: «La paura dell'inflazione e la fuga dei capitali», conferenza. 18.35: «Come giudicare la situazione economica?», conferenza. 19: Segnale orario. 19.30: «Crisi della crisi», conferenza. 19.30: Vedi Mühlacker. 20.30: Id. id. 22.30: Notizie. 22.50: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Concerto. Carillon. 20.05: Ritratti di donne. 20.20: Vedi Basilea. 22.10: Ritrasmissione di stazioni estere.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9.5.

Vedi Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3.3.

17.40: Dischi. 19.10: Comunicati. 19.25: Emisione di redazione. 19.55: Conferenza. 20.25: Dischi. 20.25: Concerto orchestrale e vocale. 10 numeri di musica popolare. 23.25: Allocazione religiosa. 23.40: Dischi. Nell'intervallo alle 21.40 (circa): Notizie dal giornale.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7.3.

16.40: Dischi. 17.10: Concerto pianistico. 17.40: Concerto corale. 18.10: Concerto orchestrale e vocale: sette numeri di aria e musica varia. 19.40: Lezione d'inglese. 20.40: Conferenza musicale. 21.10: Dischi. 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 21.30: *Opere dei Dragoni di Filars*; 2. Andran: *Selezione della Mascotte*; 3. Mommaert: *Hignonette*; 4. Cockert: *Tintoretto*. 22.40: Notizie dai giornali. 22.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 23.20: Radio appendice e da ballo. 23.40: Varietà da un cabaret. 0.40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Conversazione. 16.30: Intermezzo musicale. 16.40: Conversazione. 16.55: Musica riprodotta. 17.15: Trasmissione da Varsavia. 17.30: Intermezzo musicale. 17.40: Vedi Varsavia. 19: Bollettini diversi. 19.20: Intermezzo musicale. 19.40: Radio appendice. 20: Puccini: *Le Bohème*, opera in quattro atti. 22.20: Radio appendice e da ballo. 23.40: Varietà da un cabaret. 0.40: Fine della trasmissione.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. Sette numeri di musica brillante e da ballo. 18.15: «Il Natale rosso», conferenza. 19: Concerto del Trio Slovacco. 20.30: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Vedi Bratislava. 23: Vedi Moravská Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.30: Conferenza sull'opera. 16.40: Il periodo delle valanghe e come evitarlo. 17: Conc. vocale e strumentale. 17.15: *Concerto per archi*; 2. Telemann: *Canzoni per la Festa dei Tre Re Magi*; 3. Id.: *Musica da tavola*; 4. Rosenmüller: *Musica goliardica*; 5. Gross: *Due Lieder*; 6. Wolf-Dressel: *I tre Re Magi*; 7. Wapenschmidt: *Rece*; 8. Palestina: *Conc. agricola*; 18.40: Conferenza sulle montagne Umbre. 19.25: Rassegna di libri commerciali. 19.45 (da Colonia): Concerto religioso per l'Epifania. 1. Kell: *Toccata* (organo); 2. Corti: a) Nani; b) *Il Natale*; c) *Il Natale*; 20.45: *I tre Re Magi dalla leggenda di Natale di Felix Timmermann*. In seguito: Ultime notizie.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2.3.

16: I compiti della pedagogia moderna, conferenza. 16.30: Concerto orchestrale. 17: Notizie. 18.15: *Conc. per il signore*. 18.30: Lezione di francese. 19: Conferenza. 19.30: Dischi. 20.30: A. K. Laxness: *Aringhe*, racconto. 21: Notiziario. 21.15: Concerto di piano. Composizioni di Chopin. 1. Pol-pourri. 2. *Notturno*. 3. *Conc. per il signore*. 22: *Notturno*. 23: *Conc. per il signore*. 24: *Conc. per il signore*. 25: *Conc. per il signore*. 26: *Conc. per il signore*. 27: *Conc. per il signore*. 28: *Conc. per il signore*. 29: *Conc. per il signore*. 30: *Conc. per il signore*. 31: *Conc. per il signore*. 32: *Conc. per il signore*. 33: *Conc. per il signore*. 34: *Conc. per il signore*. 35: *Conc. per il signore*. 36: *Conc. per il signore*. 37: *Conc. per il signore*. 38: *Conc. per il signore*. 39: *Conc. per il signore*. 40: *Conc. per il signore*. 41: *Conc. per il signore*. 42: *Conc. per il signore*. 43: *Conc. per il signore*. 44: *Conc. per il signore*. 45: *Conc. per il signore*. 46: *Conc. per il signore*. 47: *Conc. per il signore*. 48: *Conc. per il signore*. 49: *Conc. per il signore*. 50: *Conc. per il signore*. 51: *Conc. per il signore*. 52: *Conc. per il signore*. 53: *Conc. per il signore*. 54: *Conc. per il signore*. 55: *Conc. per il signore*. 56: *Conc. per il signore*. 57: *Conc. per il signore*. 58: *Conc. per il signore*. 59: *Conc. per il signore*. 60: *Conc. per il signore*. 61: *Conc. per il signore*. 62: *Conc. per il signore*. 63: *Conc. per il signore*. 64: *Conc. per il signore*. 65: *Conc. per il signore*. 66: *Conc. per il signore*. 67: *Conc. per il signore*. 68: *Conc. per il signore*. 69: *Conc. per il signore*. 70: *Conc. per il signore*. 71: *Conc. per il signore*. 72: *Conc. per il signore*. 73: *Conc. per il signore*. 74: *Conc. per il signore*. 75: *Conc. per il signore*. 76: *Conc. per il signore*. 77: *Conc. per il signore*. 78: *Conc. per il signore*. 79: *Conc. per il signore*. 80: *Conc. per il signore*. 81: *Conc. per il signore*. 82: *Conc. per il signore*. 83: *Conc. per il signore*. 84: *Conc. per il signore*. 85: *Conc. per il signore*. 86: *Conc. per il signore*. 87: *Conc. per il signore*. 88: *Conc. per il signore*. 89: *Conc. per il signore*. 90: *Conc. per il signore*. 91: *Conc. per il signore*. 92: *Conc. per il signore*. 93: *Conc. per il signore*. 94: *Conc. per il signore*. 95: *Conc. per il signore*. 96: *Conc. per il signore*. 97: *Conc. per il signore*. 98: *Conc. per il signore*. 99: *Conc. per il signore*. 100: *Conc. per il signore*.

LONDRA I - m. 356 - Kw. K. 45.

17: Vedi Darenty 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Musica strumentale e arie per contralto. 20.45: Concerto d'orano. 22.30: Notizie regionali. 22.35: «La chiave della situazione», radio-recita musicata. 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Musica da ballo. 0.30-1: Valzer di Strauss, eseguiti da J. Strauss e dalla sua orchestra. 1.10: Televisione. (m. 356.3, visione; m. 358, suono).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

16.30: Per la signora. 16.45: Musica brillante. 19.02: Musica prima del fineamento. 19.10: Inglese. 19.15: Inglese. 20.30: Concerto orchestrale. 21.30: Pallero: *Il parassita*, commedia in un atto. 22: Ultime notizie. 22.10: Concerto di musica brillante.

LIBUANA - m. 576 - Kw. 3.

16: Letture umoristiche. 16.30: Clarendel: *L'Annunciazione*, mistero (2a parte). 20: Concerto di violino. 21: Concerto orchestrale. 22: Segnale orario e notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.20: Notiziario teatrale. Ultime notizie. Indice di conferenze. Cambi di valute. 16.30: Conferenza di musica da camera. Conferenza sul Messico. 20.15: Musica da ballo. 21.5: Lezione d'inglese col metodo Linguaphone. 21.25: Notizie dai giornali. 21.30: Fine della trasmissione. 22.15: Lezione di prosa. 22.30: Conferenza concerto sopra i musicisti spagnoli contemporanei. Oscar Espla col concorso di violino, soprano e piano. 0.35: Cronaca del giorno. Ultime notizie. 1: Campana. Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: La giornata di lavoro di un drammaturgo, conferenza. 16,20: Da Norimberga: Concerto orchestrale. 18: « Come missionario fra i negri », conferenza. 18,30: Concerto di piano. 1. Mainzer; Nove mazurke; 2. Stojowsky: Canto d'amore; 3. Busoni: Gaietta. 19,05: Beethoven: Fiedlo, opera in due atti. 19: In seguito: Notiziario e fino alle 24: Concerto variato.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 - Kw. 11.

16: Vodi Brno. 17,30: Vodi Praga. 19: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

OSLO - m. 493 - Kw. 70.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Per le masse. 18,45: Conferenza. 19,15: Meteorologia. Notizie dai giornali. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario. Radio recita. 21,30: Informazioni. Meteorologia. Notizie dai giornali. Chiacchierata di attualità. 22,5: Concerto dell'orchestra della stagione: 1. Halvorsen: Suite antica; 2. Inga Leorum-Libich: Barcarola; 3. Melling: Foglio d'album; 4. Alcuni pezzi di musica norvegese tra cui Svendsen: Romanza, melodia popolare norvegese. 22,40: Fine della trasmissione. Mercoledì, 7. Gennaio.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19,15: Bollettino degli spettacoli. 19,30: Breve conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,40: Conferenza. Festival G. Fauré; 1. Notizie su Gabriel Fauré; 2. M. Ravel: Omaggio a Fauré, bereuse; 3. Berceuse per violino e piano; 4. Dolly per piano a 4 mani; 5. Quattro melodie; 6. Tre pezzi per piano; 7. Variations per clavicembalo; 8. Suite di Pelléas et Mélisande; 9. Prima sonata per violino e piano; 10. Quattro melodie.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta. 17,35: Informazioni e borse di Le Havre, Londra e New York. 19: Notiziario agricolo e risultati di cose. 19,25: Borse americane. 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Cronaca letteraria. Critica di due libri di guerra francesi. 20,35: Lezioni elementari di tedesco. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio concerto: Offenbach: La vita parigina (con artisti dell'Opéra Comique e dell'Opéra). Nell'intervallo alle 21,30: Informazioni sportive e notiziario generale. 22,15: Ultime notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Vodi Brno. 17,30: Per gli operai. 18: Dischi in tedesco. 19: Notiziario sportivo. 19,5: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. Dieci numeri. 20: Concerto orchestrale. Composizioni di Rimsky: 1. Sinfonia in do maggiore; 2. Canzoni per soprano ed orchestra; 3. Variazioni orchestrali su melodie russe. 21: Ritrasmisione dalla Sala Smetana del Municipio di Praga. Seconda parte del concerto di Umberto Urban. 22: Bollettini diversi. 22,15: Informazioni e programma di domani. 22,30: Vodi Moravsko-Ostrava.

STOCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

16,15: Musica brillante. 17,15: Per i fanciulli dal 8-13 anni. 18,30: Segnale orario e meteorologia. 19,35: Mercatelli agricoli, conferenza. 20: Concerto orchestrale. Mary Lavater-Slomsun: La mia fuga dalla Russia, conferenza. Nell'intervallo: Concertino: Ippolitov-Ivanov: Dugli Schizzi del Caucaso. 22: Meteorologia e notizie.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 1,7. MUHLACKER - m. 360 - Kw. 75.

16: R. Prévot legge da opere proprie. 16,30: Vodi Francoforte. 18: Concerto di musica da camera (strumenti a fiato). 18,50: Concerto di balalaika; 1. Rubinstein: 1. Melodia; 2. Kasbek, canzone canasiana; 3. Anitina, canzone di ballo; 4. Solo di balalaika; 5. Rimski-Worsakov: Canto indù; 6. F. Kremer: Ricordi sulla Russia. 19,30: Concerto di strumenti a fiato. 20,30: Sersia grotesca: Recite umoristiche e musica. 21,30: Suppé: L'educando, operetta in 1 atto. 22,30: Notizie e comunicati. 22,50: Danze (dischi).

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestra sinfonica. 18,30: Musica da ballo. 18,45: Canzonette. 19: Trasmissioni d'immagini. 19,15: Borse di Parigi, Tolosa e Nancy. Corso delle lane di Roubaix. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Canzoni spagnole. 20,15: Musica per fisarmonica. 20,30: Ultime notizie. Cronaca locale e regionale. 20,45: Tango cantati. 21: A soli di strumenti diversi. 21,15: Orchestra viennese. 21,30: Un quarto d'ora di musica riprodotta. 21,45: Cronaca della moda. L'ora esatta. 21,50: Mademoiselle Phocaço presenta alcuni dischi. 22,30: Brani di opere e di opere comiche. 23: Ritrasmisione di un concerto orchestrale da un caffè. 24: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 24,15: Orchestra viennese. 24,45: Musica da ballo (dischi). 1: Ultime notizie. Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,10: Conferenza su Goethe a Simanowski. 16,30: Dischi di grammofono. 16,40: Conferenza sulla città del Vaticano. 16,55: Dischi di grammofono. 17,15: Notizie utili e piacevoli. 17,30: Pausa. 17,40: Audizione di un concerto popolare. 19: Diversi. 19,25: Musica di dischi di grammofono. 19,40: Conferenza. 19,55: Programma di domani. 20: Puccini: La Bohème (dischi riprodotti una esecuzione alla Scala di Milano). 22,15: Conversazione sulle feste passate. Dopo la conversazione bollettini diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

16,05: Concerto pomeridiano. 16,40: Principi, pirati, colonizzatori. I risultati di nuovi scavi in Grecia, conf. 17,10: Musica da camera. 1. Morari: Trio in sol magg.; 2. Beethoven: Trio op. 97 n. 7. 18,10: Il censimento in Albania, conf. 18,40: Per il 60° compleanno della scrittrice Enrica Handel-Mazzetti. 19,30: R. Benatzki: Amore nella neve, operetta in 3 atti. 22,15 circa: Notizie della sera. 22,25 circa: Concerto orchestrale: Ballabili cantati.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,5.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Per i fanciulli dal 8-13 anni. 18,30: Segnale orario e meteorologia. 19,35: Mercatelli agricoli, conferenza. 20: Concerto orchestrale. Mary Lavater-Slomsun: La mia fuga dalla Russia, conferenza. Nell'intervallo: Concertino: Ippolitov-Ivanov: Dugli Schizzi del Caucaso. 22: Meteorologia e notizie.

Ogni VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerto dalla
S. A. Cioccolato, Perugia e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

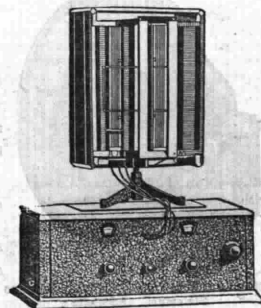


Rappresentanza della **VALVO**
Radiorehnenfabrik G. M. B. H. Hamburg
per Lombardia, Veneto:
RICCARDO BEYERLE & C.
Via Fatebenefratelli, 13 - Tel. 64-704
MILANO
per il Piemonte:
Ing. GIULIETTI - NIZZA & BONAMICI
... Via Antocuccioli N. 9 ...
TORINO

IL RADIONE WS6

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio
in alternata che riceve
le onde cortissime,
normali e lunghe
senza alcun
cambiamento
di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in 1 ric e 1 tapari ric. L'operatore Sch. m. r. con altoparlanti schermo a 6 valvole riceventi più una indirizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione lo ale. Riproduttore grammofonico.

Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbrica Articoli Radiotecnici Ing. Nikolau & Eltz, Vienna
DEPOSITARIO:
Uff. Tecnico Ind. Ing. LODOVICO FISCHER
TRIESTE - Vi. Regina Elena, 1 MILANO - Li. Mazzini, 7

LA NUOVA STAGIONE È COMINCIATA

RIVENDITORI - FABBRICANTI
scegliete l'ALTOPARLANTE più moderno
che possa soddisfare completamente la Vostra

Spett. Clientela

ed aumenterete la Vostra cifra d'affari

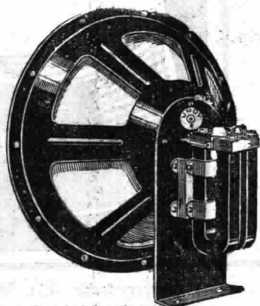
PERCHÈ INDUGIARE?

La Radio fa passi da gigante, occorre seguire nel Vostro interesse gli ultimi perfezionamenti tecnici. Essi sono:

UNDY 8 Poli
SUPERDYNAMIC
(erog. 10 Watts)

UNDY 8 Poli
DYNAMIC
(erog. 6 Watts)

ECCO il tipo che dovete preferire, non avrete che **ELOGI** mai reclamati



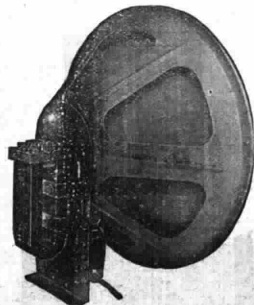
Chassis 8 Poli SUPERDYNAMIC
L. 450 nette

Volete trattare la vendita di **ALTOPARLANTI 8 Poli**? - All'infuori degli "UNDY", non ve ne sono, il principio degli 8 Poli essendo brevettato in tutto il mondo

RIPRODUZIONE STRAORDINARIAMENTE NATURALE

DI TUTTE LE GAMME MUSICALI

ECCO, quello che otterrete cogli "UNDY", 8 Poli **DYNAMIC** e **SUPERDYNAMIC**



Chassis 8 Poli DYNAMIC L. 325 netto
Sistema L. 185 rette

Meglio di un Dinamico
Nessuna vibrazione
Congegni inalterabili

QUALCHE Vostro Cliente vuol spendere meno? - Il nostro 4 poli bilanciato farà il caso suo:

Sistema **L. 135**
Chassis **L. 200**
(netto, tasse comprese)

In vendita presso i principali Negozianti di Radio.

RADIOAMATORI

Alta Italia

"VORAX", S. A. Viale Piave, 14 - MILANO

Bassa Italia

ARRIGO PALLAVICINI - Via Piave, 7 - ROMA

FABBRICANTI ESCLUSIVI:

METALLWARENFABRIK "PYREJA",

FRANCOFORTE sul Meno (Germania)

È già uscita la **II^a Edizione**
con nuove aggiunte e modifiche di:

"la TELEVISIONE per tutti,,
di G. e B. Fracarro

(vedere articolo Radiocorriere Numero 44 pagina 15).

..... che pone in grado ogni riadioamatore di realizzare facilmente e con pochissima spesa un ricevitore per televisione.

Sigg. F.lli Fracarro

Ho realizzato l'apparecchio ricevitore televisivo seguendo le istruzioni del V. manuale « Televisione per tutti », **CON OTTIMO RISULTATO**

Con stima

Tramonti U.
Allumiere (Roma)

Prezzo L. 12 franco nel Regno (inviando vaglia postale)
:: Desiderando spedizione **contro assegno**, **racc. mandata (L. 13,60)** ::
richiederla con semplice ca. toline postale.

RADIO 1BW - F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto

VIII Serie aggiornata con 71 nomi del:
"Dispositivo per **IDENTIFICARE** le stazioni Radio,,

(Brevetto **F.lli Fracarro**)

..... per sapere **direttamente** i nomi
di tutte le stazioni che si sentono.

Migliaia di entusiastici spontanei attestati
a disposizione di chiunque voglia prenderne visione

Prezzo L. 12 franco nel Regno, raccomand. (inviando vaglia postale)
Desiderando spedizione **contro assegno (L. 13)**
:: richiederla con semplice cartolina postale ::

OPUSCOLO GRATIS a richiesta

MERCOLEDÌ

7

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse
- Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Pever: *Marche pompeuse*; 2. Mascaroni: *Serenata di vento*; 3. Zierer: *Carnaval des enfants*, valzer; 4. Mesager: *Coups de foudre*, fantasia; 5. Culotta: *Florisce il sogno*, intermezzo; 6. Ritters: *Canit originali stori*; 7. Angiolini: *Dama incipriata*; 8. Sousa: *The diplomat march*.

12,30-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
12,50-13: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.

17-17,50: Musica riprodotta - (Genova): Musica ritrasmessa dal caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Lanzetta: *All*; 2. Schaeffer: *Il postiglione della foresta* (tromba solista prof. G. Massari); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. Brahms: *Berceuse*; 5. Montagnini: *Isoletta blu*; 6. Mussorgski: *Danza russa*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: «Il consiglio del medico» - conversazione del dott. Veneslao Fraschetti. (L'Eiar offre ai suoi abbonati «Il consiglio del medico», per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.

20,45-22:

Concerto e musica da camera

- Maria Rota, soprano: a) Veretti: *Sei stornelli*; b) Nino Rota: *Il preseppe* - Emilio Gubitosi: *Nera Nerella*.
- Trio Ranzano: Beethoven: *Trio settimo in si bemolle maggiore* - Conversazione.
- Maria Rota, soprano: a) A. Gaudino: *Sera festiva*; b) Favara: *Canto siciliano*; c) A. La Barolissiana; d) G. G. Taechi: *Canzone veneziana Nina se' l'ielo*; e) d) Antica tarantella napoletana: *La Pera de Mast'Andrea*.
- 22-23: Selezioni d'opere.
- 23: Giornale radio.

Dopo il giornale radio e fino alle 23,55: Musica ritrasmessa dalla Salta Gay di Torino.



ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 80 - Kw. 15 - 2 R 0

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. A. Nucci: *Alla spagnola*, marcia; 2. Pedrollo: *Canzonetta*; 3. Ackermans: *Nôtre doux rêve*; 4. Bixio: *Il tango della pampa*; 5. Suppé: *Paragrafo III, ouverture*.

13,15-13,30 (Roma): Giornale radio - Borsa - Notizie - (Napoli): Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Annat: *Alvez*, intermezzo; 2. Nucci: *Oriente*; 3. Culotta: *Serenata amara*; 4. Bettinelli: *Silgarie in festa*, valzer brillante; 5. Mariotti: *Il bacio di Conchita*, serenata.

16,15-17 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto variato

diretto dal M.^o ENRICO MARTUCCI

Parte prima:

- Suppé: *La dama di picche*, ouverture.
- Longo: *Tramonto*, pezzo caratteristico.
- Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danza.
- Carri: *Rapsodia lombarda*.
- Escobar: *Tramonto sul Tabor*, intermezzo.
- Verdi: *Aida*, selezione.

Parte seconda:

- Musica da ballo: a) Mariotti: *Oriente-Espres*, one

step, b) Fiorillo: *Gemà*, o *saxofon*, tango, c) Sagarra: *Io sì e lei...*, fox-trot, d) Rauli: *Rosanna*, valzer, e) Hamud: *La danza di Nenè*, one step.

19,45-20,29 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) (20.10).

20,20-30 (Napoli): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Istituto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (Roma): Segnale orario.

20,32-20,45: «Il consiglio del medico», conversazione del dott. Veneslao Fraschetti: «Il mal di testa»; Eiar offre ai suoi abbonati «Il consiglio del medico», per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.

20,55:

DAL TEATRO REALE

Lucia di Lammermoor

melodramma in 4 atti di G. DONIZETTI

Negli Intervalli: Fausto Maria Martini: Novella - Rivista delle riviste - Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Montanaro: *Banderilleros*; 2. Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi); 3. Fredericksen: *Piazza del Popolo*, balletto; 4. Aubry: *Appuntamento con Lohr*, pot-pourri; 5. Rasi: *Il ruscello*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

diretto dal prof. CUSTODIOTTI

- Bion: *La bandiera*, marcia; 2. Scassola: *Adonis*, valzer; 3. Gomers: *Guarany*, ouverture (Ricordi); 4. Leonevallo: *Pensée d'automne*; 5. Adam: *Il postiglione di Longjumeau*, fantasia; 6. Nivini: *Un giorno a Venezia*, suite; c) Alba; b) Canzone d'amore; c) Gondoleira; d) Buona notte; 7. Jones: *La Geisha*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Fucik: *L'enfant du regiment*, marcia; 2. Frontini: *Elsie*, ouverture; 3. Lohr: *Dove canta l'aldilà*, selezione operetta; 4. Franceschi: *Fata Morgana*, fantasia; 5. Orefice: *Chopin*, fantasia (Sonzogno); 6. Nucci: *Caniti, fiori e incanti*, valzer.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.
21:

Concerto variato Orchestra dell'EIAR

1. Allegro: *Spagnomani*, intermezzo.
2. Scossola: *Brillantezza*, sinfonia.
3. Tchaikowsky: *Minuetto* dalla suite *Pique Dame*.
4. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, fantasia (Ricordi).

5. a) *Concavallo: Mattinata*; b) Thomas: *Mignon*, « Ah! non credervi tu... » (tenore Bruno Fassella).
 6. Elliot: *Sotto il sole di Spagna*, suite.
 7. Montanari: Interludio del Pello dall'opera *La Capitana dell'onda*.
 8. Kalmann: *La Principessa del circo*, selezione operetta.
- Fra il quinto e il sesto numero: Radiodivagazioni, di G. Sertonio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

9,30: Notizie di borsa; movimento di porto, ecc. 9,45: Rassegna cinematografica. 9,50: Ultimo informazioni. 10,45: 1/4 d'ora di musica viennese. 11: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Suite in si min.* (Haut); 2. Honegger: *Postale d'estate*. 11,30: Rassegna libraria. 11,45: Ripresa del concerto: 3. Debussy: *Il cantuccio dei bambini*; 4. Brahms: *Danza*; 5. Korsakoff: *Danza dei bufloni*. 12,30: 1/4 d'ora di canzonette. 13,15: 1/4 d'ora di fiarmonia. 13,30: 1/4 d'ora di musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto a bordo del « Columbus ». 17,30: Nella macchia africana con Leo Probenius. 17,55: Conferenza. 18,30: Concerto orchestrale. 19: Conferenza. 19,25: Borse seriali. 19,30: Questioni di attualità. 20: Celebrazione del Capo Ufficio di posta Heinrich Stephan. 21: Canzoni francesi dell'Arcadia. 22: Attualità. 22,30: Concerto da un caffè.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Arie tzigane (dischi). 17,30: Per i giovani. 19,30: Conferenza sulla radiotecnica e sul traffico aereo. 20: Vodi Berna. 21: Lettura. 21,15: Lettura. 21,20: Paese dei sorrisi. 22: Notiziario. 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Canzoni nazionali. 16,30: Il nostro natale, novella. 17: Arie nazionali. 17,30: Musica nazionale. 18: Canzoni nazionali. 19,30: Conferenza. 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale: *Kotarska, melodramma*. 22,30: Notiziario. 22,50: Concerto di balalaika.

BERLINO F. m. 419 - Kw. 1,7.

16,45: Conferenza: « Compositori boemi del classicismo ». 17,45: Concerto orchestrale. 17,55: *Adios e adios*, conferenza su vari compositori. 18,20: Ora musicale dei giovani. 19: Il problema della disoccupazione. 19,30: Concerto orchestrale. 1. Alibout: *Greenly Island*; 2. Zimmer: *La montagna sacra*; 3. Koenigsberger: *Canzone di danza del Giacobbe di Sua Maestà*; 4. Lindemann: *Omgara*; 5. Alibout: *Rapsodia catalana*;

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. 18,30: I dieci minuti della donna cattolica. 18,40: Ripresa conc. di danze. 19: Lettura scritte. 19,15: Conferenza letteraria. 19,30: Concerto del trio della stazione; 12 numeri di musica brillante e da ballo. 19,30: Giornale parlato. 21,45: Concerto orchestrale organizzato dalla polizia cattolica belga. 22,15: Ultimo notizie della sera.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Concerto della R. O. 18: Informazioni. 18,15: Ripresa del concerto. 19: Università-Radio: Conferenza su problemi sociali e politici esteri. 22: Dischi. 21: Violoncello e pianoforte: Hensdel: *Concerto in sol minore*; Beethoven: *Romanza*; Glazunov: *Serenata spagnola*. 22,30: Conferenza. 21,45: Solo di pianoforte. 22,15: Violino e pianoforte: Paganini: *Largo espressivo*; D'Ambrasio; Can-

zonetta; Gaubert: *Laggiù, molto lontano sul mare*; 14: Una caccia in lontananza; Kreiser: *Rondino*. 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Chiacchierata. 17: Concerto di 14 orchestre della Guardia Danubiana. 18: Lezione d'italiano. 18,30: Dischi. 19: Corriere del Radio amatori. 19: Trasmissione d'opera dal teatro reale; segue concerto di orchestra tzigana.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora del fanciulli. 19: Vodi Londra I. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Delibes: *La Roi s'amuse*, suite; 2. Tre arie per tenore; 3. Tavan (cl.): *Primo mosaico di musica mozartiana*; 4. Due brani per violoncello; 5. Due arie per tenore; 6. Monari: *Minuetto*; 5,55: 22,15: Notizie e bollettini. 23,30: Trasmissione d'immagini. 23,35: Vodi Londra I.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,30: Vodi Muhlacker. 18: Notizie economiche. 18,15: « Vent'anni di viaggi », conferenza. Dalle 18,55 alle 21: V. Muhlacker. (Alle 19,15: Segn. orario e comunicati). 21: Heinrich von Kleist: *Penthesilea*, tragedia. 22,15: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Selezione di opere. 19,30: Carillon. Informazioni. 20,05: Concerto di pianoforte e violino. Mozart: *Sonata*. 20,35: Concerto orchestrale. 1. Franck: *Sinfonia*; 2. Madenski: *Romanza*; 3. Sarasat-Madenski: *Arie tzigane*; 4. Wagner: *Brani dei Maestri Cantori*. 22,10: Danze.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Fino alle 19: Programma di Vienna. 18: Conferenza: *Formalismo*. 18,30: 19,35: V. Vienna. 19,35: Serata popolare. Concerto di cetra e flauto. Duetto. Recite umoristiche dialettali.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3,3.

15,40: Concerto vocale e strumentale. 17,10: Dischi. 17,40: Per i fanciulli. 18: 18,40: Per i contadini. 19,10: Borsa di Amsterdam. 19,30: Conversazione. 20,10: Conferenza medica. 20,40: Concerto di una banda militare. 10 numeri di musica popolare. 23: Concerto d'organo. Nell'intervallo: Notizie dai giornali.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7,3.

16,10: Conversazione. 17,10: Per i fanciulli. 18,10: Per i giovani. 18,55: Concerto mandolinistico. 19,30: Lezione di mandolino. 20: Conferenza istruttiva. 20,25: Comunicati di polizia. 20,40: Dischi. 20,45: Trasmissione di un concerto da Arnhem. 22,10: Radio recita. 23,10: Fine della trasmissione da Arnhem. 23,40: Notizie dai giornali. 23,55: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora per i fanciulli. 16,30: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto popolare. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza. 19,35: Comunicati dai giornali. Notiziario sportivo. 20: Conversazione. 20,15: Conversazione. 20,30: Musica leggera. 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto. 22: Radio appendice. 22,15: Musica riprodotta. 22,50: Bollettino meteorologico. Programma di domani, in francese. Ultimo notizie. 23: Lettura e conversazione su opere di autori polacchi, in francese. Risposta alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Per i fanciulli. 18: Musica moderna inglese per jazz. 18: Segnale orario. 19: Conferenza agricola. 19,15: Ragazzi. 19,15: Vodi Praga. 19,30: In-



**SALUTE E BENESSERE
nei BAGNI**

Fluidosan

**IN VENDITA
OVUNQUE**

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici
N. Qualità
V. Amed. 19 MILA O. Te. 4.079



*che sovrà ogni
altra impera*

PER ACQUISTI RIVOLGERSI:

MILANO e PROVINCIA: Filii Romagnoli, via S. Gregorio, 47, Milano.
BRESCIA: Dottori Villa e Di Gioia, via Umberto I, 9, Tel. 2-67.
TORINO: Simone Balli, via Villarocchiaro, 4, Tel. 70-345.
VENETO: EMILIA - MARCHE: A. Boratti, via Milano, 4, Bologna: Tel. 23-548.
VENEZIA GIULIA: S.V.E.M., Trieste, via Corneo, 31, Tel. 63-05.
TOSCANA - UMBRIA - LAZIO: B. Lotti, via S. Antonino, 10, Firenze.
PUGLIE - BASILICATA - CAMPANIA: Daniele Gennaro, Rione Duca d'Aosta, 1, Napoli.
NAPOLI: Ciro Ferrari, piazzetta Orzono De Donn, 8, Tel. 22-515.
SICILIA: Michele Mangano Platania, Catania, via Umberto, 260.
TRIPOLITANIA e GIRENAICA: G. Strati, via Suk El Harrara, 68, Tripoli.

VENDITA AI SOLI GROSSISTI

Il consiglio del medico

Conversazione scientifica offerta
agli abbonati dell'EIAR dallo
Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO DI TORINO

produttore della dolce
Euc
chessina purgativa e della
Salitina M. A.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI
mercoledì o.e. 20,30

formazioni economiche. © 19,30: Concerto pianistico. © 20: Concerto dell'orchestra della staz. 1. Arbos: *Suite spagnola*; n. 1; 2. Keler Bela: *Quartetto spagnolo*; 3. Demessana: *Peña ad Annet*; 4. Chabrier: *Epiana*; rapsodia; 5. Albeniz: *Suite spagnola*. © 21: Concerto vocale. © 21,20: Vedi Brno. © 22: Vedi Prava. © 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,30: Per le Signore. © 16,40: Conferenza. © 17: Concerto orchestrale. © 18: Quale professione devo scegliere? © 18,40: Lettura di una novella di Reinhard Goering: *L'incito*. © 19,25: Conferenza. © 19,45: Concerto vocale e strumentale variato. © 20: Ultime notizie. © 20,15: *Concerto*. © 21: *Concerto*.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è arrivato.

LIPSA - m. 259 - Kw. 2,3.

16: Concerto grammofonico: Prima audizione di dischi. © 18,05: Conferenza sui musei. © 18,30: Lezione di italiano. © 18,50: Attualità. © 19: Conferenza. © 19,30: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ouv. del balletto Don Giovanni*; 2. Weber: *Melodie di Freiwald*; 3. Bruch: *Danza tedesca*. R. 8,15; 4. Mozart: *Ouv. del Flauto magico*; 5. Lortzing: *Danza degli zoccoli di Zar e Carpentiere*; 6. Kretschmar: *Storie musicali del villaggio*. © 21: Notiziario. © 21: Paul Keller: *Spedito*, allegria radiocanzone. © 21,50: Danze. © 22,15: Notiziario e fine alle 23,30. Danze.

LONDRA - m. 356 - Kw. 4,5.

16,30: Vedi Davenport 5 XX. © 18,15: Concerto di musica da ballo. © 19,15: Notiziario e bollettini. © 19,40: Concerto di un'orchestra di ottini. © 21: Conversazione tedesca. © 21,30: Notizie regionali. © 21,35: Vaudeville: Cinque numeri di versi e musica dell'orchestra d'archi della stazione. © 22,35: Discorso del Principe di Galles ad un banquette. © 23: Concerto di musica da ballo. © 23,15: Notizie e bollettini. © 23,30: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Concerto. © 16,30: Per i fanciulli. © 16,40: Segnale orario, meteorologia. © 19,02: Musica popolare. © 19,30: Conferenza. © 20: Vedi Berna. © 21: Concerto popolare. © 22: Ultime notizie. © 22,10: Corriere letterario.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.

17,30: Concerto orchestrale. © 18,30: Conferenza astronomica. © 19: Lezione di russo. © 19,30: Ora letteraria. © 20: Concerto di piano. © 21: Concerto orchestrale. © 22: Notiziario.

MADRID - m. 424 - Kw. 2:

Mercoledì, 7 Gennaio.
16,30: Notiziario teatrale. Notizie dai giornali. Indice di conferenze. Cambi di valute estere. © 16,30: Fine della trasmissione. © 20: Campagna. Quotazioni di borsa. Conversazione per le signore. © 20,30: Musica da ballo. © 21,5: Lezione d'inglese col metodo linguaphone. © 21,25: Notizie dai giornali. © 21,30: Fine della trasmissione. © 22,30: Campagna. Segnale orario. Ultimo quotazioni di Borsa. Concerto vocale. © 23: Trasmissione dall'Hotel Nacional di un concerto bandistico. © 0,55: Cronaca del giorno. Ultimo notizie. © 1: Campagne. Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Per i fanciulli. © 17,25: Concerto orchestrale. © 18,45: Chiacchierata sulla scelta della professione, 19,05: (da Norimberga). Lezione di esperanto. © 19,30: Conferenza scientifica. © 20: Concerto di cetra. © 20,45: Serata gaia: Inizio di Carnevale. © 22,45: Concerto variato.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 - Kw. 11.

16,15: Conferenza sulla Rivoluzione francese. © 16,30: Vedi Brno. © 17,30: Racconti. © 17,40: Dischi. © 18: Conferenza sulle arti plastiche. © 18,10: Vedi Praga.



FABBRICA PILE "Z".
corso moncalieri 24 TORINO

© 18,30: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. © 19,15: Vedi Praga. © 20,10: Vedi Praga. © 20,50: Vedi Praga. © 21,30: Vedi Brno. © 22: Vedi Praga. © 22,15: Programma di domani.

OSLO - m. 493 - Kw. 70.

17: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. © 18: Per le mezzanotte. © 18,45: Lezione di cultura antica norvegese. © 19,15: Meteorologia. Notizie dai giornali. © 19,30: Concerto vocale per soprano. © 20: Segnale orario. Conferenza su Voltaire. © 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glazunov: *Opertura di Carnevale*; 2. Cerepini: *La romanza della mummia*; 3. Luigi Cerri: *Rapsodia lombarda*; 4. O' Donnell: *Due pezzi d'aria*; 5. Schmidt: *Il piccolo Bille chiude l'occhio*. © 21,30: Informazioni. Meteorologia. Notizie dai giornali. © 22,5: Concerto di musica leggera. Quindi: Musica da ballo.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. © 19,15: Bollettino degli spettacoli. © 19,30: Brevi conversazioni. © 20,10: Previsioni meteorologiche. © 20,30: Radio-concerto sinfonico: 1. Bach: a) *Siciliana*; b) *Gavotta*; c) *Bourrée*; 2. Mendelssohn: *Opertura di Atalia*; 3. A solo di violino; 4. Flament: *Languore d'amore*; 5. Casadesus: *Préludio d'opéra*. © 21: Emissione allegria per fanciulli.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. © 16,45: Concerto di musica riprodotta. © 17,45: Informazioni e borse di Le Havre, Londra e New York. © 19: Notiziario aerico e risultati di corse. © 19,25: Borse americane. © 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. © 20: Conversazione sull'orticoltura. © 20,15: Radio dialogo. © 20,30: Conversazione medica sulle malattie dei fanciulli. © 20,45: Informazioni economiche e sociali. © 21: Letture letterarie: I racconti di Voltaire. © 21,30: Notiziario sportivo ed informazioni. Cronaca di D. Bonnaud. © 21,45: Radio concerto: 1. Beethoven: *Romanza in fa*; 2. Rimski-Korsakov: *Fantasia*. © 22,15: Ultimo notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta. © 22,30: 1. Verfi: *Rigoletto* (selezione) con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,30: Per l'istruzione pubblica. © 16,30: Vedi Brno. © 17,30: Conferenza sull'inventore del telefono Joan Filippo Reis. © 17,40: I teatri di Praga nel mese di dicembre. © 17,50: Conferenza. © 18: Agri-

cultura. © 18,10: La storia e l'evoluzione della stenografia. © 18,20: Informazioni in tedesco. © 18,25: Per gli operai. © 19,15: Informazioni. © 19,30: Vedi Maslo: Nella capanna solitaria, radio-recita. © 20,10: Vedi Brno. © 20,50: Violino e pianoforte: 1. Vivaldi: *Concerto in la minore*; 2. Beethoven: *Romanza in fa maggiore*; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Joan Scarlatta: *Bagatelle*; 5. Novacek: *Mojo perpetuo*. © 21,20: Vedi Brno. © 22: Bollettini diversi. © 22,15: Informazioni e programma di domani.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Musica norvegese. © 17,35: Recitazione. © 17,45: Dischi. © 18,45: Per gli agricoltori. © 19,15: Attualità. © 19,30: Varietà. © 20: Rassegna giuridica. © 20,30: Concerto: 1. Chopin: *Sonata op. 30*; 2. Frescobaldi (Cassado): *Tocatta*; 3. Granadò: *Intermezzo*; 4. Mendelssohn: *Liszt: Valse-impromptu*; 5. Liszt: *Valse-impromptu*. © 21,40: Chiacchierata economica. © 22,10: Danze.

STOCCARDA - m. 350 - Kw. 1,7.

MUHLACKER - m. 350 - Kw. 75.

16,30: Concerto vocale e strumentale. © 18: Segnale orario, meteorologia, notizie agricole. © 18,20: Rassegna dimenticata: Esplorazioni e viaggi nella jungla dell'India Centrale, conferenza. © 18,50: Conferenza sul direttore delle poste Stephan. © 19,20: L'arte di fare i conti, conferenza. © 19,45: Concerto vocale e strumentale. 2. Mozart: *Marcia in di maggiore*; 3. Kameau: *Aria degli usignuoli*; 3. Ciaikovski: *Minuetto e gavotta della Dama di picche*; 4. Pfitzner: *Canzone per orch.*; 5. Adam: *Opertura di Jos fiosi re*; 6. Bizet: *Inferno della Carmen*; 7. Tchaikoff: *Il Pesce di Perle*; 8. Delibes: *Valzer dei fiori di Naila*; 9. Waldfetter: *Pattinatori*, valzer; 10. Strauss: *Opertura del Pipistrello*. © 21: Vedi Francoforte.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di piano. © 18,15: A soli di violino. © 18,30: Canzonette. © 19: Trasmissione di immagini. © 19,15: Borse di Parigi. Tolosa e Nancy. Corso delle lane di Roubaix. © 19,30: Musica da ballo. © 19,45: Borsa di commercio di Parigi. © 19,50: Orchestra sinfonica. © 20,30: Ultime notizie. Cronaca locale e regionale. © 20,45: A soli diversi. © 20,55: Melodie. Organo di cinematografo. Orchestra argentina. © 21,55: Cronaca della moda. L'ora esatta. © 22: Concerto orchestrale. © 23,30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. © 23,45: Musica per fisarmonica. © 24: Canzonette. © 0,15: Orchestre diverse. © 0,30: Musica da ballo. © 1: Ultimo notizie. Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i fanciulli. © 16,45: Musica di dischi di grammofono. © 17,15: Conferenza. © 17,45: Concerto popolare. Neue numeri di musica varia. © 18,45: Diversi. © 19,10: Corrispondenza agricola. © 19,25: Musica di dischi di grammofono. © 20: Il testamento della Vecchia Tigre, conversazione. © 20,15: Rassegna di libri di nuova edizione. © 20,30: Musica leggera: 1. a) Petras: *Festa di fiori*, opertura; b) Bird: *Scena orientale*; c) Friml: *Il ragazzo* (orchestra); 2. Due arie per baritono; 3. Tre pezzi per segna musicale; 4. a) Giordano: *Fantasia sull'opera Fedora*; b) Mascheroni: *Carezza* (orchestra); 5. Tre arie per baritono; 6. Due pezzi per segna musicale; 7. a) Bizet: *Danza dell'incantatore di serpenti*; b) Strauss: *Polka*; c) Fyrlor: *Valzer dell'opéra Il divoratore di donne*; d) Linke: *Vivat Hunaria*, marcia (orchestra). Nell'intervallo alle © 21,10: Quarto d'ora letterario. Programma di domani. © 21,15: Danza sotto il giaciglio, conversazione. © 22,15: Dischi di grammofono. © 22,50: Bollettini diversi. © 22,24: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

15,20: Concerto orchestrale. © 17: Per i giovani. © 17,30: Conferenza igienica. © 18: Confer. sull'arte poetica. © 18,30: Il significato e l'importanza delle organizzazioni internazionali degli operai. © 19: Lex. di francese. © 19,35: Serata di ballate: 1. Loewe: *Gregorio alla pietra*;

2. Kugler: *Leggenda in 4 parti*. © 20,30: Chiacchierata su alcuni vagabondi. © 21: L. Pirandello: *Cece*. © 21,50: Notizie della sera. © 22: Concerto orchestrale: 1. Korolani: *Opertura dei Gnomi*; 2. Lehar: *La belle polsane*, valzer; 3. Popp: *Fantasia russa* (flauto); 4. Rochlitz: *Un'aria della Fanciulla d'oro*; 5. Kalman: *Pok-pourri della Duchessa di Chicago*; 6. Arnold: *Voliamo bene*, bella Marietta; 7. Sangelgerger: *Dalla foresta delle fiabe*; 8. Abraham: *Diversamente dell'opéra Vittoria e il suo uzzaro*; 9. Liszt: *Marcia delle lanterne*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. © 17,15: Dischi. © 17,45: Mercatelli agricoli. © 17,50: Per la gioventù. © 18,30 Cronaca letteraria. inglese. © 19: Conversazioni drammatiche di tavola. © 20: Concerto di violoncello. © 20,40: Musica contemporanea: *Lieder* - composizioni per orchestra di Arnest Krnek. © 21,20: Concerto orchestrale. © 22: Notiziario.

APPARECCHI RADIO RICEVENTI
completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI E ALTOPARLANTI.

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A

RATE

NESSUN AUMENTO sul prezzo di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente danni - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedete offerte dettagliate e spedite ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova

ECCAZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerta dalla
S. A. Cioccolato Perugina e Pastificio Buitoni
SANSEPOLCRO

Ai ricevitori modello " R. 85 Melodia „
... sono stati apportati ...

I PIÙ RECENTI PERFEZIONAMENTI

LASCIANDO INALTERATO IL PREZZO

Ravalico

" R. 85 Melodia „

I PRINCIPALI VANTAGGI:

- 9 valvole - 4 schermate.
- Rivelatrice schermata.
- Regolatore della tonalità.
- Circuito selettore separato.
- Push pull di potenza
- Diffusore elettro-dinamico.
- Regolatore della potenza.
- Unico comando di sintonia.
- Adattatore tensione rete.
- Antenna nell'apparecchio.
- Compensazione micrometrica.
- Prese per pick-up, onde corte e televisione.



PREZZO L. 2950

(comprese le nove valvole)

Modello " R. 85 MELODIA „

(Si fornisce anche in cassetta, nonché il solo chassis)

L'APPARECCHIO PIÙ POTENTE E MELODIOSO

Chiedete il nuovo Catalogo

RADIO-RAVALICO



TRIESTE
16 - VIA M. IMBRIANI - 16



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,45: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Barbirolli: *Marche marocaine*; 2. Sinigaglia: *Danza piemontese*; 3. Beece: *1ª Suite Italiana*; 4. Canzoni; 5. Kalman: *La duchessa di Chicago*; 6. Canzoni; 7. Criscuolo: *Meriggio di sugra*; 8. Blon: *Fruhling Einzug*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Corrispondenza - (Torino): Radio-gala giornalino di Spumettino - (Genova): Palestra del piccolo.

17,17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,30-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture; 2. Gabriel Marie: *Mon secret*; 3. Gruglia: *Frammento lirico*; 4. Tschalkovsky: *Suite internazionale*; 5. Laek: *Tarantella capriccio*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-22,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} ANRIGO PENNOLLO.

Parte prima:

1. Brahms: *Ouverture accademica*.
2. Respighi: *Antiche danze ed arie*, suite senza orchestra: a) Danza soave, b) Danza rustica, c) Campanie parisiensi - Aria, d) Bergamasca.
3. Max Bruch: *Concerto in sol minore* per violino e orchestra, solista Jolanda Miramano.
- G. M. Ciampelli: *Conversazione musicale*.

Parte seconda:

1. Schubert: *Rosamunde*, musica da ballo, n. 1 e n. 2.
2. Grieg-Holberg: *Suite*: a) Preludio; b) Sarabanda; c) Gavotte; d) Aria; e) Rigaudon.
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

23: Giornale radio.

Dopo il giornale radio e fino alle 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.

23,55: Ultima notizia.

ROMA - NAPOLI

Ore 20,40

CONCERTO
VOCALE E
STRUMENTALE

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 391,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 80 - Kw. 15 - 2° RTO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Linche: *Il piccolo cavaliere*, marcia; 2. Cortopassi: *Aurora*; 3. Pumo: *E' maggio*; 4. Amadei: *Delusione*, valzer; 5. De Michelis: *Seconda piccola suite*.

13,15-13,30 (Roma): Giornale radio - Borsa - Notizie - (Napoli): Borsa - Notizie.

13,30-14 (Napoli): Concerto di musica leggera: 1. Bottacchiari: *Anima alla deriva*, interludio; 2. In dolce abbandono, intermezzo; 3. Mulè: *Notte di Natale*, pastorale; 4. Cattolica: *La canzone dell'oblio*; 5. Cuscini: *Danza fantastica*.

16,15-17 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radio-sport - Notizie - Segnale orario.

17,18,30: Concerto di musica da camera: Violonista Renzo Sabatini: 1. Tartini: *Sonata in sol minore*; 2. Razzini: *Il mulattiere*; 3. Sarasate: *Introduzione e tarantella*; 4. Soprano Maria Ferrario: *Due canti indiani di Amy Woldford Finden*: a) *La campana del tempio*, b) *Disperazione*; 5. Tre canzoni veneziane di Guido Bianchini e Buzzi Pecchia (tenore Mario Signorelli); 6. Strauss: *Domani*, Respighi: *Pioggia*, Beethoven: *Preghiera*; 6. Sgambati: *Oblio*; 7. Pianista Ada La Face: *Composizioni di De Falla*, Castelnuovo-Tedesco e Chopin; 8. Il Radio-travaso.

19,45-20,29 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (Napoli): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (Roma): Segnale orario.

20,40:

Concerto vocale
e strumentale

1. Lualdi: *Le furie di Artrechino*, ouverture (orchestra).
2. Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra:

a) Preludio; Lento; Allegro maestoso; b) Intermezzo; Andantino con moto; c) Introduzione; Andante; Allegro vivace (violoncellista Luigi Silva).

3. Luciano Folgore: «Il gramofono della verità - Dieci minuti di umorismo».

4. a) Chopin Rosenthal: *Valzer a terze*; b) Martucci: *Studio da concerto* (pianista Anna Mattel).

5. Duparo: a) *La vie en trieur*, b) Charpentier: *Luisa*, aria del 3° atto, c) R. Strauss: *Cecilia* (per soprano e orchestra. Interprete: Enza Motti Messina).

6. Rossini: *La danza*, tarantella napoletana (orchestra).

7. «La canzone della vita di Yvette Guilbert», conferenza di Mario Corsi.

8. Schumann: *Toccata* (pianista Anna Mattel).

9. Giordano: *Andrea Chénier*: a) Alto 3°: Monologo di Gérard, b) Alto 4°: Lettura dei versi, c) Gran duetto finale dell'opera (soprano Maria Serra Massara, tenore Pietro Barchi e baritono G. Castello).

22,55 (circa): Ultima notizia.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Pirelli: *Trottole*, intermezzo; 2. Massenet: *Thais*, fantasia; 3. Cortopassi: *Primavera... o bimbe*, canzone; 4. Pietri: *Addio, giovinezza*, selezione (Sonzogno); 5. De Lazzaro: *Stornellata*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. CASTROFOLLETTI.

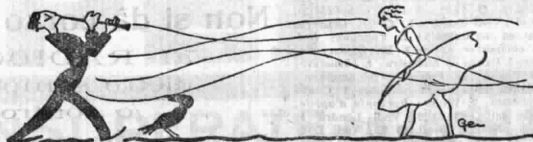
1. Kohler: *Volo oceanico*, marcia; 2. Waldeufel: *Pioggia d'oro*, valzer; 3. Rossini: *La Cenerentola*, ouverture (Ricordi); 4. Sibelius: *Valse triste*; 5. Meyerbeer: *Ugonnotti*, fantasia; 6. Scassola: *Sull' pastorale*; a) Festa campestre; b) La sorgente; c) Réverie; d) Corteggio rustico; 7. Bettinelli: *Niniche*, selezione (Sonzogno); 8. Fox finale.

17,30: Novelle del piccolo.

17,45: Musica riprodotta per bambini con dischi «La voce del padrone»: 1. Paehner: *Il re del pollaio*; 1d.: *Canto e danza*; 2. Il pastorello *viugiaro*; Messer Giacomo e il somaro; 3. La ciccia e la fornicia; Il lupo e l'agnello; 4. La colomba e la fornicia; La volpe e il corvo.

17,55: Notizie.

19,45: 1. Quaceto a plettro del Dopolavoro Ferroviario; 1. Di Gregorio: *Marcia orientale*; 2. Sartori: *Fior di serra*, valzer; 3. 1d.: *Una*



notte di maggio, fantasia; 4. De Biasi: *Ricordi, mazurka*; 5. Salvetti: *Tempi che furono*, adagio e scherzo; 6. Cerri: *Notte viareggina*, tango; - II. a) Grunberger: *Valze*; b) Reichert: *Gavotta* (concerto di cetra; M. S. Spärer).

20,45: Giornale Enit. Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia:

Concerto vocale e strumentale

Parte prima:

1. Beethoven: *Le creature di Prometheus*.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

9: Per i fanciulli. 10: Borsi: movimento di porto, ecc. 10,15: Trasmissione d'immagini. 10,30: Ultimo notiziario. 10,45: Salt di harmonica. 11: Conferenza: *Artesiani*. 11,15: Concerto vocale. 11,30: La cronaca del jazz: sketch. 11,45: Recita in 1 atto; *Cammedianti*. 12,05: 1/4 d'ora di soli variati. 12,30: Un'ora di musica riprodotta.

AMBURG - m. 372 - Kw. 1,7.

16: L'opera di Enrico Handel-Mazzetti, conferenza. 16,30: Concerto (trio di piano): 1. Schubert: *Notturmo*, op. 148; 2. Debussy: *Arabeschi*; 3. Widor: *Suite*; 4. Reger: *Fantasia*. 17: Concerti per la scelta della professione. 17,55: Protezione degli animali, conferenza. 18,20: Concerto grammofonico. 19: La storia mondiale dall'altro lato, conferenza. 20,25: A consigli per le persone affette dal "piano degli occhi". 20,55: Borsa di Francoforte. 21: Karl Hagemann parla del suo viaggio in Africa. 21,30: Concerto orchestrale: Compositi di Brahms: *Opus 10*, op. 71; *Sinfonia*, 4. 4. in mi minore. 22: Attualità. 22,30: Ritrasmisione di stazioni estere. 23: Concerto orchestrale.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per le signore. 17,30: Concerto grammofonico: aria e lieder. 18,30: Venti Berna. 20: Venti Amburgo. 22: Notiziario. 22,10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 421 - Kw. 2,8.

16: Concerto di jazz-band (dischi). 17: Alcune arie. 18: Concerto di jazz-band (dischi). 18,30: Concerto da un caffè. 19,30: Conferenza. 20: Recita di una commedia. 20,30: Berlino. 22: Notiziario. 22,30: Concerto vocale e orchestrale. Musica.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Per giovani. 17,55: Questioni giuridiche. 18,45: Canzoni popolari. 19,15: Attualità. 19,45: Concerto orchestrale. 21: Notizie. 21,10: Fr. Hebbel: *Prode e Marianna*, tragedia. 22,05: Notizie e filo alle 23,30: Danze.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14.

16,30: Dischi. 16,30: Venti Berna. 17,30: Gli uomini più ricchi del mondo, conversazione. 17,45: Concerto violinistico. 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 19,15: Venti Berna. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Cinque numeri di musica varia. 20: Venti Berna. 21,15: Programma di domani.

BRESLIAVA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Marcie celebri (dischi). 17: Mercenari agricole: Rassegna di libri femminili. 17,15: Trasmissione a decodifica.

2. Pick-Mangiagalli: *Gavotta* e sarrabanda della suite *Casanova* a Venezia.

3. Puccini: *Tosca*, fantasia (Ricordi).

Parte seconda:

1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia (Ricordi).
2. Bizet: *Prelude* secondo, terzo e quarto atto, dalla *Carmen*; 3. Moussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia (Sonzogno).

Tra la prima e la seconda parte: «Curiosità e attualità scientifiche», prof. Reginelli.

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta con dischi «La voce del padrone».

17,40: Lieder di Brahms e di Mahler. 18,10: Conferenza. 18,30: Storia e concezione Confucio. 18,45: 19: Meteorologia. Concerto orchestrale: 1. Lamberty: *Foto*, galoppo; 2. Paré: *Paz et Labor*; 3. Merikanto: *Romanza*; 4. Weber-Berlioz: *Invito alla danza*; 5. Kabisberger: *Polpoiri dell'opera*; 6. Gioacchino di Sua Maestà; 6. Jos. Strauss: *Scherzi di gioia*; 7. Morena: *Potpouri* (G. 20); Conferenza. 20,30: Gerhard Hauptmann: *La pelliccia di castoreo*, commedia adreca. 21,45: Uno sguardo all'epoca. 22,10: Notiziario. 22,30: Vecchia musica di danza. 23,30: Varietà (dischi). 24: Danze nuove.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Venti Berna. 17,30: Radio-appendice. 17,40: Lezione di francese. 18: Per i boys scout. 18,10: Le origini delle cooperative. 18,20 (in tedesco): Informazioni e canzoni. 18,55: Rassegna giornalistica della settimana. 19,15: Venti Berna. 19,30: Allegria di carnevale. 20: Venti Berna. 22,15: Notizie locali. 22,30: Venti Berna.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1,2.

18: Musica riprodotta. 19: Lezione elementare di sammingo. 19,30: Musica riprodotta. 20,30: Radio-giornale. 21,15: Melodie. 21,40: Cronaca dell'attualità. 21,45: Concerto orchestrale organizzato dalla RESEF. Gli annunci sono dati in francese ed in esperanto. 22,45: Ultimo notiziario della sera.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Orchestra Dinco. 18: Informazioni e segnale orario. 18,15: Per i fanciulli. 18,30: Orchestra Dinco. 19: Conferenza d'arte e musica popolare. 20: Dischi. 20,30: Lezione d'inglese. 21: Canto. 21,30: Concerto della B. O. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; Riet: *Concerto*. 22: Conferenza. 22,15: Ripresa del concerto: C. Cui: *Due miniature*. O. D. Milhand: *Attualità*. 22,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Concerto di violoncello. Conferenza. Ripresa del Concerto. 17,15: Per gli agricoltori. 17,45: Aria e danza ungheresi. 18,35: Conferenza sulla Danimarca. 18,45: Dischi. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Fessilition. 20,30: Venti Amburgo: Segue concerto orchestrale taigana.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Venti Londra I. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Venti Londra I. 20: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Fletcher: *Baldoria campestre*, suite; 2. Ravlinson: *Serenata*; 3. Canto ed orchestra; 4. Järnfeldt: a) *Bereaus*; b) *Prelude*; 5. Smetana: *Tre danze della sposa*; 6. Canto ed orchestra; 7. Widor: *Racconto d'aprile*, seconda suite. 21,10: Venti Londra I. 21,55: Notizie locali. 22: Venti Londra I. 23,15: Notizie e bollettini.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. 16,30: Concerto orchestrale. 18: Notizie economiche. 18,15: Questioni di attualità. 18,55: Possibilità della revisione del piano Young, conferenza. 19,10: Segnale orario e notiziario. 19,15: Lezione di francese. 19,45: Alle 22,45: Venti Mülacker. 22,45: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica varia. 20: Carillon. Informazioni. 20,05: Varietà. 20,15: Vita ed opera di Gavarni. 20,35: Programma di Berna e di Losanna.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Venti Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3,3.

15,55: Per le signore. 16,40: Per gli ammalati. 17,40: Concerto vocale e strumentale. 19,10: Informazioni di Borsa. 19,30: Dischi. 19,55: Lezioni di taglio. 19,40: Conversazione. 20,10: Lezione di malese. 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica classica e religiosa. Canzoni per soprano e pianoforte. 23: Circa: Informazioni dai giornali. 23,25: Dischi.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7,3.

16,40: Dischi. 17,10: Conferenza. 18,10: Musica da ballo da un hotel di Amsterdam. 19,10: Conferenza. 19,40: Corso di lingua inglese. 20,40: Segnale orario. 20,41: Concerto vocale e pianistico. 21,10: Conferenza. 21,40: Concerto orchestrale musica brillante e da ballo. 22,10: Trasmissione di un concerto dal Concertgebouw di Amsterdam. 23: Notizie dai giornali. 23,10: Ripresa del concerto dallo studio. 23,40: Dischi. 0,40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto di solisti. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: conferenza.

19,35: Notizie dai giornali. 20: Radio appendice. 20,15: Conversazione radio-tecnica. 20,30: Trasmissione di un concerto internazionale. 22,15: Bollettino meteorologico. Programma di domani, in francese. Ultimo notiziario. 22,30: Concerto. 23: Musica leggera.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Dischi. 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Otto numeri di musica brillante e da ballo. 19: Segnale orario e campana. 19,45: Recitazione popolare. 19,50: Emisione in ungherese. 19,40: Conferenza sulle vitamine. 20: Venti Berna. 22,15: Programma di domani. 22,30: Venti Berna.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

17: Concerto grammofonico. Musica brillante viennese. 18,15: Narratori russi contemporanei, rassegna di libri. 18,40: Lezione di spagnolo. 19,10: Conferenza sulle miniere. 19,45: Concerto orchestrale. 1. Wallace: *ovv. di Maritana*; 2. Massorzi: *Due bravi del Boris Gudunoff*; 3. D'Albert: *Melodie dell'Orchestra nera*; 4. Eulenburg: *Canzoni della rosa*; 5. Noak: *Festa dei nani*; 6. Myers: *Il primo orologio di Baby*; 7. Sappé: *Melodie della Bella Galatea*. 20,45: *Nevica*, recite d'inverno. 21: Concerto. Nell'intervallo: La poesia mondiale. In seguito: Ultimo notiziario e fino alle 24: Concerto.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2,3.

16: Conferenza giuridica. 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Meteorologia e segnale orario. 17,55: Notizie economiche. 18: Conferenza sulla difterite. 18,30: Lezione di spagnolo. 18,50: Notizie del giorno. 19: Conferenza. 19,30: T. Kurt Reiss: *Hallo! Seneca*; 19,45: *Il primo orologio di Baby*; 20,45: *Nevica*, recite d'inverno. 21: Concerto.

LOMANA

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui
Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti
— Via Cerva, 40 - MILA O

ONDE CORTE

Costruite il 4 valvole
RADIX con valvola schermata

Disegno costruttivo L. 5

Scatola di montaggio completa L. 760 con valvole e tasse
Disegno per adattatore onde corte L. 4

Ditta VENTURA - Via Podgora 4 - MILANO
Apparecchi - Altoparlanti - Accessori radio - Chiedere listini

**Non si dà corso all'abbonamento
al RADIOCORRIERE
dietro semplice richiesta
o contro assegno**
È necessario l'invio anticipato del relativo importo

minia zur Mühlen: *Lo spillo doppio*, radiocronaca umoristica. **16,30:** Vedi Amburgo. **17,15:** Notizie.

LONDRA - m. 356 - Kw. 45.
16,30: Vedi Davenport. **18,15:** Concerto di musica da ballo. **19,15:** Notizie e bollettini. **19,40:** Conferenza. **20:** Concerto vocale e strumentale. **21,10:** Varietà, canto, musica per piano, ecc. **21,55:** Notizie regionali. **22:** Musica da camera ed aria per tenore; 1. Brahms: *Sonata in la per violino e piano*; 2. Canti per tenore; 3. Paderewski: *Sonata in la minore per violino e piano*. **23,15:** Notizie e bollettini. **23,30:** Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.
15,30: Concerto orchestrale. **16,30:** Per la signora. **16,45:** Ripresa del concerto. **19:** Segnale orario, meteorologia. **19,02:** Per apprendisti: Lezione sulla metallurgia. **19,30:** Id.: I. Lezione: *La selleria*. **20:** Illustrazione musicale, corenna. **22:** Ultimo notizie. **22,10:** Musica da ballo.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
19,30: Dischi. **20:** «La bellezza della maternità», conferenza. **21:** Umorismo. **21,15:** Concerto vocale e strumentale: 1. Lalo: *Ouverture de Re d'Ys*; 2. Grieg: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Lode de Vocht: *Tre canti religiosi*. Nell'intervallo: Cronaca teatrale. 4. Jongs: *Panthesis su due canzoni nautiche*; 5. Wolf: *Due lieder*; 6. Haydn: *Un'aria delle Stagioni*; 7. Wagner: *Marcia dell'incoronazione*.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.
17,30: Per i fanciulli. **18:** Dischi. **18,30:** Lezione di ginnastica. **19:** Corso di serbo-croato. **19,30:** Conferenza. **20:** Conferenza educativa. **20,30:** Trasmissione di un'opera. **22,30:** Notiziario.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
16,30: Notiziario teatrale. Ultime notizie. Indice di conferenze. Cambi di valuta estere. **20:** Campana. Quotazioni di Borsa. Conversazione per i fanciulli. **20,30:** Musica da ballo. **21,5:** Lezione d'inglese col metodo Linguaphone. **21,25:** Notizie dai giornali. **22,30:** Campana. Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa. Trasmissione dal Gran Teatro del Liceo di Barcellona. **0,55:** Cronaca del giorno. Ultimo notizie. **1:** Fine della trasmissione.

OGNI VENERDI! - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA'

offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugia e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.
16,25: Che cosa pare bello a noi? **17,25:** Concerto orchestrale. **18,45:** Per gli agricoltori. **19,05:** Lezione di spagnolo. **19,25:** Musica popolare bavarese (dischi). **20:** Sebastian Wieser: *La mucca premiata*, farsa contadinesca in 4 atti. **21,40:** Concerto vocale: 1. Hoesger: *Tre Lieder*; 2. Mussorgski: *Dal ciclo di Canti dei Fanciulli*; 3. Schubert: *Tre Lieder*. **22:** Questioni tributarie. **22,20:** Segnale orario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.
16: Concerto orchestrale popolare. **16,30:** Vedi Brno. **17,30:** Racconti. **17,40:** Vedi Brno. **18:** Musica per fisarmonica. **18,10:** L'importanza della sociologia per la scienza politica. **18,30:** Conferenza in tedesco sul jockey. **18,35:** Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. **19,15:** Vedi Praga. **19,20:** Vedi Bratislava. **20:** Vedi Praga. **22,15:** Programma di domani. **22,30:** Vedi Praga.

OSLO - m. 493 - Kw. 70.
17: Concerto orchestrale da un ristorante. **18:** Conferenza: L'uso delle carte e del compasso. **18,15:** Conferenza. **18,45:** Servizio religioso dallo studio. **19,15:** Meteorologia. Notizie dai giornali. **19,30:** Concerto di fisarmonica. **20:** Segnale orario. Mezz'ora di agricoltura. **20,30:** Concerto di violino; 1. Haendel: *Lamento*; 2. Veseey: *Misnetto*; 3. Horum: *Suite esotica*; 4. Thirindil: *Pasquinata*; 5. Bechfeld: *Danza spagnola*. **21:** Recitazione. **21,30:** Informazioni. Meteorologia. Notizie dai giornali. Chiacchierata di attualità. **22,5:** Concerto corale (canti religiosi). Venerdì, 9 Gennaio.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.
18,45: Giornale parlato. **19,15:** Bollettino parlato degli spettacoli. **19,30:** Brevi conversazioni. **19,40:** Previsioni meteorologiche. **20,20:** Radio-concerto di dischi.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.
15,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. **16,45:** Concerto di musica riprodotta. **17,55:** Informazioni e borse di Le Havre, Londra e New York. **19:** Notiziario agricolo e risultati di corse. **19,25:** Borse americane. **19,30:** Mezz'ora di musica riprodotta. **20:** Conversazione su Ibsen. **20,30:** Lezione di contabilità elementare. **20,45:** Informazioni economiche e sociali. **21:** Radio concerto: 1. Ponckin: *Mozart e Salieri col concorso di G. Colla e la sua compagnia*. **21,30:** Notiziario sportivo. **21,45:** 2. Coreppin: *Trio per piano, violoncello e violino*; 3. Brahms: a) *Tre lieder per giovanette*; b) *Tre canzoni inglesi antiche*. **22,15:** Ultimo notizie della sera. Informazioni e l'ora estiva. **22,30:** 4. Pezzi per violoncello; 5. Quattro arie per soprano; 6. Ripresa dell'audizione integrale dei 17 quartetti di Beethoven: *Il XII quartetto*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.
16: Borse dell'Europa Centrale. **16,20:** Sull'assicurazione degli impiegati privati.

16,30: Concerto orchestrale (composizioni di Brahms e di Strauss). **17,30:** Per i fanciulli. **17,40:** Vedi Brno. **18:** Agricoltura. **18,10:** Conferenza per gli operai. **18,20:** Informazioni in tedesco. **18,25:** Due brevi conversazioni. **19,15:** Informazioni. **19,20:** Vedi Brno. **20:** Relais internazionale da Amburgo. Concerto dell'orchestra sinfonica di Amburgo. **22:** Bollettini diversi. **22,15:** Informazioni e programma di domani. **22,20:** Concerto d'organo da un cinema. **23:** Segnale orario. Campana.

STOCOLMA - m. 435 - Kw. 75.
17: Culto. **17,30:** Per i fanciulli. **18:** Dischi. **19:** Chiacchierata. **19,30:** Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Preliudio e fuga*; 2. Vivaldi: *Concerto per violino*; 3. Beethoven: *Allegretto della Sinfonia N. 7*; 4. Schubert: *Marcia*; 5. Rattaus: *Suite op. 97*; 6. Saint-Saens: *Phaeton*; 7. Nielsen: *Suite di Aladino*. **20,55:** Chiacchierata. **21,40:** Conferenza sulla politica straniera. **22:** Musica leggera.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 17.
MUHLACKER - m. 360 - Kw. 75.

16,30: Vedi Francoforte. **18:** Segnale orario e comunicati. **18,20:** Ballate dei cantori medioevali (recitazione). **18,50:** Le possibilità di revisione del piano Young, conferenza. **19,20:** Vedi Francoforte. **19,45:** Concerto orchestrale: 1. Petras: *Marcia degli esploratori*; 2. Jessel: *Melodia della Fanciulla della Foresta nera*; 3. Lake e Wiedesot: *Rubato (valse vanite)*; 4. Armandola: *Col canto e il rivo, marcia*. **20,30:** Canzoni popolari albaniane (cori e soli). **21,15:** Rinascimento, barocco, rococo. Pane Enderling: *La Germania nel secolo 16°*. **21,30:** Musica, canto e lettura. In seguito: Hans Sachs: *Il diavolo e la donna vecchia*. Farsa di carnevale. **22,45:** Notiziario.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.
18: Orchestra sinfonica. **18,30:** Melodie. **18,45:** Duetto, trio, ecc. **19:** Trasmissione d'immagini. **19,15:** Borse di Parigi, Tolosa e Nancy. Corso delle lane di Roubaix. **19,30:** Musica da ballo. **19,45:** Borsa di commercio di Parigi. **19,55:** Concerto di dischi. **20,30:** Informazioni dell'ultima ora. Cronaca locale e regionale. **20,45:** Ripresa del concerto. **21,55:** Cronaca della moda. L'ora estiva. **22:** Brani di opere e di opere comiche. **23:** Il Giornale parlato dell'Africa del Nord. Orchestra viennese. **23,30:** Musica per violino. **23,45:** Musica per fisarmonica. **0,15:** Musica militare. **0,30:** Musica da ballo. **0,4:** Ultimo notizie. Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.
16,15: Musica di dischi di grammofono. **17,15:** Conferenza. **17,45:** Concerto di solisti (soprano e piano). **18,45:** Diversi. **19,10:** Borsa agricola. **19,25:** Dischi di grammofono. **19,35:** Radiogiornale. **19,55:** Dischi di grammofono. **20:** Le donne eroiche, conversazione. **20,15:** Conversazione radiotelegrafica. **20,30:** Concerto internazionale d'Amburgo. Nell'intervallo: Programma di domani. **22,15:** Bollettini diversi. **22,25:** Concerto vocale: 1. Meyerbeer: *Aria della Regina nell'opera Gli Ugonotti*; 2. De Libes: *Aria «Perché»*, nell'opera *Lesk-*

ma. 3. Durante: *Danza, fanciulla, arieta*; 4. Donizetti: *Cavatina dell'opera Don Pasquale*. **23,24:** Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.
17: Per i fanciulli. **17,30:** Per i giovani. **18:** Per le mamme. **18,30:** Lezione di italiano. **19:** Bilancio e razionalizzazione. **19,35:** Concerto di mandolini. **20,30:** Vedi Amburgo. **22,15:** (circa): Notizie della sera. **22,25:** (circa): Concerto orchestrale: 1. Bossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Lehar: *Oro e argento, valzer*; 3. Puccini: *Fant. su Madame Butterfly*; 4. Flemming: *Canzone e valzer inglese*; 5. Stobz: *Canzone e slowlor*; 6. Lehar: *Pot-pourri dalla Danza delle Libellule*; 7. Macho: *Staccato, Serenata per violino ed orchestra*; 8. Borchert: *Pot-pourri*; 9. Fodere: *Canzone-danza*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,5.
16: Concerto orchestrale. **17,15:** Per i fanciulli. **18,30:** Segnale orario, meteorologia. **19,35:** Chiacchierata borsistica. **20:** Lieder popolari e musica da ballo popolare. **20,50:** Concerto orchestrale. **21,20:** Meteorologia. Notizie.

Caricate accuratamente i vostri
accumulatori da 4 ai 160 Volt
con i nostri

RADDIZZATORI
a ossido di rame

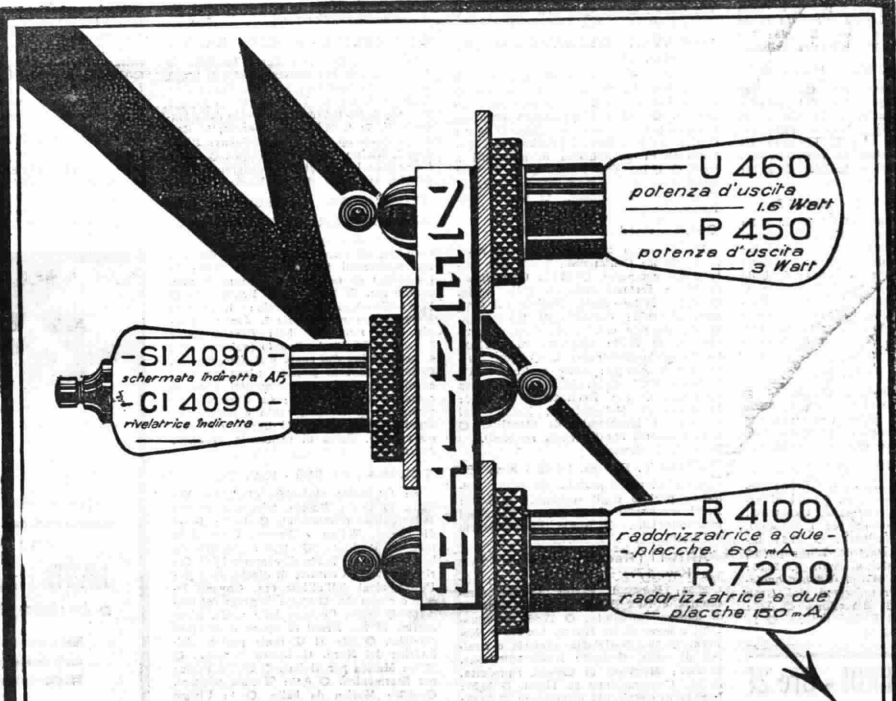
Silenziosi
Infrangibili
Inconsumabili

UFFICIO TECNICO
U.C.T.I.S.
39 Via Bocaccio
MILANO

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERBILD

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI



The illustration shows a stylized vacuum tube assembly with the word 'ZENITH' written vertically on a central component. A large lightning bolt is positioned to the left. Four vacuum tubes are highlighted with callouts:

- U 460**
potenza d'uscita
1.6 Watt
- P 450**
potenza d'uscita
3 Watt
- SI 4090**
schermata indiretta AF
- CI 4090**
rivelatrice indiretta
- R 4100**
raddrizzatrice a due
piacche 60 mA
- R 7200**
raddrizzatrice a due
piacche 150 mA

ZENITH

le valvole che danno la voce perfetta
al vostro moderno radioricevitore

S.A. ZENITH Sede in Monza	FILIALE DI MILANO Cso B. Ayres 3 Tel. 21155	Rappr. per la Svizzera J. Renaud & C. Neuchâtel Sablons 34
-------------------------------------	---	--

Telefoni:

4.13 e 4.78

Telegrammi:

SIARE - PIACENZA



SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO-ELETTRICI

Anonima con Sede in

PIACENZA - Via Roma, N. 35

Via Manzoni, N. 26 - FILIALE IN MILANO - Telefono N. 70-516

UN
REGALO
MOLTO GRADITO

UN APPARECCHIO
ARTISTICO
E PERFETTO



PIACENZA PIACENZA

SAFAR

MILANO
SOC. AN FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI
VIALE MAINO, 20

La **SAFAR**, a differenza di ogni altra Ditta italiana od estera, **è la sola fabbrica che garantisce** il funzionamento dei propri apparecchi, che oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per «réclame», ma per difendere, con la produzione nazionale, gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi **SAFAR** con quelli di altre marche.

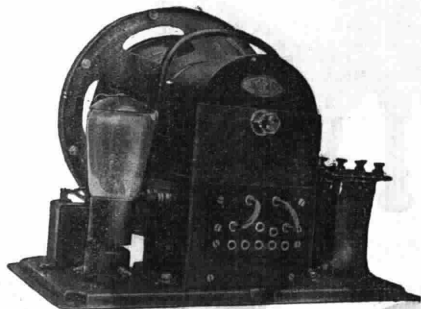


CHASSIS completo di MOTORE

"Tipo Bilanciato 599",

di grande potenza, purezza e dolcezza di suono adatto per apparecchi R. T.

Prezzo L. 200



ELETTRODINAMICO MEDIO tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai vari tipi di valvola, compreso il pentodo, e permette di praticare il «push-pull» con grandi valvole.

È dotato di raddrizzatore a valvola a doppia placca che elimina meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata.

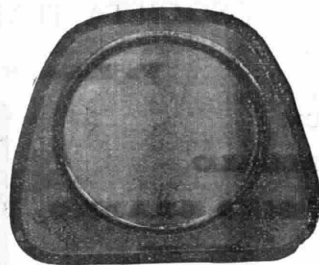
È garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi: 120-150-220 con tolleranza in più o in meno. — **Prezzo L. 690**



Tutti gli apparecchi
"SAFAR",
sono esportati largamente nei principali mercati mondiali



A richiesta si spedisce
IL NUOVO LISTINO



DIFFUSORE BILANCIATO tipo 550
in cassetta legno compensato lucidato a noce
antico - Altezza mm. 270 - Larghezza mm. 310
P. ofondità mm. 175 - Peso Kg. 2,300.

Prezzo L. 300



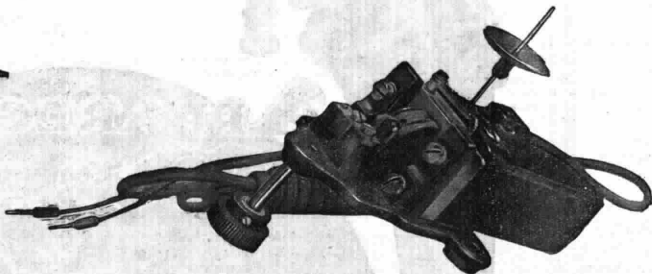
Riproduttore gramofonico

SAFAR

(Pick-up)

Completo di braccio snodato variatore di volume, filtro elettrico. È quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad auto-contrappeso conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.

Prezzo L. 200



MOTORE "BILANCIATO", 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. - Non ha competitori.

Prezzo L. 125



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Carosio: *Marocco*, marcia; 2. Wesley: *Filanzamento*, valzer; 3. Magliar: *Fantasia araba*; 4. Morra: *L'asino e il galletto*, marcia caratteristica; 5. Smidt: *Mirabilis*; 6. Lehár: *Pedricea*, fantasia; 7. Herbert: *Giorno primaverile*; 8. Becker: *Marcia militare*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: Alberto Casella: Interviste al microfono.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: «La bella e la bestia», fiaba di Yambo.

17-17,50: Musica riprodotta - (Genova): Musica ritrasmessa dal caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 4. Ketelbey: *Notte araba*; 2. Reger: *Danze tedesche*; 3. Lehár: *Eva*, fantasia; 4. Papani: *Mi chiamavano tango*; 5. Barbieri: *Seguidilla*; 6. Grieg: *Danza norvegese*.

20,15-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Fior d'Andalucia*; 2. Di Piramo: *El guitarrero*; 3. Mollet: *Il valzer della strada*.

20,50-21: (Milano): Conversazione di A. Colaninno - (Torino): Comunicazioni varie - (Genova): Conversazione.

21-21,30:

PROGRAMMA ECCEZIONALE DI VARIETA'

offerto dalla Soc. Anon. Cioccolato Perugina e dalla Società Buitoni e organizzato dall'ELIAR.

21,30: S. E. Ettore Romagnoli parla di Pietro Mascagni.

21,30-23:

Concerto dedicato a musica di P. Mascagni

diretto dal M^o ANTONIO PENNOLLO.

1. *Cavalleria rusticana*: Preludio e Siliiana (tenore Arturo Ferrara).

2. *L'amico Fritz*: a) Poveri miseri (A. Mascetti Bassi, mezzo soprano); b) Intermezzo.

3. *Iris*: a) Aria della piovra (soprano Clelia Zotti); b) Serenata (tenore A. Ferrara).

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21,30-23

CONCERTO DEDICATO A MUSICA DI PIETRO MASCAGNI

DIRETTO DAL MAESTRO

ARRIGO PEDROLLO

4. *Guglielmo Ratcliff*: a) Intermezzo; b) Racconto di Margherita (A. Mascetti Bassi, mezzo soprano); c) Sogno. Notiziario letterario: L'amore nella vita di Nietzsche.
5. *Isabeau*, intermezzo.
6. *L'amico Fritz*: Duetto delle cilliege (Clelia Zotti, soprano - Arturo Ferrara, tenore).
7. *Le maschere*, sinfonia.
- 23-23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano.
- 23,55: Ultima notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

- 12,20: Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Un'ora di dischi «La voce del padrone».
- 16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. CRISTOFOLETTI:

1. Richter: *Marcia degli eroi*; 2. Strauss: *Deliri*, valzer; 3. Usgilio: *Le donne curiose*, ouverture (Sonzogno); 4. Raemalinoff: *Serenata* n. 5; 5. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia (Sonzogno); 6. Amadei: *Impressioni d'Oriente*: 1^a suite: a) Pascaggio; b) Danza di almece; c) Carovana; 7. Kalmann: *La bajadera*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

17,45: Musica varia: 1. Richter: *Marcia degli eroi*; 2. Beethoven: *Le rovine d'Atene*, ouverture; 3. Fanchen: *Los beaux dimanches*, suite; 4. Catalani: *Dejanice*, fantasia (Ricordi); 5. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione operetta; 6. Pennati-Malvezzi: *Danza negra*.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'Eiar.

1. Ketelbey: *In un giardino di un monastero*.
2. Wagner: *Preludio da I maestri cantori* (Ricordi).
3. Gauthier: «Dan la brousse e fête a Hano», da *Le scene d'Orient*.
4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia (Ricordi).
5. ai *Saint-Saens Il cigno*; bi *Sgambati: Serenata napoletana*; c) Field: *Valse* (violinista N. F. Luzzatto).
6. Karganoff: *Seconda suite tria*.
7. Pjetti: *In Fiemmerland*, selezione operetta (Sonzogno).
8. Mozart: *L'oca del Cairo*, ouverture.
- Fra il quinto e il sesto numero: «Alle soglie del Paradiso», conversazione del prof. Ferruccio Agosti.
- 23-23,30: Varietà con dischi «La voce del padrone».
- 23,30: Notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Schreder: *Patria*, marcia; 2. Armandola: *Primavera di amore*; 3. Gillet: *La marchand de sable à passé*, berceuse; 4. Sagarra: *Visione orientale*; 5. Delibes: *Ballo Coppelia*, selezione.

13,15-13,30 (Roma): Giornale radio - Borsa - Notizie - (Napoli): Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: *Cavalleria leggiera*, ouverture; 2. De Nardis: *Canzonetta abruzzese*; 3. Donati: *Danza indiana*; 4. De Micheli: *Baci al buio*, serenata; 5. Ranzato: *Réve d'amour*, valzer.

16,15-17 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

Parte prima:

1. Bach: *Amito*, ouverture (orchestra).

2. a) Lalo: *Andante*, dal *Concerto*, op. 29; b) Dunkler: *La fleuse*, per violoncello e pianoforte; solista prof. G. Bolligier.

3. Wagner: *Fandauer*, coro dei pellegrini e canto del pastore (orchestra).

4. a) Beethoven: *Romanza in fa maggiore*; b) Rimski-Korsakov: *Chanson arabe* (per violino e piano); solista prof. S. Colonnese.

5. Tschalkovski: 2^a e 5^a danza spagnola (orchestra).

Parte seconda:

6. Musica da ballo:

a) Bott: *Vi place?*, fox-trot.

b) Pereyra-Milana: *Favorita*, tango.

c) Escobar: *Jessab*, fox-trot.

d) Brusso: *Miss Flora*, valzer.

e) Sansoni: *Follia*, one step.

19,45-20,29 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20,20-20,30 (Napoli): Radio sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Dopolavoro - Segnale orario.

20.32-20.58: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».
21-21.30: **Programma eccezionale di varietà** offerto dalla Soc. Anon. (Cioccolato Perugina e Pastifici Buitoni).
21.35:

Concerto orchestrale

diretto dal M.O. R. SANTARELLI.

1. Porpora (1686-1766): *Sonata a tre strumenti* (trascritto per orchestra d'archi di V. Gul):
a) Adagio - Allegro;
b) Adagio;
c) Gavotta.
2. Franchetti: *Nella foresta nera*, impressione sinfonica (orchestra).
3. De Falla: *Danza spagnola*, dall'opera *La vita breve* (orchestra).
4. *L'eco del mondo*: Rivista di attualità di Guglielmo Altarocca.

5. Bajardi: *Bollata* (pianista Mario Caccarelli).
 6. Weber: *Moto perpetuo* (pianista Mario Caccarelli).
 7. Dukas: *L'apprendista stregone*, poema sinfonico in forma di scherzo (orchestra).
 8. R. Strauss: *Salomé*, selezione:
a) Introduzione - La notte lunare;
b) Scena tra Salomé e Jokanaan;
c) Intermezzo sinfonico;
d) Entrata di Erode e della sua Corte - Danze di Salomé e finale.
- vari brani si susseguono senza interruzione.
- Esecutori: Soprano Enza Motti Messina (Salomé), baritone Guglielmo Castello (Jokanaan), tenore Franco Caselli (Erode) - Orchestra Eiar).
- 22.55 (circa): Ultime notizie.

terologia; Rassegna grammofonica del mese. 20.30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: Un'aria delle *Nozze del Figaro*; 2. Idem: Un'aria del *Don Giovanni*; 3. Weinberger: Ouverture di una scena cavalleresca; 4. Lieder; 5. Reger: *Variazioni e fuga su un tema gaio di J. Ad. Hülter* op. 100. 22.10: Segnale orario e notizie. 23: Rassegna teatrale.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.30: Vedi Praga. 17.30: Racconti per i fanciulli. 17.45: Emissione per i fanciulli. 18.10: Vedi Praga. 18.55: Le arti plastiche, rassegna della settimana. 19.15: Vedi Praga. 19.20: Concerto dell'orchestra della stazione. Sei numeri di musica popolare. 19.50: Vedi Praga. Composizioni d'Antonio Dvorak: 1. Ouverture del terzo atto dell'opera *Il Diavolo e Caterina*; 2. Sul vecchio castello; 3. Suite, op. 92; 4. *Presso al lago nero*; 5. Danza. 22: Vedi Praga. 22.15: Notizie locali. 22.20: Vedi Moravská-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del trio della stazione. 18.30: Emissione per i fanciulli. 18.40: Ripresa del concerto. 19: Letture scelte. 19.15: Lezione di contabilità generale e di principi di diritto commerciale. 19.30: Dischi e flammings. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Selezione di opere. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. 21.15: Ultime notizie della sera.

Emissione in flammings. Lunghezza d'onda m. 338,2.

21.15: Concerto organizzato dal Radio-club socialista d'Anversa (SAROF).

21.15: Fine della trasmissione.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Orchestra Moscopol. 19: Conferenza filosofica-religiosa. 20: Dischi. 21: Concerto di musica da camera: Compositori rumeni: Perlea: Quartetto; Bartok: *Sonatina*; Negrea: *Sonatina*; Cremer: *Melodie*. 22.45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 2,3.

16: Lettura di racconti. 17: Lezione di slovacco. 17.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale. 18.40: Conferenza in tedesco. 19: Conferenza. 19.30: Vedi Vienna. 21.45: Concerto pianistico. 22.30: Conferenza; segue Orchestra di Jazz.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Musica da ballo. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Vedi Londra 1. 21: Musica da ballo. 21.25: Notizie locali. 21.30: Vedi Londra 1. 22: Musica del mare. Concerto vocale ed orchestrale: 1. John Arliss: Ouverture di *Plymouth* Road; 2. Eric Fogge: *Splendore di mare*; 3. Mae Dowell: *Brani marini*, op. 55; 4. Tre arie per basso; 5. Reeves: *Captain e Windlass*; 6. Tre arie per basso; 7. Fletcher: *Scene marine*, suite. 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Vedi Londra 1.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 18.10: Conferenza su Thomas Mann. 18.30: Un quarto d'ora di buon tedesco. 19.30: Conferenza medica. 19.45: Segnale orario, eventuali cambiamenti di programma. 18.50: Conferenza. 20: Vedi Mülhacker. 21.45: Notiziario. 22.5: Musica da ballo (dischi). 22.35: Squarcia attraverso la nuova letteratura americana.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica varia. 18: Per i fanciulli. 20: Carillon. Informazioni. 20.05: Rassegna teatrale. 20.25: Concerto di viola. 20.40: Concerto orchestrale. Musica brillante.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Vedi Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3,3.

15.55: Concerto strumentale di solisti. 17.40: Conversazione. 18.10: Concerto d'organo. 19.40: Lezione d'inglese. 20.10: Conversazione. 20.40: Concerto orchestrale e strumentale. Sei numeri di musica varia. 22.40 circa: Informazioni dai giornali. 23.55: Dischi.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7,3.

16.40: Concerto di organo. 17.25: Concerto vocale e strumentale. 17.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 19.55: Concerto di musica per fiarmonico. 19.25: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione. 19.45: Chiacchierata. 20: Conferenza. 20.40: Fine del concerto dell'orchestra della stazione. 20.40, 23.40: Vedi Huizen. 23.40-0.40: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Quarto d'ora per i giovani. 16.25: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto. 19.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conversazione. 19.30: Trasmissione di un concerto internazionale da Vienna. 21.45: Notizie dai giornali. 22: Bollettino meteorologico. Programma di domani in francese. 23: Ultime notizie. 22.15: Musica riprodotta. 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri, in francese.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Musica da ballo per piano. 18.30: Lezione di francese. 18.55: Informazioni. Sport invernali. 19.15: V. Praga. 19.20: Concerto di violino. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: *ouverture di Preziosa*; 2. Armandola: *Ricordo del Cairo*, suite orientale; 3. Goldmark: *Il grillo del focolare*, fantasia; 4. Massenet: *Scene pittoresche*. 21: Canzoni popolari. 22: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Vedi Moravská Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.30: Per i giovani. 17: Concerto orchestrale. 18.15: Conferenza. 18.40: Conferenza inglese. 19: Conferenza sulla Siberia. 19.45: Concerto orchestrale. 20.45: Concerto. Nell'intervallo lettura di poesie. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto variato.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2,3.

16: Progressi della fisica e della tecnica nel 1930. 16.30: Concerto orchestrale. 17.55: Notizie economiche. 18.05: Lezione di esperanto. 19: Giornali e libri e di oggi. 19.30: Concerto di bandolon e di mandolino. 20.30: Conferenza sull'opera di Thomas Mann: *Grave ora*. 21: Notizie economiche. 21.10: Karl Bieley: *Hans Kuckuck* opera tratta dalla novella di Otto Ludwig: *Vom Regen in die Traufe*. 22: Notiziario e fino alle 23.30: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

19: Un'ora di musica orientale. 20: Borsa, movimento di porto, meteorologia, ecc. 20.15: Chiacchierata agricola. 20.30: Ultime notizie. 20.45: 1/4 d'ora di musica brillante. 21: Opera sinfonica di Saint Saens per orchestra: 1. *Suite Algierina*; 2. *Op. della Principessa*; 3. *L'accolto d'Onfale*; 4. *Danza macabra*. Un'ora di musica variata: Olsen: *Piccola rapsodia russa*; Offenbach: *I racconti di Hoffmann*; Faurtrain: *Leggenda del ponte d'Argentat*; Gandilho: *L'organo di Barberio*; Hirschmann: *Pierrot poeta*, suite. 23: Musica riprodotta.

AMBURG - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e strumentale. 20: Conferenza sull'educazione della gioventù. 19.35: Sul germanesimo nella Siberia. Conferenza. 17.50: Concerto orchestrale. 18.40: Conferenza. 19: Lezione d'inglese. 19.25: Conferenza. 19.50: Borse serali. 20: Concerto vocale e strumentale. Musica viennese: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pippirello*; 2. Mülhacker: *Sogno*, valzer; 3. J. Strauss: *Duo arie dello Zingaro Barone*; 4. Suppé: *Brani dell'Educatore*; 5. O. Strauss: *Pol-pourri del Sogno d'un valzer*; 6. Lehár: Ouverture del *Mario ideale*; 7. J. Strauss: *Sul bel doroteo blu*; 8. Fall: *Pol-pourri della Rosa di Stambul*; 9. Benatzki: *Valzer di Amore nella neve*; 10. Lehár: *Pol-pourri di Paganini* 11. J. Strauss: *Leggende della Selva viennese*. 22: Attualità. 23.30: Concerto orchestrale.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi. Danza. 19.32: Lieder dell'Eda: Recitazione dall'Antico Attilio e dei Lieder di Helgi Huldingerstötter. 20: Biret: Dalla Suite dell'*Arlesiana* (dischi).

schil). 20.15: Concerto orchestrale; Composizioni di Roussel, Hindemith, Kodaly. 22: Notiziario. 22.10: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Musica nazionale. 17: Conferenza sull'arte di cucinare. 17.30: Canzoni rumene. 18: Canzoni nazionali con accompagnamento di chitarra. 19.30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Leoncavallo: *Fantasia sui Paggiacchi*; 2. Dvorak: *Umoresca*; 3. Ciaikovski: *Suite lirica*. 20.30: Trasmissione da Zagabria. 22.30: Notiziario. 22.50: Jazz-band (dischi).

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Per i giovani. 17.50: «Il mondo del bimbo», conferenza. 18.05: Critica del libro di Sigrid Undset: *Il cespuglio in fiamme*. 18.15: Canzoni popolari inglesi, scozzesi, irlandesi. 18.35: La crisi culturale del momento. 19.05: Jazz-band. 20: Concerto eseguito da Bela Bartok: 1. Bartok: *Suite*, op. 14; 2. *Seconda burlesca*; 3. *Prima nenia*; 4. *Sonatina*; 5. *Prima danza rumena*; 6. Kodaly: *Danze*. 21: Notiziario. 21.10: V. Lipsia. 22: Notiziario. 22.30: Concerto di mandolini.

BRATISLAVIA - m. 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16.30: Vedi Praga. 17.30: Le scuole slovacche in Jugoslavia. 17.55: Emissione in ungherese. 18.55: Lezione di slovacco. 19.15: Vedi Praga. 19.20: Concerto vocale e violinistico. 20.35: Dischi. 21: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. 22: Vedi Praga. 22.30: Vedi Moravská Ostrava.

BRELAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Musica da camera. 17: Mercatini agricoli. Conferenza sulla garanzia della Reichspost per i pacchi postali. 17.25: Conferenza sul dialetto sloveno. 17.45: Concerto orchestrale. 18.30: «Storia e leggenda», conferenza. 19: Me-

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA Ore 21

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

OFFERTO DALLA

S. A. CIOCCOLATO PERUGINA & PASTIFICI BUITONI - SANSEPOLCRO

LONDRA 1 - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Davenport 5 XX. 18:15: Musica da ballo. 19:15: Notizie e bollettini. 19:40: Musica leggera di compositori viennesi. 21: Concerto pianistico. 21:25: Notizie regionali. 21:30: «I tesori della Persia», conferenza. 22: Concerto vocale e bandistico: 1. Fletcher: *Spirito di festa*, marcia; 2. Nesvadba: *Lorelei*; poemetto sinfonico; 3. Tre arie per soprano, tenore e basso; 4. Sullivan: *Brani del Mikado*; 5. Due arie per basso; 6. Holst: *Seconda suite in fa*; 7. Tre duetti per basso e tenore; 8. Finck: *Memorie melodiose*, pot-pourri. 23:15: Notizie e bollettini. 23:40: Musica da ballo. 1-1:30: Televisione: (m. 356,3, visione; m. 261,3, suono).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15:30: Concerto orchestrale. 16:30: Per la signora. 16:45: Concerto di musica brillante. 19: Segnale orario, meteorologia. 19:02: Lezione di tedesco. 19:30: Lezione d'italiano. 20:00: Lettera. 20:15: Vedei Basilea. 20:22: Ultimo notizie. 20:21: Recitazione e monologhi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3

17:30: Concerto orchestrale. 18:30: «Viaggio agli Spitzbergen», conferenza. 19:19: Lezione di francese. 19:30: Per le signore. 20: Per il 160° anniversario della nascita di Beethoven. 20:22: Notiziario.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16:20: Notiziario teatrale. Ultime notizie. Indice di conferenze. Cambi di valute estere. 20: Campane. 20:05: Quotazioni di Borsa. Conversazione sul Teatro. 20:30: Musica da ballo. 21:00: Conferenza di cultura. 21:26: Notizie dai giornali. 22:15: Lezione di buona pronuncia inglese. 22:30: Campane. Segnale orario. Concerto sinfonico (dischi). 1. Bavel: *Mia madre foca* (suite); 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*; 3. Wagner: *Idillio di Siefrido*; 4. Albeniz: *Triana*. 0:55: Cronaca del giorno. Ultime notizie. 0:1: Campane. Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16:25: Lettera. 18:45: «Protezione dei lavoratori», conferenza. 19:05: Ricordi personali sul grande scultore Adolf von Hildebrand. 19:30: Concerto orchestrale: Musica brillante. 20:55: Chiacchierata astronomiche. 21:10: Concerto vocale e strumentale: 1. Scheinffug: *Opere di una commedia*; 2. Brahms: *Rapsodia*, op. 53; 3. Id.: *Sinfonia in do maggiore*. 22:25: Segnale orario, meteorologia, notiziario.

MORA VSKA-OSTRAVA - m. 263 - Kw. 11.

16:15: La Boemia al di là della Montagna Bianca. 16:30: Vedei Praga. 17:30: Racconti. 17:40: Vedei Praga. 18:15: Musica per armonica. 18:30: 18:10: Conferenza per gli operai. 18:20: Sport e turismo, conversazione. 18:40: Bollettino del Radiojournal. 18:55: «Le automobili di oggi», confer. 19:15: Vedei Praga. 19:30: Vedei Brno. 19:50: Vedei Praga. 21:30: Vedei Brno. 22: Vedei Praga. 22:15: Programma di domani. 22:50: Concerto dell'orchestra della stazione (musica brillante e da ballo).

OSLO - m. 493 - Kw. 70.

18: Concerto popolare (Ottetto di cori). 18:45: Conferenza su Shelley. 19:15: Bollettino d'italiano. Notizie dai giornali. 19:30: Concerto pianistico. 19:45: Bach: *Sonata per clavicembalo in sol minore*; 2. Bach: *Minuetto*; 3. Schumann: *Farsa di carnevale* (prima parte); 4. Chopin: *Studio in do diesis minore*; 5. Grieg: *Otto leggende nazionali* op. 17. 20: Segnale orario. 20:20: Lettera agli abbonati a Copenaghen. Nell'intervallo: Informazioni. Meteorologia. Notizie dai giornali Chiacchierata di attualità. 21:00: 10 Gennaio.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18:45: Giornale parlato. 19:15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19:30: Brevi conversazioni. 20:10: Previsioni meteorologiche. 20:30: Radio-concerto sinfonico: 1. Mozart: *Marcia turca*; 2.

Mumgergi; Scherso; 3. Honegger: *Capriccio*; 4. Ganne: *Danza profana*; 5. Verdi: *Elektra* per violoncello; 6. Drda: *Vecchia Vienna*; 7. Kreidler: *Sincope*.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16:30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16:45: Concerto di musica riprodotta. 17:30: Ottava conferenza della storia della musica. Le Grandi epoche della musica; Gluck: 1. Orfeo: «Ho perduto la mia Euridice», in italiano; 2. Orfeo: *Minuetto* (flauto); 3. Alceste: *Divinità dello Stige*; 4. Armidia: «Ah! Se la libertà!», 1-1:30: Informazioni e borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19:25: Borse americane. 19:30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: L'urbanismo coloniale: l'esempio marocchino, conferenza. 20:30: Lezione elementare d'inglese. 20:45: Informazioni economiche e sociali. 21: Conferenza con audizione di dischi: R. Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*; 21:30: Notiziario sportivo e cronaca di Dorin. 21:45: Radio concerto: 1. Mendelssohn: *Overture di Ruy Blas*; 2. Mozart: *Concerto in re per pianoforte e orchestra*. 22:15: Ultimo notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta. 22:30: 3. Dukas: *La Péri*; 4. Chasson: *Poema per violino e orchestra*; 5. Zabalot: *Divertimento spagnolo*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. 16:20: Conferenza igienica. 16:30: Concerto orchestrale. Musica da camera. 17:30: Per i fanciulli. 17:40: Lezione di ceco. 18: Agricoltura. 18:10: Per gli operai. 18:20 (in tedesco): Informazioni. Canzoni nordiche e breve conferenza. 19:15: Informazioni. 19:30: Conferenza. 19:30: Concerto di massofono. 19:50: Radio-recita. 21:20: Vedei Brno. 22: Bollettini diversi. 22:15: Informazioni e programma di domani. 22:20: Vedei Moravia-Ostava. 23: Segnare orario. Campane.

STOCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Programma vario. 17:40: Chiacchierata sportiva. 18:10: Dischi. 19: Chiacchierata. 19:30: Canzoni italiane. 20: Una serata a Copenaghen, relazione. 21: Seguito della suddetta relazione.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 17.

MUHLACKER - m. 360 - Kw. 75.

16:30: Vedei Francoforte. 18: Segnale orario e comunicato. 18:30: Informazioni sul paesaggio di Heidelberg, conferenza. 18:50: Musica di duemila anni su dischi, conferenza con illustrazione musicale. 19:30: Segnale orario, programma esperantista. 19:35: Conferenza medica: «La paralisi infantile». 20:05: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture del Franco Tiratore*; 2. Brahms: *Concerto doppio*; 3. Walfgang-Stresemann: *Musica per orchestra*; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico su testo di Leonard. 21:45: Notiziario. 21:55: Danza. 22:35: Estratti dalla più recente letteratura americana: 1. Introduzione; 2. Langston Hughes: *Festa per fanciulli bianchi*; 3. Hemingway: *Il villaggio indiano*; 4. John Dos Passos: *La vita del Mister Keith*; 5. Trumbull Stickney: *I giardini di Semiramide*; 6. Hall: *La leggenda di Mr. Beatty*; 7. Mary Leech: *Due donne*; 8. St. Vincent-Milly: *Serenate*; 9. Harrison: *Haute volte*; 10. Sinclair Lewis: *Breve elogia del signor Bobbit sul suo paese*; 11. Aesch: *Quando la ditta fallì*.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestra argentina. 18:30: Melodie. 19: Trasmissioni d'immagini. 19:30: Borse di Parigi, Londra e New York. Corso delle linee di Radio. 19:30: Musica da ballo. 19:45: Borsa di commercio di Parigi. 19:55: Orchestra di versero. 20:30: Ultimo notizie. Cronaca locale e regionale. 20:45: Canzonette. 21: A soli diversi. 21:15: Duetto, trio, ceco. 21:25: Concerto di musica da camera. 21:55: Cronaca della moda. 22: Concerto orchestrale da un Caffè. Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 24: Canzonette. 0:15: Or-

chestra viennese. 0:30: Jazz. 0:1: Ultimo notizie della sera. Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16:15: Musica di dischi di grammofono. 17:15: Comandante di Varsavia sotterranea nel 1914-15, conversazione. 17:45: Concerto mandolinistico. 18:45: Diversi. 19:10: Borsa agricola. 19:25: Pausa. 19:30: Concerto internazionale da Vienna. Nell'intervallo: Programma di domani. 21:45: Radio-giornale. 22: Bollettini diversi. 22:15: Corrispondenza e consigli tecnici. 22:50: Trasmissione di stazioni estere.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

15:25: Concerto orchestrale. 17: Per la signora. 17:30: Antonio Bruckner come sinfonista (con esempi in dischi). 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. 18:15: Cronaca sportiva. 18:30: L'importanza delle macchine agricole. 19: Lezione di italiano per principianti. 19:30: Conferenza genetica: «Gratuito! trocinio». 20:20: Seria di musica Straussiana: 1. Preludio di *Gnutram*; 2. *Inni* su poesie di Helderlin; 3. *Canto del viandante*; 4. Due lieder per baritone e orchestra; 5. Due lieder per coro a 16 voci: *Sera (uno)*; 6. Tallies: *Balletta per soli, coro misto e orchestra*. 21:50 circa: Notizie della sera. 22: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Scene pittoresche*; 2. Sveden: *Rapsodia norvegese*; 3. Grieg: *La Suite di Peer Gynt*; 4. Delibes: *Suite di Sylphide*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 6. Bizet: *La Suite dell'Arlesiana*; 7. Recktenwald: *Suite del Fior di loto*; 8. Delibes: *Balletto della Sorgente*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,5.

16: Concerto orchestrale. 17:15: Danza. 17:45: Meteorologia. Mercuriali. 19:30: Segnale orario, meteorologia. 19:33: Lavoro di creazione. 20:30: Concerto vocale orchestrale. 20:50: E il 60° centenario della scrittura austriaca Enrico v. Handel-Mazzetti. Lettura delle sue opere. 21:25: Concerto orchestrale. 22: Notiziario.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 4 GENNAIO

8:30-8:55: LANCBENBERG: Lezione e cenni sul programma.

10:40-10:50: HILVERSUM: Notizie.

LUNEDI' 5 GENNAIO

20:30-10: TALLINN: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MARTEDI' 6 GENNAIO

20:15: ALGERI: Sesta lezione elementare.

20:30-22:30: PRAGA (m. 58): Notizie.

MERCOLEDI' 7 GENNAIO

18:55-19:15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.

19:15: MONACO-NORIMBERGA: Lezione e lettere.

GIOVEDI' 8 GENNAIO

21:50: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.

21:45-23:45: BRUXELLES: Annunzi del programma in esperanto.

VENERDI' 9 GENNAIO

19:30: MUHLACKER: Cenni sul programma della settimana ventura.

20:22: LUBIANA: Annunzi del programma in esperanto.

20:30-22:30: PRAGA (m. 58): Notizie.

22:20-22:25: BERNA: Notizie e programma.

SABATO 10 GENNAIO

17:45: BRESLIAVIA: «Di chi si parla a Breshlavia», conversazione.

18:15-19:15: BRATISLAVA: Lezione elementare.

19:15: HUIZEN: Lezione elementare.

19:55: KOENIGSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.

21:30-21:30: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni.

23:30 (circa): BRUXELLES: Cenni sul programma della settimana ventura.

Per informazioni rivolgersi a: Esperanto, casella postale 166 - Torino.



SALUTE E BENESSERE
col BAGNI

Fluidosan
IN VENDITA
OVUNQUE

Che
Stazione è?!

Ve lo dirà subito l'oramai
famoso dispositivo brevettato
del Dott. GROSSI

Tutte le Stazioni

europee (comprese le onde
lunghe) identificate con qualsiasi
apparecchio. (Indicare
la Marca)

Una dichiarazione

che ne vale 1000!!
Scrive l'Illustre Direttore del
Reale Teatro dell'Opera di
Roma:

Eg. Sig. Dott. Grossi,
... ho trovato il suo «Ricer-
catore Universale», sem-
plice, utile, geniale e pre-
ciso...
Gino Marinuzzi

Cav. A. Casadei
(Castelfranco Veneto)

... ..

Lire 8 franco di porto

ALERE OMNIA

VIA EGADI N. 10 - MILANO
PER CESSAZIONE COMMERCIO

LIQUIDA:

BATTERIE ANODICHE - GRUPPI

ALIMENTAZIONE INTEGRALE -

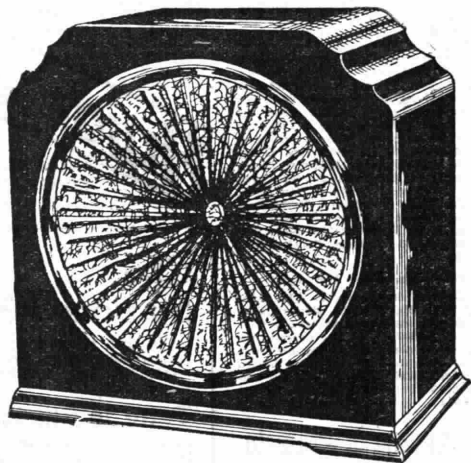
RADDRIZZAZIONE - VOLMETRI -

DENSIMETRI
CHIEDERE LISTINO SPECIALE

ISOPHON

L'ALTOPARLANTE "UNIVERSALE"

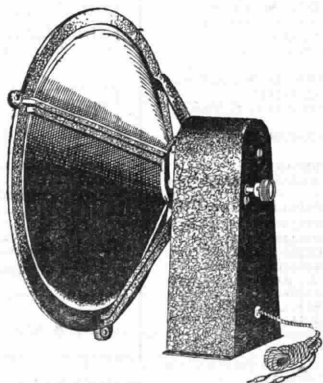
Ugualmente adatto per apparecchi a due valvole come per amplificatori di potenza.



Mod. S 44.

4 Poli.

bilanciato col più razionale sistema di regolazione.



Mod. C 44.

Unità e Diaframmi per l'Autocostruzione

In vendita presso
tutti i Rivenditori autorizzati di materiale Radio.

ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE per il 1931

Italia e Colonie Estero

Per gli abbonati alle radioaudizioni . . . L. 30.— —
Per i non abbonati alle radioaudizioni . . . » 36.— 75.—

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Radiocorriere — *Gazzetta del Popolo*
con sei numeri settimanali della *Gazzetta* » 81,30 211,70
con l'edizione del lunedì della *Gazzetta* » 89,30 234,70
Radiocorriere e Illustrazione del Popolo . . » 48,30 114,30
Radiocorriere — *Gazzetta del Popolo* — *Illustrazione del Popolo*:
con sei numeri settimanali della *Gazzetta* » 97,30 246,70
con l'edizione del lunedì della *Gazzetta* » 105,30 269,70
Radiocorriere. A.R.I. Radiogiornale » 60.—

PER L'ESTERO

Ai nostri lettori residenti in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Marocco (zona d'influenza francese), Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Tunisia, Ungheria, è inoltre offerta la possibilità di sottoscrivere uno speciale tipo di « abbonamento a mezzo Uffici Postali di Cambio » al prezzo di L. 36 che è lo stesso fissato per gli abbonati in Italia non muniti di licenza per le radioaudizioni.

Tali abbonamenti possono essere sottoscritti unicamente presso gli Uffici postali. L'importo non deve quindi essere indirizzato direttamente alla nostra Amministrazione.

E' bene però che chi desidera tale tipo di abbonamento si affretti a sottoscriverlo perché la regolare spedizione del giornale verrà iniziata circa due settimane dopo il versamento, dato che esso perverrà all'Amministrazione del giornale attraverso il Ministero delle Comunicazioni al quale viene trasmesso dagli Uffici esteri.

NORME PER GLI ABBONATI

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti:
presso le Sedi dell'Eiar in TORINO - MILANO - ROMA -
NAPOLI - GENOVA - BOLZANO;

- » i principali Uffici della STIPEL - TIMO - TELVE;
- » tutte le Sedi della Banca Agricola Italiana;
- » tutte le Sedi della Banca Nazionale del Lavoro;
- » tutti i Capi-Zona e Pionieri dell'Eiar;
- » la Sede Centrale della Rinascente, in Milano;
- » i negozi della Soc. Nazionale del Grammofono («La voce del padrone»), di Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli;
- » la Sirac, in Milano, corso Italia, 6;
- » il Radio Club, via Carlo Alberto, 43, Torino.
- » i principali uffici della C. I. T. (Compagnia Italiana Turismo).

L'IMPORTO DEGLI ABBONAMENTI FATTI PER POSTA DEVE ESSERE PERO' INVIATO UNICAMENTE ALLA DIREZIONE DEL «RADIOCORRIERE», IN VIA ARSENALE, N. 21 - TORINO.

Le indicazioni necessarie per fare l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia o di quartiere postale; indicazione «nuovo» o «rinnovo» e possibilmente la scadenza del vecchio abbonamento) debbono essere mandate insieme con l'importo e non in lettera o cartolina separate.

Per le rinnovazioni basta unire all'importo l'indirizzo stampato con cui viene spedito il giornale o indicare il numero del vecchio abbonamento.

RACCOMANDIAMO DI SEGNARE SEMPRE L'INDICAZIONE «NUOVO» OPPURE «RINNOVO» PER FACILITARE LA PIU' SOLLECITA REGOLARIZZAZIONE DELL'ABBONAMENTO.

SABATO

10

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-15,13,45: Musica varia: 1. Fucik: *Fanfarenklänge*, marcia; 2. Aubry: *Le rose bleues*, valzer; 3. Smetana: *La sposa venduta*, fantasia; 4. Canzoni; 5. Montanari: *Colibri*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Squire: *Melodia capriccio*; 8. Salabert: *Marcia beduina*.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora - Musica riprodotta - (Genova): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit: «All'arverso l'Italia».

19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Stolz: *Non dirmetto*; 2. Englemann: *Scena d'amore*; 3. Lico: *La corte del Farnone*, fantasia; 4. Mascheroni: *Gigi dai calzoni bigi*; 5. Svendsen: *Romance* (violonista prof. A. Bozzoni); 6. Masserini: *Sumatra*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia: 1. Staffelli: *Napoli, Napoli!*; 2. Ranzato: *Promenade des élégantes*; 3. De Micheli: *Ninna, nanna*.

20,50-21: Notiziario scientifico.
21: Trasmissione dell'Operetta:

La figlia di Madame Angot di LECOCQ.

diretta dal M^e NICOLA RICCI allestita da R. MASSUCCI.

Nel primo intervallo: Conversazione di LUCIO RIDENTI.

Nel secondo intervallo: Libri nuovi.

Alla fine dell'operetta: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Ore 21

TRASMISSIONE D'OPERA DAL TEATRO SAN CARLO

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20-12: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

CONCERTO VARIATO

diretto dal prof. CRISTOFOLETTI:

1. Holzmann: *Fuoco, marcia*; 2. Lanner: *Schönbrunner*, valzer; 3. Verdi: *Nabucco*, ouverture (Ricordi); 4. Drdla: *Souvenir* (violino); 5. Giordano: *Fedora*, fantasia (Sonzogno); 6. Schubert: *Sinfonia incompiuta*: a) Allegro; b) Andante con moto; 7. Strauss: *Piùpiùpiù*, selezione; 8. De Micheli: *Baci al buio*, serenata; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro

- Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

21: Segnale orario.

Concerto di musica leggera Orchestra dell'Elar:

1. Azonni: *Ouverture comica*.
2. Linko: *Giota estiva*, valzer.
3. Andran: *La mascotte*, selezione operetta.
4. Meyer-Helmund: *Alsuono d'una orchestra tzigana*.
5. Tenore A. Rella nel suo repertorio.
6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione operetta.
7. Strauss: *Rondini del villaggio*, valzer.
8. Cortopassi: *Passa la serenata*.

Fra il quinto e il sesto numero: Radio-variété.

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75

m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Sehrock: *Berlino*, marcia; 2. Nucci: *Berceuse*; 3. Caravaglios: *Danza di bimbi*; 4. Panniz: *Invocazione*, tango; 5. Mascagni: *Si!*, fantasia.

13,15-13,30 (Roma): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (Napoli): Bersa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Frontini: *Preludio sinfonico*; 2. Petrollo: *Notturmo*; 3. Amadei: *Visione*, valzer intermezzo; 4. De Micheli: *Serenata spagnola*; 5. Donati: *El caballero*, passo doppio.

16,15-16,30 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (Roma): Conferenza medica della dottoressa Maria Rossi.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Radio-sport - Segnale orario.

16,45-17 (Roma): Battute allegre - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto di musica teatrale diretto dal M^e ENRICO MARTUCCI

Parte prima:

1. Wagner: *Rienzi*, sinfonia (orchestra).
2. Alfano: *Resurrezione*, romanza atto 1^o (ten. R. Rotondo).
3. Ponchielli: *Giocanda*, «Voce di donna o d'angelo» (mezzo-sopr. A. Testa).
4. Catalani: *Edmea*, preludio atto 1^o (orchestra).
5. Puccini: *Madama Butterfly* «Addio fiorito asil» (tenore R. Rotondo).
6. Bizet: *Carmen*, habanera (mezzo-sopr. A. Testa).
7. Puccini: *Manon Lescaut*, sezione (orchestra).

Parte seconda:

8. Puccini: *Tosca*, «Recondite armonie» (ten. R. Rotondo).



9. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, « Il segreto per esser felici » (mezzo-sopr. A. Testa),
10. Filiasi: *Manuel Mendez*, intermezzo (orchestra).
11. Donizetti: *La favorita*, « Ah! mio ben! », duetto (mezzo-sopr. A. Testa e tenore R. Rotondo).
12. Verdi: *Oberto conte di S. Bonifacio*, sinfonia (orchestra).

19.30-19.50 (Roma): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola Federico Così - Segnali per il servizio radio-atmosferico.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

20: Mercuriali della Camera di Commercio. 19.45: 1/4 d'ora di dischi. 20.30: Ultime notizie. 20.45: 1/2 d'ora di musica riprodotta. 21.15: 1/4 d'ora di danze antiche. 21.30: Danze d'oggi. 21.45: 1/4 d'ora di canti d'oggi. 22.1: 1/4 d'ora di ballo. 22.15: 1/4 d'ora di ballate. 22.30: 1/2 d'ora di musica riprodotta. 23.1: 1/2 d'ora di musica riprodotta. 23.30: 1/2 d'ora di musica da ballo.

AMBURG - m. 372 - Kw. 17.

15: Varietà. 17.30: Conferenza musicale-letteraria. 18.15: Concerto orchestrale. 19 (Kiel): Lieder accomp. sul liuto: 1. Hegar: *Mattinata nella foresta*; 2. Ambold: *Gioia della coccia*; 3. Hellmann: *Il piccolo servante di Onanrick*; 4. Id.: *Ballate delle mosche*, ecc. 19.50: Borse serali. 20: Concerto: 1. Keler-Bella: *Overture comica*; 2. Frantzen: *Pompieri*; 3. Gillet: *Garotte*; 4. Viklas-Kumpner: *Caarda*; 5. Yessel: *Pot-pourri della Fanciulla della Selva Nera*; 6. Sousa: *El capitán*. 21: Karl Schück: *Che cosa cerca il cuore a Hollywood*, radiocena americana. 22: Attualità. 22.30: Concerto orchestrale; Danze classiche. Metiche di Weber, Jos e Joh. Strauss, Zieher, Svendsen, Ries ed altri.

BARCELONA EAJ - m. 349 - Kw. 8.

Il programma non è arrivato.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Cronaca sportiva. 17.30: Canzoni popolari e musica popolare. 19.30: Musica da camera russa. 20: Recitazioni. 20.30: Serata varia. 22: Notiziario. 21.50: Radio-dancing.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2.2.

16: Dischi. 17: Concerto orchestrale. 18.15: Jazz-band. 19.30: Conferenza medica. 20: Canzoni jugoslave. 20.30: Serata di varietà. 21.30: Notiziario. 21.50: Passeggiata attraverso l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16.30: Selezione delle opere di Puccini. 18.35: Chiacchierata su una liquidazione. 19: Concerto di piano; Schu-

mann: *Arabesco Papillon*. 19.30: Per il 69° compleanno di Enrico Handel-Mazetti, conferenza. 20: Concerto: 1. Lotti: *Il lepreto e la lepre*; 2. Bröll: *Il vecchio marabù*; 3. Id.: *Felicità d'amore*; 4. Kirelli: *Incantato*; 5. R. Wagner: *Alfandusa*; 6. Ah, come si fredda; 7. T. bacì: *Non dimenticherò mai*; 8. Dompék: *Teoria e pratica*; 9. Müller: *Serenata comica della farsa La falsa Pepita*; 10. Sompek: *Re degli elfi in venti minuti*. 21: Notiziario. 21.30: Varietà. 22.15: Notizie e fino alle 0.30: Danze.

20.20-30 (Napoli): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunicato Dopopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20.30 (Roma): Segnale orario.
20.40-21: Novella dialogata: Interpreti: Giovanni Scotti ed Ettore Piergiannini.

21: Trasmissione di un'opera dal Teatro S. Carlo di Napoli 22.55 (circa): Ultime notizie.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14.
16: Dischi. Pablo Casals, composizioni per violoncello. 16.30: Vedd Brno. 17.30: Conferenza. 17.50: Marionette. 18.55: Lezione d'esperanto. 19.15: Vedd Praga. 20.20: Vedd Moravská Ostrava. 20.30: Vedd Brno. 22: Vedd Praga. 22.30: Programma di domani. 22.25: Vedd Moravská Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Rassegna di libri. 16.45: Concerto orchestrale. 17.15: Rassegna cinematografica. 17.45: Dieci minuti di esperanto. 17.55: Conferenza astronomica. 18.20: Meteorologia; in seguito: Musica viennese. 19.30: Trasmissione a decidersi. 20: Concerto orchestrale: Musica brillante. 20.19: Segnale orario e notizie. 22.35: Vedd Berlino. Concerto notturno: 1. Mozart: *Overture di Idomeneo*, *Re di Creta*; 2. Beethoven: *Dodici variazioni su Una fanciulla o una donna*; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Lortzing: *Balletto di Undine*; 5. Kreisler: *Capriccio veneziano*; 6. J. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*, *Marcia persiana*.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Otto numeri di musica da ballo e brillante. 17.30: Come misurare il tempo, racconto per i fanciulli. 17.45: Per i giocatori di scacchi. 18.10: Vedd Praga. 18.20 (in tedesco): Informazioni. Musica per piano. 18.55: Rassegna della settimana. Programma di domani. 19.15: Vedd Praga. 19.20: Concerto orchestrale. 20: Vedd Praga. 20.20:

Vedi Moravská-Ostrava. 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 22: Vedd Praga. 22.20: Notizie locali. 22.25: Vedd Moravská-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 1.2.
18: Concerto di dischi. 18.45: Lezione elementare d'inglese. 19.40: Lezione di perfezionamento inglese. 20.30: Musica riprodotta. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Concerto organizzato da un giornale. Nell'intervallo: Cronaca dell'Attualità. 22.45: Ultime notizie della sera. Comunicato esperantista.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Orchestra Bibiccano. 18: Informazioni e segnale orario. 18.15: Orchestra Libiccano. 19: Conferenza di storiografia e turismo. 20: Dischi. 21: Concerto vocale e strumentale. Compositi rumeni, aria rumene, cori: Kiriac: *Cherubino*; Cheresco: *Riposta liturgica*; Cucu: *Non capisco*; Id.: *St. Vergine immolata*; Kiriac: *Il magnano*, ecc. ecc. 22.45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Feuilleton. 17: Conferenza turistica. 18: Conferenza. 18.25: Concerto dell'orchestra militare del I Reggimento di Fanteria. 19.30: Corriere per Radio-amatori. 20.15: Corriere per Radio-amatori. 20.15: Corriere per Radio-amatori. 20.15: Corriere per Radio-amatori.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

16.30: Musica da ballo. 17.45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Byng: *Un giorno a Napoli*; 2. Dvorak: *Quando mia madre...*; 3. Haynes: *Danza della pazzia*; 4. Delibes: *Valzer dei fiori*. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedd Londra I. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Notizie sportive. 19.45: Concerto di musica leggera da un restaurant. 20.45: Varietà. 21.30: Vedd Londra I. 21.55: Notizie locali. 22: Concerto orchestrale. 22: A. Thomas: *Overture di Raymond*; 2. Austin (tel.): *Selezione dell'Opera del mendicante*; 3. Tre arie per soprano; 4. Coleridge Taylor: *Tre danze*; 5. Fletcher: *Thé dansante*, *tanso-valzer*; 6. Tre arie per soprano; 7. Haydn: *Wood: The cenci*; 8. Moskowski: *La marcia dei nani*. 23.30: Trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto della R. O.: 17.15: T6 danzante. 18.15: Conferenza. 18.40: Segnale orario. 19.15: Lezione di spagnolo. 19.45: Chiacchierata per dischi di Comici trapassati. 20.30: Serata brillante varia. 22.30: Notiziario. 22.45: Musica da ballo. 23: Conferenza letteraria.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Musica varia. 18: Concerto variato. 19: Danze. 20: Carillon. Informazioni. 20.05: Chiacchierata gastronomica. 20.25: Donizetti: *Lucia di Lamermoor*, opera in 3 atti. 22.20: Danze.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9.5.

Fino alle 18: Vedd Vienna. 18: Conferenza forestale. 18.30: Lo sci nella Stiria. conferenza. Dalle 19: Vedd Vienna.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 3.3.

15.40: Per i fanciulli. 17.40: Dischi. 18.41: Conversazione sportiva. 18.55: Rassegna giornalistica. 19.15: Lezione d'esperanto. 19.25: Conversazione religiosa. 20.25: Concerto dell'orchestra della stazione. Tredici numeri di musica brillante e da ballo. 23.40: Dischi. Nell'intervallo alle 21.40 circa: Informazioni dai giornali.

HUIZEN - m. 298 - Kw. 7.3.

16.55: Lezione di tedesco. 17.25: Conferenza per gli operai. 17.55: Per i fanciulli. 18.55: Conferenza socialdemocratica. 19.10: Conferenza letteraria. 19.55: Dischi. 20.25: Comunicati di polizia. 20.40: Chiacchierata di attualità. 20.55: Concerto orchestrale. 21.50: Informazioni. Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione (fisarmonica, piano, cello). 22.40: Notiziario sportivo e vario. 23.40: Fine del concerto. 23.40: Notiziario dai giornali. 23.55: Conferenza di dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Musica riprodotta. 16.45: Risposte per i più piccini. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto per i giovani. 18.15: Audizione per i giovani. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conferenza. 19.35: Notizie dai giornali. 19.55: Comunicato dell'associazione giovanile polacca. 20: Radio appendice. 20.15: Conferenza. 20.30: Musica leggera. 22: Radio appendice. 22.15: Concerto. 22.50: Bollettino meteorologico. Programma di domani, in francese. Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16.30: Vedd Moravská Ostrava. 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Sei numeri di musica popolare. 18.30: « Nuove teorie sulla tubercolosi », conferenza. 18.45: Borse. Rivista della settimana. 18.55: Segnale orario. Campagna. 19.5: Dischi. 19.15: Vedd Praga. 20.20: Vedd Moravská Ostrava. 21.30: Vedd Brno. 22: Vedd Praga. 22.30: Programma di domani. 22.25: Vedd Moravská Ostrava.

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugini e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

LA VOCE D'ORO ATWATER KENT RADIO

Il nuovo modello 1931;

L'astro che brillerà nel mondo della Radio nell'anno nuovo

Agente della S. I. C. D. E.
Ditta E. BIANCO
TORINO

Corso Orbassano, 6 - Tel. 56.647

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,30: Per il Signore. 17: Concerto orchestrale. 18: Conferenza sulla perturbazione del radio. 18,20: «La pesca nel mare di ghiaccio del Nord», conferenza. 18,40: Concerto e recite umoristiche (Dischi). 19: «Conferenza radiotecnica». 19,35: Conferenza. 19,45: Serata gaia. 20: Ultime notizie. 22,30: Alle cose dei 6 giorni di Dortmund. 24: Jazzband.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è arrivato.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 2,3.

16: Per i giovani. 16,30: Concerto orchestrale. 17: 30: Meteorologia e segnale orario e fino alle 17,45: Consulenza radiotecnica. 18,20: «Linguaggio giuridico tedesco», conferenza. 18,40: Storie musicali di A. Schürig. 19: Come occupare i sordomuti e i ciechi. 19,30: Varietà. 22,15: Notiziario e fino alle 24: Danze (Berlino).

LONDRA I - m. 356 - Kw. 4,5.

16,30: Concerto orchestrale (da Manchester). 17: 45: Voci Davenport 5 X 3. 18,15: Concerto di musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Notiziario sportivo. 19,45: Concerto strumentale. 20,45: Varietà. 21,30: Mozart: Sonata in re, per due pianoforti. 21,55: Notizie locali. 22: Concerto d'orchestra d'archi ed arie per soprano: 1. Parcell: Danze e La Regina delle fate. 2. Tre arie per soprano. 3. Elgar: Serenata. 4. Quattro lieder per soprano. 5. Leslie Woodgate: Per un genitore. 6. Frank Bridge: Roger de Coverley. 22,15: Notiziario e bollettini. 23,30: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Concerto orchestrale. 16,30: Comunicati. 16,40: Concerto musica brillante. 19,20: «L'Europa», conferenza. 19,30: Chiacchierata femminile. 20: Wagner: Selezione d'opere. 21,30: Messa d'algieria. 22: Ultime notizie. 22,10: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.

17,30: Dischi. 18: 15: «Nella valle dei castelli», conferenza. 18,30: Concerto orchestrale. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Conferenza. 20,30: Serata di canto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale. Notizie dai giornali. Indole di conferenze. Cambi di valute estere. 20: Campanie. Quotazioni di Borsa. Conversazione sul cinematografo. 20,30: Musica da ballo. 21,15: Lezione d'inglese col metodo Linguaphone. 21,25: Notizie dai giornali. 22,30: Campanie. Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa. Selezione di una zarzuela. 0,55: Cronaca del giorno. Ultime notizie. 1: Campanie. Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Conferenza sportiva. 16,25: Concerto orchestrale. 17,55: Per i giovani: Uomini illustri contemporanei: Oskar von Miller. 18,40: Ballabili cantati. 19,10: Andreas Radlinger legge dalle sue liriche religiose. 19,40: Concerto vocale e orchestrale. Musica brillante. 20,50: Magda Schlag: Pene d'amore, scena cavalleresca assai triste. 21,30: Pot-pourri. 22,30: Musica da ballo. 23,30: Segnale orario, meteorologia, notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16,15: Ricordi Militari. 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. 17,30: Racconti della zia. 18: Musica popolare per pianoforte. 18,10: Voci Praga. 18,20: Concerto orchestrale. 19: 19: Voci Praga. 19,30: Voci Praga. 19,40: Voci Praga. 19,50: Voci Praga. 20: 20: Voci Praga. 20,10: Voci Praga. 20,20: Voci Praga. 20,30: Voci Praga. 20,40: Voci Praga. 20,50: Voci Praga. 21: 21: Voci Praga. 21,10: Voci Praga. 21,20: Voci Praga. 21,30: Voci Praga. 21,40: Voci Praga. 21,50: Voci Praga. 22: 22: Voci Praga. 22,10: Voci Praga. 22,20: Voci Praga. 22,30: Voci Praga. 22,40: Voci Praga. 22,50: Voci Praga. 23: 23: Voci Praga. 23,10: Voci Praga. 23,20: Voci Praga. 23,30: Voci Praga. 23,40: Voci Praga. 23,50: Voci Praga. 24: 24: Voci Praga. 24,10: Voci Praga. 24,20: Voci Praga. 24,30: Voci Praga. 24,40: Voci Praga. 24,50: Voci Praga. 25: 25: Voci Praga. 25,10: Voci Praga. 25,20: Voci Praga. 25,30: Voci Praga. 25,40: Voci Praga. 25,50: Voci Praga. 26: 26: Voci Praga. 26,10: Voci Praga. 26,20: Voci Praga. 26,30: Voci Praga. 26,40: Voci Praga. 26,50: Voci Praga. 27: 27: Voci Praga. 27,10: Voci Praga. 27,20: Voci Praga. 27,30: Voci Praga. 27,40: Voci Praga. 27,50: Voci Praga. 28: 28: Voci Praga. 28,10: Voci Praga. 28,20: Voci Praga. 28,30: Voci Praga. 28,40: Voci Praga. 28,50: Voci Praga. 29: 29: Voci Praga. 29,10: Voci Praga. 29,20: Voci Praga. 29,30: Voci Praga. 29,40: Voci Praga. 29,50: Voci Praga. 30: 30: Voci Praga. 30,10: Voci Praga. 30,20: Voci Praga. 30,30: Voci Praga. 30,40: Voci Praga. 30,50: Voci Praga. 31: 31: Voci Praga. 31,10: Voci Praga. 31,20: Voci Praga. 31,30: Voci Praga. 31,40: Voci Praga. 31,50: Voci Praga. 32: 32: Voci Praga. 32,10: Voci Praga. 32,20: Voci Praga. 32,30: Voci Praga. 32,40: Voci Praga. 32,50: Voci Praga. 33: 33: Voci Praga. 33,10: Voci Praga. 33,20: Voci Praga. 33,30: Voci Praga. 33,40: Voci Praga. 33,50: Voci Praga. 34: 34: Voci Praga. 34,10: Voci Praga. 34,20: Voci Praga. 34,30: Voci Praga. 34,40: Voci Praga. 34,50: Voci Praga. 35: 35: Voci Praga. 35,10: Voci Praga. 35,20: Voci Praga. 35,30: Voci Praga. 35,40: Voci Praga. 35,50: Voci Praga. 36: 36: Voci Praga. 36,10: Voci Praga. 36,20: Voci Praga. 36,30: Voci Praga. 36,40: Voci Praga. 36,50: Voci Praga. 37: 37: Voci Praga. 37,10: Voci Praga. 37,20: Voci Praga. 37,30: Voci Praga. 37,40: Voci Praga. 37,50: Voci Praga. 38: 38: Voci Praga. 38,10: Voci Praga. 38,20: Voci Praga. 38,30: Voci Praga. 38,40: Voci Praga. 38,50: Voci Praga. 39: 39: Voci Praga. 39,10: Voci Praga. 39,20: Voci Praga. 39,30: Voci Praga. 39,40: Voci Praga. 39,50: Voci Praga. 40: 40: Voci Praga. 40,10: Voci Praga. 40,20: Voci Praga. 40,30: Voci Praga. 40,40: Voci Praga. 40,50: Voci Praga. 41: 41: Voci Praga. 41,10: Voci Praga. 41,20: Voci Praga. 41,30: Voci Praga. 41,40: Voci Praga. 41,50: Voci Praga. 42: 42: Voci Praga. 42,10: Voci Praga. 42,20: Voci Praga. 42,30: Voci Praga. 42,40: Voci Praga. 42,50: Voci Praga. 43: 43: Voci Praga. 43,10: Voci Praga. 43,20: Voci Praga. 43,30: Voci Praga. 43,40: Voci Praga. 43,50: Voci Praga. 44: 44: Voci Praga. 44,10: Voci Praga. 44,20: Voci Praga. 44,30: Voci Praga. 44,40: Voci Praga. 44,50: Voci Praga. 45: 45: Voci Praga. 45,10: Voci Praga. 45,20: Voci Praga. 45,30: Voci Praga. 45,40: Voci Praga. 45,50: Voci Praga. 46: 46: Voci Praga. 46,10: Voci Praga. 46,20: Voci Praga. 46,30: Voci Praga. 46,40: Voci Praga. 46,50: Voci Praga. 47: 47: Voci Praga. 47,10: Voci Praga. 47,20: Voci Praga. 47,30: Voci Praga. 47,40: Voci Praga. 47,50: Voci Praga. 48: 48: Voci Praga. 48,10: Voci Praga. 48,20: Voci Praga. 48,30: Voci Praga. 48,40: Voci Praga. 48,50: Voci Praga. 49: 49: Voci Praga. 49,10: Voci Praga. 49,20: Voci Praga. 49,30: Voci Praga. 49,40: Voci Praga. 49,50: Voci Praga. 50: 50: Voci Praga. 50,10: Voci Praga. 50,20: Voci Praga. 50,30: Voci Praga. 50,40: Voci Praga. 50,50: Voci Praga. 51: 51: Voci Praga. 51,10: Voci Praga. 51,20: Voci Praga. 51,30: Voci Praga. 51,40: Voci Praga. 51,50: Voci Praga. 52: 52: Voci Praga. 52,10: Voci Praga. 52,20: Voci Praga. 52,30: Voci Praga. 52,40: Voci Praga. 52,50: Voci Praga. 53: 53: Voci Praga. 53,10: Voci Praga. 53,20: Voci Praga. 53,30: Voci Praga. 53,40: Voci Praga. 53,50: Voci Praga. 54: 54: Voci Praga. 54,10: Voci Praga. 54,20: Voci Praga. 54,30: Voci Praga. 54,40: Voci Praga. 54,50: Voci Praga. 55: 55: Voci Praga. 55,10: Voci Praga. 55,20: Voci Praga. 55,30: Voci Praga. 55,40: Voci Praga. 55,50: Voci Praga. 56: 56: Voci Praga. 56,10: Voci Praga. 56,20: Voci Praga. 56,30: Voci Praga. 56,40: Voci Praga. 56,50: Voci Praga. 57: 57: Voci Praga. 57,10: Voci Praga. 57,20: Voci Praga. 57,30: Voci Praga. 57,40: Voci Praga. 57,50: Voci Praga. 58: 58: Voci Praga. 58,10: Voci Praga. 58,20: Voci Praga. 58,30: Voci Praga. 58,40: Voci Praga. 58,50: Voci Praga. 59: 59: Voci Praga. 59,10: Voci Praga. 59,20: Voci Praga. 59,30: Voci Praga. 59,40: Voci Praga. 59,50: Voci Praga. 60: 60: Voci Praga. 60,10: Voci Praga. 60,20: Voci Praga. 60,30: Voci Praga. 60,40: Voci Praga. 60,50: Voci Praga. 61: 61: Voci Praga. 61,10: Voci Praga. 61,20: Voci Praga. 61,30: Voci Praga. 61,40: Voci Praga. 61,50: Voci Praga. 62: 62: Voci Praga. 62,10: Voci Praga. 62,20: Voci Praga. 62,30: Voci Praga. 62,40: Voci Praga. 62,50: Voci Praga. 63: 63: Voci Praga. 63,10: Voci Praga. 63,20: Voci Praga. 63,30: Voci Praga. 63,40: Voci Praga. 63,50: Voci Praga. 64: 64: Voci Praga. 64,10: Voci Praga. 64,20: Voci Praga. 64,30: Voci Praga. 64,40: Voci Praga. 64,50: Voci Praga. 65: 65: Voci Praga. 65,10: Voci Praga. 65,20: Voci Praga. 65,30: Voci Praga. 65,40: Voci Praga. 65,50: Voci Praga. 66: 66: Voci Praga. 66,10: Voci Praga. 66,20: Voci Praga. 66,30: Voci Praga. 66,40: Voci Praga. 66,50: Voci Praga. 67: 67: Voci Praga. 67,10: Voci Praga. 67,20: Voci Praga. 67,30: Voci Praga. 67,40: Voci Praga. 67,50: Voci Praga. 68: 68: Voci Praga. 68,10: Voci Praga. 68,20: Voci Praga. 68,30: Voci Praga. 68,40: Voci Praga. 68,50: Voci Praga. 69: 69: Voci Praga. 69,10: Voci Praga. 69,20: Voci Praga. 69,30: Voci Praga. 69,40: Voci Praga. 69,50: Voci Praga. 70: 70: Voci Praga. 70,10: Voci Praga. 70,20: Voci Praga. 70,30: Voci Praga. 70,40: Voci Praga. 70,50: Voci Praga. 71: 71: Voci Praga. 71,10: Voci Praga. 71,20: Voci Praga. 71,30: Voci Praga. 71,40: Voci Praga. 71,50: Voci Praga. 72: 72: Voci Praga. 72,10: Voci Praga. 72,20: Voci Praga. 72,30: Voci Praga. 72,40: Voci Praga. 72,50: Voci Praga. 73: 73: Voci Praga. 73,10: Voci Praga. 73,20: Voci Praga. 73,30: Voci Praga. 73,40: Voci Praga. 73,50: Voci Praga. 74: 74: Voci Praga. 74,10: Voci Praga. 74,20: Voci Praga. 74,30: Voci Praga. 74,40: Voci Praga. 74,50: Voci Praga. 75: 75: Voci Praga. 75,10: Voci Praga. 75,20: Voci Praga. 75,30: Voci Praga. 75,40: Voci Praga. 75,50: Voci Praga. 76: 76: Voci Praga. 76,10: Voci Praga. 76,20: Voci Praga. 76,30: Voci Praga. 76,40: Voci Praga. 76,50: Voci Praga. 77: 77: Voci Praga. 77,10: Voci Praga. 77,20: Voci Praga. 77,30: Voci Praga. 77,40: Voci Praga. 77,50: Voci Praga. 78: 78: Voci Praga. 78,10: Voci Praga. 78,20: Voci Praga. 78,30: Voci Praga. 78,40: Voci Praga. 78,50: Voci Praga. 79: 79: Voci Praga. 79,10: Voci Praga. 79,20: Voci Praga. 79,30: Voci Praga. 79,40: Voci Praga. 79,50: Voci Praga. 80: 80: Voci Praga. 80,10: Voci Praga. 80,20: Voci Praga. 80,30: Voci Praga. 80,40: Voci Praga. 80,50: Voci Praga. 81: 81: Voci Praga. 81,10: Voci Praga. 81,20: Voci Praga. 81,30: Voci Praga. 81,40: Voci Praga. 81,50: Voci Praga. 82: 82: Voci Praga. 82,10: Voci Praga. 82,20: Voci Praga. 82,30: Voci Praga. 82,40: Voci Praga. 82,50: Voci Praga. 83: 83: Voci Praga. 83,10: Voci Praga. 83,20: Voci Praga. 83,30: Voci Praga. 83,40: Voci Praga. 83,50: Voci Praga. 84: 84: Voci Praga. 84,10: Voci Praga. 84,20: Voci Praga. 84,30: Voci Praga. 84,40: Voci Praga. 84,50: Voci Praga. 85: 85: Voci Praga. 85,10: Voci Praga. 85,20: Voci Praga. 85,30: Voci Praga. 85,40: Voci Praga. 85,50: Voci Praga. 86: 86: Voci Praga. 86,10: Voci Praga. 86,20: Voci Praga. 86,30: Voci Praga. 86,40: Voci Praga. 86,50: Voci Praga. 87: 87: Voci Praga. 87,10: Voci Praga. 87,20: Voci Praga. 87,30: Voci Praga. 87,40: Voci Praga. 87,50: Voci Praga. 88: 88: Voci Praga. 88,10: Voci Praga. 88,20: Voci Praga. 88,30: Voci Praga. 88,40: Voci Praga. 88,50: Voci Praga. 89: 89: Voci Praga. 89,10: Voci Praga. 89,20: Voci Praga. 89,30: Voci Praga. 89,40: Voci Praga. 89,50: Voci Praga. 90: 90: Voci Praga. 90,10: Voci Praga. 90,20: Voci Praga. 90,30: Voci Praga. 90,40: Voci Praga. 90,50: Voci Praga. 91: 91: Voci Praga. 91,10: Voci Praga. 91,20: Voci Praga. 91,30: Voci Praga. 91,40: Voci Praga. 91,50: Voci Praga. 92: 92: Voci Praga. 92,10: Voci Praga. 92,20: Voci Praga. 92,30: Voci Praga. 92,40: Voci Praga. 92,50: Voci Praga. 93: 93: Voci Praga. 93,10: Voci Praga. 93,20: Voci Praga. 93,30: Voci Praga. 93,40: Voci Praga. 93,50: Voci Praga. 94: 94: Voci Praga. 94,10: Voci Praga. 94,20: Voci Praga. 94,30: Voci Praga. 94,40: Voci Praga. 94,50: Voci Praga. 95: 95: Voci Praga. 95,10: Voci Praga. 95,20: Voci Praga. 95,30: Voci Praga. 95,40: Voci Praga. 95,50: Voci Praga. 96: 96: Voci Praga. 96,10: Voci Praga. 96,20: Voci Praga. 96,30: Voci Praga. 96,40: Voci Praga. 96,50: Voci Praga. 97: 97: Voci Praga. 97,10: Voci Praga. 97,20: Voci Praga. 97,30: Voci Praga. 97,40: Voci Praga. 97,50: Voci Praga. 98: 98: Voci Praga. 98,10: Voci Praga. 98,20: Voci Praga. 98,30: Voci Praga. 98,40: Voci Praga. 98,50: Voci Praga. 99: 99: Voci Praga. 99,10: Voci Praga. 99,20: Voci Praga. 99,30: Voci Praga. 99,40: Voci Praga. 99,50: Voci Praga. 100: 100: Voci Praga. 100,10: Voci Praga. 100,20: Voci Praga. 100,30: Voci Praga. 100,40: Voci Praga. 100,50: Voci Praga. 101: 101: Voci Praga. 101,10: Voci Praga. 101,20: Voci Praga. 101,30: Voci Praga. 101,40: Voci Praga. 101,50: Voci Praga. 102: 102: Voci Praga. 102,10: Voci Praga. 102,20: Voci Praga. 102,30: Voci Praga. 102,40: Voci Praga. 102,50: Voci Praga. 103: 103: Voci Praga. 103,10: Voci Praga. 103,20: Voci Praga. 103,30: Voci Praga. 103,40: Voci Praga. 103,50: Voci Praga. 104: 104: Voci Praga. 104,10: Voci Praga. 104,20: Voci Praga. 104,30: Voci Praga. 104,40: Voci Praga. 104,50: Voci Praga. 105: 105: Voci Praga. 105,10: Voci Praga. 105,20: Voci Praga. 105,30: Voci Praga. 105,40: Voci Praga. 105,50: Voci Praga. 106: 106: Voci Praga. 106,10: Voci Praga. 106,20: Voci Praga. 106,30: Voci Praga. 106,40: Voci Praga. 106,50: Voci Praga. 107: 107: Voci Praga. 107,10: Voci Praga. 107,20: Voci Praga. 107,30: Voci Praga. 107,40: Voci Praga. 107,50: Voci Praga. 108: 108: Voci Praga. 108,10: Voci Praga. 108,20: Voci Praga. 108,30: Voci Praga. 108,40: Voci Praga. 108,50: Voci Praga. 109: 109: Voci Praga. 109,10: Voci Praga. 109,20: Voci Praga. 109,30: Voci Praga. 109,40: Voci Praga. 109,50: Voci Praga. 110: 110: Voci Praga. 110,10: Voci Praga. 110,20: Voci Praga. 110,30: Voci Praga. 110,40: Voci Praga. 110,50: Voci Praga. 111: 111: Voci Praga. 111,10: Voci Praga. 111,20: Voci Praga. 111,30: Voci Praga. 111,40: Voci Praga. 111,50: Voci Praga. 112: 112: Voci Praga. 112,10: Voci Praga. 112,20: Voci Praga. 112,30: Voci Praga. 112,40: Voci Praga. 112,50: Voci Praga. 113: 113: Voci Praga. 113,10: Voci Praga. 113,20: Voci Praga. 113,30: Voci Praga. 113,40: Voci Praga. 113,50: Voci Praga. 114: 114: Voci Praga. 114,10: Voci Praga. 114,20: Voci Praga. 114,30: Voci Praga. 114,40: Voci Praga. 114,50: Voci Praga. 115: 115: Voci Praga. 115,10: Voci Praga. 115,20: Voci Praga. 115,30: Voci Praga. 115,40: Voci Praga. 115,50: Voci Praga. 116: 116: Voci Praga. 116,10: Voci Praga. 116,20: Voci Praga. 116,30: Voci Praga. 116,40: Voci Praga. 116,50: Voci Praga. 117: 117: Voci Praga. 117,10: Voci Praga. 117,20: Voci Praga. 117,30: Voci Praga. 117,40: Voci Praga. 117,50: Voci Praga. 118: 118: Voci Praga. 118,10: Voci Praga. 118,20: Voci Praga. 118,30: Voci Praga. 118,40: Voci Praga. 118,50: Voci Praga. 119: 119: Voci Praga. 119,10: Voci Praga. 119,20: Voci Praga. 119,30: Voci Praga. 119,40: Voci Praga. 119,50: Voci Praga. 120: 120: Voci Praga. 120,10: Voci Praga. 120,20: Voci Praga. 120,30: Voci Praga. 120,40: Voci Praga. 120,50: Voci Praga. 121: 121: Voci Praga. 121,10: Voci Praga. 121,20: Voci Praga. 121,30: Voci Praga. 121,40: Voci Praga. 121,50: Voci Praga. 122: 122: Voci Praga. 122,10: Voci Praga. 122,20: Voci Praga. 122,30: Voci Praga. 122,40: Voci Praga. 122,50: Voci Praga. 123: 123: Voci Praga. 123,10: Voci Praga. 123,20: Voci Praga. 123,30: Voci Praga. 123,40: Voci Praga. 123,50: Voci Praga. 124: 124: Voci Praga. 124,10: Voci Praga. 124,20: Voci Praga. 124,30: Voci Praga. 124,40: Voci Praga. 124,50: Voci Praga. 125: 125: Voci Praga. 125,10: Voci Praga. 125,20: Voci Praga. 125,30: Voci Praga. 125,40: Voci Praga. 125,50: Voci Praga. 126: 126: Voci Praga. 126,10: Voci Praga. 126,20: Voci Praga. 126,30: Voci Praga. 126,40: Voci Praga. 126,50: Voci Praga. 127: 127: Voci Praga. 127,10: Voci Praga. 127,20: Voci Praga. 127,30: Voci Praga. 127,40: Voci Praga. 127,50: Voci Praga. 128: 128: Voci Praga. 128,10: Voci Praga. 128,20: Voci Praga. 128,30: Voci Praga. 128,40: Voci Praga. 128,50: Voci Praga. 129: 129: Voci Praga. 129,10: Voci Praga. 129,20: Voci Praga. 129,30: Voci Praga. 129,40: Voci Praga. 129,50: Voci Praga. 130: 130: Voci Praga. 130,10: Voci Praga. 130,20: Voci Praga. 130,30: Voci Praga. 130,40: Voci Praga. 130,50: Voci Praga. 131: 131: Voci Praga. 131,10: Voci Praga. 131,20: Voci Praga. 131,30: Voci Praga. 131,40: Voci Praga. 131,50: Voci Praga. 132: 132: Voci Praga. 132,10: Voci Praga. 132,20: Voci Praga. 132,30: Voci Praga. 132,40: Voci Praga. 132,50: Voci Praga. 133: 133: Voci Praga. 133,10: Voci Praga. 133,20: Voci Praga. 133,30: Voci Praga. 133,40: Voci Praga. 133,50: Voci Praga. 134: 134: Voci Praga. 134,10: Voci Praga. 134,20: Voci Praga. 134,30: Voci Praga. 134,40: Voci Praga. 134,50: Voci Praga. 135: 135: Voci Praga. 135,10: Voci Praga. 135,20: Voci Praga. 135,30: Voci Praga. 135,40: Voci Praga. 135,50: Voci Praga. 136: 136: Voci Praga. 136,10: Voci Praga. 136,20: Voci Praga. 136,30: Voci Praga. 136,40: Voci Praga. 136,50: Voci Praga. 137: 137: Voci Praga. 137,10: Voci Praga. 137,20: Voci Praga. 137,30: Voci Praga. 137,40: Voci Praga. 137,50: Voci Praga. 138: 138: Voci Praga. 138,10: Voci Praga. 138,20: Voci Praga. 138,30: Voci Praga. 138,40: Voci Praga. 138,50: Voci Praga. 139: 139: Voci Praga. 139,10: Voci Praga. 139,20: Voci Praga. 139,30: Voci Praga. 139,40: Voci Praga. 139,50: Voci Praga. 140: 140: Voci Praga. 140,10: Voci Praga. 140,20: Voci Praga. 140,30: Voci Praga. 140,40: Voci Praga. 140,50: Voci Praga. 141: 141: Voci Praga. 141,10: Voci Praga. 141,20: Voci Praga. 141,30: Voci Praga. 141,40: Voci Praga. 141,50: Voci Praga. 142: 142: Voci Praga. 142,10: Voci Praga. 142,20: Voci Praga. 142,30: Voci Praga. 142,40: Voci Praga. 142,50: Voci Praga. 143: 143: Voci Praga. 143,10: Voci Praga. 143,20: Voci Praga. 143,30: Voci Praga. 143,40: Voci Praga. 143,50: Voci Praga. 144: 144: Voci Praga. 144,10: Voci Praga. 144,20: Voci Praga. 144,30: Voci Praga. 144,40: Voci Praga. 144,50: Voci Praga. 145: 145: Voci Praga. 145,10: Voci Praga. 145,20: Voci Praga. 145,30: Voci Praga. 145,40: Voci Praga. 145,50: Voci Praga. 146: 146: Voci Praga. 146,10: Voci Praga. 146,20: Voci Praga. 146,30: Voci Praga. 146,40: Voci Praga. 146,50: Voci Praga. 147: 147: Voci Praga. 147,10: Voci Praga. 147,20: Voci Praga. 147,30: Voci Praga. 147,40: Voci Praga. 147,50: Voci Praga. 148: 148: Voci Praga. 148,10: Voci Praga. 148,20: Voci Praga. 148,30: Voci Praga. 148,40: Voci Praga. 148,50: Voci Praga. 149: 149: Voci Praga. 149,10: Voci Praga. 149,20: Voci Praga. 149,30: Voci Praga. 149,40: Voci Praga. 149,50: Voci Praga. 150: 150: Voci Praga. 150,10: Voci Praga. 150,20: Voci Praga. 150,30: Voci Praga. 150,40: Voci Praga. 150,50: Voci Praga. 151: 151: Voci Praga. 151,10: Voci Praga. 151,20: Voci Praga. 151,30: Voci Praga. 151,40: Voci Praga. 151,50: Voci Praga. 152: 152: Voci Praga. 152,10: Voci Praga. 152,20: Voci Praga. 152,30: Voci Praga. 152,40: Voci Praga. 152,50: Voci Praga. 153: 153: Voci Praga. 153,10: Voci Praga. 153,20: Voci Praga. 153,30: Voci Praga. 153,40: Voci Praga. 153,50: Voci Praga. 154: 154: Voci Praga. 154,10: Voci Praga. 154,20: Voci Praga. 154,30: Voci Praga. 154,40: Voci Praga. 154,50: Voci Praga. 155: 155: Voci Praga. 155,10: Voci Praga. 155,20: Voci Praga. 155,30: Voci Praga. 155,40: Voci Praga. 155,50: Voci Praga. 156: 156: Voci Praga. 156,10: Voci Praga. 156,20: Voci Praga. 156,30: Voci Praga. 156,40:

Il 2° Apparecchio della Nuova Serie
**Una
 Nuova Vittoria**
 della **LUNAPHON**

Precedendo ogni concorrenza, grazie alla organizzazione perfetta ed alla costruzione razionale, è in grado di mettere in commercio un apparecchio **POTENTE a 5 valvole con Valvola Schermata**

a sole Lire 1250 (Tasse comprese)

Selettività - Potenza - Purezza

Sono i pregi del 100 W che funziona

.. " **SENZA ANTENNA** .. "

Prese per corrente alternata a 110 - 125 - 160 - 220 WOLT

Commutatore di lunghezza d'onda da 200 - 2000 metri

.. " **PRESA PER PICK UP** .. "

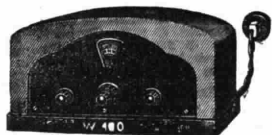
Chiedetelo al Vostro Rivenditore!

Rappresentante per l'Italia:

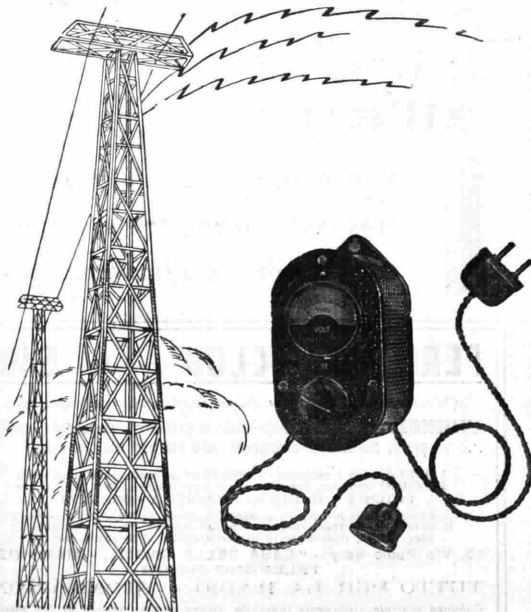
CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 - Telef. 82-708 - MILANO

AGENZIA: NAPOLI - Via Verdi, 18 - NAPOLI



RADIO



Ovunque Sovratensioni!!!

Salvate le vostre
 costosissime Valvole usando il

Regolatore di rete PREH

Tipi speciali per adeguare la tensione
 della rete a quella dell'apparecchio

Qualunque parte staccata
 per la realizzazione dei più
 moderni radiogrammofoni

AGENZIA ITALIANA ORION

MILANO - Via Vittor Pisani, N. 10 - MILANO

TELEFONO N. 64-467

DOMENICA

11

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,50: Spiegazione del Vangelo (Milano); Padre Vittorino Facchinetti (Torino); Don Giocondo Flano; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,45: Musica religiosa: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,13-11,30 (Torino): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Sousa: *Sempre fedeli*, marcia; 2. Mascheroni: *Silvana*, valzer; 3. Becce-Tschalkowsky: *Suite*; 4. Cazabon: *Une pensée tendre*; 5. Rosey: *Espanita*, valzer; 6. Lehar: *Zarewich*, fantasia; 7. Somerville: *Passion flower*; 8. Tironi: *Mazima*, marcia.

13: Segnale orario.

16-17: Musica varia - Notizie sportive.

17-18,30: Musica ritrasmessa.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive.

18,40 (Torino): Radiogaio giornalino di Spumettino.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,10: Musica varia: 1. Margutti: *Marigutta*; 2. Volsstedt: *Il clarinetto magico*, solista prof. A. Giampieri; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Gluck: *Ronda degli spiriti felici*; 5. Culotta: *Burlesca*; 6. Dreyer: *Spagna*.

20,10-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Musica varia: 1. Bettinelli: *Follia di natchere*; 2. Cortopassi: *Ombre bianche*; 3. Vige-

vani: *Malaga*.

20,50-21: Notiziario cinematografico.

21: Trasmissione di un'opera

Nel primo intervallo: Conversazione.

Negli intervalli seguenti: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica sacra: Dischi

«La voce del padrone» 1. Fauré: *Le palmes* (organo); Rossini: *Stabat Mater* (id.); 2. Russel: *Le campanes*

di St.-Anna Beupré, prima e seconda parte; 3. Palestrina: *Emulate Deo* (coro); Vittoria: *Ave Maria* (id.).

12,30: Segnale orario.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Callari) - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Mar-

saglia: *Passo del cigno*, intermezzo; 2. Bettinelli: *Ave Maria*, selezione (Sonzogno); 3. Schinelli: *Casta*

ROMA - NAPOLI

..... Ore 17

TRASMISSIONE DAL TEATRO

SAN CARLO

MILANO - TORINO - GENOVA

..... Ore 21

TRASMISSIONE DAL TEATRO

CARLO FELICE

diva, intermezzo: 4. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 5. Tonelli: *Radhiat*, danza.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. CRISTOFOLINI:

1. Micheli: *Marcia del Vello*; 2. Lehar: *Oro ed argento*, valzer; 3. Rossini: *Semiramide*, ouverture (Ricordi); 4. Blaino: a) *L'orologio*; b) *Il carillon*; 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Bizet: *Arlesienne*, suite

seconda: a) Pastorale; b) Intermezzo; c) Minuetto; d) Farandola; 7. Kalman: *Contessa Maritzsa*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Cortopassi: *Alba campestre*; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia (Ricordi); 3. Marcelllo: *Bambole Lenzi*, intermezzo; 4. Bellini: *Norma*, fantasia; 5. Randegger: *Il signore del tassamento*, selezione operetta; 6. Oscheit: *Risveglio polacco* (canzoni).

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'Eiar:

1. Ballario: *Fantastiquerie*, intermezzo.

2. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia (Ricordi).

3. Filiasi: *Manuel Menendez*, intermezzo (Sonzogno).

4. Mascagni: *Lotobetta*, fantasia (Sonzogno).

5. a) Pergolesi: *Se c'era, se dice l'amico d'avè*; b) Respighi: *Nevicata*; c) Godard: *Guitare*, mezzo-soprano M. Fogaroli;

6. Grieg: *Suite lirica*.

7. Jones: *La Geisha*, selezione operetta.

8. Simonetti: *Romanza per violino* (Ricordi).

Fra il quinto e il sesto numero: Conversazione di Mario Frauchini.

22,45-23,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10,10,15 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

13-14: Radio-quintetto: 1. Whintey: *Il topolino e l'orologio*, pezzo caratteristico; 2. Criscuolo: *Danza orientale*; 3. Avalon: *Intermezzo*; 4. Iyers: *Serena turca*; 5. Lehar: *Danza delle ibellide*, pol-pourri; 6. Frinkaus: *Idillio pastorale*; 7. De Crescenzo: *Flirtation*, mazurka caprice; 8. Platzmann: *Bocciuolo di rosa*.

16,30-17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,49:

Trasmissione della matinée d'opera

Teatro San Carlo

19,50-20,29 (Roma): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (Napoli): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto

20,30 (Roma): Segnale orario.

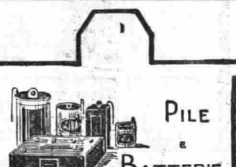
20,40: Serata d'operetta:

Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

Colibrì

Musica del M. MONTANARI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Rivista della femminilità» di Madama Pompadour.

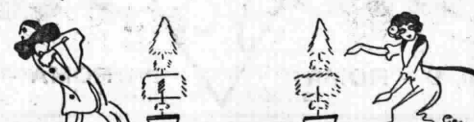


Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 90-930



ALLO' AMERICA!

ALLO' EUROPA!

Colla

"Radiola"

Ria 44 CM

Garantiamo la ricezione in altoparlante di KOENIGSWURTERHAUSEN alle 16h
di SCHENECTADY (New-York) alle 23h ed altre interessanti, e tutta l'Europa

L. 1700

Colla

"Radiola"

Ria 44

TUTTA L'EUROPA COL MINIMO DI DISTURBI **L. 1550**

Colla

"Radiola"

Ria 88

ALTOPARLANTE BILANCIATO 8 POLI - TUTTA L'EUROPA SENZA AEREO
CON PIENE QUALITÀ MUSICALI

L. 2100

Radio  Italia

Via Due Macelli, 9 - ROMA

ROMA - Via Due Macelli, 9



CURIOSITA'

Sceond i calcoli fatti dal dottor Herbert Levinstein, presidente della Società di industria chimica degli Stati Uniti, i principali depositi di carbone del mondo saranno esauriti fra circa quindici generazioni. La mancanza di carbone minerale non preoccuperà i nostri posteri, poiché esso sarà sostituito da altri prodotti estratti dal suolo e dall'aria e dalla forza elettrica fornita dall'acqua delle cascate. Gli impianti idroelettrici di cui abbonda l'Italia, rappresentano una delle prime applicazioni tendenti a sostituire il carbone. La loro importanza è massima, dati i milioni di cavallivapore che sono sviluppati giornalmente in tutte le parti del mondo dalle turbine azionate dalla forza dell'acqua. Ma non meno importanti saranno nel futuro i risultati che si otterranno utilizzando l'aria. Una completa riduzione dell'acido carbonico contenuto nell'aria può dare metano o gas di carbone, e poiché l'acido carbonico dell'aria è inesauribile, le generazioni future non avranno motivo di dolersi per l'assenza del carbone. I chimici hanno già estratto il metano dall'aria e lo hanno convertito in combustibile per riscaldare gli alti forni ed in altre sostanze che, fra l'altro, possono sostituirlo essere mutuate in benzina. I processi sintetici sviluppati dagli uomini di scienza hanno raggiunto tale grado di perfezione, che si può affermare fin da ora di essere stato ottenuto un accesso diretto verso sorgenti di prodotti che sostituiscono il carbone.

Da parecchi anni si usa il nargosio per fare delle fotografie istantanee durante le ore serali e non c'è persona che non rammenti il fumo ed il cattivo odore prodotto dalla fiammella. Questi inconvenienti vengono eliminati con l'uso di una nuova lampadina, funzionante con la corrente elettrica, recentemente costruita presso il laboratorio della General Electric, la ben nota Società che si è distinta in questi ultimi anni per le sue ricerche scientifiche nel campo dell'elettricità e della radio. La lampadina consiste in un bulbo di vetro, pieno di ossigeno, contenente un filamento ricoperto da una preparazione speciale ed alcuni leggerissimi foglietti di alluminio. Essa viene posta in un portalampe da cornice, essendo esternamente uguale ad una lampadina per illuminazione. Allorché si gira la chiavetta dell'interruttore si accende il filamento e questo provoca l'accensione dei foglietti di alluminio. Tutto ciò senza produrre fumo o odore di sorta e con risultati ottimali per quanto si riferisce all'istantanea, poiché l'accensione si verifica in un centesimo di secondo. La nuova lampadina fotografica funziona anche all'aperto, con qualsiasi tempo, ed è adattissima per fotografie subacquee. La corrente può essere fornita da una pila elettrica e dall'impianto per l'illuminazione della casa.

Kilocalori	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.	Kilocalori	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Huizen (Olanda)	7.8	833	360	Stoccarda (Germania) . . .	1.7
167	1796	Lahti (Finlandia)	64	842	356	Londra I° (Inghilterra) . .	45
174	1794	Radio Parigi (Francia) . .	17	851	361	Graz (Austria)	9.5
193	1635	Zeeen (Germania)	85	865	301	Leningrado (Russia) . . .	1.2
193	1554	Davenport 5 XX (Inghilt.)	85	860	349	Barcelona EAJ (Spagna) . .	8
202	1481	Mosca (Russia)	40	869	345	Strasbourg (Francia) . . .	1.8
207	1446	Torre Eiffel Parigi (Fr.) .	15	878	342	Birno (Cecoslovacchia) . .	2.6
212	1411	Varsavia I° (Polonia) . . .	14	887	338	Louvain (Belgio)	1.2
222	1348	Baku (Russia)	10	891	336	Tranovo Voznesa (Russia) .	1.2
222	1304	Motala (Svezia)	40	896	335	Poznan (Polonia)	1.3
230	1290	Khar'kov (Russia)	12	905	331	KAPOLI (Italia)	1.7
250	1200	Reykjavik (Islanda)	16	914	328	Grenoble (Francia)	1.7
250	1200	Stambul (Turchia)	6	923	325	Breslavia (Germania) . . .	1.7
250	1153	Boden (Svezia)	0.75	932	322	Goteborg (Svezia)	1.8
280	1071	Kalundborg (Danimarca) . .	10	941	319	Breslavia (Germania) . . .	0.8
283	1060	Tiflis (Russia)	10	950	316	Brema (Germania)	1.5
287	1019	Bastia (Svizzera)	0.25	958	313	Marsiglia (Francia)	1.5
300	1000	Leningrado (Russia)	20	968	310	Graevia (Polonia)	1.5
320	957	Steklovsk (Russia)	25	971	309	KAPOLI (Italia)	1.7
334	824	Sverdlovsk (Russia)	25	971	309	Cardiff (Inghilterra) . . .	0.5
335	809	Kiev (Russia)	10	977	307	Parigi Vltus (Francia) . . .	1.7
395	750	Ginevra (Svizzera)	0.25	985	304	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0.8
416	720	Mosca (Russia)	20	995	301	Bordeaux Lafayette (Fr.) .	1.2
428	709	Minsk (Russia)	4	1004	299	Aberdeen (Inghilterra) . .	0.8
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6	1004	299	Falun (Svezia)	0.65
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6	1013	299	Hilversum (Olanda)	8.5
451	676	Lahti (Finlandia)	64	1013	299	Berlino O. (Germania) . . .	0.6
527	570	Friburgo (Germania)	0.80	1016	295	Lingges (Germania)	0.3
530	565	Smolensk (Russia)	2	1022	294	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2.6
531	560	Augsburg (Germania)	0.131	1031	291	Vilburg Vilpuri (Finl.) . .	0.4
535	556	Hannover (Germania)	0.25	1040	288.5	Bradford (Inghilterra) . .	0.15
545	550	Budapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Rouremont (Inghilt.) . . .	1.2
554	541	Sundsvall (Svezia)	15	1040	288.5	Dundee (Inghilterra) . . .	0.15
558	533	Mosca (Russia)	1.7	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra) .	0.4
561	524	Vienna (Austria)	20	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.15
590	508	Bruxelles (Belgio)	1.2	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra) . .	0.15
592	500.8	MILANO (Italia)	8.5	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra) . .	0.15
617	486	Praga (Cecoslovacchia) . . .	5.5	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra) . .	0.15
621	483	Gomel (Russia)	1.2	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.) .	0.15
636	479	Darenty 5GB (Inghilt.) . .	38	1040	288.5	Sevres (Inghilterra)	0.15
636	479	Darenty 5GB (Inghilt.) . .	38	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra) . .	1.2
644	466	Lyon-la-Doua (Francia) . . .	2.8	1049	287	Lione (Francia)	1
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.05	1058	283	Stettin (Germania)	0.6
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0.22	1058	283	Berlino O. (Germania) . . .	0.6
662	453	Danzica (Danimca)	0.25	1058	283	Imhruck (Austria)	0.5
662	453	Nidaros (Norvegia)	1.3	1058	283	Magdeburgo (Germania) . .	0.6
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.6	1067	281	Copenaghen (Danimarca) .	1
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.5	1076	279	Bratislava (Cecoslov.) . . .	1.4
662	453	Roma (Italia)	0.1	1085	276	Koenigsberg (Germania) . .	1.7
662	453	Salamanca (Spagna)	1	1086	276	Heilberg (Germania)	1.5
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15	1103	272	Rennes (Francia)	1.2
671	447	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	1.12	1118	270	Kaiserslautern (Germania) .	1.8
680	441.2	ROMA (Italia)	7.5	1129	268	Trollhattan (Svezia)	0.3
686	435	Stoccolma (Svezia)	7.5	1121	268	Orlando (Spagna)	40
699	431	Belgrado (Jugoslavia)	3.8	1121	268	Lilla (Francia)	1
704	427	Khar'kov (Russia)	12	1130	265	Moskva-Ostrava (Cecosl.) .	1
707	424	Madrid (Spagna)	2	1130	265	Londra II° (Inghilterra) . .	67
716	419	Berlino I° (Germania)	1.7	1139	263	Gleiwitz (Germ.)	0.6
725	414	Dubino (Irlanda)	1.5	1148	258	Hörby (Svezia)	1.5
728	411	Katowice (Polonia)	1.5	1157	258	Tolosa P.T.T. (Francia) . . .	14
734	408	Katowice (Polonia)	1.5	1166	257	Leipzig (Germania)	2.3
743	404	Berna (Svizzera)	1.1	1175	255	Juan-les-plains (Francia) . .	1.5
747	401	Tallinn (Estonia)	1.1	1184	255	Cassel (Germania)	0.8
750	390	Artomsk (Russia)	1.2	1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
761	394	Bucarest (Romania)	10	1238	242	Bruxelles (Belgio)	1.2
770	390	Francfort (Germania)	1.7	1258	239	Nottingham (Germania) . .	0.6
778	385.1	Tolosa (Francia)	15	1263	237	Bordeaux B. (Francia) . .	2
782	388	Dnepropetrovsk (Russia) . .	1	1283	233	Lodi (Polonia)	2.2
788	380.7	Lwow (Polonia)	2.2	1283	233	Boras (Svezia)	0.2
797	376	Manchester (Inghilterra) . . .	1.2	1283	233	Malmö (Svezia)	0.75
806	372	Hamburg (Germania)	1.2	1283	233	Colonia (Germania)	1.7
820	360	Artomsk (Russia)	1.2	1283	233	Münster (Germania)	0.6
810	370	Parigi Radio L.L. (Fr.) . . .	0.31	1301	231	Cork (Irlanda)	1.5
815	368	Sirigla (Romania)	1.5	1301	231	Helsinki (Finlandia)	1.5
815	368	Frederiksberg (Norvegia) . . .	0.8	1301	231	Varsavia II° (Polonia) . . .	1.9
818	366	Nicolas (Russia)	1.2	1319	227		
824	363	Algeri (Algeria)	16	1327	224		
825	364	Bergen (Norvegia)	1.1	1355	221		
833	360	Milchäcker (Germania)	7.5	1400	214		

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

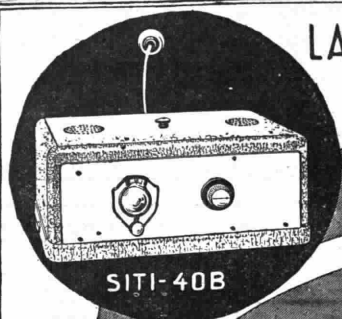
SCIENTIFICHE

Per mezzo di un apparecchio costruito presso l'Università di Pennsylvania il cuore di una persona può essere fotografato e quindi, in base alle fotografie ottenute, si possono fare studi più accurati sul principale organo del corpo umano, tanto durante una cura, che nel caso di diagnosi dei vari disturbi cardiaci. Le contrazioni e le espansioni dei muscoli del cuore sono accompagnate da definiti disturbi elettrici che si verificano nel corpo. Queste azioni precedono di qualche piccola frazione di secondo ogni battito e possono essere misurate e registrate. Contemporaneamente si fotografa, su una comune pellicola impressionata con i raggi X, la forma esteriore del cuore ad intervalli tali da ottenere una pellicola cinematografica. Con queste fotografie e con i dati riferentisi ai disturbi elettrici, che sono registrati con un galvanometro, i medici hanno gli elementi necessari per determinare con precisione come si comporta il cuore di una persona sottoposta ad osservazione. Col detto apparecchio, ora in uso presso l'Università di Pennsylvania, il galvanometro non è indugato dall'alto voltaggio usato per i raggi X.

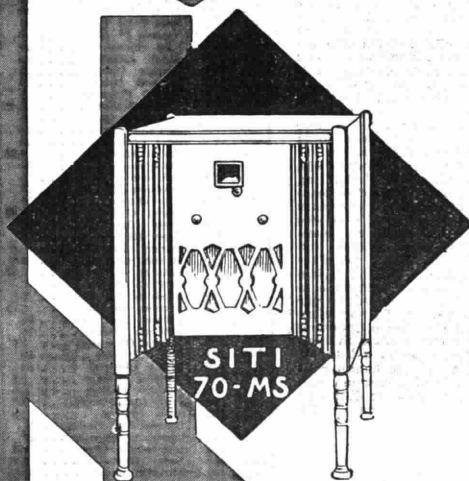
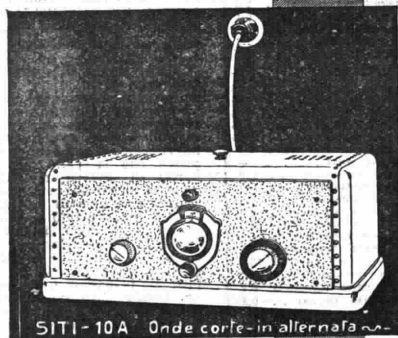
I medici del dipartimento della salute pubblica dello Stato di Illinois hanno dimostrato che la pelle non è solamente una protezione contro le malattie infettive ed un rivestimento del corpo, ma anche un potente mezzo di proflassi. In seguito a vari esperimenti molto interessanti, è stata infatti data la prova che la pelle uccide molti germi di diverse malattie. Sulla pelle di alcuni soggetti umani sono applicate culture di batteri, precisamente culture liquide sotto forma di brodo. In pochi istanti dal novanta al novantacinque per cento dei batteri veniva ucciso dall'azione dovuta alla pelle. Gli esperimenti, fatti con batteri di differenti malattie, hanno fatto constatare che i germi del fito vengono distrutti con maggiore facilità. Bisogna notare che tali risultati soddisfacenti sono stati ottenuti su pelle pulita, anziché su pelle sovraccaricata di batteri. Gli esperimenti, che rappresentano un monito per coloro che hanno l'abitudine di risparmiare molto il sapone.

I treni americani hanno sempre avuto in ogni vagone un rubinetto per l'acqua potabile, mantenuta fredda durante i mesi estivi, e così al passeggeri non hanno mai offerto la sete anche durante le lunghe traversate. Recentemente sui treni degli Stati Uniti, e precisamente sui diretti della linea Washington-Nova York, è apparso il bar moderno, che oltre al latte o al caffè può offrire a qualunque ora del giorno bibite e cibi. In altre parole, sui detti treni si può mangiare e bere quando se ne sente il bisogno, senza che occorra recarsi nel salone ristorante, poiché vi è un bar in ogni singolo vagone per passeggeri. Oltre alla novità del servizio, si deve segnalare la disposizione ottima del bar, che occupa un piccolo spazio ad una delle estremità del vagone.

LA GRAN MARCA NAZIONALE DI
COSTRUZIONE ITALIANA AL 100%

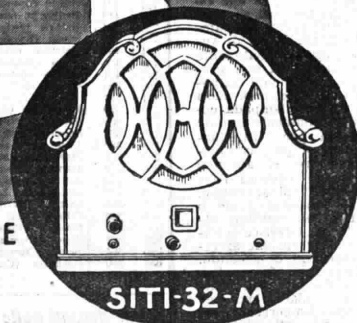


STUDIO
ED
ESPERIENZA
DI OLTRE 10 ANNI
SONO GARANZIE
DI PERFEZIONE



SITI

SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE
12.000.000 CAPITALE
VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14
CONCESSIONARI E RIVENDITORI
IN TUTTA ITALIA



Nel 1929 il Congresso degli Stati Uniti ha autorizzato il suo Presidente a fare esaminare, sotto la direzione del Ministero della Guerra, il territorio della Repubblica di Nicaragua, in cui dovrebbe essere costruito un nuovo canale destinato ad aprire una nuova via navigabile tra l'Atlantico ed il Pacifico, di un'importanza non inferiore a quella del Canale di Panama. Gli americani ritengono che fra alcuni anni il Canale di Panama non sarà più sufficiente per il passaggio delle numerose navi, mercantili e da guerra, che dovranno recarsi da un oceano all'altro e pertanto, dopo avere ottenuto dal Nicaragua la concessione necessaria, hanno deciso di accingersi alla poderosa impresa del secondo taglio dell'istmo che unisce le due Americhe. Un battaglione d'ingegneri, composto di 275 uomini con 25 ufficiali, è stato inviato sul posto con l'incarico di eseguire le ispezioni e le misurazioni del terreno nel più breve termine di tempo e, poiché i lavori si svolgono in un territorio che non ha nulla da invidiare alle giungle dell'Africa, sono stati posti a dispo-

apprezze dal nostro Marconi. Rammentiamo che fu Marconi il primo a richiamare l'attenzione dei radio-tecnici e radioamatori americani sul valore delle onde herztiane con lunghezza d'onda inferiore ai 200 metri. E gli americani, che hanno sempre avuto un vero culto per il padre della radio, come essi chiamano l'inventore della telegrafia senza fili, han-



L'interno della stazione radiofonica di Campo Hoover, nei pressi di Ochoa.

no accolto le sue parole come un vaticinio e si sono posti subito all'opera per ottenere i migliori risultati possibili con le lunghezze d'onda che in quell'epoca, solo alcuni anni fa, erano trascurate da tutti, come se fossero andate inutili. Le conseguenze sono state meravigliose, perché un bel giorno un dilettante riuscì a parlare con l'Australia, cioè con gli antipodi. Da allora in poi le onde corte sono state studiate presso tutti i più importanti laboratori scientifici del mondo che si occupano di radio e molte cose sono state scoperte sulle loro proprietà. Oggi vediamo affidate ad esse le comunicazioni di un battaglione di ingegneri, sparsi su un territorio esteso e selvaggio, per uno dei più importanti compiti che si possano immaginare, la raccolta dei dati necessari per iniziare la costruzione del Canale del Nicaragua. Nei centri più importanti sono state erette stazioni modernissime.

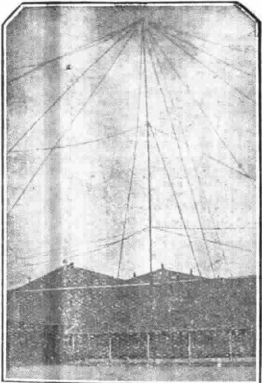
Circa trenta anni fa un medico olandese, dimorante nell'isola di Giava, nutriva le sue galline con il medesimo riso che usava per la sua famiglia, cioè con riso sgusciato. Mentre le galline degli altri, lasciate libere per i campi, prosperavano nutrendosi di vermi e di foglie, quelle del medico che stavano sempre in pollaio, degeneravano e morivano. Così egli comprese che la causa della morte dei suoi polli si dovesse attribuire alla mancanza del guscio del riso, il quale, benché non contenesse sostanze nutritive, doveva però essere dotato di qualche proprietà indispensabile per la vita delle galline. E fatti alcuni esperimenti, questo oscuro medico chiamato Eljkmann, scoprì l'esistenza di fattori accessori esistenti nei cibi, che vennero chiamati vitamine. Due altri medici ripeterono gli esperimenti su un gruppo di indigeni di Giava e provarono che le medesime cause, che facevano degenerare le galline, esercitavano un'influenza deleteria sulla salute dell'uomo. Ora

tutti i medici sanno che senza vitamine non si può vivere, infatti la mancanza di una o più vitamine è sempre causa di speciali malattie. Fortunatamente le vitamine sono distribuite in moltissimi cibi e i medici sanno quali sono le sostanze che ne contengono di più o di meno. Però esiste ancora una specie di mistero intorno alle vitamine, dato che nessuno è mai riuscito ad isolarne una sola. Contentiamoci quindi di sapere che le vitamine sono proprietà speciali dei cibi, indispensabili per la vita. Esse sono state indicate con le lettere dell'alfabeto e così abbiamo la vitamina A, contenuta nell'olio di fegato di merluzzo, nel burro, nel latte, nelle arance, nella frutta fresca, nei vegetali e nel rosso dell'uovo, la quale combatte le infezioni dei polmoni, gli accessi ghiandolari, l'uricolitiasi e l'infiammazione degli occhi, ed inoltre le vitamine B, la C, la D, la E, la F e la G. Si vuole, per esempio, che la vitamina E, contenuta nel grano e nella lattuga, curi la sterilità.

Un giornalista di un quotidiano di Washington, inviato recentemente a San Francisco di California, ha inaugurato un nuovo sistema per la trasmissione delle

so l'apparecchio funzionava come un fonografo e la sua velocità poteva essere regolata a piacere. Questo nuovo sistema di trasmissione, attualmente allo stato sperimentale, potrebbe essere applicato in larga scala, specialmente dai giornalisti.

Un giardiniere inglese è riuscito a liberare dai passeri il suo orto adoperando l'altoparlante. Ogni volta che egli seminava le verdure, i ghiottoli uccellini andavano a mangiare tutti i semi ed il pover'uomo si vide costretto a correre ai ripari. Un elaborato fantoccio di stracci ha dato buoni risultati solamente per pochi giorni, poiché appena i passerotti si resero conto della sua innocuità ritornarono numerosi a mangiare i semi. Un apparecchio girovole fornito di specchi, simile a quelli usati dai cacciatori per richiamare le alodole, non ha nulla impressionato gli uccelli. Finalmente il giardiniere ricorse all'altoparlante e ne collocò uno dietro il fantoccio di stracci, ponendolo in comunicazione col suo apparecchio radio posto nella casa vicina. Alle prime note emesse dall'altoparlante i passeri volarono via e, poiché la musica continuava sempre, disertarono completamente l'orto.



L'antenna della stazione ad onde corte di Granada.

sione di questi pionieri della civiltà tutti i mezzi che la scienza possa consentire. Il problema delle comunicazioni continua fra i vari distaccamenti di ingegneri, che si estendono dalla città di Granada a San Juan del Norte, è stato risolto con le stazioni radio ad onde corte. Dal punto di vista scientifico ciò rappresenta un avvenimento di massima importanza. Fino a poco tempo fa le onde corte hanno formato oggetto di studio e la loro larga applicazione in un'impresa talmente importante, come quella del proposto Canale del Nicaragua, rappresenta un passo decisivo verso la soluzione definitiva delle esigenze tecniche che si ricollegano all'istmo delle meravigliose onde corte, tanto



La zona in cui verrà aperto il Canale del Nicaragua.



La dettatura al telefono delle notizie di cronaca.

In alto a destra, l'apparecchio ricevente.

Sotto, la dattilografia che scrive il contenuto dei dischi.

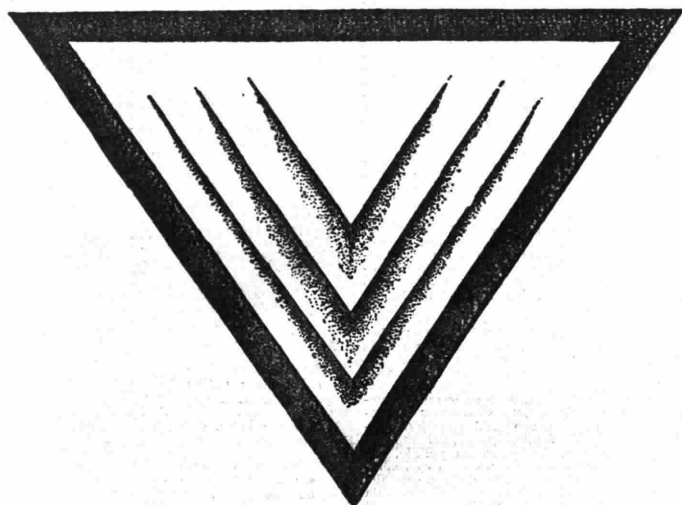
notizie, servendosi del telefono. Invece di dettare ad un altro giornalista o ad un impiegato posto all'altra estremità della linea, il corrispondente di San Francisco leggeva innanzi l'apparecchio telefonico, dopo avere ottenuta la comunicazione con Washington, il testo delle notizie che interessavano il suo giornale, con la velocità di circa 200 parole al minuto. All'estremità ricevente della linea il telefono era posto in comunicazione con un apparecchio fornito di un disco cilindrico di cera, simile a quelli dei primi fonografi costruiti da Edison, che registrava tutte le parole, che erano amplificate da un apposito amplificatore. Tutte le volte che bisognava cambiare il disco inciso con una vergine, cioè ogni sei minuti, il corrispondente sospendeva per alcuni secondi la dettatura per dar tempo alla signorina addetta di compiere la semplice operazione del cambiamento del disco. Poi una dattilografia, fornita di una cuffia telefonica, che raccoglieva le parole impresse nei dischi, poteva col suo comodo scrivere a macchina tutto il contenuto di essi, per passarli in redazione. In questo ca-

E' apparso recentemente in New York un apparecchio radio che si regola da sé. Esso è fornito di un orologio, che funziona come una sveglia, dopo essere stato montato in precedenza, e consente la ricezione dei programmi di una data stazione preferita ad un'ora determinata, oppure l'esclusione di qualsiasi stazione trasmittente. L'apparecchio ricevente comincia a funzionare, o cessa, automaticamente ed in conformità alle predisposizioni del proprietario. Per una città come New York, in cui vi sono moltissime stazioni trasmettenti, tale apparecchio riesce utile e quindi dovrebbe essere accolto favorevolmente dal pubblico americano.





ERLA



**RADIORICEVITORI
E
RADIOFONOGRAFI**

CONSTRUITI DAGLI

**ELECTRICAL RESEARCH LABORATORIES
CHICAGO**

**DIRITTO ESCLUSIVO D'IMPORTAZIONE
E VENDITA**

C R E S A

**VIA SARAGOZZA 7 - MODENA - VIA SARAGOZZA 7
UFFICIO VENDITA. BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 2**

Ritornando alle cose serie abbiamo visto, quindi, che ciascun atomo di ciascuna sostanza è neutro, cioè vi è neutralizzazione di cariche elettriche fra quelle negative (elettroni) e quelle positive (protoni) del nucleo centrale. Se, in un modo o nell'altro, aggiungiamo ad un atomo un nuovo elettrone diciamo che esso ha assunto una **carica elettrica di segno negativo**. Sottraendo un elettrone ad un atomo avremo che l'atomo stesso acquisterà quella condizione per cui diciamo che è **caricato positivamente**.

Cosicché un eccesso di elettroni stabilisce ciò che diciamo «una carica elettrica di segno negativo» ed una deficienza di elettroni, invece, costituisce una «carica elettrica positiva». Come conclusione possiamo dire che gli elettroni, in un circuito elettrico, hanno un reale ed effettivo movimento dal polo negativo a quello positivo. Ora, noi, arrivati a questo punto, non possiamo più, evidentemente che, con quanto abbiamo detto, veniamo a capovolgere completamente le ordinarie e comuni conoscenze superficiali di moltissime persone, alle quali sarà indubbiamente nota la definizione convenzionale della corrente elettrica che si richiama dal **positivo al negativo**. Ma, trovandoci a trattare l'argomento, riteniamo sia indispensabile precisare che l'anlica e nota definizione è arbitraria ed errata, e fu stabilita sin dai primi esperimenti quando essi ignoravano ancora la vera natura dell'elettricità. Oggi, non può negarsi, la moderna teoria elettrotecnica, i diversi fenomeni, sperimenti, applicazioni moderne (fra cui la più convincente è quella del cosiddetto «effetto Edison» (vedi) ci permettono di modificare una convinzione errata.

Continuando il ragionamento nello stesso ordine di idee possiamo dire che i corpi si distinguono in buoni e cattivi conduttori. I primi dobbiamo considerarli costituiti da sostanze che hanno i loro elettroni facilmente mobili, scorrevoli, attraverso la massa del corpo stesso, nel mentre che i secondi hanno degli elettroni che difficilmente si muovono. Abbiamo, quindi, la possibilità di immaginare, con una sufficiente verosimiglianza, che, aumentando in un modo qualsiasi il numero di elettroni ad un estremo di un corpo cosiddetto conduttore, questo eccesso di elettroni si mette in moto attraverso la massa del conduttore stesso e raggiunge subito l'altro estremo. L'estremo da cui parte, in effetto, questo afflusso di elettroni è quello **caricato negativamente** e l'altro estremo, quello di arrivo, presenta una deficienza di elettroni rispetto al precedente, cioè **l'estremo positivo**. Ecco ciò che si intende per corrente elettrica attraverso un conduttore e tutto ciò ci ha fatto anche vedere che: a) per ottenere una corrente elettrica occorre necessariamente avere uno squilibrio di cariche elettriche fra i due estremi di un conduttore. Mancando questo non è possibile avere una corrente elettrica (e ciò noi già diciamo «differenza di potenziale» fra i due punti estremi del circuito); b) quando il corpo non è buon conduttore non è possibile questo afflusso di elettroni dal polo detto negativo a quello detto positivo e, quindi, non si ha passaggio di corrente.

Cosicché la conducibilità o conduttività (vedere alla voce *relative*) di una singola sostanza non è altro che una maggiore possibilità a che gli elettroni compiano il loro tragitto attraverso il corpo stesso.

Ma poiché non è il caso di ammettere che gli elettroni (cariche negative) di cui carichiamo un estremo di conduttore percorrono interamente la massa del conduttore

Dizionario Radiofonico di Umberto Tucci

(C. ntinuaione vedi n. 52)

cosicché è possibile ritrovarli, tali e quali, all'altro estremo, cioè al positivo, ricorriamo ad un banale paragone, anche perché il concetto possa essere intravisto anche dai piccoli latitanti abituati lettori della pagina della illustre scrittrice «Baffo di Gallo». Immaginiamo, quindi, una lunga fila di... palle di bigliardo messe, una accanto all'altra, in maniera da toccarsi. Se a quella estremità di uno dei due lati diamo una piccola spinta è noto che, per una elementare legge fisica (elasticità di propagazione del «moto» rappresentata dalla spinta) il moto impresso non farà spostare tutte le biglie, ma si propagerà dall'una all'altra facendo avanzare solamente quella estremità dal lato opposto, nel mentre che quelle intermedie resteranno fisse.

Lo stesso avviene nel caso di una corrente elettrica. Ogni elettrone in più di quelli che rimangono neutralizzati in ogni corpo, sostanza, conduttore, sotto l'influenza di una forza elettromotrice, si muove di poco, secondo la direzione della stessa f.e.m., facendosi assorbire da un atomo. Si avrà, quindi, un eccesso di carica negativa su questo atomo

e, logicamente, esso libererà a sua volta gli elettroni eccedenti i quali, a loro volta, si faranno assorbire da un altro atomo. E così di seguito, sino a raggiungere l'ultimo atomo del circuito (vedere alla voce «circuito») che si trovava ad avere una deficienza di elettroni rispetto all'altro; cioè che era **caricato positivamente**.

Liulilandoi a quanto abbiamo già detto circa la natura ed il modo di estrinsecazione della corrente elettrica e riassumiamo dicendo che, ad ogni modo, non possiamo fare a meno di considerare la corrente elettrica in altro modo che come un vero e proprio trasporto di **energia** da un punto all'altro di un circuito. In elettrotecnica, quindi, per «corrente elettrica» intendiamo la **quantità di elettricità** che, nell'unità di tempo (un secondo), passa attraverso la sezione di un conduttore. Il simbolo relativo è **I** (Intensità) nel mentre che quello della unità di corrente, cioè l'Ampère, è **A** (vedi). E riferendoci, quindi, a quanto abbiamo detto nei riguardi degli elettroni, possiamo affermare che l'intensità di una corrente rappresenta il numero di elettroni che, in

un conduttore, passano in un secondo. Per curiosità facciamo noto che un **micro-amp.** (μA = un milionesimo di Amp.) corrisponde a 6000 miliardi di elettroni al secondo.

È noto che la corrente elettrica può essere prodotta dalla trasformazione di una equivalente quantità di «energia» presa sotto altra forma, sia essa chimica, calorifica, meccanica. L'apparecchio che produce della corrente elettrica consumando della energia chimica è la pila (vedi), la cui prima idea di costruzione del primo tipo risale ad Alessandro Volta, come è generalmente noto. Non possiamo, invece, considerare l'accumulatore elettrico come un generatore vero e proprio. Infatti esso è appunto chiamato «pila secondaria» poiché per ottenere da esso della corrente elettrica occorre prima **caricarlo**, cioè dare accesso la stessa corrente che darà luogo a delle condizioni chimiche, poi, saranno atte a sviluppare una nuova corrente elettrica, detta in quantità minore di quanto ne sia stata precedentemente assorbita.

Come macchine rotative vere e proprie abbiamo le **dinamo** e gli **alternatori** i quali, trasformando l'energia meccanica consumata prodotta a data ad esse, sviluppano, rispettivamente, le prime una **corrente continua** (vedere alla voce «continua») ed i secondi una **corrente alternata** (vedere a questa voce).

CORRENTE ALTERNATA.

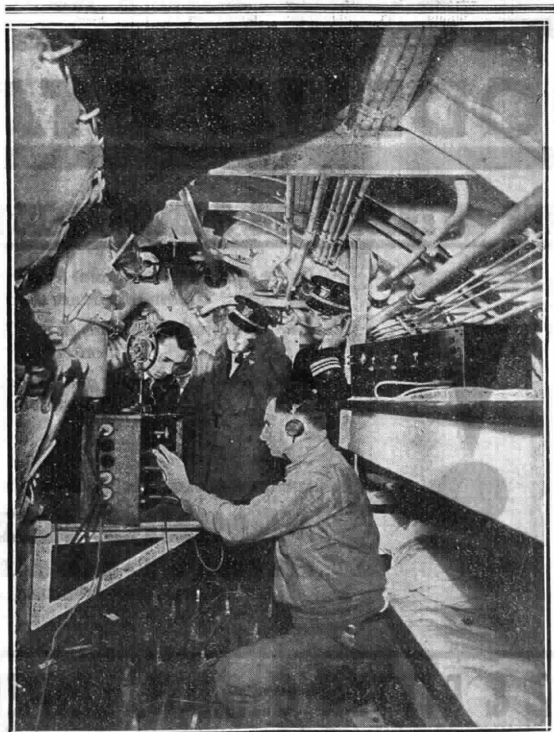
Dopo quanto è detto alla voce precedente sulla «corrente elettrica», in generale, ci limiteremo, qui a brevi accenni nei riguardi della corrente alternata. Cosicché diciamo che la corrente elettrica ottenuta, comunque, per la trasformazione di una quasi equivalente quantità di «energia» presa sotto altra forma può essere ottenuta sia sotto forma di **corrente continua** che di **corrente alternata**. Per quanto riguarda la prima rimandiamo il lettore benedetto alla voce «continua» ove, appunto, ci siamo occupati dell'argomento. Nei riguardi della corrente alternata, invece, ricordiamo che essa, pur attraversando continuamente il conduttore ed il circuito di alimentazione, inverte continuamente la sua polarità fermo mantenendone, beninteso, quanto abbiamo detto nella voce precedente circa la direzione di una corrente elettrica ed il movimento di elettroni attraverso il conduttore.

In tutti i libri di elettrotecnica si ricorre ad una comune analogia per spiegare la differenza sostanziale esistente fra le due forme di corrente: in una qualsiasi tubolatura si avrà una circolazione d'acqua sempre in uno stesso senso di direzione se, ad un estremo di questa tubolatura, uno stantuffo farà pressione sull'acqua obbligandola a circolare. Ma, se immaginiamo la stessa tubolatura sempre piena d'acqua, i due stantuffi che agiscono alternativamente ad entrambe le estremità, avremo lo stesso una circolazione d'acqua, ma questa si muoverà alternativamente, prima in un senso e poi nell'altro.

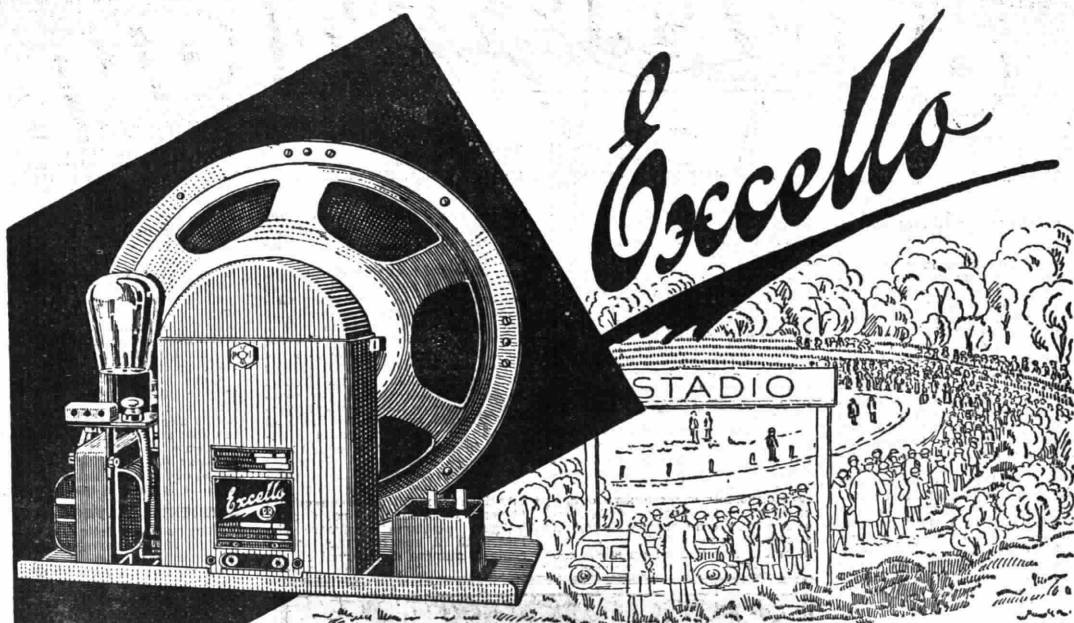
Ammettendo che si sia una perfetta analogia fra i due casi considerati sopra e la corrente elettrica possiamo dire che, nel primo caso, abbiamo ciò che si intende per corrente continua nel mentre che, nel secondo, ci troviamo di fronte ad una corrente alternata. Il numero di queste inversioni di polarità in un secondo (frequenza) chiamansi **periodi** (vedere anche alla voce «ciclo») per cui una corrente alternata a 45 periodi darà, ad un estremo di un qualsiasi circuito, 45 volte il polo positivo ed altrettante volte il polo negativo.

(Continua).

U. TUCCI.



L'annunziatore George Hicks, da bordo di un sommergibile, descrive ai radioamatori le sensazioni che prova durante l'immersione



MODELLO STADION

ENORME INTENSITÀ CON QUALITÀ ACUSTICHE ECCELLENTI



Oltre alla musica anche la parola viene particolarmente bene riprodotta.

Carico ammissibile: da 6 a 20 Watt di potenza modulata.

Per campi sportivi e per grandi locali non vi è di meglio!

AGENTE GENERALE CON DEPOSITO PER L'ITALIA E COLONIE:

ARMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

Tele. rammi: "AZZARELLI", - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.

VOLCANIZZAZIONE E IAR

L'albero rigoglioso insegna

La pianta sente in modo superlativo l'intensa volontà del proprio benessere; è in essa il desiderio di tutti i giorni, di tutte le ore, di migliorarsi, di prosperare. Essa gira attorno agli ostacoli che possono arrestare lo sviluppo, oppure li affronta arditamente per vincerli. Cerca avidamente l'aria, la luce, i terreni fertili, l'acqua della cui presenza si rende conto anche se lontana e verso la quale, la pianta dirige le sue radici con una sapienza, un'astuzia, una coerenza, una tenacia meravigliosa.

Parimenti l'Eiar. Pur essa è una pianta rigogliosa che, dai molteplici rami spiega le sue foglie, si illeghiadrisce dei suoi fiori, trionfa dei propri frutti. Ma perché il suo sviluppo si compia in modo sempre più rapido e sicuro, occorre fertile il terreno e, soprattutto, è necessario che mille e mille piccole radici il nutrimento cerchino a traverso i possibili ostacoli, vincendo gli strati aridi, sniuvando a pietra a pietra il massiccio muro dell'indifferenza, dell'incomprensione, per sgretolarlo con l'opera assidua di tenacia e farlo ruinare.

Si trovano, a volte, a delle profondità considerevoli dei filamenti più sottili d'un capello. Come mai hanno, essi, così deboli e fragili, attraversato degli strati di terra indurita, dei sedimenti di silice o di calcare, delle lave compatte e durissime?

Come mai, sono riesciti, questi filamenti ad introdursi fra la comparsa di pietra con pietra, facendole snuovere e ruinare? Si sono vedute delle mura ciclopiche fendersi, precipitare — dopo aver resistito con la loro massiccia indifferenza alle convulsioni del suolo, al flagello delle intemperie —, unicamente perché delle radici si sono insinuate sotto la massa imponente, l'hanno sollevato, scomponendo infine l'equilibrio.

Tutta quest'opera tenace e spietata, non è già stata condotta alla cieca da un bisogno di distruzione. Fu invece combattuta per raggiungere un esile filo d'acqua del quale le radici hanno avvertito la presenza, per opera di chi sa quale oscura divinazione.

Questi liquidi sotterranei dei quali le radici sono cotanto avido, portano con essi molti elementi invisibili, che la pianta saprà scegliere ed appropriare alla sua natura. Non è già per se stessa che la radice dimostra questa insaziabile avidità.

La radice cerca il nutrimento per la pianta. Ognuna delle migliaia e migliaia di foglie che questa fa reggere dalle sue innumerevoli braccia, reclama incessante nutrimento.

Questo il compito delle radici più sottili. C'è poi quelle robuste, le quali servono a fissare solidamente l'albero al suolo, per tenerlo ben fermo contro le violenze dell'atmosfera.

Ma se quelle radici sottili, che dappertutto s'insinuano a cercare l'adatto nutrimento necessario allo sviluppo dell'albero mancassero, la pianta rapidamente cadrebbe in declino e le sue fronde voraci e rigogliose, piegerebbero malinconicamente verso il suolo, lasciando

dovi cadere le foglie subitaneamente avvizzite.

Queste radici minori, ma indispensabili alla vegetazione sempre più ampia del grande albero, queste radici solerti nella ricerca, tenaci nella conquista, testarde contro l'ostacolo; queste radici che danno vita e vigore all'albero Eiar, siete voi, Pionieri!

Il terreno fertile, la radice sa e può trovarlo: e qui succhiare il nutrimento vitale al grande albero.

Lo trova la radice vegetale che si muove a tastoni, al buio, solamente guidata da una inesplicabile divinazione. Tanto più lo troverete voi, Pionieri, che agite in buona luce, che siete guidati e consigliati dalla vostra intelligenza...

Giarmino d'infanzia radiofonico

Gara Eiar,

Non ti nascondo che l'avermi visto accordare ben tre colonne della tua pagina La organizzazione della Eiar mi ha riempito di orgoglio. Ma più che la soddisfazione dello scrittore sentivo, rileggendo il mio scritto stampato, non la speranza ma la sicurezza che altri mi avrebbe imitato, dando alla propaganda radiofonica un'impulso fecondo di risultati.

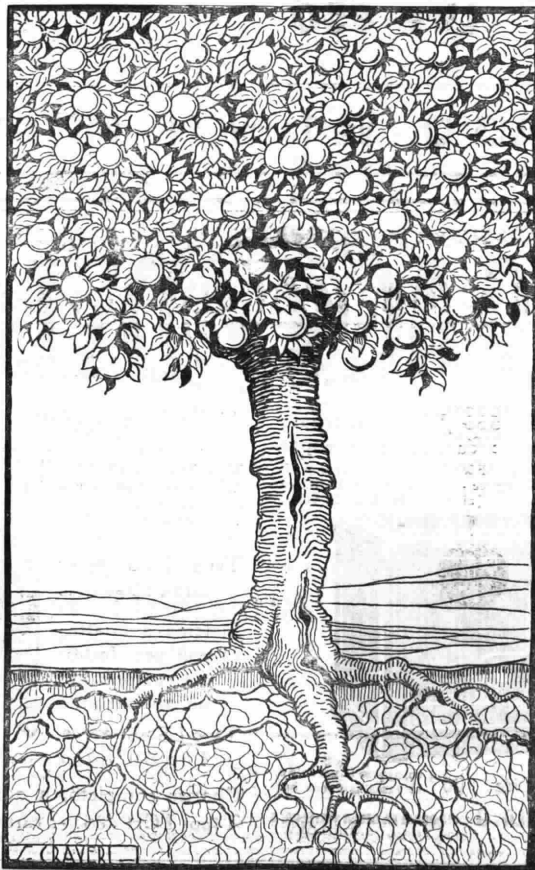
Come ti ho promesso; luneggiato ora un'altra forma della mia attività di propagandista. Se la prima volta, riattivando la Radio in avaria ed organizzando le serate radiofoniche alla sede del Dopolavoro avevo obbedito alla mia passione di radiofilo, in questa seconda parte della Crociata Invernale mi sono dedicato alla mia missione di propaganda anche perché avevo preso ormai l'abitudine di passare di tempo in tempo una serata in gradita compagnia.

Avevo notato, alle serate del Dopolavoro che, fra i presenti, scarsissimo era l'elemento infantile. L'abitudine del resto lodevolissima, di mandare i bimbi a letto subito dopo la cena, e forse anche il timore di trascinarsi dietro un elemento disturbatore, aveva fatto sì che la maggior parte delle famiglie aveva creduto prudente di non portarsi appresso la turbolenta appendice.

Eppure ero convinto che la radio deve essere la migliore e più assidua amica dell'infanzia. La radio. Vera fata miracolosa, più apparente loro attraverso il suono, la visione di luoghi lontani. La sua voce, sia essa fatta di parole o di suoni, sembra giungere alle loro orecchie intente per effetto di un prodigio. Decisamente la propaganda iniziata con tanto successo nei locali del Dopolavoro non segnava che l'inizio della mia missione. Per mezzo mio la radio doveva assumere come molto la frase: *Sinile parvulus venire autem lasciate che i bimbi vengano a me!*

Ed iniziati a casa mia le serate per bambini. Naturalmente molti grandi li accompagnavano. Erano bimbi di campagna; intelligenti ed avidi di novità, ma del tutto nuovi alla modernissima forma di scolarizzazione che loro mi accingeva ad apprestare.

Dapprima mostrai loro l'apparecchio, anzi gli apparecchi perché per tale circostanza avevo riesumato dall'armadio il mio apparecchio a galena, fedele e affettuoso testimone delle mie prime gioie di radiofilo. Certamente mi guardai bene dal tentare pur lontanamente una spiegazione scientifica. Diedi anzi al mio commento un carattere fantastico quale era opportuno per i bambini; presentai le due scatole, la grande e la piccola, come arnesi magici che avevano il potere di acchiappare i suoni vaganti per l'aria, e di recare ai nostri



TRASFORMATE I VOSTRI APPA-
RECCHI RADIORICEVENTI IN
RADIOGRAMMOFONI CON LA

FONOVALIGIA ELETTRICA DARLING

Racchiude in un elegante assieme:
Motorino elettrico ad induzione PAIL-
LARD - Pik-up Super PAILLARD
con Volume-control - Distributore auto-
matico di puntine - Reggi pik-up - Inter-
ruttorre elettrico e regolatore di velocità

Lire 850

NB. - Tutto il materiale
Radio posto in commercio
dalla DARLING RADIO,
gode di una garanzia di
anni uno contro i difetti
di costruzione. I pezzi di-
fettosi vengono gratuita-
mente sostituiti.

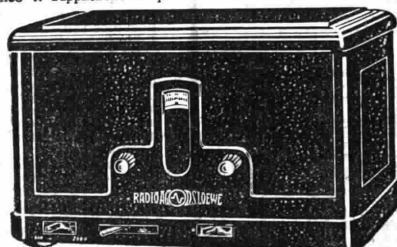


DARLING RADIO - Via Tadino 44 - MILANO - Tel. 25.001

RADIO A.G. S. LOEWE

Apparecchio ricevente R. 533 W in alternata
per la ricezione anche da stazioni europee

Munito della nostra trivalvola mod. 3 NFW di superba purezza e di
rendimento eccezionale :: Selettivo - Semplice - Elegante :: Potente attacco
radiofonico :: Applicabile a qualsiasi rete alternata da 90 a 250 volta.



Prezzo popolarissimo! Lire 900

compreso le valvole e
la tassa governativa

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO - VIA PRIVATA DELLA MAIELLA, 6
Telefono: 84-245 Ind. Teleg.: RADIOLOEWE

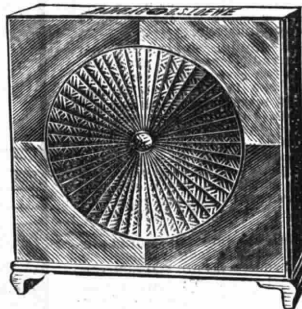
Altoparlante a quattro poli al prezzo di uno a
due poli!

Voce limpida e cristallina
dal massimo fino al mi-
nimo tono :: Protezione in
vera noce del Caucaso lucida
a specchio sul davanti

Tipo EB 85 compreso
la tassa
Lire 260 governativa.

Sistema a quattro
poli per l'auto
costruzione di
un altoparlante

Tipo LS 85 tassa go-
vernativa
Lire 70 lire 24



Chassis completo, a quattro poli pronto per il montaggio
nel mobile.
Tipo LCH 85 - Lire 130 tassa governativa Lire 24

orecchio le voci dei paesi lontani. Preparate così le piccole anime, già vibranti in una sensazione di incantesimo, iniziate le audizioni.

Dapprima applicai la cuffia dell'apparecchio a galena. Sul viso del prescelto, che tutti gli altri osservavano con una curiosità dapprima timorosa poi sempre più avida, si dipinse dapprima una espressione di stupore poi di estatica beatitudine. Coloro che avevano subito l'esperimento si dimostravano impazienti di rinnovarlo; coloro che lo attendevano, impazientissimi di gustarlo. E dopo che tutti ebbero avuto questa preliminare iniziazione al mondo radiofonico, senza preavvisarli, di sorpresa, feci esplodere il tuono melodioso dell'altoparlante.

In momento di sbigottimento e poi la attenzione estatica del mio pubblico di piccini. Quando il programma accennava a tralasciare argomenti per il quale l'interesse del mio piccolo mondo potesse scemare, interrompevo la trasmissione e commentavo, in modo adatto per la mentalità del mio uditorio, quanto avevo udito.

Devo riconoscere che queste riunioni, per le quali la mia casa si trasformava periodicamente in un giardino d'infanzia radiofonico, mi davano ancora più soddisfazione di quelle che avevo organizzato al Dopolavoro.

I miei piccini erano assidui, e, anzi, con quello spirito di proselitismo che è istintivo nell'uomo ed è più forte quando le disillusioni della vita non l'hanno ancora sfrecciato, ognuno di essi mi portava nuove recte.

La mia galena aveva ormai assolto il suo compito. Mi aveva iniziato ai piaceri della radio ed era poi passata per tutti i miei pupilli, sussurrando di orecchio in orecchio le sue magie. Decisi di estrarla da sorte tra coloro che erano stati più assidui e più attenti alle audizioni.

Il vincitore se la portò via trionfalmente; gli altri lo guardavano con occhi un po' invidiosi e un

po' piagnucolosi. Ma seppi in seguito che tante e tante erano state le loro insistenze presso i genitori, e così efficace la propaganda fatta dalle loro bocche chiaccherine ed innocenti, che in molte case entrò la radio per la gioia dei piccini... e dei grandi.

Date la Radio ai bambini!

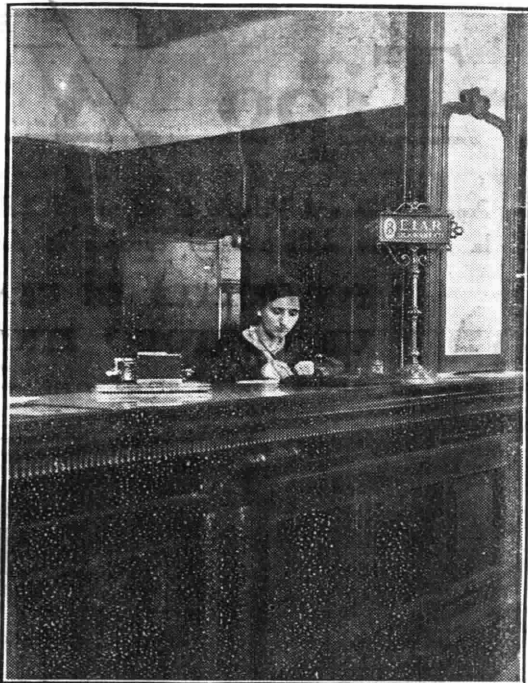
Tuo
PIO NIERE.

« Pio Niere » dà ottimi consigli. E siamo lieti di aggiungere che già c'è chi si comporta come lui. « Radiodabbo » del quale pubblichiamo la bella lettera il numero scorso, sotto il titolo *Un esempio*, volle andare in una scuolletta montana sessanta bimbi con i loro insegnanti e le Autorità del luogo. Ecco quanto pubblica il *Giornale del Pinerolese*:

« Nelle nostre scuole ». « La moderna e dilettevole radio ha raggiunto giovedì le alture di S. Bartolomeo, grazie alla generosa bontà di un egregio signore. Egli ha voluto procurare un'ora di graditissimo divertimento alle scolaresche e rispettive insegnanti. La sorpresa fu grandissima quando i bimbi sentirono che l'audizione radiofonica era appositamente diretta agli scolari! prarostinesi e la meraviglia fu palese sul viso di ognuno quando sentirono pronunciare il loro nome. Inutile dire l'ilarità unanime destata in fine all'arrivo d'un caldo bacio per la piccola Clelia. Un gentilissimo grazie rinnovano da queste colonne le insegnanti ed i bimbi di S. Bartolomeo al gentile amico dei piccoli studenti prarostinesi ».

Al grazie aggiungiamo il nostro e... valga l'esempio!

Saremmo poi grati a « Pio Niere » se volesse essere cortese di favorirci il suo riverito nome, avendo comunicazioni da fargli. E grazie anche a lui!



Collaboratori dell'E.I.A.R. a Roma l'Ufficio della CIT.

... ELENCO DEI PIONIERI ...

CENTRO DI TORINO

Occimiano - Rosmino dr. Giovanni, medico-chir.
Altaviani Cambiò - Costa car. dr. G. Camillo,
segr. com. Municipale.
Isola San Antonio - Simonelli dr. Natale,
medico-chirurgo condotto.
Garesio - Callieri dr. Luigi, chim. farm., via
Vittorio Emanuele, 1.
Saluzzo - Poll prof. dr. Luigi, piazza Vittorio
Emanuele, 8.
Cannobbio - Vietti dr. Giuseppe, medico chir.
Bevero - Bodo geom. Mario, segr. capo del
Comune.
Recetto - Cerri dr. Domenico, medico chir.
Sizzano - Imazio Carlo, vice Podestà, corso
Vittorio Emanuele, 13.
Carnago - Sommaruga Rizzio.
Cavarina con Premazzo - Faccini Giulio, capo
stazione FF. SS.
Cocquio Trevisan - De Maddalena dr. Carlo,
medico-chirurgo.
Borriana - Bertagoglio Narciso, piazza Umber-
to I, 104.
Pravole - Basso rag. Ettore, segr. comunale
Villarkeit - Valle Antonio, segr. comunale.

CENTRO DI MILANO

Adrasa San Martino - Maffei Angelo, maestro
di musica.
Castello d'Adda - Bolchini dr. Mario, medico
veterinario, via Rinaldo Paladini, 7.
Chioduno - Montanari dr. Franc., medico cond.
Mornico al Serio - Peppino Verdelli, segretario
comunale.
Pentivola Nuova - Gobbi dr. Giuseppe, medico
chirurgo condotto.
Martignone - Morzenti Emilio, segretario com.
Sedrina - Gervasoni Giovanni, ricevitore post-
tegrafonico.
Leno - Rovida Giovanni, segretario comunale.
Pieve d'Ogli - Bottini rag. Erasmo, segretario
comunale, via Vitt. Emanuele.
Stagno Lombardo - Coppi dr. Remo, mod. chir.
Carimate - Pizzanardi dr. car. Carlo.
Jolanda di Savoia - Orlandi Enrico, segretario
comunale.
Mastella - Gentili Mario, segr. comun., via S.
Adriano, 10.

Gazoldo degli Ippoliti - Trotti Luigi, segretario
comunale.
Maggiancavallo - Germani Bruno, segr. comun.
Virgilio - Scaramelli dr. Omero, farmacista.
Bussoro - Nioi Legnani rag. uff. ing. Stevo.
Nerviano - Salvaggio car. Enrico, dirett. tessi-
tura, via Milano, 6.
Morfasso - Inzani dr. Vittorio, medico chirurgo
condotto.
Morgano - Vettorazzo geom. Gilberto.
Quinto - Vanni Ottorino, presidente.
Mira - Gardella Antonio Giuliano, segr. comun.
S. Stino di Livenza - Signori Attilio, segr. com.
Torre di Mosto - Gallimberti Domenico, segr. com.
comunale.

CENTRO DI GEROVA

Borghiera - Francesco Sappia, procuratore Ban-
ca, piazza del Popolo, 11.
Balestrino - Panizza Giuseppe, presidente, piaz-
za Brattario, 4.
Borghetta S. Spirito - Fiochi car. Fulvio, pub-
blicità.

CENTRO DI NAPOLI

Grottoinardi - Del Serdo cav. Amilcare, no-
tale e proc. legale.
Ruvo di Puglia - Don Giuseppe Jurilli, corso
Italia, 90.
Colle Sanmita - Finelli dr. Francesco, medico
chirurgo condotto.
Piancasina - De Sisto Luigi, ricev. postelleg.
Ravina dei Greci - Schiavo dr. Tomaso, chim.
farm., via G. Schiavo, 4.
Atena Lucana - Giacomelli Giambattista, segr.
comunale.
Pisciotta - Perretta Giuseppe, impiegato.
Castiglione - Cusumano Emilio, economo comun.
via Salvatore, 88-E.
Carenia - Cangini Antonio, proprietario.
Mistretta - Favaloro ing. Dino, dirett. Azienda
Elettrica Municipale.
S. Agata di Militello - Lipari Felice, segr.
politico del Fascio.
Monte di Prezida - Cimmarotta dr. Michele.
Geraci Siculo - Ragusa dr. Pasquale, mod. chir.
Pollina - Giambelluca dr. Vincenzo, mod. chir.
Meilini - Filippone Lorenzo, segretario comun.



R. D.-L. 17 NOVEMBRE 1927, N. 2207.
Art. 19. — In caso di fondato sospetto di contravven-
zioni, tutti gli ufficiali di cui all'art. 16 del citato
R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, potranno
eseguire perquisizioni domiciliari secondo le for-
malità prescritte dagli articoli 167 e 171 del Codice
di procedura penale.

N.B. - LE LICENZE PER USO PRIVATO VENGONO RILASCIATE:

- Da tutti gli Uffici Postali del Regno;
- Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;
- Dagli Uffici telefonici della « Stipel », « Timo »,
« Telve »;
- Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agri-
cola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;
- Dai principali negozi di vendita di materiale
radio.

Tipo W 30

Apparecchio a 4 Valvole di cui una SCHERMATA per la ricezione delle stazioni europee in forte altoparlante

POSSIBILITÀ DI USARE UN PENTODO FINALE

Prese per corrente alternata a: 110 - 125 - 160 - 220 volta



PREZZO:
per apparecchio completo di valvole e tasse escluso altoparlante
Lire 1000 --
con pentodo finale Lire 20 in più

QUESTO APPARECCHIO NON
E' ALTRO CHE IL BEN NOTO
APPARECCHIO **Gloria** SEN-
SIBILMENTE MIGLIORATO E
QUINDI **più selettivo**
più potente

INOLTRE IL TRASFORMATO-
RE D'ALIMENTAZIONE VENNE
CALCOLATO IN MODO DA
POTER UTILIZZARE UN PEN-
TODO FINALE

VANTAGGI dell'APPARECCHIO

Semplicità di manovra.

Eleganza. Essendo racchiuso in bellis-
sima cassetta di legno.

Potenza. L'apparecchio funziona anche
senza antenna in modo meravi-
glioso e riceve tutte le stazioni
Europee in forte altoparlante.

Selettività. L'apparecchio è dei più se-
lettivi grazie all'uso di una bobina
speciale.
Esclusione della stazione locale.

Purezza. Si garantisce una ricezione
chiara e pura esente da disturbi
di corrente aternata.

Lunghezza d'onda. Possiede un com-
mutatore di lunghezza d'onda che
permette la ricezione delle stazioni
da 200 a 2000 metri.

Presa grammofonica per la riproduzione
dei dischi. Anche durante la ri-
cezione radiofonica le spine del
Pick Up possono rimanere inserite.
Spostando semplicemente una le-
vetta si potrà passare dalla rice-
zione radiofonica a quella gram-
mofonica.

Rappresentanti esclusivi per l'Italia e Colonie:

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 - Tel. 82708

NAPOLI - Via Verdi, 18

radiocorriere

Anno nuovo

Un anno ieri *buffo di gatto* si attorcigliava la prima volta contro un punto interrogativo. I galeisti sanno che il «buffo di gatto» è la «spiratina» del loro piccolo, ma perfettissimo apparecchio. L'ingegnere Umberto Tucci l'ha confermato nel suo immortale «Dizionario», e di quest'opera, la quale dall'A alla Z, getta un ponte d'erudizione radiosa da traverso i secoli dei secoli. *Auguri.*

Sei sei questo pseudonimo per due motivi. Primo: perché appartenente ad un accessorio della Radio. Secondo: perché riuscendo a me, per il primo, poco simpatico, tale pur doveva riuscire ai lettori. E su questa «poca simpatia» era fondata tutta la mia nuova esistenza.

Una settimana prima dell'uscita del *Radiocorriere*, Gigi Michelotti mi aveva cercato.

Ci conoscevamo fin dai tempi preistorici, ma, da lunghi anni, non ci eravamo più incontrati.

— Ti affido una pagina del *Radiocorriere* — mi disse il Direttore. Una pagina settimanale e tu domani devi consegnarmi la prima...

— Domani? Ma come faccio? Che cosa ci metto?

— Quello che tu vuoi! Ti dà carta bianca!

La carta, veramente era giallina...

Ma tuttavia, così, all'improvviso!

— Ed ora, caltene e torna domani. Torna! infatti, con il mio Baffo, attorcigliato contro il punto interrogativo.

Il Direttore guardò la firma: Discretamente brutta, ma curiosa. Però non so se riuscirà simpatica!

— E' appunto quello che desidero: che non sia simpatica! Capisci, Gigi: io ho già una grande famiglia a me affezionata ed una novella, non la desidero. Cercherò di non fare addormentare chi vorrà leggere e basta.

— Fa come vuoi! purché tu non riesca noioso! Mi affido a te.

Se voi, amici di un anno, ricordate le prime pagine di Baffo, avrete presente il mio tenerrimo fra questo e quell'argomento. Una cosa sola non varii: il concorso settimanale.

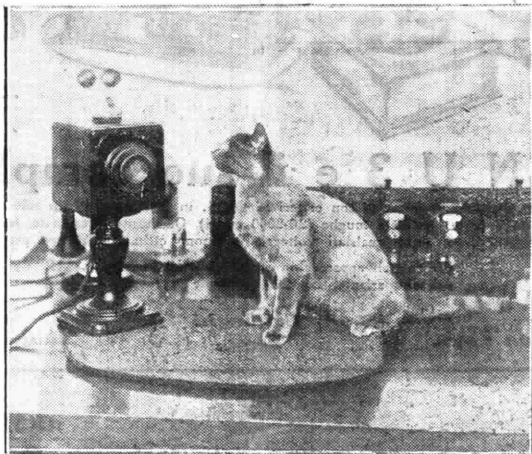
Più tardi incominciò a giungere qualche lettera e qualche lettera...



ne. E allora accadde la me un fatto curioso: *buffo di gatto* mi diventò un rivale: questi scritti più intimi mi fecero prendere davvero in agguato il povero *buffo di gatto* che veniva a ficcare il... naso tra i miei affetti. Lo dissi al Direttore ed egli mi rispose che ero un bel matto!

Trovi che farmi credere una donna, era una notizia un po' prematura e risposi sulla mia pagina, assicurando i lettori che il «Dizionario» era un misto di scienza e di fantasia e che io ero proprio un uomo.

Bastò questa mia assicurazione, per convincere anche i lettori, che



Al microfono: Auguri per l'anno nuovo

Cosa questa, che sapevo fin dalla fondazione di Roma?

Nel numero 9 del 2 marzo iniziai *Onde corte* per sbrigarla con qualche lettore, ma alla svelta. Che cosa siano oggi, lo sapete quanto me.

Ed un bel giorno trovai le vostre lettere miste a quelle della precedente grande famiglia. Disordinato come sono, confusi i vostri scritti con quelli giunti in altro modo e, delle due famiglie, ne feci una sola, assai assai più vasta e che sempre s'accresce. Che mi vogliate bene, lo so. Che io ve ne voglia, lo sentite.

+

Ad ingarbugliare la matassa saltò fuori il «Dizionario» (proprio: la felicità è una cosa dell'altro mondo!) a dirmi «noto ed illustre». Ci fu qualche tentennamento, ma di breve durata: i miei lettori comprenderono benissimo che mi mancava la notorietà e l'illustrazione! E l'ingegnere Tucci?

L'ingegnere Tucci dopo avermi così celebrato mi scrisse: «Ma in fin dei conti si potrebbe sapere chi è lei?». (Allora non eravamo ancora ai voti).

Così è fondata la gloria, umanissimi lettori. Di qui s'incominciò un battibecco come suole accadere tra la prima arma s'era spuntata, ne scagliò una seconda: «*buffo di gatto* era un'illustre e nota scrittrice».

sempre m'avevano creduto appartenente al sesso maschile, che invece ero davvero una donna!

Ora la questione non è ancora risolta, né lo intendo tornare a nuove assicurazioni. Ma spero, almeno, che chi è femminista, voglia scusarmi giovane, graziosa, seducente, perché, diamine! Nemmeno l'ingegnere l'ha osato dirlo vecchio e parveccotto!

Ora siamo ad una volta storica del «Dizionario». Il medesimo, dopo aver collocato, per anzianità di servizio, la lettera C a merlato risposta, sta per iniziare la lettera D, e la davvero, stante certi la durerà qualche mestolo! E' più che sicuro che anche in questa lettera mi saranno resi i dovuti onori...

Però io torno con il simbolo: rac mo d'ulivo della pace. Si combatte ad armi troppo disuguali! Io ho due pagine per assalire l'ingegnere a mio talento e l'avversario deve attaccarsi con gli arligli a qualche addentellato per rendermi le botte.

Ci siamo bisticciati tanto, prima di essere sposati, ingegnere! E se ora si visse in pace? Nella vita succede magari la cosa opposta, ma qui, è tutta un'altra vita! Occorre pensare ai lettori. I miei si vedono costretti a leggere la pagina del «Dizionario» ed è per essi un castigo di Dio, questo.

Le persone serie e gravi, si sentono tentate di ficcare il naso severo nelle mie pagine e questo è un castigo di tutti gli dei!

Offro la pace. Che ci risparmiremo reciprocamente la lettura delle pagine rivali, con grande benefi-

cio morale e materiale pur nostro. Poi, l'ingegnere oggi vede che la *Pagina dei ragazzi* è stata liquidata. Il *Radiocorriere* aduna vecchi e giovani, angioletti e più piccoli rampolli. Si è tutta una famiglia e se l'ingegnere Tucci, invece di essere, per questo povero *buffo di gatto*, il Can... Tucci, vuol trovarci il suo cantuccio, lo troverà e potrà confidare a me le pene sinnerizzate del suo cuore e le pene straripanti delle sue non flebili «voci».

Come ho già accennato, i concorsi saranno *quindici*. Nel passato anno l'invio dei premi si svolse tutt'altro che regolarmente. Molto per colpa mia ed un po' anche per... merito dei lettori: quelli che firmavano con pseudonimi e quelli che non ripetono l'indirizzo.

A me importa proprio nulla l'uso d'uno pseudonimo. Che la lettera mi giunga firmata. *Foglia di fungo* od Euripido Bisciapiasliche, *Alba Rosolita* o Ifigenia Girasolini, che provenga da Rodele sul Serio o dalle isole Honolulu, è la stessa cosa. Non ho nessuna curiosità di sapere chi è che mi scrive e voi dovrete fare altrettanto a riguardo di *buffo di gatto*. Si è tutti amici ed, a volte, tirando con uno pseudonimo rende più disinvolto. Ma nei concorsi c'è un guaio. Sto premio qualche ignoto e ne chiedo l'indirizzo pare lo faccia per curiosità di sapere chi è realmente. Se non so chi è, come faccio a spedire il premio? E allora, ho deciso così: Tutti i concorrenti che non fanno seguire al nome vero od allo pseudonimo un indirizzo per eventuale spedizione del premio, è inteso che rinunciano a questo a beneficio di qualche scappellotto o di qualche bimbo che libri in dono non ne ha mai.

Chi concorre a premi, scriva sempre le soluzioni su d'un foglietto a parte, firmandolo con nome vero o con pseudonimo scelto. Ma poi aggiunga sullo stesso foglietto il nome vero e l'indirizzo o, comunque, come può essere spedito il premio.

Vedrete che così l'invio dei premi procederà alla svelta ogni quindicina.

+

La settimana ventura farà la liquidazione per fine stagione del concorso: *Basta misteriosa*, *Serraglio*, *Bimba smarrita*.

Baffo di Gatto





INGELEN U 3 e il suo complesso ideale

È un apparecchio costruito con criteri scientifici, in gran serie, ad un solo comando, per onde corte medie e lunghe (20-2000 metri). Quadrante illuminato funzionante a corrente luce, sotto qualsiasi voltaggio. - Suono ottimo - Attacco per Pick-up

Prezzo dell'apparecchio L. 1380 - del Pick-up L. 112
dell'altoparlante L. 234 (valvole e tasse comprese)

ELECTRA RADIO

Via S. Bernardo, 19 - GENOVA
VALIA SETTEMRIONALE - TRE VENEZIE - TOSCANA

**Cataloghi
Gratis**

SIRIEC

Via Nazionale, 251 - ROMA
ITALIA CENTRO-MERIDIONALE - ISOLE - COLONIE

PUNTO BLEU LW 300

L'apparecchio a quattro valvole
completo di diffusore, comple-
tamente elettrico che costa sole

L. 1100

(comprese le tasse)

**RICHIEDETE IL LISTINO
SPECIALE**

TH. MOHWINCKEL

MILANO - Fatebenefratelli 7





Ai miei lettori. Gli auguri ricevuti sono in numero tale che se ognuno di essi mi recasse una settimana di bene, avrei un cinquant'anni di felicità! A ciascuno di voi, di gran cuore, l'assommo radiodipinto. — **Ginevra di Gavour.** — Sei stupida che ti ricordi dopo tanto silenzio? Ti dirò: del mio paese vedo la tua Rocca evanescente ai piedi del Monviso e per me è come un nodo al fazzoletto! — **Luigi Farné.** — Deliziosa la fotografia del piccolo Franco. Deve essere un furbiacchio! Vostro poi di pubblicarla! — **Felix.** — Non ti prometto di ricordarmi il tuo pseudonimo. — **Zia Ni.** — Angelino è davvero grazioso e tu sei una zietta incomparabile. —

quando vuoi. Lo studio è il primo dei doveri. — **Passera solitaria.** — Anche tu attendevi la mia voce. Vi avevo preavvisato che non sarei stato io a parlare. Il mio compito è di scrivere, amichezza cara! Quando avrò voce d'usignuolo, radio-gorgheggio. Ma per ora ce l'ho da coriambica raffreddata. — **Mammima del piccolo Ri.** — Passata l'indisposizione! Lo spero. A quest'ora spero avrai i libricini, l'albo, il libro per te... non «roba di quelle benedette donne» come dicitu che ti fanno subito addormentare! — **Rat noir.** — Un pensiero affettuoso e tanti ringraziamenti. — **Luna.** — Trasmetti al povero ingegnere Tucci i tuoi auguri... ai quali aggiungo i miei: per lui e per la sua diletta creatura che, via, cresce bene! — **Selene Giuseppina Maiani.** — Credo che a quest'ora pur a te il libro sarà giunto. — **Altoparlante sfiatato.** — Già: son rimasto anch'io sfiatato! Ma se avessi tempo di cercare fra le molte bozze di risposte pronte per la stampa e che si dovessero annullare per mancanza di spazio, ci saresti anche tu. Ad ogni modo vedresti che almeno questo non scappi! — **Ciuliana Nosedà.** — Tu sai attendere mesi e mesi... ed io pure, non è vero? — **Mariolina.** — Anche tu sei una sperduta uoa «Castellana». Che Dio ti conservi sempre così, cara monferrina! — **Margherita Manzoli.** — Tu, rinnovando l'abbonamento al «Radiocorriere», hai chiesto all'impiegato chi fosse «Raffo di gatto» e lui non ha saputo dirti nulla. Ha fatto il tuo dovere... tanto più che tu non sapeva davvero nulla. Ma che tu possa credere che sia l'ingegnere Tucci e una... insolenza che merita querela. Ma se l'ingegnere Tucci sta a Napoli, per fortuna! — **Mammima senza bambini.** — Tu pensi ai bimbi degli altri e prepari corbellini per i neonati poveri. Hai ragione. Non sapendo chi sei, non ti vanagloria! Rido. Sono lieto e commosso di constatare tanta gentilezza di materni sentimenti in te e ne sono anche un po' orgoglioso. Perché? Perché se di te so nulla, ho però visto che vivi ove lo sono nato! — **Rinasina.** — Bravo il Babbio fotografato, brava la Mammia che ideò il gruppo inebbricante all'Eiar! e brave le amichette che lo composero. — **Miciona Enne Enne** con relativo contorno. Grazie ricordo affettuosamente ricambiato. — **Maria Eugenia Camosso.** — Dunque i canarini son due e con te ed Enrico!

to forate quattro uccellini. — **V. Buttolé.** — Come avrà potuto sentire il «saluto» comprendeva pure gli ascoltatori lombardi e liguri. — **Cendrillon.** — Grazie della confidenza riposta in me. Non ti dirò «povera Cendrillon» come ti disse morendo, la tua tanto amata Nonnina presaga del tuo avvenire. Ti dico invece che siccome tu puoi bastare a te stessa fa da te. Chi moralmente ti tien lontana, non può pretendere che tu, materialmente debba rimanere accata nelle condizioni nelle quali tu ti trovi. La tua lettera m'è cara, ripeto. Quanti drammi ignorati vivono a volte, coloro che in società si sentono ripetersi: «Tu sei felice!». — **Enrico.** — Lieto di rivedere i tuoi tremendi uncin ti saluto con gli occhi del cuore, che gli altri scappano trafitti. — **Mariolina.** — E' da un anno che mi conosci? C'è posto anche per te presso il radiocorriere! — **Lucio Menghini.** — Ahimè! Se mi mandai la fotografia del piccino tanto bello, è ben difficile che io la ritorni. E' superiore alle mie forze!

Pastina di soufflé, di gatto. — Anche al teichia ha una zampata Fiki! Ha fatto benissimo. E' un gatto che fa parlare ed illustrare i giornali e quindi ha certi diritti. Grazioso il tuo «Radiodramma del Radiocorriere». Lo pubblicherò. — **Rita Gay.** — Che festolina. Ma non hai letto? Parlerò con voce di Bolicina! avevo scritto. E poi perché tu torressima ignori certe cose? — **Ciuffettino R. T.** — Mille chilometri ti dividono dal tuo e la radio però vi unisce. Ebbene: posso dirti, se non hai sentito che domenica 28 dicembre ho tentato un tuo saluto ai tuoi cari? Chi? — **Puccia Ceriotti.** — M'è caro questo primo saluto di pagina nuova, che tutti voi comprendete. **Ana Denei.** — A quest'ora i libretti saranno giunti alla mia cara piccina Nausila, non le tatte. — **Piccola Luz.** — Cospetto quale carta merlettata, dorata, infiorata. Proprio come gli auguri! — **Ex-audienti di guerra Alberto Russo.** — A poco a poco, il fai conoscere per quello che vali... e che valevi. Per le tue pagine scritte nei cieli di guerra, la tua attuale calligrafia e tra le più belle. Hai sentito il radio-saluto? — **Geom. Pietro Giordano.** — Proprio come fidi, ma occorre in fine aggiungere «h» senza il quale sarei un altro! — **Enrico.** — Lieto di trovare un amico di anni lon-

tani. — **Etta papalina.** — Se accetterei un'altra fotografia! Ma la non oserei da chiedere a Raffo di gatto! Mariolina subito subito, papalina m'è cara. — **Maestrina.** — Hai il cuore gentile davvero chi sia Valdo? non ne desidero di saperlo. E' uno dei tanti sperduti... e fossero tutti come «Valdo», gli sperduti! — **Pagiana bianca.** — E' vero: scrivo per incuria della del l'Angelo Bianco? Vittoria un vero cuito. Sulla sua tomba così lungi da me, crescono fiori del mio giardino.



La bimba è stata ritrovata!

Quella fanciulla soavissima mi preparava una sorpresa: un centro da tavola ornato di margherite. Quando le dolci sorelle sue si chinavano ad ammirare il bel ricamo, Vittoria sorrideva del suo bel sorriso. «Non è gran cosa, ma in ogni punto c'è il mio affetto per l'amico lontano!». Una sera infisse l'ago nel feltro dicendo: «Ad un'altra sera!». E l'ago è ancora infisso dove l'angelica mano della fanciulla lo fermò... — **Maria Degl'Innocenti.** — Bel casato il tuo! Poi non fai come troppo sogliono. Mutano cose «Maria» che è il più dolce dei nomi italiani, in Mary, niente bello, per amore dell'esotico! Tu resterà sempre Maria, non è vero bambina cara! Ed ora ti dirò che il giochetto è sbagliato! — **Mammima di Liliana.** — Hai visto se non mi ricordo di te e della tua graziosissima bambocciata? — **Sanara Faccioni.** — Va bene, piccina! Spediro al nuovo indirizzo. Ma tu mettilo sempre nelle tue tante care lettere! — **Tinin.** — Sempre gentile e poetica ed affettuosa ne' tuoi scritti, Bacia Adia e il saluto con i tuoi... — **Digi.** — «Gai» non ho bandito conosci? Ma la valanga è precipitata lo stesso. E quale valanga! C'era ai. he il tuo fiocchetto di neve, Digi. — **Margherita e Ridelletta.** — Avevo «sisto» con ho risolto la questione? Ho scambiato le vostre lettere, così vi siete conosciute ed a questo scrivete chi sa cosa contro questo povero Raffo!

Garienda. — Serbi dunque tanta gratitudine per un breve saluto? Si vede che sei proprio buona. Tu tenevi che con l'anno nuovo la mia pagina sparisce. Ora sai che così non è. Il Direttore dice che senza di me sarebbe troppo felice. E lui sa che la felicità non è di questo mondo.

Irene Nastasi. — Da due mesi ho qui una lettera. Vero è che Asmara non è Cavoretto; quindici mila miglia ci separano e quindi scuserai il ritardo del saluto. Riscirò un giorno per radio. Qui, «sabet» con la cattiva grigia. Anche tu attendi... Abbi pazienza: non faccio più promesse!

Rondine azzurra. — Se mi piace il tuo pseudonimo! Molto. Vedo che anni l'azzurro in tutte le sue manifestazioni e siccome ti dimostri tanto amica, prego con tutto l'azzurro che ti circonda dentro e fuori di non darmi poi il «biciu».

no e Nando Schiavoni di Treviso

Atalanta. — E' venuto il merlo! Lo spero bene! — **Grillo nero.** — Anche quest'at il povero «Col Teliaccio» si vede insidiato dalla tua qualità di selvaggio. Voi siete in tre più selvaggi ancora e vuol che chieda a «Col Teliaccio» se non ha fatto mai la casa sugli alberi e se è venuto settimane di seguito sotto una semplice roccia. Ti dirò — **Grillo nero.** — Simpatissimo, che se di certi capaci di passare tutta una notte entro una capanna di neve, ve la sentirete voi in forti condizioni! Aspetta un momento: alludo agli esquimesi e la notte è di 423 ore! Un po' lunga, anche se è «trannezzata» dal jazz.

Radiodio spietato. — Troppa ne hai trovata di bambine! Era una vera bella famiglia italiana che aveva perso la testa! — **Rompicello.** — E' la prima volta in vita tua che vinci tanti concorsi! Viceversa hai avuto una sola lettera! — **Mammima.** — Altrimenti il collo me lo rompo io! — **Passera solitaria.** — Sempre tanto cara! Sentì molta simpatia per Valdo e vuoi che gli faccia i tuoi auguri. Ne avrei molti da ripetere; ma tu che hai gettato il buon seme nel cuore del caro sperduto, hai la preferenza! — **Nora Lucon.** — Guido se messo a saltare ricevendo «Il giro del foot-ball»? Sia all'erta che ora non c'è il butti in «goal». — **Presentuosa.** — Sentì. Per merito distinguere i tuoi applausi indirizzati a me durante gli spettacoli alla «Scala» non potresti andare a teatro munita d'una lattina da petrolio e di un mestolo? Se picchierai solo, ti «individerò». — **Mammima.** — Presentuosa! Ed il mio cuore picchierà anch'esso sotto! — **Castellana di Cassà.**

E questa riempie tutti avete le manimali per via che sia e tutta la vita per lingua e possa essere. E la riempirà ancora e sempre. — **Mammima di Sado.** — Infinite grazie delle care parole. — **Maria Luisa Vignapiana.** — Dunque la graziosissima Giannina, a quattro anni sa già trovare le stazioni! Ed è piccina piccina e le trova di per sé, mentre tu, che son grossi grossi, per trovarle hanno bisogno dei binari e talora e nemmeno così riescono, perché sono di unore un po' sconsoloso... — **Santuzza.** — La zietta aveva trovata una picciridda senza piedi e allora si vendeva tu ed hai fatto tombola! Vrei piedini da Car senza misurare. — **Mariuccia del Cervino.** — Anche tu cinque bambine hai trovato! Troppa, Mariuccia!

Silvio Bernobini. — Scrivimi pure



CONCORSO A PREMI:

— Perché, Nina, tieni i pugni chiusi? —
— Vuoi saperlo? chiedi ai lettori i qu'è entro 15 gli si sveleranno il segreto a Raffo di gatto! Radiocorriere, Via Arsenale, 21, Torino.



ELECTROMOPHON

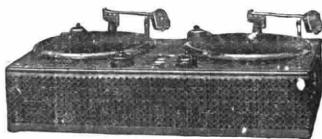
**Motorini e Complessi
Elettrogrammofonici**

L. MAYER - RECCHI

MILANO

Via A. Cappellini,

Telefono 64-380



BIBLIOTECA RADIO-TEATRALE

**COLLANA DI LIBRETTI D'OPERA
CON COMMENTO STORICO E MUSICALE**

Già pubblicati: *La Vestale* - *L'Elisir d'Amore* - *Don Giovanni* - *Tannhäuser* - *Guglielmo Tell* - *Barbiere di Siviglia* - *Oro del Reno* - *Walkiria* - *Sigfrido* - *Crepuscolo degli Dei* - *Lohengrin* - *Don Pasquale* - *Tristano e Isotta* - *I Maestri Cantori*.

In preparazione: *Lucia di Lammermoor* - *Norma* - *Sonnambula* - *Vascello Fantasma* - *Nozze di Figaro* - *Ugonotti* - *Matrimonio Segreto* - *Marta* - *Favorita* - ecc.

PREZZO: L. 2 - Per sei libretti a scelta L. 10,50

Per dieci L. 16 - Per venti L. 30.

Inviare Vaglia alla

Libreria Editrice Milanese - Via Conservatorio, 34 - MILANO

Nuovo sistema a 4 poli doppio

Con due magneti giganti e bottone di regolazione accoppiato allo speciale chassis a membrana a settori.

Rappresenta la **miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico**, non solo accoppiato ad apparecchi radio ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt !!!

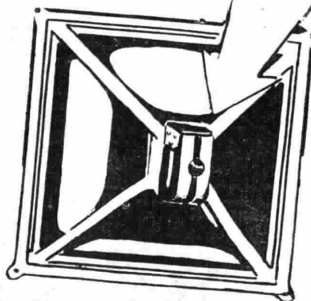
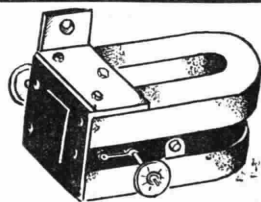
E eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!

Doppio 4 poli regolabile
con chassis a settori

L. 410 (compresa tassa)

Chiedetelo al Vostro Rivenditore !!!

GRAVOR



**CONTINENTAL
RADIO**

AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

MILANO
Via Amedei, 6 - Telef. 82708

COLUMBUS



**IMPASTATRICE
TAGLIATRICE**

per preparare la pasta fresca in casa

"COLUMBUS,"
fa con la massima semplicità e rapidità
8 tipi differenti di pasta.

ADOLF SCHAECHTER
MILANO

Via Cesare Correnti, 8 - Telefono 84-544

Chiedete il listino macchine da posta.

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento **NUOVO O DI RINNOVO**

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.

ABBONATO 0627 - Pirano.

Ho costruito il circuito Neutro 4 secondo il qui allegato schema descritto dall'ing. Montù nel «Radio orario» del gennaio 1928. Il circuito riceve in diffusione le principali stazioni europee con antenna di ca 30 m. ma con interferenze, specialmente se la stazione che voglio ricevere è di potenza più piccola della vicina. Le migliori audizioni ricevo fra i 50-80 gradi dal condensatore, cioè fra Tolosa e Lubiana, le altre stazioni con onde più corte sotto i 50 del quadrante sono fra loro confuse. Inoltre se voglio aumentare il tono, sia aumentando l'accensione della prima valvola che agendo sul potenziometro dà distorsione.

Desidererei un consiglio sulla modifica da farsi al detto circuito per renderlo più selettivo, od eliminare

L'antenna di osservazione fissata agli ski.



La radio nella spedizione Byrd al Polo Sud

con ciò i suddetti inconvenienti senza diminuire la potenza dell'apparecchio. Mi rimetto perciò alla vostra esperienza e cortesia, pregandovi di voler illustrarmi con uno schema e con dati precisi la modificazione in parola.

Con questo circuito non può pretendere una grande selettività. Per aumentare la selettività due sono i mezzi a disposizione: o inserire un filtro tra aereo ed apparecchio per eliminare l'onda interferente, oppure aumentare di uno o due stadi accordati l'alta frequenza.

LICENZA A-28476 - Aiello Cal.

Inesperto ancora, gradirei sapere quale differenza passa fra due apparecchi moderni e di classe, quattro e sette valvole oltre le raddrizzatrici di corrente, entrambi alimentati in alternata.

- 1° Per selettività.
- 2° Per sensibilità.
- 3° Per potenza.
- 4° Per purezza di voce e di musica.

1) Non è possibile a priori dare un giudizio quale ella richiede, possedendo il solo dato del numero di valvole.

Come già detto, la detettrice divide il ricevitore in due parti, di cui quella compresa tra l'aereo e la detettrice è amplificatrice in alta frequenza, mentre la restante parte è amplificatrice in bassa frequenza.

La selettività dipende dal molto e dal sistema con cui è stata costruita la prima parte.

La sensibilità dipende dal numero delle valvole e dal loro tipo, che compongono la prima parte.

La potenza dipende sia dal nu-

LA PAROLA AI LETTORI

mero sia dal tipo di valvola usato nella seconda parte.

La purezza dipende da tutto il complesso, benché hanno la massima influenza il tipo e l'utilizzazione delle valvole di uscita.

ABBON. N. 55-889 - Cuneo

Possesso dall'ottobre scorso una Radiola 60 Superterrodina. Per 3 o 4 mesi ricevetti ottimamente qualunque stazione europea di una certa potenza, ora son due o tre mesi che ricevo bene solo le stazioni dal 250 ai 350 metri di lunghezza d'onda, le altre a onda più lunga le sento sempre accompagnate da un rumore continuo come quello prodotto dal rasechiamo di un grammofono su un disco logoro.

Desidererei conoscere il motivo dei disturbi succennati e possibilmente il rimedio.

A distanza non è facile rispondere, ma riteniamo si tratti di disturbi esterni, di cui il suo ricevitore non è responsabile. In tal caso ella nulla può fare.

ABBON. N. 155799 - Napoli

Possesso un apparecchio Ultradi- na al quale ho fatto montare un push-pull ed ho poi fatto montare un alimentatore di placca con valvola americana X 280, dal quale a vuoto rilevo le seguenti tensioni:

1) Una presa per la rivelatrice che dà +65 Volts una presa per la media frequenza che dà +90 Volts più due prese per la bassa frequenza di cui la massima dà +200 Volts.

Però quando metto in funzione l'apparecchio per ricevere, le suddette tensioni si riducono come segue: la prima dà +65 Volts a +25 Volts; la seconda dà +90 Volts a +80 Volts; la massima dà +200, si riduce a +160.

Inoltre, premetto che quando ricevo la stazione locale o quella di Roma sento un forte rumore di alternata. Mi permetto fare una considerazione: il mio apparecchio ha bisogno di una alimentazione di placca di 38 m. a.; l'alimentatore da me

in possesso dovrebbe erogare circa 100 m. a.

Domando se sono stato chiaro perché si ha tale abbassamento di voltaggio?

2) Perché per la sola ricezione di Napoli e Roma si sente un forte rumore di alternata?

L'alimentatore non è costruito in modo adatto al suo ricevitore. Sta bene che dovrebbe poter erogare 100 m. a., che dipendono dal tipo di diodo raddrizzatore. Ma le tensioni dipendono dalle resistenze in circuito, le quali, evidentemente, sono troppo forti. Del resto anche il ronzio dell'alternata lo prova.

TESSERA N. 2296 - Firenze

Ho costruito un apparecchio ad onde corte descritto nel Radiocorriere N. 16 del 27 marzo 1930, e nel Radioradio N. 29 del 1929, ma per ora i risultati sono stati negativi.

Mi sapreste dire da cosa può avvenire?

Vi sarei grato se mi daste un cenno di risposta acciocché possa far funzionare detto apparecchio.

A distanza come è possibile dare una risposta? Tanto più che non vi sono le descrizioni sui numeri citati.

Badi che la sintonia è acutissima, per cui occorrono condensatori e manopole a demoltiplica ottimi.

LICENZA N. 2701 - Firenze

Ho un 8 valvole Ultradi- na, ricevo con molta potenza circa cinquanta stazioni. Però cominciando circa da Tolosa e scendendo verso le lunghezze d'onda minori, sento continuamente, giorno e notte, uno scoppietto così forte da confondermi la ricezione che si converte in un frigio più basso.

Lo scoppietto può essere dato da una vicina cabina di trasformazione (distante circa 300 m.) i cui fili passano proprio davanti a casa mia. Oppure può dipendere da un motore della Società Telefonica posto in un magazzino in una strada adiacente alla mia, distante circa 200 metri e

che produce un ronzio come di una sega elettrica?

1) Vorrei sapere se esiste qualche dispositivo da applicare al telaio (o addirittura un telaio schemato?) per eliminare o per lo meno attutire i suddetti disturbi, e in tal caso volermi indicare come posso costruirlo o procurarmelo.

2) Di giorno non potrei pretendere dal mio apparecchio qualche stazione di più, oltre Roma e Milano? E come?

1) Non esiste alcun dispositivo atto a eliminare od anche soltanto a diminuire i disturbi esterni.

2) Non può pretendere di ricevere di più di giorno.

LICENZA N. 1236 - Bologna

Sono dietro ad accingermi al montaggio di cotesto apparecchio a 4 valvole (del quale unisco qui lo schema) estratto dal manuale: «Ap-



Byrd presso uno dei piccoli apparecchi ad onde corte, coi quali si mantennero le comunicazioni fra le singole spedizioni e il campo Little America.

parecchi radiofonici ricevibili di G. Meozzi». Vorrei sapere se con tale circuito potrò ricevere parecchie stazioni in forti altoparlanti; vorrei sapere inoltre le due impedenze segnate nello schema con le lettere C e D come si possono costruire. Non dimentichi in quale posto vada il trasformatore in rapporto di mezzo e quello di un quinto, vorrei che fossero tanto gentili di indicarmi i posti...

Possesso in casa 3 valvole 4 Philips 425, 1 Tungram 409 e 1 Philips 406; in quali posti le potrei mettere e l'ultima?

1) Calcoli per delle impedenze circa 400-500 spire su di un diametro di 3 cm.

2) Teoricamente si deve porre il trasformatore col maggior rapporto sulla placca della detettrice. Però vi è anche chi preferisce fare il contrario.

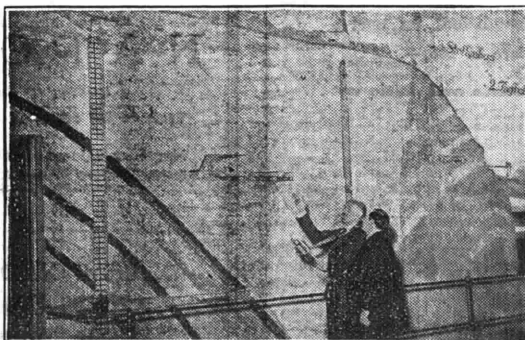
3) Ella possiede la prima valvola, la Philips A 425, la seconda valvola (detettrice) la Tungram G 409 la terza valvola la Philips B 406. Dovrà acquistare una finale di potenza.

4) Il resto va bene.

LICENZA N. 0921 - Porto Maur.

Dispongo di una Radiola 60. Nei mesi passati sentivo benissimo Vienna, Budapest e Langenberg. Ora non sento più affatto queste stazioni. La mia antenna non ha subito nessun spostamento. Potreste spiegarne la causa?

Ha verificato se possiede qualche valvola esaurita?



Radio-reportage del Museo tedesco di Monaco.

Per

rendere possibile a tutti gli abbonati
di ottenere in dono l'

ANNUARIO 1931 dell'EIAR

comuniciamo che esso verrà spedito:

a) a tutti gli abbonati alle radioaudizioni
che risulteranno abbonati al *Radiocorriere* il
31 gennaio 1931;

b) a tutti coloro che, non figurando al
31 gennaio abbonati alle radioaudizioni ed al
Radiocorriere invieranno, però, entro il 31
marzo 1931 l'importo globale dei due abbona-
menti, fissato in L. 105,—.

In tal modo tutti gli attuali abbonati con
scadenze lontane non sono costretti a rinnovare
con anticipo il loro abbonamento perchè essi
sono già compresi nella categoria a); chi è ab-
bonato soltanto alle radioaudizioni ha tempo
sino al 31 gennaio per entrare nella categoria
a), abbonandosi al *Radiocorriere*; chi non è ne-
pure abbonato alla radioaudizioni ha tempo
sino al 31 marzo per inviare L. 105,—.

La spedizione dell'*Annuario* avrà inizio en-
tro il mese di gennaio.

EDIZIONI BEMPORAD

Le Strenne tradizionali:

ALMANACCO ITALIANO

*Enciclopedia della vita pratica e annuario diplo-
matico, amministrativo, economico e statistico.*

ANNO XXXVI 1931

Volume di circa 1000 pagine, con 900 figure. Coperta in
tricotomia di ROBERTO SGRILLI.

Prezzo L. 9,00

ALMANACCO DELLA DONNA ITALIANA

Enciclopedia della vita femminile

ANNO XII 1931

400 pagine, 400 illustrazioni. Volume elegantissimo stampato
su carta pesante, con coperta in tricotomia di M. POMPEI.

Prezzo L. 8,50

ALMANACCO DEL RAGAZZO ITALIANO

Enciclopedia della vita giovanile

ANNO VI 1931, a cura di ZILIA MARLIN DUCCI

Con molte illustrazioni in nero e 4 tavole in tricotomia
fuori testo.

Prezzo L. 10,00

Una grande Strenna:

DIMITRI MEREZKOVSKIJ

N A P O L E O N E

L'uomo, la sua vita, la sua storia.

Tradotto dal russo da RAISSA OLKIENIZKAJA NALDI.

Magnifico volume di 500 pagine in-8°, con 25 tavole fuori
testo. Rilegato in tutta tela, con medaglione.

Prezzo L. 35

R. BEMPORAD & FIGLIO - Editori

FIRENZE - Via Cavour, 20 - FIRENZE

ABBON. N. 56466 - Crenna di Gallarate

Per alimentare le valvole a corrente alternata ad accensione indiretta a 4 volti del mio ricevitore neutrodina, posseggo un trasformatore Philips N. 4009 il cui primario è stato calcolato per 127 volti.

Dato che la mia rete d'illuminazione è a 160 volti, per conseguenza il secondario mi fornisce 6 volti, anziché 4, e d'altra parte anche il trasformatore riscalda sensibilmente, compromettendo così la sua durata.

Perciò intenderei inserire sul primario delle resistenze che mi abbassino la tensione da 160 a 127 volti.

Sono colla presente ad interessare la vostra cortesia di volermi fornire il metodo di calcolo di detta resistenza e qualche dato riguardo la lunghezza e il diametro del filo da usare.

Se ella non ci indica la corrente assorbita dalla rete, non ci è possibile darle indicazioni circa la resistenza da inserire. Del resto è un calcolo che ella può fare facilmente. Posto 9 la corrente che circola nel trasformatore, dato che la tensione da assorbire è di 160-127=33 V., la resistenza da inserire dovrà essere

$$R = \frac{33}{9} \text{ in ohm.}$$

ABBON. N. 26816 - Torino

Dispongo di un raddrizzatore di corrente alternata e di un apparecchio a tre valvole. Volendo utilizzare tale raddrizzatore ho provato ad accendere le valvole dell'apparecchio con la corrente datami dal raddrizzatore, e facendomi fornire la tensione anodica da una batteria di pile a secco, ma il risultato non fu quello sperato perché l'apparecchio amplificandomi le mezze onde della corrente raddrizzata mi produceva, al telefono, un rumore continuo e forte, tale da coprirmi il suono dell'eventuale audizione.

Desidererei sapere se è possibile e in che modo, ridurre tale rumore, oppure, preferibilmente, se è possibile ridurre la corrente che esce dal raddrizzatore, da pulsante a continua ed uniforme senza passare per la carica e scarica di un accumulatore, che costituisce sempre una preoccupazione ed una noia.

Sarei grato se volessero anche indicarmi la costruzione di un filtro per l'esclusione della locale.

1) Non è possibile alimentare l'accensione delle valvole con la corrente fornita da un raddrizzatore normale, costruito per la carica degli accumulatori. Occorre aggiungere un sistema di filtraggio per livellare la corrente.

2) Già più volte abbiamo riportato lo schema di un filtro per l'eliminazione della locale.

ABBON. N. 27104 A. - Torino

Posseggo un apparecchio a 3 valvole, che continua, che sempre funziona benissimo.

Non escludendo perfettamente la locale, non lo feci mai, all'inizio che regolare l'intensità di suono.

Ora, dall'epoca predetta da quando l'ing. Marietti annunciò la perfetta messa a punto della 1° TV devo sempre portare l'intensità a 200°



I maestri Mare, Mascheroni e Papanti (da sinistra a destra) che Radio Genova ha presentato agli ascoltatori del triangolo M T G in una forma molto simpatica la sera di domenica 14 dicembre 1930.

circa per ottenere lo stesso risultato di prima, ma lo strano è questo: si riscontra un fading al rovescio, dato da improvvisi aumenti di intensità che durano pochi secondi e che obbligano a ritoccare il potenziometro per non... essere assordati.

Sarà forse perché ci sono altri apparecchi nelle vicinanze, con numerosi aerei? e che fino a poco tempo fa «fischavano» appena si profilava una conferenza...

Un'altra domanda: perché gli speakers non annunciano più «Torino e Milano» ma solo «Milano e Torino?».

1) Certamente le variazioni di intensità sono dovute agli aerei vicini, che variando le loro sintonie, assorbono più o meno energia dallo spazio. Anche le valvole possono benissimo essere invecchiate.

2) L'annuncio del relais è dato in ordine di età, ecco perché la stazione di Milano passa per prima, e non dà alcuna indicazione del come è inscripto il relais.

ABBON. N. 18165 - Torino

Posseggo un Neutro a 5 valvole munito di 3 trasformatori in A. F. il rapporto dei quali è di 10x67, diametro del filo (credo) 2 decimi, quello delle spire 7 c. m. Ricevo in complesso sino a Lubiana. Orbene vorrei estendere il campo di ricezione sino al 1900 metri. Al caso penso di dover costruire 3 nuovi trasformatori per ogni altri 350 metri ma nulla so di preciso; per di più non ho la fortuna di conoscere i dati.

Aumenti il numero delle spire primarie e secondarie nel rapporto di quattro o cinque volte.

ABBON. N. 4561 - Gozzano.

Posseggo un apparecchio «Fada», tipo 16 fornitomi dalla «Siare», funziona con 8 valvole di cui 5 a riscaldamento indotto, 2 di potenza,

una rettificatrice direttamente colla luce elettrica trifase a 130 volti.

Per la ricezione faccio uso dell'aereo e della presa a terra; talvolta solamente con quest'ultima.

L'aereo è formato da un'antenna bifilare della lunghezza di m. 60 per ogni filo (discesa compresa di m. 20), a piano terreno, antenna che data dal 1924 ai primordi apparecchi di 3-4 valvole.

L'apparecchio «Fada» funziona abbastanza bene con diffusore Brown tipo Mascot, con Milano, con Roma alternativamente, discretamente con altre stazioni europee.

Desidero sapere se l'aereo, così com'è, è adatto all'apparecchio «Fada», perché ho sentito dire che deve essere di un filo solo e di corta portata, richiedendo un forte consumo di energia e un riscaldamento eccessivo delle valvole; ho dovuto constatare che in poco tempo qualunque di queste, la rivelatrice in specie, si sciupano.

Un aereo molto sviluppato non altera affatto il consumo di un ricevitore, esso tende soltanto ad introdurre più disturbi e a diminuire l'apparenza selettività del ricevitore.

Se le sue valvole non durano, ricerchi la causa altrove, forse il voltaggio reale della rete è eccessivo.

ABB. N. 18447 - Sampierdarena

Posseggo un Telefunken 90 W. corrente alternata 125 volti col quale ricevo bene.

Ogni qualvolta però che spengo ed accendo una lampadina sento dei colpi i quali disturbano fortemente la ricezione di qualsiasi stazione. Questi colpi li sento altresì quando in casa mia tengo tutte le lampadine spente, ciò che mi fa supporre siano provocati dalle altre abitazioni a me vicine.

In pieno giorno, nulla o quasi — durante l'imbrunire, insopportabili — gradatamente a notte inoltrata più rari.

Se l'apparecchio fosse alimentato da accumulatori anziché dall'alternata, si eliminerebbe questo disturbo?

Quali rimedi eventualmente ci potrebbero essere?

1) Certamente, ogni qualvolta si apre un circuito percorso da una corrente elettrica, si forma una scintilla, la quale genera perturbazioni elettromagnetiche che influenzano gli apparecchi che si trovano entro il raggio d'influenza.

2) Purtroppo nulla può fare, poiché occorrerebbe derivare su tutti i punti un filtro che impedisse l'irradiazione.

ABBON. N. A-846 - Modena.

Progo indicare se l'energia per azionare un apparecchio radiofonico ricevente a corrente alternata, possa essere classificata per uso di calore e se, in conseguenza, possa essere fatto impunemente l'attacco dell'apparecchio stesso allo speciale circuito per forza motrice allo scopo di fruire della minore tariffa.

La finanza ha deciso di considerare l'energia utilizzata per la radio come «per uso calore», molte società distributrici di corrente elettrica hanno seguito la Finanza.

R. Sansone - Palermo.

Posseggo da tre mesi l'apparecchio ad una valvola bigiriglia di cui accolto quel lo schema. Esso mi ha dato ottimi risultati. Volendone aumentare la potenza ed il raggio d'azione, vorrei che mi indicasse uno schema di amplificatore ad una valvola ad esso adatto. Con esso si possono ricevere le maggiori stazioni italiane in altiparlante? Adoperando un'altra bigiriglia i risultati sono uguali a quelli di una valvola comune?

1) Se ella vuol aumentare il raggio d'azione deve aggiungere una

È indiscutibile la superiorità della

Radio Crosley

La gran marca che s'impone ovunque per l'assoluta fedeltà nella riproduzione sia della parola come di tutte le note musicali, presenta nuovi modelli economici e di gran lusso.

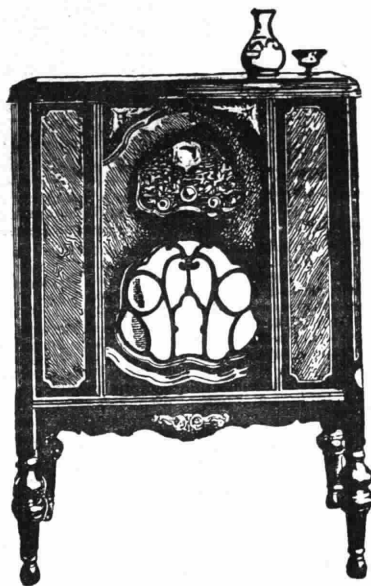
PERFEZIONE

ELEGANZA

BUON PREZZO

sono sinonimi di

Crosley



IL FAMOSO 33 S

L'apparecchio più venduto nell'attuale stagione!

7 Lampade, 2 schermate, 2 di super potenza, altoparlante elettrodinamico di eccezionale chiarezza. Facilmente trasformabile in radiofonografo. Elegante mobile di noce.

Munito di lampade CeCo, tasse
e altoparlante compresi . . . **L. 2400**

I più perfetti modelli in elegantissimi mobili potrete ammirare e ascoltare al grandioso salone d'Esposizione in Foro Bonaparte, 16, Milano

AGENTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:

LAVENO
Viale Porro 1

VIGNATI MENOTTI

MILANO Via Sacchi
Foro Bonaparte 16 ..

M. ZAMBURLINI

Via Lazzaretto, 17 - MILANO - Telef. 65-569



ANNUNCIA

la prossima pubblicazione del Nuovo

CATALOGO RADIO 1931



Volmetro Neuberger

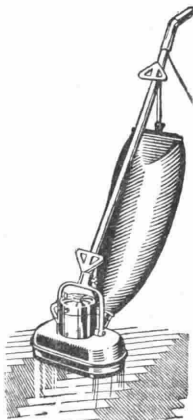
PRENOTATELO!



Milliamperometro
Neuberger

Columbus

Il meraviglioso Lucidatore Aspiratore UNICO AL MONDO



Columbus elimina completamente la paglia di ferro e la lamatura dei parquet

Columbus sgrassa i pavimenti a piastrelle e marmo

Columbus lucida perfettamente qualsiasi pavimento

Columbus aspira la polvere dalle pareti, tappeti, materassi, abiti, ecc. ecc.

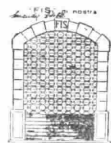
AGENTE GENERALE
DOLFO SCHAECHTER

Via Cesare Corvinti, 8 - MILANO
Telefono 84.344

Agenzia di TORINO - Via Donati, 5
Telefono 59.368

Agenzia di GENOVA - Portici Vitt. Em. 2/10,
Telefono 23.567

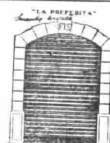
**Chiedete ovunque dimostrazioni pratiche
senza impegno di acquisto**



F. I. S.

Specializzata per Serrande
Corazzate e Visibili

.. Saronno ..
Via S. Giuseppe - Tel. 114



CON LA ISTITUZIONE
DEL "DUPLEX" E DEL "MULTIPLEX"

LE
SOCIETÀ
CONCESSIONARIE
CONSENTONO CHE
IL TELEFONO SIA
ALLA PORTATA
DI TUTTI



Chiedete istruzioni e tariffe alle singole
Direzioni delle Società Telefoniche di Zona

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO E IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028

Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Per tutti gli abbonamenti

che si riceveranno entro
il 15 Gennaio verrà data
scadenza al 31/12/1931 e
verranno spediti i nu-
meri arretrati già usciti
nel 1931